Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 12 giugno 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9341 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm di alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1.100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 67.000, sem. L. 24.500, trim. 17.750 (col Piccolo del lunedì: 78.000, 40.250, 20.700) - Copie arretrate L. 400

STAMMATI ANNUNCIA IL RITIRO DI UN'ALTRA PROTEZIONE IMPOSTA ALLA MONETA

RIDOTTO IL TASSO DI SCONTO PASSA DAL 15 AL 13 PER CENTO

Il minore costo del denaro favorito dal rallentamento dell'inflazione e dal miglioramento della bilancia dei pagamenti - Lancio di un nuovo titolo del debito pubblico: il certificato di credito del Tesoro - Altra emissione a mezzo asta di «BOT» per 4500 miliardi di lire

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il tasso di sconto, cioè il costo del denaro, è stato ridotto di due punti, dal 15 al 13 per cento; contestualmente è stata decisa l'emissione di un nuovo titolo del debito pubblico, il certificato di Credito del Tesoro a scadenza biennale. Lo ha annunciato ieri mattina il ministro del Tesoro Stammati nel corso di una conferenza stampa. I provvedimenti, entrati in vigore dalla mezzanotte, sono stati presi d'accordo con il governatore della Banca d'Italia, presente alla conferenza stampa. Sono stati dettati, come ha sottolineato il ministro Stammati, dall'attuale stato della situazione economica italiana e cioè «tenuto conto del rallentamento del tasso di inflazione e del miglioramento della bilancia dei pagamenti degli ultimi due mesi».

Il ministro Stammati ha anche annunciato una nuova emissione di buoni ordinari del Tesoro per 4 mila e 500 miliardi: 2 mila con scadenza a tre mesi, 2 mila con scadenza a sei mesi e 500 a dodici mesi. Tale provvedimento tiene conto della scadenza di 7 mila «Bot» (Buoni ordinari del Tesoro) del mese di giugno e del possibile fabbisogno del Tesoro. A fronte di questa emissione stanno scadenze di «Bot» in giugno per settemila miliardi di lire, dei quali 3.500 in possesso delle banche e degli altri operatori. I prezzi di base d'asta dell'emissione — ha annunciato Stammati — sono restati immutati rispetto alle emissioni degli ultimi mesi (95,90 lire per i «Bot» trimestrali; 92,10 lire per quelli semestrali e 85,50 lire per quelli annuali) affinché sia il mercato a determinare i prezzi d'asta liberamente.

Nonostante la riduzione di due punti, il tasso ufficiale di sconto italiano resta il più alto praticato nei paesi industrializzati. Mentre infatti in Italia esso è da oggi del 13 per cento, in Francia il tasso è del 10,50 per cento; in Inghilterra del 9,50 per cento; in Svezia ed in Canada dell'8 per cento; in Belgio del 7; in Giappone del 6; negli Stati Uniti del 5,25; in Olanda del cinque; in Germania del 3,50 ed in Svizzera del 2 p.c.

Il provvedimento per la creazione dei nuovi certificati di credito (in sigla CCT) è stato motivato anche dalla necessità di allungare il processo di indebitamento pubblico. Questi nuovi certificati di credito presentano la caratteristica di rendimento variabile di cui però viene garantito un tasso minimo di 14,49 per cento su base annua, cioè con una cedola semestrale del 7 per cento.

Quanto alla riduzione del tasso ufficiale di base per le operazioni di sconto e anticipazione, il ministro Stammati ha sottolineato che «restano ferme le modalità e gli ammontari delle usuali maggioranze adottate dalle banche». Questo provvedimento produrrà i suoi effetti a partire da domani ed è stato motivato, come detto, «dal rallentamento del tasso di inflazione e dalla tendenza positiva del saldo della bilancia dei pagamenti, rilevati negli ultimi due mesi. Con questo provvedimento — ha aggiunto ancora Stammati — viene confermato l'orientamento alla flessione della struttura dei tassi di interesse, e in particolare di quelli a breve termine, e si migliorano le condizioni per il finanziamento dell'attività d'investimento».

Come ha ricordato lo stesso Stammati, il tasso di sconto venne aumentato il 4 ottobre dello scorso anno «in concomitanza con l'accentuarsi della crisi valutaria». Si era trattato di un provvedimento di carattere protettivo della moneta come altri precedenti, quali il depòsito previo e la tassa speciale sull'acquisto di valuta. Ora anche questa protezione, al pari delle altre, viene tolta grazie anche all'attuale situazione valutaria «abbastanza soddisfacente».

Il governatore della Banca d'Italia Baffi ha sottolineato, a sua volta, come la riduzione del tasso di sconto deriva in gran parte dalla riduzione del tasso d'inflazione, dato che è il cambiamento di quest'ultimo che influenza quello del tasso di interesse. Secondo Baffi, il provvedimento preso risponde ad un adeguamento della politica monetaria all'andamento della congiuntura. «La politica economica italiana — ha spiegato infatti il governatore non si trova di fronte a un dilemma, perché le indicazioni che derivano dalla situazione congiunturale, non sono discordanti fra loro. Le indicazioni fondamentali sono tre: l'abbattimento del tasso di inflazione; il raffreddamento della congiuntura; il miglioramento della bilancia dei pagamenti».

Quanto all'emissione del nuovo titolo del debito pubblico in alternativa ai «Bot» e cioè il certificato di credito del tesoro a scadenza biennale, Stammati ha precisato che tale decisione è motivata dal riconoscimento dell'opportunità di avviare un processo di allungamento delle scadenze del debito pubblico, dopo un lungo periodo in cui la copertura del fabbisogno statale è stata trovata esclusivamente nel mercato del credito a breve termine.

Partendo dalla considerazione che la scelta dei «Bot» come forma di investimento è stata determinata non in ragione della sua liquidità, ma in vista del rendimento elevato offerto, Stammati ha affermato che offrendo ai sottoscritti la possibilità di pervenire ad una forma di investimento a scadenza un po' più lunga con un rendimento interessante, «si pensa di ottenere il vantaggio di ridurre il grado medio di liquidità dell'economia, e quindi la potenziale instabilità del sistema».

Il titolo offerto presenta — come si è detto — la caratteristica di essere un titolo a rendimento variabile: la cedola — ha spiegato Stammati — sarà, infatti, stabilita in ragione del rendimento medio presentato dai «Bot» nei tre mesi che precedono il semestre cui la cedola si riferisce. Se tale rendimento dovesse scendere, viene comunque garantito un tasso minimo che per questa emissione è indicato da una cedola semestrale del 7 per cento (14,49 per cento su base annuale).

«Il sottoscrittore, quindi, viene messo al sicuro dal rischio che il valore del proprio capitale risulti eccessivamente condizionato dall'instabilità dei saggi d'interesse; nello stesso tempo è assicurato circa l'elevatezza del rendimento che a tale capitale viene garantita. La scadenza biennale, a preferenza di una scadenza più lunga — ha dichiarato ancora Stammati — è stata scelta dal Tesoro e dalla Banca d'Italia anche in relazione alla verosimile durata della politica di stabilizzazione monetaria e valutaria condotta di concerto con gli organismi internazionali».

Le modalità di emissione dei certificati di credito del Tesoro prevedono che le richieste vengano fatte dagli operatori ammessi alle aste dei «Bot». «La possibilità di un'ampia diffusione riposa, peraltro, anche su un'opera attiva di collocamento da parte delle aziende di credito».

Le caratteristiche di questo certificato, relativamente alla prima emissione che sarà pari a 1.000 miliardi, sono le seguenti: si tratta di un titolo al portatore con una durata di 24 mesi, il cui valore nominale è di 100 lire e il prezzo di emissione anche di 100 lire; il collocamento dei titoli è previsto sia presso il pubblico, sia nelle banche, fuori del vincolo di portafoglio ed è stanziabile presso la Banca d'Italia al fine di ottenere le anticipazioni. Il taglio minimo previsto per i «Cct» sarà di 1 milione di lire.

Infine, altre due indicazioni. La prima cedola in pagamento il 1.o gennaio recherà un rendimento del 7,85 per cento (il 16,27 per cento su base annua), un'altra emissione sarà riservata alla Banca d'Italia.

Alberto Castagna

IL PROGRAMMA COSTELLATO DI CONTROVERSIE

Scoglio fra i partiti il sindacato di polizia

PSDI e PLI non vogliono demandare la questione al Parlamento - Ancora divergenze sull'economia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Non prima dell'ultima decade di giugno si potrà avere l'incontro delle delegazioni politiche a carattere collegiale fra la DC e i partiti della non sfiducia, incontro che dovrebbe concludere la fase delle trattative su alcuni punti programmatici. Assai denso il calendario degli incontri già fissati: fra martedì e mercoledì si riuniranno le commissioni di lavoro interpartitiche sui punti programmatici che dovranno dirimere le controversie sugli argomenti per i quali è possibile un accordo e decidere per quali altri, invece, è necessario il rinvio in sede parlamentare. In pratica, la commissione per l'ordine pubblico dovrà occuparsi di tre problemi, fermo di sicurezza, intercettazioni telefoniche, sindacato di polizia.

Sul fermo sembra che ci si stia avviando verso un accordo sulla proposta di estendere la legge Reale ma con garanzie per il fermato: avviso al magistrato e avviso all'avvocato difensore. Dopo questa proposta, le posizioni si sono notevolmente ravvicinate. Lontano invece, l'accordo per le intercettazioni telefoniche, dove le sinistre chiedono l'autorizzazione da parte del magistrato. Sul terzo punto infine, il sindacato di polizia, il disaccordo è dei più completi. tanto che l'argomento non era stato neanche messo sul piatto degli incontri bilaterali fra gli esperti d.c. e quelli degli altri partiti, dal momento che si pensava di rinviarlo direttamente al Parlamento. Se ne dovrà; invece, parlare nella riunione collegiale, dal momento che sia liberali che socialdemocratici chiedono fermamente che l'accordo sui problemi dell'ordine pubblico sia globale e non escluda un punto di così grande rilevanza.

Anche per quanto riguarda l'economia, la commissione apposita dovrà occuparsi di molti e gravi problemi sui quali però già esiste (almeno in linea di massima) un certo orientamento comune. Tutti i partiti ad esempio sono d'accordo sulla necessità di tagliare la spesa pubblica nella percentuale indicata dalla DC, il problema sorge piuttosto sul «dove» questi tagli dovranno essere effettuati. Rimane in piedi anche la questione del costo del lavoro, inquadrata nell'ottica di un problema più ampio quale il costo della produzione. La DC insiste per un'ulteriore revisione della scala mobile, le sinistre respingono tale proposta. Allo stesso modo, tutti i partiti sono d'accordo sulla necessità di investimenti in difesa della produzione, ma sussistono ancora dissensi sulla specificazione degli investimenti stessi.

In tutto questo contesto c'è anche da tenere presente la richiesta fatta dai sindacati di essere ascoltati dalle delegazioni dei partiti prima della riunione definitiva collegiale (richiesta questa, che sarà senz'altro accolta senza difficoltà da tutti). Ma come si sa, legato all'accordo programmatico, c'è l'accordo politico, almeno per quello che riguarda i socialisti che hanno riconfermato la loro posizione in modo abbastanza energico con un articolo di Vittorelli sull'«Avanti» di oggi.

Vittorelli afferma che «rimane da vedere se si riesce a realizzare un accordo anche sulle garanzie politiche. Siamo ancora lontani da una conclusione positiva di un accordo politico oltre che programmatico Prendiamo atto che la DC non ci sta per un accordo di governo, ma non siamo d'accordo sull'esclusione di un patto di maggioranza parlamentare. Senza un patto di questa natura, con l'accordo programmatico, siamo lontanissimi dall'intesa che si va ricercando; in una situazione come quella attuale, o la sinistra si impegna a fondo con un patto di maggioranza in grado di assumere tutte le proprie responsabilità e non di svolgere un ruolo di copertura alla DC, oppure il discorso resta aperto».

Altri partiti prendono posizione in relazione agli incontri collegiali e ai tentativi di accordi programmatici. Secondo il vicesegretario del PSDI Longo, i passi avanti riguardano più l'intesa sulla delimitazione degli argomenti e delle procedure da seguire, piuttosto che sul contenuto del programma vero e proprio. Longo, in un articolo sull'«Umanità» afferma che, per quanto riguarda l'or-

A. C.

Continua in 2.a pagina

Altro messaggio tramite «Il Piccolo»

Ieri sera alle 21.30 un'altra signora triestina, che non ha rivelato la propria identità, ha telefonato al nostro giornale dicendo che pochi minuti prima aveva ricevuto a sua volta per telefono il seguente messaggio: «Siamo le Brigate rosse, gruppo Walter Alasia; il processo del 15 giugno non si deve fare; fai pubblicare questo messaggio per evitare rappresaglie». La signora ha aggiunto che al termine del messaggio, che sembrava ritrasmesso con un registratore, c'è stato silenzio dall'altro capo del filo finché non ha abbassato la cornetta.

E' STATA RINVIATA L'«ESECUZIONE» DEL DIRIGENTE SEQUESTRATO

AGNELLI MEDIATORE PER REVELLI-BEAUMONT?

Illazioni (smentite dalla Fiat) su una tappa parigina del presidente Certo è che il «filo» tra famiglia e rapitori è stato riallacciato

PARIGI — Ancora altalena di speranze e di ansia per la vita di Luchino Revelli-Beaumont, il direttore generale della «Fiat-France» in mano da ormai 60 giorni ai suoi rapitori appartenti al sedicente «comitato per l'unità socialista rivoluzionaria». Questi i fatti certi: l'esecuzione della «sentenza di morte» (fissata alle ore 0 di ieri, sabato) è stata sospesa, o rinviata; venerdì sera, pochi minuti prima della scadenza dell'ultimatum, la signora Maria Elda, moglie del rapito, ha rivolto in extremis un appello radio-televisivo ai rapitori, invitandoli a mettersi subito in contatto con lei; ieri sera, poi, la signora Revelli-Beaumont ha lanciato «un nuovo pressante appello» affinché suo marito sia rilasciato e ha sostenuto che nessun fatto nuovo è intervenuto nella vicenda nelle ultime 24 ore.

Ma, secondo le ipotesi formulate da alcuni organi di stampa (tra cui il «France-Soir»), qualcosa di nuovo potrebbe, invece, essere avvenuto: il quotidiano parigino ha infatti messo in relazione la scadenza dell'ultimatum posto dai rapitori con la presenza, venerdì sera, a Parigi, dell'avvocato Gianni Agnelli, presidente della «Fiat», e ha sostenuto che, nonostante i reiterati dinieghi (ribaditi, del resto, proprio ieri), «Agnelli si sarebbe deciso a versare un riscatto importante per Revelli-Beaumont o, quanto meno, a discutere con i rapitori, sforzandosi nel contempo di tenere segreto il suo gesto».

A Parigi molti sostengono che il riscatto potrebbe essere già stato versato, e altri parlano di ultime trattative (condotte non dalla moglie del rapito, ma da emissari della «Fiat») per ottenere dai rapitori che essi accettino una somma nettamente inferiore a quella richiesta, di trenta milioni di dollari. Tali ipotesi trovano qualche sostegno nel messaggio rivolto all'ultima ora dalla signora Revelli-Beaumont ai rapitori, venerdì sera; il fatto che essa avesse «qualcosa di molto importante da dire» ai malviventi potrebbe significare — si sostiene — o che era in grado di soddisfare le loro esigenze e intendeva fornire assicurazioni in merito, o che (come scrive «France-Soir») era in possesso di una somma sufficiente «per avviare i negoziati dell'ultima speranza,

Continua in 2.a pagina

INSPERATO ESITO DEL SEQUESTRO VIGLIANI

Sfugge il rapito

E' sgusciato fuori dal bagagliaio dell'automobile dopo essere stato «scarrozzato» per quasi 30 ore



Telefoto Ansa
Milano — L'ing Enzo Vigliani dopo essersi ripreso la libertà

MILANO — Un «imprevisto» dell'ultimo momento ha impedito ai rapitori dell'ing. Enzo Vigliani, il giovane contitolare della «Domenichelli Trasporti» sequestrato a Milano venerdì mattina, di disporre di una prigione sicura per il loro ostaggio; e quest'ultimo ne ha approfittato, ieri mattina, per sgusciare fuori dal bagagliaio dell'auto in cui i banditi lo avevano rinchiuso e per riconquistare la libertà. Qualche ora dopo, la polizia ha ritrovato la vettura sulla quale Vigliani era stato caricato e ha fermato due persone, legate — a quanto pare — a un'organizzazione di calabresi che si sarebbe resa responsabile di altri rapimenti avvenuti in Lombardia e che sono sospettate di aver partecipato anche allo sfumato sequestro di venerdì.

Enzo Vigliani in persona ha rievocato nei dettagli la sua drammatica vicenda, affermando di essere stato rapito da quattro uomini, tutti a viso scoperto e armati di pistola, a lui sconosciuti; caricato su una «Fiat 128» è stato tenuto nel ristretto spazio tra il sedile anteriore e quello posteriore, mentre due dei banditi poggiavano i piedi sul suo corpo, ripetendogli: «Stai fermo o ti ammazziamo!». Il viaggio in «128» è durato una trentina di minuti, dopo di che l'ingegnere è stato imbavagliato, incapucciato e legato mani e piedi: a questo punto, gli è sembrato che l'auto si sia fermata in un luogo chiuso (forse un garage) per circa tre ore. Poi, Vigliani è stato trasferito nel bagagliaio di un'altra vettura, un'«Alfa 1750», che ha vagato, con qualche breve sosta, per quasi 30 ore, fino al momento della fuga: le 9.40 di ieri mattina.

I particolari della fuga sono stati narrati dallo stesso Vigliani: «Già ieri notte ero riuscito a liberarmi dai legami, anche perché i nodi si erano pian piano allentati. Poi ho rovistato nel baule, alla ricerca di qualcosa per forzare la serratura, fino a quando sono riuscito ad afferrare il ferro a "T" che serve a svitare i bulloni delle ruote». «Stamattina — ha proseguito il racconto Enzo Vigliani — quando era già chiaro, ho sollevato il baule. L'auto, però, era in moto, e non riuscivo a localizzare la zona che stavamo percorrendo, nemmeno la città dove ci trovavamo (era il quartiere di Boggio, all'estrema periferia di Milano, n.d.r.). Per paura di farmi male ho atteso sino a quando l'auto ha rallentato, poi mi sono buttato fuori, rotolando per terra.

«Ho visto un bar, nel quale mi sono infilato di corsa. Proprio vicino all'ingresso c'era una porta con scritto "toilette"; mi ci sono chiuso dentro, e ci sono rimasto sino a quando all'esterno mi hanno detto che c'era la polizia, altrimenti non avrei aperto per nessuna ragione al mondo. Avevo paura che i rapitori mi venissero a stanare per riportarmi via».

Secondo gli inquirenti, tuttavia, la meccanica del racconto dell'ingegner Vigliani ha ancora alcuni punti oscuri, che dovranno essere chiariti attraverso una seconda ricostruzione dei fatti. «Di una cosa siamo comunque certi: non ci troviamo di fronte a una banda di "esperti" — ha commentato, in questura, uno degli inquirenti — perché, se le cose sono veramente andate in questo modo, significa che i rapitori non si sono preoccupati di controllare le condizioni di un ostaggio infilato in un baule d'automobile per poco meno di 30 ore». (Italia)

SONO FINITI NEL SANGUE 20 GIORNI DI SNERVANTE BRACCIO DI FERRO

Olanda: costa otto vite l'attacco al treno bloccato

Sei dei molucchesi e due degli ostaggi uccisi nella sparatoria seguita all'assalto dei «marines» - Sorpresi invece nel sonno i terroristi asserragliati nella scuola



Telefoto Ansa-Upi
Glimmen — Crivellato dalle raffiche del mitra il muso del treno dopo l'incursione dei marines

L'AJA — *E' finita nel sangue, dopo 20 giorni di snervante braccio di ferro, la vicenda degli ostaggi catturati dai guerriglieri sud-molucchesi in Olanda, sul treno sequestrato lungo la linea Assen-Groninga e nella vicina scuola di Bovensmilde, alla periferia di Assen. All'alba di ieri, reparti di fucilieri della Marina olandese sono andati all'attacco, per snidare i terroristi e liberare i prigionieri; a Bovensmilde tutto è filato liscio, non così invece attorno al treno fermo in aperta campagna, dove tra soldati e sud-molucchesi c'è stata una frenetica sparatoria, conclusasi con un bilancio piuttosto pesante: otto morti (sei guerriglieri e due ostaggi) e undici feriti (un terrorista, nove ostaggi e un soldato).*

La liberazione dei prigionieri è stata dunque pagata a caro prezzo, un prezzo che, tuttavia, le autorità olandesi avevano messo nel conto delle cose inevitabili, dopo aver saggiato, nei giorni del lungo assedio, l'assoluta indisponibilità dei terroristi a una soluzione negoziata. «Consideriamo come una sconfitta l'aver dovuto ricorrere alla violenza per por fine alla prigionia degli ostaggi — ha dichiarato ieri mattina alla radio, con la voce rotta dall'emozione, il premier olandese Joop Den Uyl —: il governo era cosciente del rischio, e per questo non si è fatto ricorso alla forza che come ultima possibilità».

Mancano cinque minuti alle 5 del mattino, e il cielo si era appena schiarito, quando 60 fucilieri di Marina hanno attaccato il treno, fermo da 20 giorni sui binari, mentre contemporaneamente sei caccia a reazione sorvolavano a volo radente il convoglio (a non più di cinque metri di altezza, a quanto pare). Mentre un gruppo di soldati apriva il fuoco contro il vagone in cui si trovavano i guerriglieri, altri militari facevano saltare in aria con cariche di esplosivo le porte dei vagoni in cui si trovavano i 51 ostaggi, che sono stati fatti subito fuggire.

Purtroppo, nella confusione dell'attacco, due ostaggi — la diciannovenne J. Masion e un uomo di 40 anni, M. Van Baarse — sono rimasti uccisi nel fuoco incrociato fra soldati e guerriglieri; Daan Peter Pot, un giovane ostaggio che poi ha rievocato le varie fasi della liberazione, ha detto che «i due sono rimasti vittima di una sfortunata circostanza: si sono alzati nel momento esatto in cui i soldati irrompevano nel treno. La donna, alzandosi, è stata raggiunta da un proiettile alla testa; l'uomo, che soffriva di difficoltà respiratorie, si è pure lui alzato, ed è stato ferito mortalmente».

Contemporaneamente all'attacco al treno, altri 60 fucilieri di Marina, appoggiati da quattro mezzi corazzati, irrompevano nella scuola di Bovensmilde, dove (dopo il rilascio di oltre cento bambini) quattro molucchesi tenevano ancora quattro insegnanti in ostaggio; in questo caso non vi sono state vittime, né feriti: gli ostaggi sono stati liberati e i guerriglieri, che erano assopiti, sono stati catturati praticamente senza colpo ferire; uno di loro ha tentato la fuga, ma è stato subito bloccato in un vicino campo. Durante l'attacco alla scuola c'è stata una breve sparatoria ma, secondo varie testimonianze, a sparare sarebbero stati i molucchesi abitanti nelle case circostanti: molti di loro sono stati successivamente fermati e interrogati.

La subitaneità dell'attacco al treno ha sorpreso tutti: «L'assalto è durato soltanto pochi minuti, ma è sembrata un'eternità» ha detto Daan Peter Pot, il quale ha aggiunto: «I fucilieri sparavano soprattutto in aria ma, per quanto mi fossi sdraiato su un sedile, sentivo le pallottole fischiarmi attorno. Un proiettile ha perfino attraversato i capelli di una giovane sdraiata accanto a me. Né gli ostaggi né il gruppo di guerriglieri hanno avuto impressione che il fracasso all'inizio dell'attacco fosse causato dagli aerei».

Un giovane tenente dei fucilieri, dal canto suo, ha così descritto l'operazione contro il treno: «Siamo stati i primi a entrare. Lo scopo dell'operazione era semplice ed è andato tutto molto bene. Seguivamo i movimenti dei molucchesi da tre settimane e sapevamo esattamente dove si trovavano la notte: il treno era sotto control-

Continua in 2.a pagina

L'ULTIMO ATTO AL CONGRESSO DI RIMINI CON LA RICONFERMA DI LUCIANO LAMA

LA CGIL HA CHIUSO IN COESIONE

Occupazione, Mezzogiorno e difesa della democrazia i punti cardine della strategia sindacale - Attesa per i risultati delle trattative politiche - Sprechi e insufficienza tecnica sotto accusa per il costo del lavoro - No al fermo di polizia e plauso ai giudici

RIMINI — Il nono congresso della Cgil si è concluso con questa frase centrale e riassuntiva del segretario Lama nella sua replica: «Questo congresso è stato un'immagine fedele della solita unità interna che caratterizza la Cgil. La nostra organizzazione — ha affermato — si presenta come un sindacato unitario, non monolitico, nella quale tutte le voci ispirate al rinnovamento della società e all'emancipazione del lavoro hanno pieno diritto di cittadinanza». E' indubbio che la conclusione dei lavori lascia agli osservatori esterni l'immagine di una Cgil ancora compatta e forte di fronte agli impegni non facili che restano all'orizzonte della situazione economica e sociale italiana.

Occupazione, Mezzogiorno e difesa della libertà e della democrazia: questi i cardini della strategia complessiva del sindacato che la Cgil pone al centro della propria azione per il prossimo quadriennio. Il documento conclusivo del congresso, votato all'unanimità dai delegati che lo hanno a lungo applaudito, afferma l'importanza che il sindacato realizzi in piena coerenza con questi obiettivi tutte le sue iniziative.

La principale condizione per far avanzare la classe lavoratrice e risolvere i gravi problemi causati dalla crisi è rappresentata dall'avanzamento del processo di unità organica fra Cgil, Cisl e Uil «che registra invece — afferma il documento — ritardi e difficoltà da parte della federazione unitaria a realizzarsi come strumento adeguato di direzione del movimento». Sempre sul tema dell'unità il documento conclusivo del congresso fa propria la proposta avanzata da Lama nella sua relazione di convocare, subito dopo in congressi degli altri sindacati, una riunione congiunta dei consigli generali delle tre confederazioni.

Affrontando i nodi dell'attuale situazione politica, il documento rileva l'importanza del «tentativo dei partiti democratici e popolari per realizzare un accordo programmatico». Si tratta, per la Cgil di un fatto politico «che corrisponde anche allo sforzo unitario e all'azione per le fondamentali rivendicazioni dei lavoratori da parte del movimento sindacale». Il documento sottolinea inoltre l'essenzialità che «i tempi della trattativa politica per l'accordo programmatico siano accelerati e che venga definita con precisione la linea dell'azione di governo».

Per quanto riguarda l'ordine pubblico, ribadito l'impegno del sindacato per la difesa della democrazia e delle istituzioni, la Cgil individua due punti essenziali rispetto alle scelte che dovranno essere compiute dal governo: il rifiuto del fermo di polizia e la libertà per i poliziotti di dare vita a un sindacato aderente alle federazione Cgil, Cisl, Uil.

L'accordo programmatico fra i partiti dovrà contenere indirizzi di politica economica che devono affrontare i problemi dell'occupazione e del Mezzogiorno. Il sindacato rivendica una politica espansiva, fondata sulla selezione degli investimenti, sull'utilizzazione razionale delle leve del credito e degli strumenti pubblici di intervento. Occorre puntare alla riqualificazione della spesa pubblica, sostenuta dall'incremento delle entrate fiscali, in primo luogo però con la lotta alle evasioni, e alla riqualificazione della struttura produttiva, diretta a espandere l'occupazione, a sviluppare il Mezzogiorno, a migliorare la collocazione dell'economia italiana nel mondo.

Su questa base si inserisce il discorso della necessità della programmazione al quale Luciano Lama ha annesso grande importanza e che deve avere l'obiettivo di allargare la base produttiva e l'occupazione. Il problema del costo del lavoro non sta, secondo il documento della Cgil, nei livelli salariali, ma nella struttura del costo del lavoro stesso, e più ancora nella scarsa produttività sociale del sistema, nel livello insufficiente e nella limitata autonomia tecnologica, nella sottoutilizzazione dell'apparato produttivo, nello spreco delle risorse.

Un aspetto di novità nel programma di azione sindacale contenuto nel documento

Continua in 2.a pagina

DUE FERMI A MOSCA

Parapsicologia o segreti di stato?

MOSCA — Il corrispondente da Mosca del «Los Angeles Times», Robert Toth, è stato fermato e trattenuto per tre ore dalla polizia sovietica perché sospettato di aver ricevuto informazioni segrete da uno scienziato russo. Il fermo del giornalista americano è avvenuto ieri mattina, poco dopo che Toth si era incontrato, in una via di Mosca, con lo specialista in parapsicologia Valeri Petyukov. Anche lo studioso, che dirige il laboratorio di un istituto di ricerca moscovita, è stato fermato.

Toth — che ha curato diversi servizi sulla scienza nell'URSS — ha detto di essersi limitato a ricevere da Petyukov un articolo in cui si afferma che la parapsicologia «non è una fandonia». Secondo la polizia — che, dopo i due fermi, ha incaricato uno specialista di vagliare il materiale sequestrato (il cui testo era in lingua inglese) — l'articolo conteneva invece «segreti di stato». Sulla sorte dello scienziato sovietico non si è avuta alcuna notizia.

(Ap - Ansa)

OGGI E DOMANI SI VOTA IN 550 SEZIONI DI NOVE COMUNI

TRECENTOMILA ALLE URNE

Rinnovi di consigli comunali e consigli circoscrizionali

ROMA — Oggi e domani in 550 sezioni di nove comuni appartenenti a otto province, 312.249 cittadini italiani voteranno per il rinnovo dei consigli comunali e circoscrizionali. Alle elezioni comunali sono interessati 22.979 cittadini che voteranno a Capua (Caserta), San Giorgio Jonico (Taranto, Narco (Cagliari) e San Lorenzo Maggiore (Benevento). Mentre negli ultimi due comuni si voterà col sistema maggioritario, a Capua e a San Giorgio Jonico dove gli elettori superano il numero di cinquemila, si adotterà il sistema proporzionale. A Capua (l'amministrazione è retta da un commissario), su una popolazione di 17.582 abitanti, saranno chiamati alle urne 12.467 elettori divisi in 21 seggi. Le liste presentate sono sei: PCI, PSI, PSDI, PRI, MSI e DC. Nella precedente consultazione i 30 seggi del consiglio erano stati così ripartiti: 8 al PCI, 6 al PSI, 1 al PSDI, 2 al MSI e 13 alla DC. Per quanto concerne invece le «circoscrizionali», gli elettori dovranno scegliere tra 3378 candidati, distribuiti in 250 lire per l'elezione di 36 consiglieri, che interessa 407.521 cittadini.

Per i viaggi degli elettori sono state concesse le stesse facilitazioni ferroviarie previste per le elezioni della Camera dei deputati e cioè: riduzione del 70 per cento, per gli elettori residenti in territorio nazionale; viaggio gratuito in seconda classe per gli elettori residenti all'estero per motivi di lavoro (analoga riduzione è accordata anche agli elettori che usufruiscono delle ferrovie in concessione, delle tranvie extraurbane e degli scali di navigazione interni). Le stesse agevolazioni sono state estese inoltre ai viaggi via mare effettuati dagli elettori che partecipano al voto con i mezzi delle società di navigazione concessionarie dei servizi per tutte le isole del territorio nazionale. Il ministero dei trasporti e dell'aviazione civile ha anche disposto la concessione della riduzione del 30 per cento sui servizi aerei esercitati dall'Alitalia, Itavia, Alisarda, Ati e Avioligure.

L'AZIONE A ROMA E' STATA RIVENDICATA DA UN' «UNITA' COMBATTENTE COMUNISTA»

Un «attacco guerrigliero» l'attentato al cervellone

Completamente bruciato e irricuperabile l'elaboratore centrale - Necessaria una revisione generale Potrebbe risultare danneggiato anche l'archivio - Un'enorme mole di lavoro è stata paralizzata

ROMA — Una «unità combattente comunista», in un volantino fatto trovare in una cabina telefonica del centro di Roma, ha rivendicato l'attentato di venerdì al centro calcolo dell'università di Roma. «Eliminare con la distruzione materiale — è scritto tra l'altro nel volantino — gli strumenti che il sistema capitalistico si dà per centralizzare, programmare e pianificare il suo controllo sui processi economici legati alla produzione di merci, della cultura, del pensiero e dell'intelletto», è il primo dei due scopi che le «unità combattenti» si sono prefisse di raggiungere con l'attentato.

L'altra funzione rivendicata è quella di «aprire nel movimento degli studenti, ormai movimento massificato della forza dei giovani proletari, un dibattito che stabilisca il ruolo rivoluzionario che il movimento dei giovani deve avere nel programma della guerra civile e nella continuità della sua funzione conflittuale organizzata perché lo scontro in atto nella società non è per una riforma delle sue strutture».

Il volantino invita, infine, i giovani proletari a «impossessarsi delle leggi della guerriglia di classe e porsi come scopo organizzato e armato dentro il programma della guerriglia al capitale. Fare il salto — conclude — dalle forme organizzate di lotta a forme organizzate di combattimento, dalle forme organizzate di resistenza sociale a quelle di attacco guerrigliero».

Frattanto i tecnici del centro elaborazione dati dell'Università di Roma, pur non potendo ancora fare l'inventario completo dei danni — il centro meccanografico è chiuso in attesa dei periti dell'assicurazione — hanno fatto un rapporto sullo stato dei macchinari, come si presentavano venerdì sera dopo l'incendio. E' stato accertato che l'elaboratore centrale è completamente bruciato ed è irrecuperabile mentre tutto il materiale della sala macchine avrà bisogno di una revisione. Benché il materiale secondo le norme in vigore per i centri meccanografici, sia tutto «autoestinguente» i tecnici del centro sono pessimisti e hanno osservato che si tratta di macchinari molto sensibili al calore. L'ammontare del danno, secondo i tecnici, sarebbe di circa un miliardo e mezzo di lire: il solo elaboratore centrale costa circa un miliardo.

La direttrice del centro, professoressa Mirella Schaerf ha dichiarato che la società «Univac», che ha costruito il centro elettronico, ha già assicurato la disponibilità di fornire in breve tempo un altro elaboratore centrale. Per il momento si stanno analizzando altre possibilità. In particolare si fanno due ipotesi: o collegare i terminali che erano allacciati al calcolatore dell'università con altre università — in tale caso, ha detto la Schaerf, i costi per le spese telefoniche sarebbero troppo alti — oppure usufruire di «centri servizi» romani dotati di elaborati simili.

La distruzione dell'elaboratore centrale del centro di Roma non ha arrecato danni solo alla ricerca scientifica dell'università di Roma. Al centro romano, infatti, era collegata telefonicamente l'università dell'Aquila; inoltre le università di Perugia e di Urbino — che non dispongono di propri elaboratori — utilizzano abitualmente per i servizi quello di Roma. «Inoltre — ha detto la direttrice del centro — eravamo sul punto di collegarci al centro elaboratore dati di Bologna per scambiarci reciprocamente servizi».

Comunque, sempre secondo la direttrice «la distruzione dei dati di esperimenti durati anni» potrebbe essere la conseguenza più grave, «non valutabile», dell'attentato all'elaboratore. L'archivio dei nastri magnetici non è stato toccato dal fuoco, ma è stato esposto a un'altissima temperatura: «Si potranno ancora rileggere questi nastri?» si chiede Mirella Schaerf. Altra grave conseguenza il blocco delle tesi di laurea di circa un centinaio di studenti che «hanno iniziato la tesi sul calcolatore e devono finirla con un calcolatore analogo». Per questo si pensa di ricorrere a società di elaborazione dati, dice la professoressa Schaerf.

Quanto al blocco delle attività di ricerca scientifica, gli attentatori hanno colpito in tutte le direzioni. Fra quelli maggiormente danneggiati, nota Mirella Schaerf, la sezione dell'«Istituto nazionale di fisica nucleare» (Infn) e l'Istituto di fisica, alcuni istituti di ingegneria e matematica, la facoltà di statistica.

Sono inoltre danneggiati i centri di ricerca del consiglio nazionale delle ricerche all'interno e all'esterno dell'università (come i laboratori di Montelibretti di strutturistica chimica e sui composti di coordinamento), il centro di applicazione calcolo, il laboratorio di studi sulla ricerca e la documentazione, sempre del «CNR». Anche l'università dell'Aquila, come si è detto, aveva un terminale collegato con il nostro centro di calcolo — ricorda Mirella Schaerf —, e gruppi di ricercatori dell'università di Perugia lo utilizzavano ugualmente. L'inutilizzazione dell'elaboratore costringerà anche ad un grosso ritardo il programma di automazione delle biblioteche di facoltà scientifiche ed umanistiche dell'università di Roma.

Quanto tempo è necessario per rimettere in moto il centro di calcolo? Per avere un elaboratore della stessa potenza dell'«Univac 1110» è necessario un anno, risponde la direttrice Schaerf, ma la società ha assicurato che entro due-tre mesi potrà essere installata una macchina che consenta la parziale ripresa del lavoro.

Nel frattempo il consiglio nazionale delle ricerche ha offerto con un telegramma al rettore dell'università di Roma, Antonio Ruberti, la disponibilità del «Cnuce», il centro nazionale di calcolo elettronico di Pisa. Bisognerà vedere fino a che punto si spinge la compatibilità fra i due impianti. (Ansa)

MAGNAGO DENUNCIA «l'offensiva del PCI»

BOLZANO — In un discorso pronunciato a Merano in occasione di un'assemblea della Suedtiroler Volkspartei, il leader del partito dott. Magnago ha detto che i comunisti hanno sferrato un'offensiva generale in Alto Adige, in quanto partendo da questa zona si ripromettono di tastare il terreno in direzione del Centro-Europa. Egli ha criticato la DC, che ha superato una «singolare metamorfosi», soffermandosi sul «marcio compromesso» raggiunto al comune di Trento con l'ingresso del PCI nella maggioranza.

A Roma sono in corso trattative; naturalmente, ha aggiunto l'oratore, la SVP non ha motivo di essere soddisfatta, perché «se va male per la DC, non va meglio per noi». Se i democristiani perdessero voti nel Sud-Tirolo, a trarne vantaggio sarebbero i partiti di sinistra. Magnago ha quindi affermato che, fallita la «sommersione etnica» in quanto la sopravvivenza del gruppo linguistico tedesco è assicurata, è in atto ora un tentativo di «sommersione ideologica».

Nell'ambito di quest'ultima, i sudtirolesi dovrebbero essere addestrati all'odio e alla lotta di classe, passando sopra alla loro appartenenza nazionale che viene deliberatamente minimizzata dai partiti italiani, da organizzazioni e da sindacati di sinistra, fra cui in primo luogo la Cgil, la quale si avvale di quadri istruiti nella Germania dell'Est, ha concluso Magnago.

Agnelli mediatore?

Dalla prima pagina

con l'appoggio occulto di Gianni Agnelli».

E' da notare, ancora, che venerdì sera, dopo aver lasciato la madre nel palazzo di Rue de la Pompe, i due figli di Revelli-Beaumont, Paolo e Laura, si sono recati al palazzo «Fiat» dell'Avenue des Champs Elysées e, dopo esservi rimasti una quarantina di minuti, ne sono usciti confermando di avere la certezza che il padre era in vita. Anche da ciò sembra lecito dedurre che le trattative con gli uomini del sedicente «comitato per l'unità socialista rivoluzionaria» siano condotte da rappresentanti della «Fiat», e non dalla famiglia Revelli-Beaumont.

La sola cosa certa, comunque, è che il contatto con i rapitori è stato ristabilito; secondo voci di cui è impossibile controllare la fondatezza, i rapitori avrebbero però mantenuto integramente le loro esigenze, e avrebbero «rinviato» di sole ventiquattro ore l'«esecuzione» dell'ostaggio: in tal caso il nuovo ultimatum sarebbe scaduto alla mezzanotte scorsa. E' ad ogni modo opinione abbastanza diffusa che i negoziati in corso si concluderanno con il pagamento di un riscatto e con la liberazione di Luchino Revelli-Beaumont.

Questo ottimismo è in contrasto, tuttavia, con il contenuto di un comunicato diramato ieri dalla «Fiat»; il quale ha precisato che la presenza a Parigi di Gianni Agnelli era motivata da «ragioni professionali totalmente estranee al caso Revelli-Beaumont», che «la posizione della società resta immutata e conforme ai termini perfettamente espliciti del suo comunicato del 9 giugno» e che «nessun incontro è avvenuto fra il presidente della società "Fiat" e i componenti della famiglia Revelli-Beaumont».

In attesa di sviluppi, numerosi «reporters» continuano a montare la guardia in prossimità degli ingressi, principale e secondario, del palazzo di Rue de la Pompe al cui quarto piano si trova l'appartamento dei Revelli-Beaumont: la signora Maria Elda, che era uscita in auto, ieri mattina, è rincasata poco prima di mezzogiorno; al volante della «Fiat» blu si trovava Henri Millot, l'autista di 59 anni che, la sera del 13 aprile, venne ferito dai rapitori mentre cercava di portare soccorso a Luchino Revelli-Beaumont. (Ansa)

Coesione

conclusivo, riguarda la decisione da parte degli organi confederali di porre allo studio ipotesi di eventuali norme legislative che rafforzino l'attuazione dei diritti di informazione e di discussione dei programmi di investimento, previsti nella prima parte dei contratti dei «grandi gruppi». Tutto ciò «nell'ambito dell'attuazione della programmazione e di un corretto rapporto tra sindacati e istituzioni».

Il congresso ha approvato all'unanimità una mozione che afferma l'importanza dell'unità di tutte le forze democratiche «per stroncare la pericolosa spirale della provocazione» e per impedire che abbiano effetto le minacce dei terroristi tendenti a impedire il regolare svolgimento del prossimo processo di Milano contro Curcio e altri esponenti delle «Brigate rosse». La mozione esprime solidarietà alla magistratura milanese, ai giudici popolari e ai difensori d'ufficio.

Lama, nella replica, aveva ricordato le proposte operative illustrate nella relazione di apertura, rilevando che «sarà necessario sostenerle con una lotta vigorosa delle masse», che dovrà «svilupparsi subito» sulle grandi vertenze, «rafforzando il peso dell'intero movimento sindacale a sostegno della lotta dei lavoratori delle maggiori aziende». Ribadendo la richiesta dei sindacati per un nuovo incontro con i partiti «nella fase più avanzata dell'elaborazione del programma», Lama ha sostenuto che «la svolta vera deriverà non solo dai contenuti del programma» — che forse non sarà del tutto positivo — «ma dalla sua realizzazione e dalla direzione politica che garantisce la traduzione del programma in fatti dopo tante delusioni subite nel passato».

Concludendo Lama ha espresso la solidarietà del congresso ai magistrati, agli avvocati, ai dirigenti di azienda, ai giornalisti «colpiti dalla violenza eversiva, così come agli agenti di pubblica sicurezza e ai carabinieri». Riferendosi ai giornalisti, Lama ha detto di essere «uno di quelli che pensano che gli avversari vanno combattuti con durezza ma che con maggiore durezza ancora si deve lottare perché essi possano scrivere articoli dei quali non condivido neppure una parola».

Il consiglio generale dell'organizzazione, riunitosi subito dopo la conclusione dei lavori del congresso, ha rieletto all'unanimità Luciano Lama segretario generale della Cgil. Alla carica di segretario generale aggiunto è stato eletto Marianetti. La nuova segreteria risulta composta, oltre che da Lama e Marianetti, da Bonaccini, Didò, Garavini, Giovannini, Giunti, Rossitto, Schedo, Trentin, Verzelli e Zuccherini. Ne sono entrati per la prima volta a far parte, l'ex segretario generale dei metalmeccanici Trentin, l'ex segretario generale della Federbraccianti, Rossitto, e l'ex segretario nazionale del sindacato ferrovieri, Zuccherini. Non fanno più parte della segreteria il dimissionario Piero Boni, Forni e Vignola. (Ansa)

DAL 21 AL 23 GIUGNO

I medici italiani sciopereranno per tre giorni

SALERNO — I medici effettueranno tre giorni di sciopero in tutta Italia dal 21 al 23 giugno. L'astensione da ogni prestazione non riguarderà i «casi» urgenti. La decisione è stata presa a Salerno all'unanimità dall'intersindacale medica, che riunisce e rappresenta tutti i sindacati medici italiani.

Lo sciopero è stato deciso durante il congresso nazionale della Federazione italiana medici mutualisti (Fimm) e investirà ospedali pubblici, cliniche private, ambulatori delle mutue e le prestazioni mediche generiche in ambulatorio e a domicilio.

Nel documento dell'intersindacale con il quale viene programmato lo sciopero si afferma che i medici sono giunti a questa grave decisione dopo aver esperito ogni possibile tentativo per qualificare l'assistenza nel rispetto dei principi informatori della riforma sanitaria: non è elemento trascurabile di questa decisione, afferma il documento, le prolungate battute di arresto subite dal contratto dei medici ospedalieri e dalle convenzioni dei medici mutualistici.

Per quanto riguarda il contratto degli ospedalieri, nonostante le sollecitazioni, nessuna delle richieste pregiudiziali avanzate dalla categoria è stata accolta dalla controparte, governo e regioni; circa le convenzioni mutualistiche sempre più si evidenzia il rischio che esse nascano sotto il pesante condizionamento di una legge che introduce assurdi istituti normativi che limitano la libera scelta del cittadino come il cosiddetto «rapporto normale» che tende a sopprimere di fatto il diritto alla libera professione.

Nel documento si fa inoltre rilevare che preso atto del perdurare dello stato di indifferenza politica e considerato che si è ormai giunti a pochi giorni dalla scadenza prevista per legge fin dall'agosto '74, senza che sia stato affrontato alcun provvedimento idoneo ad avviare il servizio sanitario nazionale, l'intersindacale è stata costretta con rammarico a prendere la decisione dello sciopero generale al quale prenderanno parte tutti i medici italiani. Le singole organizzazioni mediche hanno già programmato nell'ambito delle rispettive competenze le opportune istruzioni per lo svolgimento dell'azione sindacale. (Italia)

In solennità a Bracciano la festa dell'Artiglieria

ROMA — L'Artiglieria celebra oggi la sua festa nell'anniversario della battaglia del Solstizio combattuta sul Piave dal 15 al 24 giugno 1918. In tutte le caserme, sedi di unità di artiglieria, semplici ed austere cerimonie ricorderanno ai cittadini in armi l'avvenimento. Nell'occasione a Bracciano, Foligno e a Sabaudia, sedi delle scuole dell'Arma e delle sue specialità gli allievi ufficiali, sottufficiali e artiglieri presteranno giuramento di fedeltà alla Repubblica.

In particolare nella cittadina del lago, che ospita la scuola di artiglieria, la celebrazione assumerà un significato di rilievo per la presenza della bandiera dell'Arma e per la partecipazione del capo di stato maggiore dell'esercito gen. Andrea Cucino, che assisterà al giuramento degli Auc dell'87.o corso e degli artiglieri del 4.o e 5.o scaglione 1977.

L'Arma di artiglieria è stata oggetto di profonde trasformazioni per effetto del processo di ristrutturazione dell'esercito: introduzione di nuovi materiali, automazione dei sistemi di comando e controllo, e per l'acquisizione degli obiettivi sono i traguardi da perseguire a mezzo della legge già approvata.

SOSPESE IN BORSA le «Lanerossi»

ROMA — La commissione nazionale per il controllo delle società e delle borse (Consob) ha disposto la sospensione delle quotazioni della «Lanerossi Spa» alla borsa di Milano, a partire da domani lunedì 13 giugno.

La sospensione del titolo «Lanerossi» dalla quotazione in borsa era stata sollecitata dagli agenti di cambio di Milano, preoccupati dei riflessi in borsa della decisione della società di aumentare il capitale sociale con una nuova emissione azionaria, mentre era già stato deliberato di attuare una successiva svalutazione e un ulteriore aumento del capitale.

PER QUEST'ANNO NON SONO PREVISTE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE

RIPA DI MEANA LASCIA LA BIENNALE RIMANDATA

Tutto rinviato a dopo l'insediamento dei nuovi responsabili - «Si deve fare» il programma sul dissenso culturale nell'Est - Nel 1978 la grande ripresa

VENEZIA — Con cinque-sei mesi di anticipo sulla scadenza del mandato il presidente della Biennale, Ripa di Meana lascerà la direzione dell'ente culturale veneziano. Ciò avverrà probabilmente, tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, mentre il mandato dell'intero consiglio direttivo scadrà alla fine di marzo del 1978. Nell'annunciare questa decisione, Ripa di Meana ha anche dichiarato che quest'anno non vi saranno manifestazioni della Biennale. Tutto verrà rinviato all'anno prossimo, quando saranno già stati insediati, con il nuovo consiglio direttivo ed il nuovo presidente, anche i direttori dei tre settori della Biennale: arti visive, cinema, teatro e musica.

Il programma sul dissenso culturale nei paesi dell'Est europeo si farà: Ripa di Meana ha detto che «si comincerà fin d'ora a prepararlo» e che esso avrà «valore vincolante» anche per i futuri dirigenti della Biennale, «secondo una prassi indefettibile delle pubbliche istituzioni». «Se ciò non bastasse — ha aggiunto — ci penseremmo noi, e soprattutto la pubblica opinione internazionale, a vigilare affinché il progetto non venga fatto cadere».

«L'ultima parola per quanto riguarda la Biennale di quest'anno — ha osservato Ripa di Meana — spetta, comunque, al consiglio direttivo. Il mio punto di vista è che non si debba tentare, in modo fortunoso e poco serio, un programma di manifestazioni, spettacoli e mostre per il 1977. Non avendo potuto finora il consiglio deliberare la fase operativa — per i ritardi della legge, che tra l'altro non è stata ancora firmata e pubblicata — farla scattare nel pieno dell'estate, per l'estate, sarebbe un suicidio, oltre che una buffonata: si raffazzonerebbero, infatti, poche sciatte cose tra quelle rimaste libere, con uno spreco di denaro pubblico e risultati deprimenti».

Nel ribadire di essere contrario, per ragioni di serietà organizzativa e culturale, al «fare per fare», Ripa di Meana ha detto che nel 1977 il tempo rimasto e parte del denaro disponibile devono essere impegnati nell'attività permanente e soprattutto per l'archivio storico delle arti contemporanee. «Il resto — ha aggiunto — va accantonato, per fare del 1978 l'anno della grande ripresa».

Ripa di Meana ha quindi affermato che considera il proprio compito concluso, e che anche se la legge è stata modificata, prevedendo la possibilità di una riconferma, non punta, in alcun modo, ad essere riconfermato. «Spetterà ai nuovi consiglieri e al nuovo presidente, nei prossimi anni, portare avanti — ha concluso Ripa di Meana — la Biennale di Venezia, con mezzi tripli rispetto a quelli di cui disponevamo noi e valendosi delle esperienze che, tra tante battaglie, si sono accumulate».

IL MORTALE AGGUATO AL DIPLOMATICO

IN UN BAR LA PISTOLA DEL KILLER DEL TURCO

L'attentatore se ne era liberato a pochi passi dal luogo della sparatoria - L'esame dei periti

ROMA — La polizia ha trovato una pistola che, secondo gli investigatori, potrebbe essere l'arma con la quale è stato ucciso l'ambasciatore turco Carim Taha. E' una pistola calibro nove di fabbricazione straniera. Il ritrovamento è avvenuto in un bar di via Simeto, vicino, quindi, al luogo in cui è avvenuto l'attentato.

Nel locale è stato notato un borsello abbandonato. Il proprietario del bar si è preoccupato ed ha avvertito la questura. Agenti di polizia giunti sul posto, hanno constatato che il borsello era vuoto. Essi però hanno compiuto una ispezione in tutto il locale finché hanno trovato l'arma nella stanza da bagno. Nella vaschetta dello scarico gli agenti hanno recuperato la pistola nella quale era innestato un caricatore contenente sette proiettili.

Subito dopo, dentro il water, è stato trovato un altro caricatore, sempre per la stessa arma, contenente solo cinque proiettili. L'arma è stata quindi consegnata ai tecnici della polizia scientifica che hanno subito stabilito la marca di fabbricazione. I numeri di matricola, che erano stati cancellati, sono apparsi di difficile identificazione.

La polizia ritiene possibile che questa pistola sia stata abbandonata dall'attentatore subito dopo aver ucciso il diplomatico turco, l'ipotesi è sostenuta, oltre che dal calibro che corrisponde a quello della pistola con cui è stato ucciso Carim Taha, dal fatto che in uno dei due caricatori manchino proprio due proiettili, quanti hanno colpito a morte l'ambasciatore.

Secondo questa ipotesi, il terrorista, dopo aver cambiato il caricatore per avere subito a disposizione un maggior «volume di fuoco» in caso di emergenza, quando si è sentito più sicuro si è disfatto dell'arma e delle munizioni. (Ansa)

CRONISTI PREMIATI a Senigallia

SENIGALLIA — La redazione provinciale di Milano del «Giorno» ha vinto, per una serie di servizi su Seveso e sul dramma della diossina (anticipando fra l'altro, nel dare la notizia, tutti gli altri quotidiani), il premio «Cronista dell'anno». Il riconoscimento, istituito dall'unione nazionale cronisti italiani e consegnato ogni anno a Senigallia, consiste in una riproduzione in oro del flano di una pagina di cronaca. Viene assegnato «al singolo cronista o ad un gruppo di lavoro sia per l'estensione di una notizia o la ricerca della stessa o per un'inchiesta o serie di servizi, informazioni e per l'abnegazione nel seguire uno o più servizi di cronaca nell'arco di un anno in tutte le sue varie componenti formative: "scoop", dedizione fino al limite del pericolo e del sacrificio ed un'attività professionale nel corso della quale siano stati compiuti atti che meritino una particolare segnalazione per il loro valore sociale».

La giuria è composta da direttori di giornale, rappresentanti della federazione della stampa e dell'ordine dei giornalisti. La premiazione è avvenuta nell'aula del consiglio comunale, alla presenza del presidente della FNSI Murialdi, del capo della polizia Parlato, di autorità regionali.

Altri riconoscimenti sono andati ex aequo, a cronisti del TG1 (Angelo Savorelli), «Paese Sera» (Oretta Boncarzoni), GR 2 (Mario Giobbe e Stefano Girotti), al «Telegrafo» e all'«Ora». Ad Albino Bubnic di Trieste è stato assegnato il premio «Vita di cronista» per i servizi sulla Risiera di San Sabba. (Ansa)

Il «MILLE» SOLLECITA il voto dall'estero

ROMA — In merito all'ulteriore rinvio dell'esame della proposta di legge sul voto agli italiani all'estero, il «Mille» ha inviato all'on. Piccoli un telegramma nel quale si afferma: «Meravigliati per la pausa di riflessione e per la ricerca di consensi sul problema urgente del voto agli italiani all'estero, chiediamo una energica reazione contro il tentativo comunista di insabbiamento della legge».

VERTICE DELL'INA: interpellanza del PCI

ROMA — Il vicepresidente del gruppo comunista della Camera, on. Di Giulio, insieme con alcuni deputati del suo gruppo, ha presentato un'interpellanza al presidente del consiglio e al ministro dell'industria per sapere «se non ritengono assolutamente necessario soprassedere da ogni ulteriore incauta iniziativa rivolta alla definizione del vertice dell'Ina e delle società collegate». Ciò in riferimento alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione dell'istituto e alla conferma del suo presidente, fatta nei giorni scorsi, disattendendo clamorosamente il voto unanime espresso dalla commissione industria della Camera che aveva impegnato il governo a un preventivo dibattito per la determinazione dei criteri da seguire per la formazione del nuovo vertice del gruppo assicurativo di Stato. Di Giulio e i deputati comunisti sottolineano la necessità che si faccia piena luce anche sulla situazione dei bilanci, delle attività finanziarie e della situazione patrimoniale dell'istituto.

PRIMO ELEMENTO DELL'INDAGINE SUL SEQUESTRO DI MARINO

Trovata a Ostia l'auto dei rapitori del ragazzo

Il padre impotente testimone aveva cercato di inseguire i banditi Da tempo la famiglia Fiore era tenuta d'occhio da strani personaggi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Primo elemento nelle indagini sul sequestro di Alberto Fiore, 13 anni, figlio di un facoltoso imprenditore di Marino, avvenuto l'altra sera a Marino. Ieri mattina alle 7.30 i carabinieri di Ostia hanno trovato a lungomare Catullo, vicino allo stabilimento «Kursaal», l'auto usata dai rapitori: si tratta di una «Citroen DS Pallas» rossa targata Roma B 28224, una targa che risulta autentica, mentre fasulla era quella rilevata dai testimoni del drammatico kidnapping, Roma P 28254, la quale risultava corrispondere a una «Opel Kadett» il cui proprietario non aveva denunciato alcun furto.

Ma vediamo le fasi del fulmineo sequestro: non sono ancora le 22. La famiglia di Domenico Fiore, a bordo di una «Rolls Royce» (l'imprenditore possiede anche una «Ferrari» e uno yacht ormeggiato ad Anzio) sta rincasando dopo una gita al lago di Nemi. Davanti al portone d'ingresso della palazzina scendono la mamma e i tre figli più piccoli. Alberto e il papà, sempre in macchina, si dirigono invece nella vicina via del Crocifisso, dove si trova l'autorimessa. Domenico Fiore scende, estrae dalla tasca le chiavi della saracinesca, si china per aprirla. In quel momento agiscono i malviventi. Da una «Citroen» rossa parcheggiata nell'ombra sbucano fuori alcuni uomini, «almeno cinque o sei» dirà poi il padre del rapito. Corrono verso la «Rolls», aprono con forza lo sportello di destra, tirano fuori dalla vettura il bambino, che nei prossimi giorni avrebbe dovuto sostenere gli esami per la licenza media.

Alberto urla, si divincola, scalcia, forse lo narcotizzano. Il padre diventa matto per la scena a cui sta assistendo. Si slancia contro i banditi gridando: «Prendete me, prendete me! Non mio figlio». Ma non può fare di più con tutte quelle pistole puntate contro di lui. Prima di fuggire uno dei rapitori toglie le chiavi dal cruscotto della «Rolls» per rendere impossibile qualsiasi tentativo di inseguimento. Alle sequenze del ratto assiste impietrita anche una donna che rileva i dati della targa dei banditi. Domenico Fiore, in lacrime, corre a casa, prende le altre chiavi dell'auto, e dopo avere dato l'allarme, tenta un vano inseguimento della «Citroen» ormai lontana. Una folle corsa nella notte, poi torna in via Parco degli Eroi. Del bimbo non c'è traccia.

Più tardi Domenico Fiore dichiara che da qualche tempo aveva avuto la netta sensazione di essere pedinato. «Soprattutto dinanzi a casa — dice — ho notato spesso alcune macchine, sempre diverse l'una dall'altra, con strane persone a bordo. Adesso sono certo che stessero studiando le nostre abitudini, i nostri orari, i nostri movimenti. Avrei dovuto raccontarlo alla polizia». La prima cosa che si fa quando si scrive di un rapimento è sempre scandagliare le possibilità patrimoniali della famiglia del sequestrato. Facciamolo anche per Alberto Fiore, il sesto bambino a Roma vittima di un kidnapping (dopo Claudio Chiacchierini, Anna Maria Montani, Michaela Zarak, Roberto Palma e Patrizia Spallone).

Il padre dell'ostaggio è conosciuto in tutta la zona dei Castelli come un personaggio molto facoltoso. Insieme con il fratello Franco di 37 anni, è titolare di un'azienda che impianta reti telefoniche per conto della Sip, la «Siciet» con sede in via Cairoli. In questo momento i Fiore hanno in appalto dalla Sip lavori nel Lazio e nella Sardegna, ma hanno operato anche in Africa. La ditta non è irrilevante, vi lavorano un paio di centinaia di dipendenti. Ma Domenico Fiore è anche costruttore: ha edificato tre palazzi a Marino e possiede una tenuta con vigna. E' stimato nella cittadina, della cui vita sociale è uno degli animatori, avendo finanziato la locale squadra di calcio e il complesso bandistico. In questi giorni l'intera famiglia stava trasferendosi in una bella villa con piscina a pochi minuti dal centro di Marino.

A. C.

Alberto Fiore

ULTIMA ORA

Liberata a Roma Lucilla Conversi

ROMA — Lucilla Conversi, rapita il 18 marzo scorso è stata liberata.

Lucilla Conversi è stata liberata dalla polizia durante un'operazione diretta dal capo della squadra mobile, dott. Masone. Dopo essere stata liberata, Lucilla Conversi ha telefonato ai suoi familiari a Tivoli. Le sue condizioni di salute non sono preoccupanti come si temeva.

Olanda

lo per tutta la sua lunghezza. Sapevamo che i molucchesi, di notte, non sorvegliavano molto attentamente gli ostaggi. Guerriglieri e ostaggi dormivano separatamente, e i passeggeri erano controllati solo occasionalmente. Tutto è andato secondo i piani. Abbiamo fatto irruzione nel treno facendo saltare gli sportelli, e quindi abbiamo aperto un potente fuoco di sbarramento per separare gli ostaggi dai guerriglieri armati».

Otto ore dopo la liberazione, alcuni degli ostaggi del treno hanno consentito a parlare della loro odissea: quattro di loro, usciti sani e salvi dalla drammatica avventura, sono brevemente apparsi davanti ai giornalisti in un locale dell'ospedale di Groninga, dove tutti gli ostaggi sono stati portati per i controlli e le cure mediche del caso.

Ecco il testo del comunicato letto dai quattro alla stampa: «Anche se siamo molto lieti di sedere davanti a voi, sani e salvi, voi capirete che in primo luogo il nostro pensiero è con due dei nostri amici, che sono morti durante l'azione di liberazione. Ciò ci addolora veramente molto, pensando ai loro congiunti.

«Vogliamo ringraziare tutti ed esprimere a tutti la nostra gratitudine per l'aiuto e per il contributo alla nostra liberazione che, nonostante tutto, è avvenuta inaspettatamente. Vorremmo anche ringraziare coloro i quali si sono tanto presi cura di noi e dei nostri congiunti: non avremmo mai potuto immaginare che il popolo olandese e altri provassero sentimenti così profondi per noi, e noi vogliamo esprimere la nostra emozione per tutto ciò».

In serata, i «giovani molucchesi liberi» di Assen hanno diffuso a loro volta un comunicato, in cui dichiarano che «l'assalto al treno è stato un crimine del governo olandese, responsabile della morte dei nostri sei compagni e dei due ostaggi». Nel corso di una conferenza stampa, gli esponenti del movimento indipendentista hanno detto di ritenere che il governo dell'Aia «abbia deliberatamente scelto la violenza» e si sia rifiutato di studiare «quelle soluzioni che avrebbero reso possibile un esito non sanguinoso della vicenda». «Andiamo incontro a tempi molto difficili» hanno detto ancora, parlando dell'avvenire delle relazioni fra la comunità sud-molucchese e i cittadini olandesi. Come il ministro olandese della giustizia, Van Agt, aveva pronosticato qualche ora prima, così pure i «giovani» molucchesi di Assen non hanno escluso che si assista, in un prossimo avvenire, «a un'escalation della violenza» in Olanda.

Si è appreso, infine, che anche il molucchese che per 19 giorni aveva condotto i negoziati tra il commando del treno e le autorità olandesi, è rimasto ucciso durante l'attacco di ieri mattina: si tratta del ventiquattrenne Max Papilya, di cui lo psichiatra Dik Mulder (incaricato dal governo di trattare con i molucchesi) ha detto: «Aveva una mente chiaramente limitata». Mulder ha aggiunto che Papilya si sforzava di identificarsi in una specie di «Che Guevara»: Quattro suoi compagni avevano diritto di veto sulle sue decisioni e, fra i guerriglieri si sentiva la mancanza di un capo.

Mulder ha precisato ancora di avere avuto la sensazione che sia Papilya sia gli altri fossero pronti ad andare veramente fino in fondo; Papilya disse un giorno a Mulder: «Non andrò in prigione. Non potrei mai sopravvivere a ciò»; lo psichiatra ha poi precisato che i terroristi, dal punto di vista fisico, avrebbero potuto «andare avanti ancora per settimane».

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

Scoglio

dine pubblico, rimangono ancora insormontabili le questioni del sindacato di polizia e del fermo di sicurezza ed esiste la ferma opposizione del PSDI alle intercettazioni telefoniche.

In materia economica, si ha una nuova situazione deflattiva. Secondo Longo DC e PCI, per ragioni opposte, ma convergenti, tendono a escludere dalla trattativa temi di fondo per limitare le intese a qualche punto particolare. Appare chiaro che i due partiti stanno cercando di realizzare il compromesso storico, ma nessuno dei due partiti può pensare che i socialdemocratici siano disposti a fare da copertura a questo «pasticciaccio». Anche Preti si mostra scettico sull'effettiva conclusione di un'intesa, pur augurandosi che essa venga raggiunta.

Craxi in un discorso a Ferrara, ha detto che occorre porre il tema dell'ordine pubblico e della sicurezza come quello più centrale e urgente sul quale perviene a un accordo tra le forze democratiche. Sul piano delle direttive programmatiche il negoziato, avvalendosi della buona volontà e della flessibilità che, in misura più o meno grande, tutti hanno manifestato, avanza, sul piano politico la impostazione che erano distanti all'inizio, tali sono rimaste dopo la maratona di questi mesi.

A. C.

STASERA IN TV il ministro Pandolfi

ROMA — Andrà in onda stasera, nel corso del telegiornale delle 20 l'intervista del ministro delle finanze on. Filippo Maria Pandolfi, sull'ormai imminente denuncia dei redditi del 1976. (Ansa)

L'INCHIESTA DEL MAGISTRATO SUI DISORDINI DI MARZO

VIGILE URBANO A BOLOGNA ARRESTATO PER LE VIOLENZE

Uno studente già in carcere individuato fra gli organizzatori

BOLOGNA — Un vigile urbano del comune di Bologna è stato arrestato nel corso delle indagini sugli incidenti avvenuti a Bologna l'11 e 12 marzo scorso e che presero l'avvio dall'uccisione dello studente universitario Pier Francesco Lorusso E' Alberto Armaroli, di 27 anni, coniugato, in servizio presso la sede della regione. Armaroli è stato arrestato nella sua abitazione in via Cava 3, alla periferia sud di Bologna e non ha opposto resistenza.

Gli episodi per i quali è finito in carcere si riferiscono alla giornata di sabato 12 marzo e il magistrato, accusandolo di violenza e resistenza aggravate (essendo egli, tra l'altro, un pubblico ufficiale) e di blocco stradale, ha rilevato contro di lui «chiari e concordi indizi sulla diretta partecipazione esecutiva ai noti fatti».

Tale partecipazione, secondo l'accusa, sarebbe avvenuta in concorso con «ignoti superiori a dieci, con armi proprie ed improprie», commettendo «violenza in danno ad appartenenti alla forza pubblica che, nel pomeriggio del 12, cercavano di smantellare le barricate in zona universitaria». Armaroli, inoltre, è imputato anche del delitto di «violenza alle persone».

Frattanto Diego Benecchi, uno studente bolognese di 25 anni già in carcere dal 6 maggio con l'imputazione di apologia di reato è stato colpito da mandato di cattura del giudice istruttore Bruno Catalanotti, che lo accusa di essere stato uno degli organizzatori degli incidenti dell'11 marzo a Bologna. Benecchi, detenuto nel carcere di Forlì, deve adesso rispondere anche di concorso nei reati (aggravati e continuati) di sequestro di persona, violenza privata, lesioni personali, minacce e violenza a pubblico ufficiale, danneggiamento interruzione di pubblico servizio organizzazione e partecipazione a cortei vietati, con porto di armi improprie e di ordigni incendiari.

Benecchi, definito «promotore e organizzatore» dei fatti è iscritto alla facoltà di legge e apparteneva al «Collettivo Jacquerie» una formazione uscita da «Lotta continua» nell'inverno scorso che ha promosso autoriduzioni in cinema e ristoranti e che è poi confluita nel movimento degli studenti. (Ansa)

Silvio Benco: il critico

QUANDO, nell'autunno 1974, ricorrendo il centenario della nascita di Silvio Benco, fu tentata una sintesi dell'opera dello scrittore triestino, si dovette con amarezza constatare che un bilancio, che andasse di là dal superficiale e avesse pretesa di storicizzazione, non era assolutamente possibile. Mancava infatti uno strumento di riferimento documentale a quella immensa miniera di scritti che, pubblicati in oltre mezzo secolo d'ininterrotta attività su quotidiani e riviste, con l'eccezione d'una limitata raccolta del 1922, «La corsa del tempo», erano divenuti praticamente introvabili.

Si accennò in quell'occasione a un ampio volume che radunasse almeno i più significativi di questi scritti; e si fecero addirittura i nomi di un illustre critico e di un editore di prestigio. Ma, passata l'occasione, sempre meno si udì parlare della realizzazione dell'ambizioso disegno, sempre più remota parve la speranza di vederlo compiuto. Chi infatti si sarebbe sobbarcata l'immane fatica di reperire e rileggere criticamente, e quindi operare le scelte dei quattromila e più «pezzi» della produzione benchiana extravagante? Ché tanti ne portava la «Bibliografia degli scritti di Silvio Benco» curata nel 1950 da Sauro Pesante. Un'antologia, per la verità, era apparsa nell'anno della celebrazione, a cura di G. Gori e Isabella Gallo, limitata però alla critica musicale. Doveva concludersi che l'impresa di raccogliere gli scritti di critica letteraria e figurativa aveva finito per scoraggiare gli uomini di buona volontà?

Per fortuna non è stato così. Scomparsi i nomi sonanti, il libro è ora uscito, per la paziente e intelligente cura di tre «addetti ai lavori» triestini, lo scrittore Oliviero Honoré Bianchi, il critico militante e cattedratico di filologia moderna Bruno Maier, e lo stesso Sauro Pesante, direttore della biblioteca civica. E' un volume di oltre cinquecento pagine, di eccellente impostazione tipografica, per il quale vanno elogiati, insieme ai curatori, il Comune, sotto i cui auspici l'opera vede la luce, gli enti pubblici che hanno concorso nella spesa, e le Edizioni LINT, che aggiungono questo nuovo gioiello editoriale agli altri che sono venute producendo, nella difficile mediazione della cultura triestina in quella nazionale, ultimo quel capolavoro assoluto ch'è il «Cartolare» del Kandler.

Un libro di molte suggestioni, questa antologia degli «Scritti di critica letteraria e figurativa»; a partire dall'osservazione che subito balza alla mente, che proprio in questi scritti, troppo a lungo considerati «minori» solo perché di difficile consultazione, il Benco rivela una forza e un'originalità di scrittore ben maggiore di quanto non apparisse nelle sue opere più note e di più ampia mole, come i tre romanzi, le due commedie, i libretti di opere musicali, le monografie di storia e di varia cultura. Una forza e un'originalità di pensiero che, associate allo stile elegante, armonioso e limpido, collocano il Benco con tutta sicurezza a fianco dei massimi del suo tempo, gli Ojetti, i Borgese, i Pancrazi, per citare solo i nomi che primi vengono alla penna.

Il volume comprende sei ripartizioni. La prima, sotto il titolo «spunti teorici e pratici», contiene quella che si potrebbe definire «l'Estetica» di Benco: scritti sullo stile, sul rapporto fra poesia e prosa, sulla funzoine della critica, a cominciare da quel pezzo «La virtù torna di moda?» apparso ne «L'Indipendente» dell'8 gennaio 1892, che rappresenta certo uno dei primi scritti importanti del nostro autore, allora diciottenne. Seguono: «Letterature straniere», dove si rileggono i migliori saggi sui grandi del tempo (Nietzsche, Joyce, Kafka, ecc.); «Letteratura italiana» (dal Tasso all'Alfieri e al Goldoni, fino a Bacchelli, Montale e Ungaretti); «Letteratura triestina» (da Michelstaedter a Biagio Marin, includendo tutti i nostri maggiori); «Saggistica figurativa» (da Segantini a Klimt, dal Masaccio a Van Gogh). Chiude il libro il celeberrimo saggio «Contemplazione del disordine», carrellata affascinante sulla contradditoria civiltà del Novecento, scritta dal Benco subito dopo la guerra nel suo ritiro di Turriaco e permeata tuttavia di quell'ottimismo che mai lo abbandonò, secondo il quale l'uomo è sostanzialmente saggio e morale, e perciò capace di comporre alla fine ogni conflitto con le armi della ragione e il ripudio della violenza.

Scrittore «elegante», abbiamo detto: una definizione che era da tempo accettata come un cliché, spesso con un implicito di sufficienza, come se lo scrivere bene fosse più una leziosità che un merito. La prosa fervida e tuttavia agile e secca di questi scritti ci restituisce ben altra immagine della scrittura benchiana: quella di uno scrittore ricco sì e duttile, ma sempre aderente ai contenuti, mai abbandonato ai preziosismi della prosa d'arte fine a se stessa, acuto nei giudizi e profondo nell'intuizione psicologica; uno scrittore senza dubbio con proiezioni europee, e tuttavia vincolato per nodi sotterranei a quel mondo culturale triestino che produceva nello stesso tempo lo scabro e vulcanico Slataper, il faticoso periodare dell'introspettivo Svevo, la tersa poesia di Saba.

La raccolta è opportunamente introdotta da un saggio di Bruno Maier, preciso ed esauriente, che ci mostra un Benco critico ma non filosofo della critica. Nessuna sorpresa, se si ha presente che lo stesso Benco si considerava soprattutto giornalista, uno che all'«accademia» opponeva la «militanza», senza che ciò gl'impedisse di «disciplinare la sua sensibilità e il suo gusto, di enunciare alcuni caratteri teorici, presenti nei suoi giudizi sui singoli autori, di garantire l'intera coerenza delle sue affermazioni e valutazioni e, insomma, di formulare, se non un'autentica estetica, almeno una «poetica», un complesso d'idee sull'arte, da tenere presente e utilizzare nella sua critica».

Benco fu un crociano ancorato costantemente al rapporto col materiale d'indagine, concreto, mai astratto. E fu questa concretezza, questa continua osmosi dell'uomo nell'artista, a farne, nella sua lunga milizia di critico, «l'affettuoso padre spirituale, l'illuminata e illuminante guida, il sempre vicino maestro» di due generazioni della cultura triestina, senza tuttavia che l'amor per la sua gente gli offuscasse il giudizio, misurato anche se benevolo.

Un maestro che non ebbe allievi e tuttavia insegnò, per le vie indirette della stima, del rispetto, dell'autorità morale. Insegnò «cosa» leggere, raramente sfuggendo alla sua intuizione le «novità», e non solo a Trieste e in Italia, ma, per la conoscenza diretta delle lingue, in tutta l'Europa. Insegnò «come» leggere, suggerendo in forma accessibile a chiunque le qualità d'un libro o d'un'opera d'arte fornendo il ritratto dell'artista, differenziandolo o associandolo a correnti, scuole, modelli anche lontani. Ben si capisce, perciò, che un tale magistero gli aprisse, giovane ancora, le porte così ben custodite del «Corriere della sera». Ma Benco non volle separarsi dal suo microcosmo, che gli aveva sempre consentito, all'incrocio di tre civiltà, di osservare e interpretare l'anima europea, di cui era parte inscindibile quella triestina.

Essere triestino fu per Benco, come per tanti suoi concittadini, il modo di essere italiano: egli fu davvero il «genius loci» di questa inconsueta città.

Con questa antologia, ch'è insieme espressione di gratitudine e atto di fede, il nome di Benco raggiunge il posto che gli spetta. Era lui stesso un uomo di fede: nel destino dell'uomo. «Liberato dalla cagione più profonda del pessimismo immanente e della sfiducia nei valori della vita», egli scriveva chiudendo la «Contemplazione del disordine», «saprà forse lo spirito stesso impegnare le sue attitudini geniali a guarire i suoi morbi, a non titubare nel distinguere il bene dal male, le forze operanti della salute da quelle, disgregatrici, della infezione e della distruzione».

Sono parole ancora di speranza. Quella speranza di cui l'uomo ha estremo bisogno per guardare di là dai mali presenti, verso un futuro migliore.

Manlio Cecovini



Telefoto Ap

New York — Ultimo giorno di scuola (e s'indovina) alla Lincoln School in Pennsylvania

SETTE DISEGNATORI IMPEGNATI INSIEME SUL TESTO

Le memorie di Casanova sfidano anche il fumetto

Un'operazione grafica venata anche di sorridente ironia

Venezia fu, lungo il secolo decimottavo, una delle città del piacere più frequentate d'Europa. La gente vi accorreva in folla da ogni parte, in tutte le stagioni dell'anno; attratta dalla fama della sua particolare bellezza, dalla libertà che il turista vi godeva, dalla sua vita brillante. Le case da gioco e, specialmente, fino al '74, il Ridotto, bisca unica del suo genere, controllata dallo Stato, dove la maschera garantiva l'anonimato (...) ne facevano la meta ambita di correnti eterogenee...

Ci son sovvenute queste note d'informazione storica scritte un bel po' di anni fa da un attento studioso di cose veneziane, Gastone Geron, trovandoci tra le mani il lussuoso tomo gigante (cui ne farà seguito presto un altro) che ci propone le «memorie» di Giacomo Casanova col modernissimo linguaggio del fumetto. Disegnate a quattordici mani, dal momento che gli autori messi al lavoro sono sette, scelti con oculatezza da quel Marcello Ravoni che ha avuto l'incarico dalle edizioni Mondograf di risistemare con nuova «scrittura» le avventure galanti del più celebre degli avventurieri settecenteschi (assieme a Giuseppe Balsamo conte di Cagliostro e a Lorenzo da Ponte) sulla falsariga delle sue stesse pagine autografe.

«E' giusto elogiare la sottigliezza di chi ha ideato il libro — scrive in introduzione Giovanni Mariotti —. Giustamente egli ha visto che il carattere monodimensionale di Casanova si prestava alla monodimensionalità (alla capacità di stilizzazione) del fumetto; insieme ha capito che la ripetitività (diciamo pure la monotonia) delle Memorie casanoviane sarebbe stata ravvivata dalla varietà degli stili e degli sguardi. Casanova è un mito...».

Non siamo molto d'accordo con questa convinzione. Che cioè le Memorie siano cosa monotona. E che Casanova sia un carattere privo di sfondi e di chiaroscuri. Lo stesso Geron, nella sua evocazione storica dianzi ricordata, soltanto parlando del Casanova divenuto dopo il novembre 1756, cioè dopo la sua famosa fuga dai Piombi e il prudente esilio da Venezia durato diciotto anni, confidente degli Inquisitori di Stato, ci diede la prova (ripetiamo: un bel po' di anni fa, prima, molto prima, che Fellini pensasse di dare un volto cinematografico al Grande Amatore veneziano ridotto a uno stakanovista dell'amplesso con l'anima tormentata d'un fanciullo nostalgico del grembo materno) di come la personalità del Nostro fosse assai più complessa di quanto possa sembrare a un'occhiata superficiale.

Detto ciò, l'operazione grafica, il volger cioè in narrativa disegnata alcuni capitoli delle Memorie (tanto celebri quanto poco lette, almeno nella loro intierezza) di Giacomo Casanova, risulta non soltanto il felice calcolo d'un momento opportuno. E' un parto culturale e in qualche modo artistico più che soddisfacente. Una rivisitazione del mito amoroso di Casanova sfaccettato all'insegna — anche — di un'ironia che non nuoce, anzi consente un più tranquillo accostamento del lettore alla materia trattata.

Per questo, tra tutti, ci sembra il meno riuscito l'episodio uscito dalle mani del pur prestigioso Enric Siò. Proprio per il suo tratto troppo realistico, si direbbe fotografico, che allenta la morsa tutta godibile appunto dell'ironia. Mattotti, Bovarini, Marcenaro, Peg, Miguel (meno Cinzia Ghigliano che apre il libro col capitolo sull'infanzia di Casanova) riescono talora a filtrare la loro visione del celebre amatore veneziano in un Settecento bellamente dissacrato, anche se quel secolo proprio così può esserci restituito nel suo profilo più vero attraverso l'arma della satira disegnata.

Scrive ancora Geron: «La cosmopoli lagunare diventava, a tratti, e specialmente in occasione della fine di Carnevale e delle Fiere dell'Ascensione il punto di confidenza della inquieta moltitudine dei gabbamondo che per tutto il '700 percorsero in lungo e in largo il continente, gli uni sulla scia degli altri...». Di essi Casanova rimane il più rimarchevole; l'emblematica figura invidiata in segreto da molti, disprezzata con furore sterile da tutti i misogini di questo mondo; certamente la più adatta a rappresentare un'epoca provvisoria destinata alla totale rovina (Venezia da allora non s'è più riavuta); capace inoltre — come s'è visto col volume che abbiamo davanti e come si vedrà con quello che ad esso seguirà — di accendere la fantasia di un'intera schiera di disegnatori umoristi.

Gianni Venantino

Dieci finalisti al Premio Scanno

ROMA — La giuria del Premio «Scanno», riunitasi a Roma, ha selezionato i dieci finalisti alla quarta edizione del concorso che si concluderà a Scanno il 17 giugno prossimo. Delle trentacinque opere prese in considerazione, sono state scelte: «L'ultimo quarto di luna» di Giovanni Arpino (Einaudi), «Il sorriso dell'ignoto marinaio» di Vincenzo Consolo (Einaudi), «La spiaggia del lupo» di Gina Lagorio (Garzanti), «Addio da nessun luogo» di Wladimir Maximov (Rusconi), «Rosaria e il bambino» di Eraldo Miscia (Rusconi), «Re di macchia» di Bruno Modugno (Rusconi), «Il padrone della notte» di Stanislao Nievo (Mondadori), «L'angelo dell'abisso» di Ernesto Sabato (Rizzoli), «La miglior vita» di Fulvio Tomizza (Rizzoli), «Perengana» di Roberto Vacca (Rizzoli).

L'ITALIA DEL '43: UN PAESE OBERATO DALLE TROPPE SCELTE OPERATE SENZA UN CONSENSO REALE

Nacque sugli errori del passato l'illusoria salvezza della R.S.I.

Piero Pisenti, allora ministro della giustizia di Salò, cerca di giustificare in un libro la tesi della necessità della Repubblica sociale - Testimone inquietante, assolto dagli stessi giudici che guidò negli anni più bui

Piero Pisenti dal 6 novembre 1943 alle prime ore del 26 aprile 1945 fu ministro della giustizia nel governo di Salò. Ora è avanti nell'età e vive a Udine in silenzio: anche gli amici che gli erano rimasti dopo quell'esperienza si sono ridotti a un pugno di superstiti lasciandolo in una solitudine che penso, e gli auguro, sia serena. Ho appena letto il suo libro «Una repubblica necessaria (R.S.I.)» (Giovanni Volpe, Roma, ed. - L. 3.500) che aspettavo perché tempo addietro egli stesso mi aveva detto che stava scrivendolo.

Ho avvicinato Pisenti durante il ventennio e, sia pure raramente, anche dopo e perciò penso di conoscerlo e, conoscendolo aspettavo fiducioso. Il titolo del libro mi aveva rafforzato nella fiducia: una repubblica necessaria poteva voler dire un male necessario. Pisenti infatti scrive: «...poiché i quattro quinti dell'Italia erano venuti a trovarsi in uno stato di assoluta carenza del potere italiano, situazione clamorosamente sottolineata coll'allontanamento da Roma del monarca e del capo del governo, col pericolo imminente della rappresaglia tedesca, una iniziativa italiana per la presa del potere si presentava come un atto di salvamento, necessario e doveroso. Dovere rigoroso per chi avesse la possibilità di compierlo»; e «chi, se non Mussolini, avrebbe potuto (...) far fronte al pericolo (...) di fronte alla Germania (...) quando la dichiarazione di guerra alla Germania (...) avrebbe fatalmente impedito qualsiasi altro tentativo di salvezza?». E' come controprova di quel «tentativo di salvezza», Pisenti rileva che «all'estremo opposto, al Sud», il comportamento di Vittorio Emanuele appare« oggi agli italiani come l'altra parte di un sacrificio» per far fronte al pericolo della presenza degli anglo-americani che erano stati nemici fino al giorno prima e che con gli armistizi «corto» del 3 e «lungo» del 29 settembre 1943 non si presentavano certo con animo aperto a generose comprensioni.

Oso credere che su questi punti, cioè sull'intenzione di tentare la «salvezza» che ci sarà stata sia da una parte che dall'altra, oggi gli italiani potrebbero anche convenire, come penso possano convenire sulla buonafede di Pisenti, fascista convinto con personalità indipendente e irrequieta — eterodossa, la disse Mussolini — cittadino onesto, fermo su quella che lui riteneva fosse la via del dovere, uomo di cultura e di coraggio che accettò un compito durissimo nella più tremenda situazione bellica, sociale e politica e che seppe portarlo al migliore compimento. Ciò venne riconosciuto in via giudiziaria fino alla suprema Corte di cassazione che il 24 aprile 1947 rese definitiva la sentenza di assoluzione «per non avere commesso il fatto addebitatogli» — che era la collaborazione col nemico tedesco invasore — emessa dalla sezione speciale della Corte d'assise di Brescia il 29 luglio 1944 dopo che l'imputato aveva fatto un anno di carcere preventivo.

E gli italiani riconosceranno che nel caso Pisenti, cioè in quello del ministro della giustizia del governo di Salò, i magistrati erano i cittadini più competenti, non solo a giudicare, ma anche a testimoniare, a giudicare e a testimoniare fuori dalla minima ombra di sospetto perché l'imputato non avrebbe mai più riavuto in mano una qualche leva del potere. I magistrati di ogni grado sfilarono come testimoni a difesa insieme ad avvocati, a sacerdoti, a giornalisti, a uomini e donne di ogni condizione; non ci fu nessun testimone d'accusa.

Lungo silenzio

Dunque su questi punti gli italiani possono essere d'accordo con Pisenti: Vittorio Emanuele e Mussolini possono aver fatto dopo l'8 settembre quanto era nelle loro possibilità per difenderli da gravissimi, tragici pericoli. Ma prima dell'8 settembre che cosa fecero per non creare quei pericoli? Pisenti su questo tace ed è un silenzio sul quale gli italiani possono non essere d'accordo.

Pisenti dichiara che, nel campo del diritto, egli appartiene al «mondo dei tradizionalisti, convinto che soltanto stando alle regole fondamentali dei patti (...) sta la garanzia della convivenza» perché crea «un rapporto di alleanza sorto senza proteste all'inizio e consacrato poi dai sacrifici comuni» secondo il «senso più elementare del diritto (...) non può ammettere la tesi rivoluzionaria di un diritto al tradimento...» e sostiene ripetutamente che l'8 settembre «gli italiani abbiano tradito gli alleati tedeschi». Su questi punti penso che gli italiani possano dire qualche cosa, abbiano il «diritto» di dire qualche cosa.

Gli italiani pensano che ci siano cittadini socialmente utili perché produttori nei campi del pacifico lavoro, rispettosi di ogni legge e disposti anche a subire soprusi e perfino violenze pur di vivere senza rischi per le loro persone fisiche; gli italiani pensano che questa sia la natura di quei cittadini e che non sia colpa loro se davanti alle migliatrici, ai cannoni, ai carri armati e sotto gli aeroplani che bombardano al napalm sono presi dal terrore e dal panico e scappano; gli italiani pensano che non sia «diritto» quello di punirli, magari con la fucilazione alla schiena. Gli italiani pensano che ci siano stati ottimi cittadini che, o per paura personale e per paura di causare sofferenze alle loro famiglie, abbiano dato il loro «consenso» al regime fascista; Pisenti scrive che «un rapporto di alleanza sorto senza proteste all'inizio e consacrato poi da sacrifici comuni (...) non può ammettere la tesi rivoluzionaria di un diritto al tradimento (...)». Ma la grandissima maggioranza degli italiani, se non ha protestato all'inizio non è stato per dare libero consenso secondo la coscienza che avrebbe dovuto avere per diritti altrui e propri, ma perché ubriacata dalla propaganda non ebbe sempre questa coscienza; perché ha creduto a uno sforzo bellico che soltanto poi ha constatato inesistente; perché ha creduto in una guerra, se non già finita (i tedeschi erano a Parigi e la Francia in ginocchio), di brevissima durata e di conclusione scontata; perché non ha osato, per naturale tema di procedimenti penali, negare apertamente il «consenso».

Quindi, proprio in «diritto», gli italiani sostengono di non avere tradito alcuno, né la Francia prima, né la Germania poi, perché tutto fu deciso al di sopra o al di fuori di loro e il loro «consenso fu estorto con la forza e il portarlo sul tappeto è un modo poco giuridico di scaricare su di loro la responsabilità che mai ebbero, o che ebbe una minuscola parte di loro.

Pisenti, e io credo con ragione, pensa di essere un giurista e ricorda di essere sempre rimasto in sede giuridica anche di fronte a drammatici problemi, tragici addirittura come quello del processo di Verona contro i responsabili del 25 luglio; o quando si è opposto al giuramento dei magistrati; o quando ha difeso i magistrati dalle ingerenze e prepotenze tedesche; o quando non ha consentito che detenuti italiani da parte di autorità italiane venissero consegnati ai tedeschi come questi esigevano; o quando, infine, non essendo la R.S.I. uno stato giuridicamente costituito, egli stesso come ministro non prestò giuramento; o quando cercò di opporsi alla sottrazione della Venezia Giulia e della zona Pre Alpina alla sovranità italiana; o quando propose e ottenne l'amnistia del 28 ottobre 1944; o quando compì altre azioni meritorie. Tutto ciò torna a sua grandissimo onore a passa alla storia anche attraverso le sentenze giudiziarie. E' vero: nessuna concessione alle passioni di parte; semmai qualche concessione alle situazioni umane.

Trent'anni dopo

Ma non so quanto gli italiani lo possano seguire nell'analisi giuridica della natura del gran consiglio del fascismo, di quell'organismo cioè che ebbe la colpa, o il merito (a seconda della prospettiva ideologica in cui gli italiani si mettono), di abbattere lo stato fascista e di destituire il suo capo. Non mi sembra difficile immaginare che cosa gli italiani possano pensare leggendo che il gran consiglio, «composto da uomini di prestigio non improvvisato», aveva «una evidente autorità rappresentativa, ma nella realtà (...) dava al sistema la veste scintillante di un solenne organismo gerarchico» che «Mussolini convocava, presiedeva e guidava (...) con la certezza di ottenere l'approvazione delle sue proposte senza possibilità di sorprese, sicché era sempre stato fuori da ogni possibile ipotesi quella di un Gran Consiglio capace di abbattere il suo capo naturale». Insomma si sarebbe trattato soltanto di uno spettacolare organismo decorativo (ma non lo era anche la camera dei fasci e delle corporazioni?).

Cosa possono pensare gli italiani?

«Eppure — continua Pisenti — non mancò chi si fece a porre, quella notte, in stato di accusa quel sistema definito dittatoriale, ma che in gran parte non lo era». In gran parte non lo era? Cosa possono pensare gli italiani se lo stesso Pisenti nel libro più volte esplicitamente riconosce che quella di Mussolini fu una «dittatura» (per due volte lo ripete nella stessa pagina 41 dove parla appunto del Gran consiglio) ed implicitamente lo conferma con la sua definizione di quel consesso?

Pisenti afferma di aver atteso trent'anni per scrivere il libro e di averlo scritto non per fare della storia, ma perché convinto che chi «ha vissuto e operato in quel difficilissimo tempo abbia il dovere di mettersi al servizio della storia con tutto quanto possiede di esperienze, di nozioni, di memorie personali». Ripeto: conosco personalmente Pisenti, lo conosco da più di cinquant'anni: lo ricordo personaggio civile, combattente in prima linea contro la fazione della violenza grossolana, brutale, teppistica, e dalla parte di uno sforzo per dotare il fascismo di una dottrina e di uno stile urbano; lo ricordo nemico dei manganellatori locali, friulani, e, in sede nazionale, di Farinacci e dei seguaci di questi. (Farinacci lo nomina senza rilievo una sola volta mescolandolo ad altri personaggi dimenticati e un paio di volte lascia capire che a lui sono rivolti rilievi spregiudicativi).

Gli italiani gli daranno atto ch'egli ha diritto a chiarire con documenti quella che fu la sua posizione personale e potranno anche capire il fascino che Mussolini esercitò su di lui e che esercita ancora, come potranno capire il fortissimo sentimento di lealtà e dedizione che ebbe per lui da quando lo incontrò per la prima volta nel 1912, socialista Mussolini e socialista Pisenti. Ma per capire la necessità della R.S.I. vorrebbe anche capire la necessità di tutti gli avvenimenti che condussero a questa ultima, drammatica, tragica necessità.

Purtroppo Pisenti non è in grado di documentare questa originaria necessità e il contributo del suo libro alla storia è monco. Rimango nella convinzione che gli italiani abbiano davanti a sé un galantuomo e che leggendo il libro doloroso sentano il patetico di un essere tormentato dalla più amara delle delusioni.

Arturo Manzano

Telefoto Ap

Hong Kong — Le tre belle di Hong Kong: Lolette Ciu che parteciperà al concorso di Miss Universo '77 nel prossimo luglio assieme a Lui Shui-ying e a Dorothy Yu, damigelle d'onore

Clan di fantascienza a Ferrara

FERRARA — Anche quest'anno la città estense si è trasformata per quattro giorni nel capoluogo della fantascienza nazionale, raccogliendo a convegno una cinquantina tra addetti ai lavori del settore, giornalisti, autori e semplici «fans», gli appassionati che da sempre sono la base portante della conventicola fantascientifica. Ci sembra, a caldo, che quest'anno l'aria di «clan», di circolo ristretto fosse particolarmente evidente: nel pur confortevole Hotel dé la Ville, sede principale del convegno, si sono visti meno personaggi «esterni», quasi che la fantascienza italiana avesse paura di esporsi e preferisse (pur nel momento del massimo boom) ritirarsi su se stessa e riflettere sul proprio futuro.

Considerazioni del genere non intendono sminuire l'interesse di questa kermesse della science fiction italiana — battezzata SFIR, «Science Fiction Italian Round-about» — organizzata ai primi di giugno di ogni anno da un gruppo di volonterosi appassionati che fanno capo al circolo «Altair 4» e in cui vengono messi a confronto tra loro scrittori, editori, critici, artisti. Il tutto attraverso l'abbinamento a due premi: l'uno a suffragio popolare, destinato a segnalare le iniziative nazionali più rilevanti dell'annata precedente (miglior romanzo, miglior collana, miglior artista, eccetera); l'altro, affidato a una ristretta giuria di esperti, deve invece designare il miglior libro tradotto in Italia, il miglior film, e così via. Il suggestivo nome dato ai premi è quello di «Comete d'argento». Iniziative analoghe esistono negli USA (il famoso premio Hugo e il premio Nebula, per non citare che i principali) e in Francia (Prix Apollo): sembra che questa corsa al traguardo galvanizzi particolarmente gli appassionati.

La «Cometa d'argento» per la migliore collana professionale specializzata è andata quest'anno alla serie «Cosmo Oro» dell'Editrice Nord di Milano; miglior rivista è stata giudicata invece «Robot» dell'editore Armenia, pure milanese; miglior artista l'ormai insuperato (e quasi scontato) Karel Thole. La migliore pubblicazione non-professionale (e qui entriamo nel regno un po' esoterico delle «fanzines», le rivistine redatte dagli appassionati senza scopo di lucro) è stata ravvisata in «The Time Machine», edita a Padova da un club locale: si trova in vendita anche a Trieste, in una libreria del centro, in una più che decorosa veste grafica. E veniamo al premio più atteso e incerto: il miglior romanzo tradotto in Italia nel 1976 è stato — per la giuria di Ferrara — «I reietti dell'altro pianeta» di Ursula K. Le Guin (Editrice Nord), che ha battuto di un'incollatura «334» di Thomas M. Disch, pubblicato dall'editore romano Fanucci.

Torniamo in casa nostra Ampi riconoscimenti sono stati attribuiti alla narrativa italiana attraverso i premi assegnati ai romanzi «Oltre il cristallo» dei giovani Besano e Caroglio e «Macaluso alla Casa Bianca» del ben più noto duetto Terzoli-Vaime. Una «Cometa d'argento» speciale è poi volata sull'attrice Angela Lojodice, che ha interpretato il ruolo dell'automa erotico in una delle scene più struggenti del «Casanova» felliniano. L'attrice era presente a Ferrara, naturalmente irriconoscibile rispetto al film: ecco, ci è sembrata la presenza più inquietante dell'incontro ferrare di quest'anno.

Di incontri piacevoli, tuttavia, non sono mancati: ospiti d'onore al convegno sono stati scrittori popolarissimi del settore come Brian Aldiss (vecchio amico del Festival di Trieste) e Robert Sheckley, l'indimenticabile autore che da solo ha creato uno stile e un genere, a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta. Sheckley è un personaggio d'eccezione, al di là dei suoi meriti letterari: alto, rosso di capelli, baffuto, scavato in viso e vestito come un hippy — blue jeans e camiciola azzurra — accompagnato da una moglie dall'aria sognante che sta per dargli un figlio, appartiene a quel genere di persone la cui profondità intraspare dall'intelligenza di ogni gesto. Tutt'altro che loquace, ma gentilissimo, per niente compreso di sé, Sheckley resta un uomo fondamentale per la fantascienza. Ha appena ultimato un nuovo romanzo, che definisce «il migliore della mia carriera». Auguri, Bob.

Ferrara rimane insomma un'occasione d'incontro piuttosto unica, anche se il tono un po' dimesso di quest'anno ha fatto sospirare più d'uno. Ma non è detto che lo SFIR non possa subire in futuro evoluzioni e miglioramenti di città diverse. In fondo, le frontiere della science fiction sono infinite... o quasi. Non per nulla il terzo inatteso ospite d'onore di quest'anno è stato uno scrittore sovietico, Culasev, che per la prima volta ha messo piede in Europa occidentale: persona di spirito, caustica nelle battute. Come la fantascienza insegna, dal futuro ci si può attendere di tutto.

Giuseppe Lippi e Fabio Pagan

Libri ricevuti

Un regalo-libro per i piccolissimi? Ma sì, anche per loro, purché sia anche un giocattolo un pretesto per la fantasia, una guida per imparare senza accorgersene. Il suggerimento ci viene dalla Piccoli di Milano ed è «Favole teatrino» di Ampelio Bucci e Gilberto Corretti. C'è dentro tutto quello che può servire, a cinque-sei anni, per inventare il più bel gioco del mondo: un teatro privato, ma abbastanza reale da far capire a tutti che è una cosa anche seria.

La struttura dell'opera è agile proprio come dev'essere. Un insieme di fascicoli indipendenti l'uno dall'altro contiene il fior fiore della favolistica antica e recente; ogni pezzo è composto dal testo e dalle illustrazioni, che sono fatte apposta per essere ritagliate anche da manine inesperte. Naturalmente la collaborazione adulta sarà tanto più apprezzata quanto più nascerà da un sincero entusiasmo, elemento non sempre facile da scoprire nell'atteggiamento dei grandi quando tentano di giocare con i bambini. «Favole-teatrino» può servire anche a questo: ad unire in un unico, autentico divertimento genitori e figli.

Il libro è completato da un palcoscenico di cartone e dalle scene, variopinte come i personaggi.

E', appunto su questi ultimi che vorremmo ancora soffermarci per un attimo. Appartengono, come dicevamo, ai classici del genere. Ma è chiaro che i bambini non si lasciano intimidire da simili quisquilie. Essi sono ben capaci di elaborare i canovacci proposti dai testi, trasformando, rimaneggiando, creando anche di sana pianta. E proiettando infine, sulle figurine-simbolo, cento cose di sè e di noi stessi; cose che non sempre ci rivelano direttamente, perché non vogliono o, più spesso, perché non sanno. Un'occasione, dunque, anche per i grandi, di conoscenza e di amore.

C. S.

◎

Tito Maniacco: «La farfalla notturna» (Pier Luigi Rebellato Editore, Quarto d'Altino, pagg. 77, lire 3000).

◎

Giacinto Spagnoletti: «Conversazioni con Danilo Dolci» (Mondadori Editore, Milano, pagg. 233, lire 4000).

◎

«Il piccolo Hans». Rivista di analisi materialistica, n. 11 (Dedalo Libri, Bari, pagg. 176, lire 2000).

◎

Vsevolod E. Mejerchol'd: «L'ottobre teatrale 1918-1939». Introduzione e cura di Fausto Malcovati (Feltrinelli Editore, Milano, pagg. 324, lire 7000).

◎

Nicolino Sarale: «Con i piedi nella polvere» (Todariana Editrice, Milano, pagg. 196, lire 3000).

◎

Pierpaolo Pasolini: «Le ceneri di Gramsci» (Garzanti Editore, Milano, pagg. 137, lire 1200).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PRIMI RISULTATI DEGLI ESAMI DELLE ACQUE MARINE

I bagni di Riva Traiana saranno nuovamente agibili

Confortanti anche i dati per la balneazione a Barcola Avviato intanto un servizio di pulizia esteso alle spiagge



Ecco all'opera uno dei tre «gabbiani» adibiti al servizio di pulizia delle acque portuali

Positiva schiarita della situazione balneare triestina. La lunga serie di esami microbiologici delle acque marine effettuati dai competenti uffici sanitari comunali in collaborazione con il laboratorio provinciale d'igiene hanno dato risultati confortanti e pienamente rispondenti a quelli previsti dalla normativa vigente sulla balneazione.

Come ha precisato l'assessore alla sanità Zanini, lo stabilimento comunale della Lanterna e quello dell'Ausonia, in Riva Traiana, potranno essere nuovamente agibili ai fini della balneazione. Proseguono invece gli esami relativi al tratto di mare prospiciente il bagno Ferroviario.

Sono state adottate intanto tutta una serie di iniziative per poter assicurare un mare finalmente pulito, che consenta ai cittadini di immergersi per i bagni estivi senza incappare in macchie d'olio o in altre sporcizie. Il provvedimento si concreta in varie misure che la società Crismani sta adottando, su mandato della capitaneria di porto, per la pulizia di tutte le spiagge demaniali libere e di tutti porticcioli compresi nella fascia costiera tra Lazzaretto e il Villaggio del pescatore.

Le operazioni interessano sia gli arenili sia gli specchi d'acqua adiacenti, e richiedono l'impiego di mezzi costruiti per queste funzioni particolari. L'intervento più massiccio viene effettuato dal mare, con l'impiego di due «super gabbiani» e di un «gabbiano», natanti che hanno la possibilità di filtrare, convogliandola mediante due larghe ganasce, l'acqua che presenta delle scorie in superficie o sedimenti oleosi; alla pulizia delle spiagge si provvede con l'impiego di appositi automezzi.

La ditta specializzata, che quest'anno celebra il decimo anno di attività in questo settore, ha inteso festeggiare questo traguardo istituendo l'importante servizio, che svolgerà gratuitamente nell'arco di quest'anno. In particolare sono stati sistemati numerosi fusti di colore bianco e azzurro sui quali campeggia una tabella adesiva gialla con la scritta: «Collaborate per mantenere il nostro mare pulito - Olio esausto - Versate l'olio esausto della vostra imbarcazione in questo contenitore - Sarà nostra cura prelevarlo gratuitamente». La ditta ha intenzione di allargare il servizio distribuendo i contenitori anche alle pompe di benzina e ai garage per evitare che gli oli di scarto gettati nei tombini possano giungere al mare. Con un'autobotte aspirante si provvederà poi a recuperare questi materiali.

Dall'inizio dell'anno scorso, funziona poi anche un servizio di prevenzione dell'inquinamento, nato dalla constatazione che più di una imbarcazione gettava in mare sia i rifiuti solidi sia le acque di sentina. Apposite bettoline si portano sotto bordo delle imbarcazioni e a seconda dei casi aspirano le scorie liquide oppure raccolgono in sacchetti di plastica le immondizie gettate nei contenitori.

Che tali operazioni abbiano dato buoni frutti è dimostrato dal fatto che i «gabbiani», che un tempo ritornavano carichi di ogni sorta di rifiuti, ora — istituito questo servizio — raccolgono solo pochi oggetti galleggianti. Le misure adottate, infatti, sono massicce e svolte da personale qualificato. Ma se tutti cercheremo di evitare lo scarico in acqua di qualsiasi tipo di materiale, faciliteremo il lavoro di questi guardiani del mare a tutto vantaggio della flora e della fauna marina, del turismo e della stessa salute dei bagnanti.

Oggi la processione del Corpus Domini

Si celebra oggi la solennità del Corpus Domini. La processione sarà presieduta da mons. Cocolin. Il corteo partirà da Sant'Antonio Nuovo alle 16.30. Questa anticipazione sull'orario tradizionale è dovuta al fatto che l'amministratore apostolico deve raggiungere immediatamente Gorizia, dopo la processione, per presiedere la processione anche nel capoluogo isontino.

Sempre oggi alle 10 la Cappella corale della chiesa di Sant'Antonio Nuovo eseguirà la «Missa benedicamus Domino», a quattro voci e organo, di Lorenzo Perosi.

Aborto: la protesta delle femministe

Si è svolto ieri sera, per le vie del centro, l'annunciato corteo dei collettivi femministi. La manifestazione, alla quale aveva aderito anche l'Unione donne italiane, era stata promossa in segno di protesta per il blocco della legge sull'aborto. Circa duecento ragazze, alcune delle quali giovanissime, sono sfilate inalberando cartelli e striscioni con gli slogan della protesta.

In piazza della Borsa è stata anche organizzata una fiaccolata, spentasi infine in piazza Goldoni mentre alcune ragazze scandivano con l'ausilio di altoparlanti le note tesi dei gruppi femministi. Critiche sono state rivolte soprattutto alla DC.

Domani in assemblea gli autonomi dell'Intesa

Il comitato direttivo provinciale dell'Intesa sindacati autonomi ha indetto per domani lunedì alle ore 18 la prima assemblea generale, presso l'aula magna del liceo «Dante». Interverranno la signora Belloni della Cisas, presidente di turno dell'Intesa, il dott. Salvati, segretario generale della Cisal, e il dott. Grippaldi, segretario regionale dell'Unsa-Sat.

Con questa prima assemblea provinciale, l'Intesa intende portare a conoscenza di tutti i lavoratori i principi ispiratori del sindacalismo autonomo.

Per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale è stato denunciato in stato d'arresto, Dario Pernich, 19 anni, via Sinigaglia 20, che l'altra sera, durante un controllo in un bar delle rive, aveva profferito male parole nei confronti degli agenti, rifiutandosi quindi di seguirli in questura.

PER FRONTEGGIARE LA CONCORRENZA NEI GROSSI APPALTI

Il consorzio è la salvezza delle imprese edili locali

Opere pubbliche per 175 miliardi (superstrade e acquedotto) possono essere ora affidate anche ai costruttori triestini

Nel momento in cui l'amministrazione comunale si accinge a mettere in cantiere alcune grandi opere pubbliche, tra le quali soprattutto quelle connesse con la grande viabilità e il nuovo acquedotto di Pieris, i costruttori edili triestini chiedono di essere resi partecipi della loro realizzazione. Al fine di dimostrare che le imprese locali sono già in grado di assumere un tale impegno, esse si sono riunite in un consorzio («Consorzio grandi lavori Trieste»), mettendo assieme un patrimonio di risorse tecniche e finanziarie e di esperienze professionali.

Questa disponibilità dei costruttori triestini a partecipare alla realizzazione di un piano di opere il quale prevede, già allo stato attuale, investimenti per circa 175 miliardi di lire con il sostegno finanziario dello Stato e con il concorso della regione, è stata illustrata ieri mattina nella sede del Collegio costruttori edili dal presidente Paolo Tassi e dal geom. Ennio Riccesi, presidente della consulta regionale.

«I recenti impegni programmatici dell'amministrazione comunale, nonché le iniziative previste per l'attuazione degli accordi di Osimo sulla cooperazione tra l'Italia e la Jugoslavia — ha sottolineato Tassi — offrono alle imprese triestine, che costituiscono la seconda industria della provincia, l'opportunità di trasformare le proprie strutture puntando alla realizzazione di opere pubbliche e cioè di servizi sociali». Dopo aver ricordato le difficoltà entro le quali si dibatte l'edilizia abitativa (difficoltà di carattere finanziario e carenza di programmi pubblici), il presidente dei costruttori ha sottolineato che la «grande viabilità» rappresenta una importante opportunità di lavoro per un'industria locale, ricca di esperienza tecnica, che «non vuole estinguersi ma trasformarsi per sopravvivere ed offrire un rilevante sbocco occupazionale».

Fino ad oggi — ha ricordato Tassi — i grandi lavori eseguiti a Trieste, come il Molo VIII e altre consistenti opere, non hanno mai visto la partecipazione dell'industria edile locale e tale circostanza deve essere imputata — secondo il presidente dei costruttori triestini — alla «scarsa sensibilità e riconoscimento delle amministrazioni locali nei confronti delle capacità operative locali». La richiesta che oggi gli operatori avanzano ai politici non è comunque quella — è stato ancora rilevato — di essere in alcun modo privilegiati rispetto ad altre imprese: si chiede soltanto — questa la tesi sottolineata ieri mattina con vigore — che anche agli imprenditori triestini sia permesso di confrontarsi liberamente, attraverso il consorzio di imprese, con quanti («magari con qualche quarto di nobiltà in più», è stato ironicamente osservato) possano essere interessati alla realizzazione delle opere in programma.

Oltre a quelle connesse con la grande viabilità e con l'acquedotto di Pieris, prospettive consistenti di lavoro saranno offerte, anche se in tempi certamenti più lunghi, dagli impegni legati alla «variante dei servizi», all'ampliamento delle strutture portuali e alla costruzione del bacino di carenaggio. Per la grande viabilità e l'acquedotto i tempi stringono, i primi adempimenti essendo già previsti per il prossimo ottobre, tanto che il collegio dei costruttori già a metà dello scorso maggio ha richiamato il sindaco e gli organi amministrativi dell'Acegat sull'opportunità che le imprese triestine non siano assenti dagli appalti. D'altra parte — è stato fatto ancora osservare — la conversione di orientamento che, non solo a livello locale ma anche regionale, vedrà nei prossimi anni privilegiata la realizzazione di servizi nei confronti dell'edilizia abitativa, se non dovesse veder partecipi in buona misura le imprese triestine rischierebbe addirittura di compromettere, nell'arco di una generazione, la sopravvivenza medesima di tali imprese.

La formazione di una struttura consortile rappresenta peraltro — ha osservato Tassi — uno strumento operativo moderno ed efficiente, come ha insegnato la recente esperienza friulana, in grado di far fronte ai più rilevanti impegni di lavoro. Il consorzio — è stato assicurato — può assumersi la responsabilità completa dei lavori attraverso lo strumento della concessione anziché dell'appalto tradizionale, con garanzie di serietà e di efficienza operativa, alla base della formazione consortile non esistendo alcun problema di carattere tecnico e finanziario. La presenza del consorzio — ha concluso Tassi — offre altresì all'amministrazione comunale la garanzia di non dover ricorrere, come spesso è accaduto, al Fondo Trieste per ulteriori reintegri.

L'A.C.E.G.A. comunica che nella giornata di martedì, tra le ore 8 e le 15 circa, verranno eseguiti dei lavori sulla condotta idrica principale di via Fabio Severo. Conseguentemente, si potranno riscontrare delle riduzioni della pressione nei piani alti degli stabili siti a S. Giovanni, via Cologna, via dello Scoglio e via Fabio Severo alta.

Centri estivi per i bambini delle elementari

Dopo la positiva esperienza dell'estate scorsa l'Amministrazione comunale d'intesa con la Provincia organizzerà dieci centri estivi, per i bambini delle scuole elementari, di cui cinque si terranno nel mese di luglio e cinque in quello d'agosto. L'iniziativa farà capo alle sedi dell'ex istituto Palutan, della Villa Haggiconsta a San Vito, dell'ex istituto Sergio Laghi, della Casa del Fanciullo di Borgo San Sergio, della scuola a tempo pieno di Banne e della casa dello studente sloveno di San Luigi.

I centri del mese di luglio avranno durata dal 4 al 23 di luglio, quelli del mese di agosto dal primo al 20. Possono partciparvi i bambini dai 6 ai 10 anni che frequentano le scuole cittadine. Ciascun centro inizierà la sua attività alle ore 8.30 e terminerà alle 16.30.

Ai piccoli ospiti saranno somministrati ogni giorno la colazione di mezzodì, una merenda al mattino ed una al pomeriggio. Il coordinamento delle attività ricreative sarà svolto sotto la guida di animatori specializzati.

Le famiglie interessate sono invitate a far domanda di partecipazione presso le sedi dei centri civici, riempiendo un apposito modulo.

Ignoti ladri hanno forzato l'altra notte la vetrina del negozio di articoli casalinghi di via Puecher 9, gestito da Domenico Fabro, 57 anni, via Besenghi 6, facendo man bassa della poca roba che vi si trovava esposta, e cioè otto piccoli thermos, sei portavivande e 12 caffettiere. Il danno è di 100 mila lire.

IN VISTA DELLE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Scelto dal comitato Zfi il contrassegno ufficiale

Sintetizzato il programma della lista: difesa ad oltranza del Carso e autonomia nella Regione



Il Comitato dei dieci per la Zona franca integrale comunica: «Dopo le due recenti riunioni di base degli "Amici della Zona franca integrale" il Comitato dei dieci, promotore della raccolta delle 65 mila firme, conferma di attribuire alla propria partecipazione con una lista cittadina alla campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale, un carattere di plebiscito morale e democratico, in opposizione agli osimanti di ieri e ai neo anti-osimanti di oggi. Osimo è la frontiera che separa gli uomini politici del diktat dai triestini democratici che vogliono l'autentica rinascita della loro città. E' un problema di onestà di fondo che non è lecito ignorare.

«A differenza del primo contrassegno proposto — prosegue il comunicato — il Comitato ha accolto, fra le varie indicazioni pervenutegli, quello popolare e perciò leggibile, anche nello spirito pur sempre umoristico della nostra gente, del ben noto "melone" di S. Giusto su capitello e sormontato da alabarda, il tutto contornato dalle scritte: in alto: per Trieste; da un lato: Carso; dall'altro lato: autonomia; in basso: Zona franca integrale.

«Il programma — conclude il comunicato — rimane invariato e cioè: 1) proclamazione di tutta Trieste e della sua provincia in Zona franca integrale; 2) difesa ad oltranza del Carso; 3) autonomia provinciale in seno alla Regione Friuli-Venezia Giulia per restituire a Trieste facoltà legislative primarie e l'utilizzo del proprio bilancio».

In via San Nicolò 29 la «Lista cittadina»

Il Comitato dei dieci per la lista cittadina e la Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso hanno la loro sede definitiva al primo piano di via San Nicolò 29.

I lavori di sistemazione non sono del tutto ultimati ma gli uffici sono già funzionanti e aperti dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

La Fondazione ha avuto la possibilità di affittare e sistemare questi locali grazie ai versamenti che ad essa sono affluiti con la pubblica sottoscrizione tuttora in corso. Anche i mobili sono stati donati da sostenitori e simpatizzanti.

All'ingresso della sede fa spicco un cartellone con il quale viene dato pubblico conto delle entrate (una unica voce: le sottoscrizioni) e delle uscite. Il telefono è già installato con il numero 69378. Un bel quadro è appeso nel corridoio; rappresenta uno scorcio del Carso. All'ingresso c'è una scritta di benvenuto.

Domani il dibattito all'assemblea degli industriali

Avrà luogo domani la parte dell'assemblea generale dell'Associazione degli industriali riservata ai rappresentanti delle aziende.

Durante la riunione, che inizierà alle ore 17.30 e che avrà luogo nella sede sociale, verrà messa in discussione la relazione svolta alla recente assemblea pubblica all'Auditorium dal dott. Marcello Modiano alla presenza del presidente della Confindustria dott. Guido Carli.

L'INGENUITÀ DI DUE STUDENTI JUGOSLAVI

Una classica «patacca» per duecentomila lire

Due giovani jugoslavi sono stati vittime, ieri mattina, di una truffa all'americana per 4.080 dinari (poco meno di 200 mila lire). Il sistema escogitato nei loro confronti è vecchio: un tizio offre in vendita una patacca, gabellandola per un orologio d'oro di gran marca: due suoi compari si fingono interessati all'acquisto, ma dicono che, purtroppo, non hanno i soldi con sé, e cercano qualcuno che sia disposto ad anticipare una certa somma, per poter concludere l'affare, offrendo in cambio, un grosso compenso. Due studenti jugoslavi, Sinisa Dijanezevic, di 19 anni, e Marijo Peruzovic di 17, entrambi residenti a Zagabria e di passaggio nella nostra città, ci sono cascati.

Il fatto è successo ieri mattina. I due ingenui studenti sono stati avvicinati in via Diaz da tre uomini sui 30-35 anni. Uno di costoro, che si esprimeva in serbocroato, esibiva un orologio, che, a suo dire, era d'oro e valeva un milione e mezzo di lire o giù di lì. Naturalmente egli era disposto a darlo via per meno. e una dei presenti parlando in tedesco, faceva credere di accettare l'offerta allontanandosi col pretesto di recarsi in banca (non importa se ieri le banche erano chiuse) per convertire in lire alcune migliaia di marchi tedeschi.

Intanto, i due rimasti si intrattenevano a discorrere in serbocroato col Dijanezevic e col Peruzovic. Forse il «tedesco» non sarebbe più ritornato; ad ogni modo quello che era rimasto col «venditore» era pronto a soffiare l'«affare» al primo, senonché, per malaugurata sorte, in quel momento non aveva abbastanza contanti con sé. Non avrebbero potuto i due studenti prestargli un po' di soldi? Al più tardi un'ora dopo egli glieli avrebbe restituiti con un interesse del cento per cento, ed anche di più. Non avevano comunque niente da temere, perché avrebbero avuto in pegno il «prezioso» orologio.

Avuti i soldi, l'uomo dell'orologio se ne andava, e dopo un po' si allontanava anche l'altro, dicendo che sarebbe ritornato subito. Ma i due studenti hanno aspettato invano. Si sono infine rivolti ad un vigile urbano, che ha immediatamente avvertito il classico «bidone» ed ha fatto intervenire gli agenti del pronto intervento. Una battuta, alla ricerca dei tre compari, non ha dato alcun risultato.

Ragazzo in motociclo contro un'auto ferma

Lo studente Adriano Makorovic, 14 anni, Ratto della Pileria 6, verso le 11.30 stava percorrendo in ciclomotore il viale Miramare diretto verso il centro cittadino, quando all'altezza del Cedas, per schivare una vettura che lo superava minacciando di urtarlo, ha scartato bruscamente andando a sbattere contro un'auto in sosta.

Nell'incidente il ragazzo ha riportato contusioni alla bocca e alle gambe. Soccorso dalla CRI e trasportato all'ospedale è stato medicato in astanteria. Ne avrà per dieci giorni.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	36	12	62	31	7
CAGLIARI	46	18	78	71	16
FIRENZE	11	25	31	66	59
GENOVA	45	35	6	88	68
MILANO	18	50	71	29	69
NAPOLI	65	85	89	4	46
PALERMO	7	19	64	40	38
ROMA	74	23	64	18	70
TORINO	7	65	61	19	14
VENEZIA	50	89	23	57	71

Colonna Enalotto:

X X 1 X 1 2 1 2 1 X 2 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso di ieri cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo ciascuno L. 14.261.000 con schede giocate a Bitonto, Albissate, Terracina e Roma. Ai 147 vincitori con punti 11 spetta L. 363.800 ciascuno. Ai 1678 con punti dieci spettano L. 31.800 ciascuno. Il montepremio è stato di L. 178.263.805.

Nella zona 9 undici e 106 dieci. A Trieste 14 dieci, a Gorizia 5 dieci, a Pordenone 5 dieci, a Udine un undici e 12 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Onofrio — Il sole sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.54.
Ieri: temperatura massima 26,4, minima 18,8; pressione mb. 1013,5 stazionaria; umidità 53 per cento; temperatura del mare 22,2.
Maree — OGGI: alta alle 8.44 con cm 11 e alle 19.47 con cm 41 sopra il l.m.; bassa alle 2.25 con cm 38 e alle 13.29 con cm 11 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 9.24 con cm 17 e alle 20.19 con cm 44 sopra il l.m.; bassa alle 2.56 con cm 46 e alle 14.14 con cm 10 sotto il l.m.
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 64905; via F. Severo 112, tel. 733349; via Baiamonti 50, tel. 812325; via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417.
Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 64905; via F Severo 112, tel. 733349; via Baiamonti 50, tel. 812325.
Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417.

MOVIMENTATO ARRESTO IN UN GRANDE MAGAZZINO

TRADITO UN «TOPO» GRECO DALL'ALLARME ELETTRONICO

Un cittadino greco, Anastasio Kagas, 58 anni, residente a Salonicco, ha rubato un cappotto in un grande magazzino di corso Italia, ma una targhetta di materiale sensibile, attaccata all'indumento, è stata avvertita da una cellula fotoelettrica, e così è scattato l'allarme.

Erano le 11.30 quando un addetto alla sorveglianza, captava il segnale, nel momento in cui il cliente stava guadagnando l'uscita. Il sorvegliante l'ha subito bloccato; lo straniero, dopo aver cercato di liberarsi a forza di strattoni, ha buttato a terra il pacco, nel quale c'era il cappotto del valore di 69 mila lire. L'indumento è stato recuperato e il greco è stato trascinato nell'ufficio.

Sul posto sono intervenuti il maresciallo Steffè e le guardie Della Valle e Marchitiello della «Mobile» che hanno preso in consegna il Kagas. L'uomo è stato dichiarato in arresto e rinchiuso al Coroneo.

Fuoco nel parco di Villa Hausbrandt

Una chiamata alquanto allarmante è pervenuta ieri sera, alle 18.28, ai vigili del fuoco: secondo l'interlocutore stava bruciando la villa Hausbrandt, a Miramare.

Un giardiniere aveva ammucchiato dell'erbaccia e del fogliame, appiccandovi il fuoco, ma non è stato capace di controllare le fiamme, che si sono propagate per un migliaio di metri quadrati. Preso dal panico, l'uomo si è precipitato al telefono e ai vigili del fuoco ha detto sul momento che l'incendio divampava nella villa. L'edificio invece non era stato neanche sfiorato dalle fiamme. Il fuoco nel parco è stato domato in circa mezz'ora.

Non sfugge l'hascisc al cane «Pippo»

Nulla sfugge al fiuto del cane «Pippo» della Squadra anti-droga. La brava bestia è riuscita a individuare tre soli grammi di hascisc a bordo di una macchina austriaca, che entrava in Italia dal valico di Coccau. Il veicolo era occupato da quattro giovani.

La scoperta rientra nel quadro dei servizi effettuati ai valichi di Coccau e di Fusine Laghi dalla nostra Squadra antidroga, in collaborazione con la Criminalpol, la Polizia tributaria, la Guardia di finanza ed i carabinieri. Sono state controllate complessivamente 40 vetture in transito.

Il fatto dei tre grammi di droga sequestrata ai quattro austriaci è stato denunciato al pretore di Pontebba.

Il Palasport per i ragazzi

In accoglimento di una proposta dell'assessore allo sport prof. Lanza, la giunta comunale ha deliberato una clausola del regolamento d'uso della «palestra di sfogo» del Palasport. In base a tale clausola, per l'attività sportiva dei ragazzi di età inferiore ai 14 anni e per l'attività scolastica, l'uso della palestra è gratuito.

È tempo di pulizia

(Italfoto)

«Da parecchio tempo lungo la strada che costeggia la trenovia di Opicina, tra le stazioni di Banne e di Conconello, si trovano ammassati in gran numero materiali che molto più opportunamente dovrebbero essere convogliati verso qualche deposito di immondizie. Infatti proprio ora che si dice essere prossima la riattivazione della trenovia, ragioni estetiche, igieniche e turistiche dovrebbero indurre i "responsabili" a togliere di mezzo le due baracche di legno, la carcassa di un frigorifero, la cucina fuori uso, le travature, il materiale edilizio e tutto il resto. G.B.».

LE ORE DELLA CITTA'

Salotto Cambissa

Ospite del salotto Cambissa è stato la settimana scorsa il nostro direttore, Chino Alessi, che ha intrattenuto l'uditorio, foltissimo e attento, con una piacevole conversazione fitta di aneddoti legati a tempi lontani e recenti. Gli ospiti hanno seguito, spesso con un sorriso e sempre con interesse sincero il racconto, spontaneo e pieno di umanità e di humor, che Alessi ha fatto della sua ormai lunga esperienza di giornalista. Al termine, un caloroso e prolungato applauso all'oratore, che era stato presentato dalla signora Cambissa.

Omaggio a Spacal al CdS

I pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides si concluderanno — per la stagione in corso — mercoledì prossimo alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, con un omaggio a Luigi Spacal. L'opera dell'artista concittadino verrà presentata dal prof. Sergio Molesi. Seguirà la proiezione di un documentario a colori realizzato dal Sindacato autonomo regionale Artisti. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che domani, lunedì, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del Civico museo di storia naturale, via Ciamician 2. Nel corso della riunione verranno presentati i funghi del genere «Cortinarius».

Elezione Ordine giornalisti

Oggi, in base alle modalità di legge, hanno luogo, in seconda convocazione, le votazioni riguardanti il rinnovo del Consiglio nazionale e regionale dell'Ordine dei giornalisti del Friuli - Venezia Giulia, nei seggi di Trieste e di Udine, già insediati domenica scorsa. I rispettivi seggi, nei quali gli aventi diritto possono votare indifferentemente dall'appartenenza di provincia, rimarranno aperti dalle ore 10 alle 18.

Levi's jeans

Originali americani e camicie a prezzi giusti! *Casa dell'impermeabile*, via San Nicolò 22.

I modelli 740: è arrivato un secondo stock

E' arrivato ieri mattina all' Ufficio imposte dirette un secondo stock di modelli 740 per la dichiarazione dei redditi. Non appena arrivato il nuovo carico, la direzione dell'ufficio ha provveduto subito a riprendere la distribuzione gratuita, che continuerà da lunedì fino ad esaurimento.

Domani l'omaggio alle Foibe

Domani, lunedì 13, (così mutata la data tradizionale del 12 giugno per non coincidere con la Processione del Corpus Domini) verrà celebrata, sulla Foiba di Basovizza, alle 18.30, una messa in suffragio dei fratelli trucidati nel maggio 1945 durante i 40 giorni dell'occupazione straniera. Subito dopo i partecipanti si porteranno alla Foiba di Opicina Campagna per deporre una corona d'alloro. Per alfieri, familiari e partecipanti viene messo a disposizione dalla Lega Nazionale un pullman che partirà dal Foro Ulpiano alle 17.45.

La CRI ringrazia

La Croce Rossa Italiana di Trieste porge il suo ringraziamento per quanti enti, società, ditte, persone hanno contribuito al successo della sua Settimana CRI 1977. Particolarmente riconoscenza e plauso vanno ai molti iscritti del Gruppo esploratori ed esploratrici italiane che hanno brillantemente effettuato la raccolta degli oboli offerti dalla generosità dei cittadini.

Martedì all'Unione istriani

Martedì 14, alle 19, nella sala maggiore dell'Unione degli Istriani, in via Pellico 2, il poeta e scrittore concittadino Ricciotti Stringher presenterà alcune sue poesie e un lavoro teatrale in dialetto triestino, del quale è autore e regista, con sottofondo musicale. All'annunciata serata artistica prenderanno parte come esecutori gli attori: Romana e Carmen Segon, Enzo Succhielli, Andrea Caenazzo, nonché le allieve di «Teatro Incontro» di Ombretta Terdich: Luisa Masella, Morena Hervatich, Maria Pia Mayer e Federica Umek. All'interessante serata, intitolata «Parlo de ti, Trieste», sono invitati tutti gli amici.

Il Montasio a Gemona

Per celebrare il 750.o anniversario della venuta di S. Antonio da Padova a Gemona del Friuli, il Coro Montasio del CRS «Julia», diretto da Mario Macchi, terrà un concerto nella nuova sala del Centro sociale di Gemona, via Salcòns, questa sera alle ore 20.30.

Pellegrinaggio a Roccaraso

La sezione triestina «Caduti senza Croce» organizza il XV pellegrinaggio a Monte Zurrone in Roccaraso d'Abruzzo per i giorni 24-29 giugno, che assumerà particolare importanza per la consegna, da parte della locale federazione del «Nastro Azzurro» delle pergamene con le motivazioni delle M.d'O. concesse ai Caduti senza Croce di Trieste, dell'Istria e di Zara. Essendo ancora alcuni posti disponibili gli interessati a partecipare al significativo raduno possono telefonare al 36600 per informazioni.

Cine estivo a Muggia

«Hello Dolly» è il film in technicolor con Barbara Streisand e Walter Matthau che si proietta questa sera alle ore 21.30 nel cinema estivo parrocchiale di Muggia (piazza Repubblica 8).

Incontro Farit

La Farit informa che a conclusione delle attività del primo semestre, domani, lunedì, alle ore 20, presso la Chiesa di Sion, in via Minzoni, avrà luogo una celebrazione eucaristica. Sono invitati particolarmente i collaboratori, amici e simpatizzanti.

Conferenza al CMM

Lunedì 13 giugno p.v. alle ore 18.30 il dott. Guido Nassiguerra terrà una conferenza sul tema: «Chiarimenti sulla dichiarazione dei redditi». L'ingresso è libero a tutti coloro che si interessano all'argomento.

Galleria Sandrinelli

I lavori di pulizia — volti e lati — della galleria Sandrinelli avranno inizio tra lunedì 13 e martedì 14 giugno, e avranno la durata presumibile di circa 10 giorni, durante i quali — nelle ore di lavoro (dalle ore 1 alle 5) — la galleria verrà oscurata e chiusa al traffico completamente.

Alle 15.30 l'incontro per il pellegrinaggio dell'Unitalsi a Lourdes

I pellegrini e gli ammalati del pellegrinaggio a Lourdes dell'Unitalsi del 17 giugno, sono caldamente pregati di essere presenti oggi, domenica 12 alle ore 15.30, nella sala di via S. Anastasio, di fronte alla chiesa, per ricevere i cartellini per le valigie e per conoscere l'assegnazione dei posti in treno e l'orario della partenza.

Libri nuovi alla Civica

La direzione della Biblioteca Comunale informa di aver acquistato i seguenti volumi: Hans Küng: L'infallibilità, Milano, Mondadori, 1977. Norberto Bobbio: Quale socialismo? Discussione di un'alternativa, Torino, Einaudi, 1977. Francesco Forte: Odissea dell'economia italiana, Roma, Buffetti, 1977. Francesco Susi - Saul Meghnagi: L'educazione permanente, Firenze, Guaraldi, 1977. Eugene P. Odum: Principi di ecologia, Padova, Piccin, 1977. Valerio Castronovo: Giovanni Agnelli: La FIAT dal 1899 al 1945, Torino, Einaudi, 1977. Mario Verdone: Le avanguardie storiche del cinema, Torino, S.E.I., 1977. Piero Melograni: Saggio sui potenti, Bari, Laterza, 1977 e Piero Craveri: Sindacato e istituzioni nel dopoguerra, Bologna, Il Mulino, 1977.

Serata istriana

Una serie di interessanti diapositive di Leone Veronese sui «Castelli e borghi fortificati del Medioevo nell'Istria» sarà proiettata e commentata domani lunedì 13, nel corso di una serata culturale che è stata promossa dall'Associazione delle Comunità istriane e che avrà luogo, con inizio alle ore 19, nella sede di via Zudecche 1.

Ex tempore a Monrupino

Il Patronato scolastico di Monrupino organizza l'ormai tradizionale concorso di pittura «ex tempore» sul tema «Vita e lavoro sul Carso», che si svolgerà a Monrupino domenica 19 giugno. Il concorso è aperto a tutti gli alunni che frequentano le scuole dell'obbligo elementare e medie del Comune di Monrupino; sono inoltre invitate a parteciparvi rappresentanze di alunni delle scuole elementari e medie, italiane e slovene di Opicina, Prosecco, S. Croce, Sgonico, Aurisina. E' invitata anche una rappresentanza della scuola dell'obbligo di Duttogliano.

L'Escai Alpina al «Nordio»

Sabato 18 e domenica 19 giugno l'Escai «Pacifico» della Società Alpina delle Giulie effettuerà un'escursione al rifugio «Fratelli Nordio e R. Deffar» in Val Uqua, da dove verrà salito il panoramico monte Osternig (m 2052) sul confine con l'Austria. Il programma della bella gita verrà illustrato ai ragazzi martedì 14 alle ore 19.15 presso la sede di piazza Unità d'Italia 3, ove saranno aperte anche le iscrizioni.

Cine salesiano all'aperto

Ha avuto inizio ieri sera, alle ore 21.15, il cinema estivo salesiano all'aperto con la proiezione del film «Ulisse» interpretato da K. Douglas e Silvana Mangano. Lo spettacolo si ripete questa sera. In caso di maltempo, lo stesso film viene proiettato in sala.

Telefono amico 766666-7

E' un desiderio di comunicare, un modo per dialogare, un invito

Alla Galleria Barisi

totale svendita. Prezzi stralcio. Via Rossetti 8.

Salone Marino socio C.A.T.

Presenta due novità mondiali: colpi di sole in 5 minuti e taglio alla fiamma. Viale Miramare 35, tel. 414157.

Tendaggi

Con prezzi convenientissimi, in vasto assortimento. Interpellateci prima di comperare altrove. Magazzino Stoffe Inglesi di Messinovich, via San Nicolò 22.

Fantasie estive

Per vestiti da donna. Recenti arrivi. Prezzi di una volta. Disegni e colori nuovissimi. Magazzino Stoffe Inglesi di Messinovich, via San Nicolò 22.

Messinovich

Presso il Magazzino Stoffe Inglesi e la Casa dell'Impermeabile, in via Sa Nicolò 22. Un invito per gli interessati che vogliono acquistare bene e a prezzo giusto.

Istituto di bellezza!

A' la femme chic, piazza Goldoni 5, tel. 795060. Cosmesi elettronica con jonoforesi anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature. Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno.

SEGNALAZIONI

Risposta della Provincia all'appello di una madre

L'assessore provinciale all'Assistenza psichiatrica, Pietro Panizon, cortesemente ci scrive: «In merito alla lettera apparsa nelle "Segnalazioni" del 10 giugno con il titolo "Appello di una madre", l'Amministrazione provinciale — nella presunzione di aver individuato il caso specifico — nell'esprimere la propria comprensione per le annose vicissitudini e per il difficile momento che la signora sta attraversando, ritiene necessario sottolineare in primo luogo l'infondatezza dei rilievi circa le difficoltà di reperire i funzionari e i responsabili di giunta.

«Appena insediato, l'esecutivo presieduto dal dott. Ghersi ha deciso di mettere a disposizione dei cittadini un assessore con un preciso orario (dalle 10 alle 12 di ogni giorno) per rispondere alle questioni che avessero voluto porre. E questa pratica continua tuttora quotidianamente. E' superfluo aggiungere che gli uffici rispondono ai loro compiti osservando normalmente l'orario di lavoro dalle ore 8 alle 14.

«L'Amministrazione ha voluto aprire un'inchiesta sul caso segnalato dall'interessata verificando che in effetti ci sono state delle sfasature e dei ritardi nell'intervento assistenziale, in particolare nel coordinamento dei servizi tra direzione dell'OPP e i Centri di salute mentale.

«Resta da ribadire comunque che queste contraddizioni non possono essere imputabili alla politica complessiva di liberazione psichiatrica seguita da questa Amministrazione né alla funzionalità dei servizi territoriali di assistenza psichiatrica; le carenze si manifestano invece proprio per la mancanza nella città di strutture che possano seguire casi come quello ricordato che non hanno nulla a che vedere con la psichiatria, ma che devono essere seguiti a livello propriamente assistenziale.

«In merito infine alla specifica pratica assistenziale, l'Amministrazione della Provincia assicura il proprio impegno per la sollecita sistemazione dell'invalido in questione in un istituto regionale preposto a queste funzioni».

Politica e concordia

«In relazione alla lettera apparsa il 7 giugno nelle "Segnalazioni", a firma del notaio avv. Giovanni Tomasi, presidente della Società Alpina delle Giulie ("Il Trattato di Osimo e l'Alpina delle Giulie"), ci preme fare alcune precisazioni. Siamo un gruppo di soci giovani dell'Alpina, delle più svariate estrazioni sociali e idee politiche, provenienti da vari gruppi del sodalizio, ai quali è sempre stato insegnato che le opinioni politiche vanno discusse fuori dalla sede sociale, essendo la nostra sezione, come del resto il Club Alpino Italiano tutto, un'associazione apolitica.

«D'altro canto sarebbe ben triste per la nostra città e per il nostro Paese, se non si riuscisse a mantenere concordia di intenti in un sodalizio come il Club Alpino che ha sempre raggruppato persone di diverse concezioni politiche, peraltro unite nella libera democratica discussione al raggiungimento degli scopi che da 114 anni il CAI si prefigge.

«A nostro parere però, con la lettera succitata, qualcosa si è improvvisamente incrinato nell'equilibrio interno dell'associazione: difatti con la stessa si è presa da parte del notaio Tomasi una chiara e precisa posizione, che non può venir presentata come "apolitica", giacché essa non lo è per definizione, essendo diretta proprio contro quella parte del Trattato di Osimo che viene definita come "politica", concernendo specificatamente la questione dei confini.

«Ora non ci sembra qui fuori luogo — anche perché il problema è già stato toccato nel merito proprio dal nostro presidente per primo — accennare soltanto brevemente, come i maggiori interessati a trovare al più presto una via d'uscita alla decadenza in cui sta visibilmente piombando la nostra città, siamo anche noi, quali giovani dell'Alpina, che, come altri giovani, vedono nella definitiva sistemazione dei confini dello Stato, una delle vie per il miglioramento dei rapporti con la nazione jugoslava con il conseguente maggiore sviluppo del commercio con l'Est.

«Ma poiché questa resta una posizione personale, pure noi abbiamo sinora concordemente voluto evitare qualsiasi presa di posizione sulla parte politica del trattato in questione, limitandoci sino ad oggi a dibattere soltanto quanto si riferisce all'ambiente naturale, in stretta armonia con l'art. 1 dello Statuto del CAI.

«A noi sembra invece che una posizione più ufficiale di quella resa pubblica martedì 7 giugno, assunta dall'avv. Tomasi, quale "presidente della Società Alpina delle Giulie", non ce ne poteva essere nessuna; essa comunque è tale da poter ingenerare il giustificato dubbio nell'opinione pubblica che trattavasi di un' opinione ufficialmente assunta dalla nostra sezione sul problema di Osimo. Ma proprio perché tale impressione (cioè che la posizione espressa dal presidente corrisponda a quella della maggioranza dei soci dell'Alpina) non abbia un seguito, per questo motivo i sottoscritti chiedono cortesemente spazio al vostro quotidiano per rispondere alla dichiarazione — che avrebbe la pretesa di non essere ufficiale — fatta dal nostro presidente. Giuseppe Varich, Claudio Pertiroma, Rado Lenardon, Giorgio Priolo, Susanna Marinuzzi, Mauro Stocchi, Daniela Zamattaro Ramani, Lucio Piemontese, Lucio Godini e Fulvio Borovina».

I negozi e il doppio orario

A nome di alcuni dei tanti commercianti triestini interessati al problema di modifica dell'orario negozi, con riferimento agli articoli comparsi sul "Piccolo" del 4 e del 9 giugno, vi sarò cortesemente obbligato se vorrete pubblicare il seguente comunicato.

«E' stata decisa, da parte di un certo numero di commercianti triestini, tutta una serie di energiche iniziative, che gradualmente verranno attivate a tutti i livelli competenti, intese ad adottare un orario di apertura dei negozi di tipo turistico, comunque più elastico di quello tuttora vigente, e che particolarmente vada incontro da un lato alle esigenze di sviluppo del commercio locale (anche in vista dell'apertura dell'autostrada Lubiana-Venezia e del traforo delle Caravanke, opere che certamente non favoriscono l'ulteriore sviluppo del commercio triestino), e dall'altro a quelle del turista-acquirente dell'Est europeo, che ancora oggi gravita su Trieste.

«Tale battaglia viene e verrà portata avanti fino in fondo nell'interesse dell'economia locale, anche al fine di evitare a Trieste oltre a quel triste primato che ne fa la città con i negozi più chiusi sul confine più aperto, anche quello della città con l'orario di apertura dei negozi più scriteriato ed antieconomico.

«Del resto, la recentissima formale richiesta inoltrata al Comune dall'Associazione commercianti al dettaglio per la modifica degli orari del settore tessili, abbigliamento e merci varie (nei seguenti termini: dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30) non solo non risolve il problema, ma anzi mortifica le aspettative di tutti, e cioè del turista acquirente estero, delle ditte che prevalentemente operano in questo settore e dei dipendenti che lavorano nelle ditte stesse.

«Si rammenta altresì come le esigenze del commerciante triestino trovavano perfetta rispondenza nei deliberati degli organi statutari della locale Associazione commercianti al dettaglio, dai quali traspariva l'intenzione di favorire il doppio orario per le aziende commerciali al dettaglio che lo desideravano, e cioè o quello attuale (8.30-12.30, 16 - 20) o quello turistico, più elastico (8.30 - 13, 14-17.30 circa).

«Infatti, la predetta Associazione, nel 1975, al termine di una serie di riunioni che hanno coinvolto tutti i settori merceologici interessati, attraverso i suoi organi consultivi e decisionali (comitato tecnico tessili-abbigliamento e consiglio direttivo), ebbe ad approvare all'unanimità la scelta del doppio orario, nonché di farsi promotrice presso le autorità competenti per la rapida concessione dello stesso.

«Purtroppo, i commercianti triestini interessati al problema, devono lamentare il mancato inoltro, da parte dell'Associazione commercianti al dettaglio, di una formale richiesta di concessione del doppio orario alle autorità competenti (Comune di Trieste e Regione), vedendo quindi ancora una volta deluse (ma si spera solo rinviate) le loro legittime aspettative, da tanto tempo disattese.

«Giova ribadire da ultimo come la richiesta dell'orario turistico trovi unanimi e favorevoli consensi anche da parte dei dipendenti delle aziende interessate, i quali anzi auspicano una pronta applicazione dello stesso, tale da consentire loro di concludere la giornata lavorativa con un certo anticipo rispetto all'orario in vigore, così da rendersi maggiormente disponibili per le esigenze familiari. Avv. Biagio Terrano». Seguono timbri e firme di 28 negozi cittadini.

Borsetto con medicine

«Ho smarrito il mio borsetto marrone in via Sara Davis, con dentro documenti, chiavi, ricette mediche e medicine per me molto importanti. Prego l'onesto rinvenitore di telefonarmi, verso compenso, al 415697. Grazie». Lettera firmata.

Replica di un ispettore a un pensionato

«Il signor Emilio Bonomi nelle "Segnalazioni" del 10 giugno ha lamentato la condotta del sottoscritto, quale ispettore P.T. incaricato di compiere accertamenti sul reclamo per il mancato pagamento della sua pensione Inps nel maggio 1975.

«In merito si precisa che egli ha reclamato per la prima volta con uno scritto del 24.5.76, che con l'Inps locale successivamente è stata interessata la direzione generale dell'Istituto per avere in visione i titoli a lui pagati, avendo risposta il 24.5.77.

Nel corso della relativa inchiesta amministrativa svolta dallo scrivente non sono emerse responsabilità a carico del personale P.T., ma i fatti saranno rapportati alla Magistratura per la definizione della questione sotto ogni aspetto. L'ispettore compartimentale P.T. dott. Marcello Luisi».

Sfrattato con moglie e quattro figli

«Care "Segnalazioni", sono un carpentiere di 28 anni, ho moglie e quattro figli. Abitavo, fino a ieri, in una casa di vicolo San Fortunato (Gretta), provvisto di sola camera e cucina. Dopo varie proroghe concessemi, sono stato sfrattato perché da alcuni mesi non ce la facevo più a pagare l'affitto (16 mila mensili). Non ho nessuno che mi ospiterebbe anche temporaneamente. Non so che fare né dove andare. Sergio Baskar».

Servizi della SIP e tempi di attesa

Il direttore della SIP, ing. Cavazzoni, cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione del 29 maggio, si desidera precisare che il tempo di attesa di qualunque "servizio" offerto dalla nostra società dipende dal numero di servizi richiesti in ogni momento. E' evidente che certi istanti il tempo di attesa può essere nullo o quasi ed in un altro momento può essere maggiore, cosa che del resto si verifica anche ad uno sportello di banca o della posta.

«Evidentemente il lettore Mario De Marchi ha richiesto il servizio in un momento "di punta", ed ha trovato anche un giorno particolare».

ALTRI DISOCCUPATI?

«Con riferimento alla notizia apparsa sul "Piccolo" del 9 giugno ("La nave traghetto all'Alto Adriatico") nel quale l'assessore regionale Stopper ha ricordato, che il Ministero della Marina mercantile aveva approvato lo schema di contratto con il suddetto cantiere di Muggia per la costruzione di un traghetto commerciale destinato a servizio nell'Adriatico con capolinea Trieste, la sottoscritta commissione aziendale interna precisa che tale unità verrà assegnata al Lloyd Triestino in seguito alla soppressione dei servizi marittimi attualmente esercitati, per mezzo delle motonavi "Edra" e "Dionea", dalla locale Società di Navigazione Alto Adriatico (art. 8 della Legge 169 del 19 maggio 1975).

«Mentre esprimiamo la nostra più ampia soddisfazione per la commessa acquisita dal nostro cantiere, deploriamo nel contempo l'esasperante lentezza con la quale il Ministero Marina si muove per giungere ad una decisione sul futuro impiego dei circa quaranta dipendenti della Navigazione Alto Adriatico i quali dovrebbero, a rigor di logica, passare, con il 1.o gennaio '78, alle dipendenze del Lloyd Triestino ma che, perdurando l'attuale stato delle cose, andranno inevitabilmente ad ingrossare le file dei disoccupati di Trieste.

«La sottoscritta commissione interna si rivolge pertanto, ancora una volta, all'assessore Stopper affinché intervenga decisamente presso il competente Ministero per far approvare con sollecitudine — possibilmente prima dell'inizio delle ferie estive dei nostri legislatori — la proposta di legge presentata alla fine dello scorso aprile e giacente alla X Commissione Trasporti della Camera la quale, modificando l'art. 8 della Legge 19 marzo 1975 n. 169, stabilisca che la società Lloyd Triestino sarà tenuta ad assumere, al 1.o gennaio 1978, tutto il personale dipendente della Navigazione Alto Adriatico. Grazie per la cortese ospitalità. La commissione aziendale interna Navigazione Alto Adriatico».

Guardarsi da un ragazzo «povero e disperato»

«Due timidi colpetti sul vetro del finestrino ed un ragazzo povero e disperato mi chiede se in cambio del suo giubbotto gli dò settemiladuecento lire per tornarsene a casa a Trento perché gli hanno rubato, non solo il libro di istologia ma anche tutti i soldi e non sa come fare. Spiccato accento veneto, studente di medicina a Padova, capelli scuri e corti, barba lunga, giubbotto nero, pantaloni noce, camicia a scacchi, alto. Il giorno dopo racconto il fatto ad un mio amico, ed anch'egli ha dato, due settimane prima, settemila lire ad un povero ragazzo disperato, spiccato accento veneto, studente di medicina a Padova, ecc. ecc.

«Io apprezzo il fatto che il giovane non mi abbia — diciamo — aggredito tuttavia metto in guardia chiunque transiti in zona Stazione o Barriera vecchia da questo "povero e disperato studente" che imperversa a Trieste. Per ovvi motivi vi prego di non pubblicare il mio nome. Grazie dell'ospitabilità». Lettera firmata.

Gli squali

«Care "Segnalazioni", non sapevo proprio che gli squali appartenessero alla famiglia dei cetacei! Ho appreso questo fatto strabiliante leggendo a pagina 11 del "Piccolo" di sabato 4 giugno la notizia "Mille squali avvistati sulle coste del Texas", dove si definiranno gli squali stessi "cetacei" (mammiferi acquatici vivipari che allattano la prole), mentre invece sono ovipari, a differenza dei cetacei veri e propri: balene, delfini, capidogli. Mauro Rebeni».

Bambini all'Ippodromo

«I bambini e le insegnanti delle classi terze della scuola elementare «Aldo Padoa» di San Luigi, vogliono ringraziare di cuore i signori dell'Ippodromo che hanno loro permesso di visitare la pista, le stalle e vedere da vicino i cavalli, che molti non avevano mai visto. Un grazie particolare al signor Perini, che è stato tanto paziente». Lettera firmata.

La fuga di capitali

«Sul "Piccolo" del 13 maggio scorso a pag. 9 ho letto l'articolo "Una battuta d'arresto nella fuga dei capitali". Sarebbe possibile avere la fonte delle informazioni contenute in tale articolo? Grazie. Dott. M. S., Milano».

La fonte, come precisato nella notizia Ansa, è l'Istat.

La Coppa nazionale «Mare Adriatico» per gli acconciatori

Il comitato organizzatore del Caamt informa che le gare per il campionato nazionale di acconciatura maschile «Coppa del Mare Adriatico» avranno inizio lunedì prossimo 20 giugno, al Palazzetto dello sport, alle ore 8.30 e proseguiranno fino alle 12.30. Nel pomeriggio riprenderanno alle 16, con l'esibizione fuori gara dei direttori tecnici dei quattro Centri Anam della nostra regione e una dimostrazione della moda femminile '77 da parte dell'Argas. La conclusione della manifestazione è prevista per le 19. L'ingresso è libero, e sono comunque particolarmente invitati dal comitato organizzatore tutti gli acconciatori triestini, ma l'invito è esteso anche al pubblico che ha sempre dimostrato simpatia ed interesse verso questo tipo di rassegne.

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: Sauna Gaia Rosenthal, frigorifero per surgelati, mobili abitazione, radio, televisore.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento, regalo.

Giovedì ore 10 asta

In via Malaspina 20 - Manifattura Tabacchi.

16 autovetture sequestrate

Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Citroen. Informazioni e visione documenti in piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: mobili abitazione, apparecchi radio, televisori: 300 barattoli pittura, mobili e macchine ufficio.

30 oggetti e monete d'oro

Dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Nai Silvana» (naz); mn. «Diamond» (isr); mn. «Marvella» (cil); mn. «Gentile da Fabriano» (naz); mn. «Monte Maiella» (naz); mn. «Isonzo» (naz); mn. «Adelina Tricoli» (naz); mc. «Aquila» (am).

PARTENZE: mc. «Borodino» (Ru); mn. «Moscenice» (iug); mn. «Gentile da Fabriano» (naz); mc. «Gdanska» (Ru).

PROFILO DI UN'ESTATE DA TEMPI VERAMENTE DIFFICILI

Nel segno dell'economia le vacanze di quest'anno

Sono assai ricercate le sistemazioni extra alberghiere
Al turista tradizionale si va sostituendo il pendolare

L'estate 1977 segnerà il boom delle «vacanze economiche» e, di conseguenza, delle sistemazioni extralberghiere, che appaiono sempre più ricercate. Alloggi privati, case per ferie, campeggi, ostelli per la gioventù, case di riposo in località climatiche, case coloniche e rifugi alpini si contenderanno, all'insegna del «venite perché spenderete meno», gran parte di quel 35-38 per cento di italiani che, nel quadrimestre giugno settembre, prenderanno da 4 a 30 giorni di ferie.

Si tratta di un complesso di 2.592.260 posti-letto — tanti ne riporta l'Istat — di cui 1.441.553 riferiti ad alloggi privati, cioè singole camere, interi appartamenti e villette d'affitto. Tutti stanno incontrando sempre più il pieno favore di coloro che non intendono rinunciare al «diritto alla vacanza». Basti considerare, con riferimento a un recente passato, che nei soli campings controllati dalla Federcampeggio da gennaio all'ottobre del '76 erano stati registrati, relativamente ai soli connazionali, 1.318.561 arrivi, con 13 milioni e mezzo di presenze.

L'aumento delle tariffe alberghiere (mediamente intorno al 20 per cento) e di quelle di trasporto, a parte la generale esigenza di risparmio per la lievitazione del costo della vita, ha favorito modificazioni di comportamento che nel caso del turismo si rispecchiano nella ricerca delle soluzioni più varie. Per i nuclei familiari consistenti la scelta si orienta quando è possibile verso l'utilizzazione di alloggi per lo più dislocati in zone viciniori, in modo da rendere più facili anche i week-end e favorire il migliore uso delle ore libere delle giornate non comprese nelle ferie. E' così che all'immagine del turista tradizionale si va affiancando e, per talune fasce di lavoratori, sovrapponendo quella del «turista pendolare».

Le cifre sono del resto eloquenti. Nel trimestre luglio-settembre 1976, il periodo di massima concentrazione delle vacanze, soltanto il 25 per cento delle spese per i consumi turistici ha riguardato — secondo l'indagine campionaria di un istituto di ricerche — il canale alberghiero. Il 9 per cento è stato riferito al «canale camping», mentre largamente maggioritarie sono apparse le spese effettuate attraverso l'affitto di alloggi privati (38 per cento) e per il godimento della seconda casa, che incide per il 27 per cento. Dalla ricerca è anche emerso che nel periodo considerato le famiglie italiane hanno effettuato il 29,6 per cento delle spese turistiche nel Mezzogiorno.

Il fatto che il 65 per cento delle spese per consumi turistici si effettui al di fuori di alberghi, pensioni e locande — che peraltro usufruiscono della parziale compensazione dovuta alle presenze degli stranieri, attirati dal cambio favorevole — postula l'esigenza di una attenta programmazione del turismo da parte delle amministrazioni competenti, con obiettivi di razionalizzazione, potenziamento, riconversione e destagionalizzazione del mercato. Tra l'altro è da considerare che le presenze degli italiani nel complesso della ricettività sono aumentate in un quinquennio di meno del 20 per cento, ad un tasso annuale del 3,6 per cento, inferiore sia ai parametri di incremento economico, sia ai livelli di sviluppo turistico degli anni '60.

Sempre con riferimento all'estate '77, non si prevedono sensibili variazioni nelle «preferenze» di connazionali e stranieri per ciò che riguarda il tipo di vacanza. Le località balneari dovrebbero incidere ancora per più del 50 per cento del totale del movimento turistico. La montagna dovrebbe assorbire il 35 per cento del movimento stesso, mentre il resto dovrebbe riguardare le «città d'arte».

Premi ad alunni del «Duca d'Aosta»

Si è svolta all'istituto magistrale «Duca d'Aosta» la cerimonia di premiazione degli alunni.

Dopo il breve discorso della preside prof. Adla Severini Chatila, che ha tracciato il consuntivo dell'anno scolastico trascorso, in una sede vetusta e bisognosa di urgenti lavori di restauro, ma in perfetta concordia di animi tra le varie componenti scolastiche (e ne fa prova il regolamento d'Istituto finalmente approvato all'unanimità dall'organo competente) si è proceduto alla premiazione degli alunni Maurizio Sossi, Franco Valentini, Massimo Iesu, Corrado Abatangelo, Paolo De Angelis, Sergio Capriulo, Alessandro Ordinanovich, Mara Rondi, Monica Porporati, Antonella Pertot, Raffaella Pistan, Antonella Castoldi, Cristina Formis, Fabia Braiuca, Flora Negro, Alessandra Ruzzier, Tiziana Russignan, Barbara Franceschinel, Elena Tomasich, Rossana Bossi, Gabriella Norio, Gabriella Alleruzzo, Monica Porporati, Gianna Birnberg, Consuelo Rodriguez, distintisi in attività sportiva.

Le alunne Flavia Canzi, Livia Cavedali, Donatella Ciana, Daniela Fantini, Claudia Tampieri, Rossanna Sincic, sono state premiate per un lavoro interdisciplinare sugli handicappati.

La coppa d'argento, dono della Società Ginnastica Triestina, premio del torneo interno di pallavolo, è stata attribuita alla classe II A. E' stata inoltre assegnata all'alunna Rossanna Sincic, distintasi per costante profitto la borsa di studio di lire 100.000 istituita dal personale dell'Ufficio di Igiene e intitolata alla memoria della compianta dott. Valnea Nuciari.

Tragedia del mare in un documentario

Martedì 14 con inizio alle ore 17.30 nella sala delle riunioni delle «Generali» (via Trento 8) sarà proiettato a cura della Compagnia, per gentile concessione dell'«American Bureau of Shipping» (il Registro Navale Americano che ne ha promosso la realizzazione), un interessante documentario di argomento marittimo. Il film, della durata di 25 minuti, illustra con grande chiarezza e drammatica efficacia, la collisione tra una «portacontainers» americana e una petroliera della flotta Esso avvenuta nel porto di New York qualche anno fa e il catastrofico incendio che ne seguì. Valendosi di una serie di servizi televisivi e di un documentario della «Fire Brigate», i realizzatori hanno costruito un «rapporto filmato» di esemplare valore soprattutto sotto il profilo tecnico. Gli operatori del settore marittimo e assicurativo interessati alla proiezione sono cordialmente invitati all'incontro indetto dalle «Generali», che fornirà un utile spunto per uno scambio di osservazioni e notizie non solo sulla dinamica del sinistro ma in generale sull'importante problema della sicurezza in mare.

Per quanto attiene in particolare al settore della containerizzazione, la nostra città vi ha già recato come noto, interessanti apporti sul piano delle esperienze e degli studi.

Facoltative da domani le chiusure per turno dei pubblici esercizi

Il Municipio rende noto che da domani, lunedì 13 giugno, al 10 settembre prossimo è stata disposta in base alle disposizioni vigenti, la deroga all'obbligo della chiusura settimanale per turno dei pubblici esercizi siti nell'ambito del Comune di Trieste.

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE), richiamandosi all'ordinanza municipale, ricorda che la deroga estiva adottata ai sensi dell'art. 7 della legge 1-6-1971 n. 425, ha la durata di novanta giorni e coincide con il periodo di maggiore flusso turistico.

Per ulteriori chiarimenti gli esercenti interessati possono rivolgersi alla segreteria della F.I.P.E. provinciale, piazza Silvio Benco 4 (telefoni 31144 e 68611).

Rieletto presidente Vorini al Serra Club

Il dott. Ferruccio Vorini è stato rieletto, per acclamazione, presidente del Serra Club triestino per l'anno 1977-78.

Successivamente è stato eletto il nuovo consiglio direttivo che risulta così composto: vicepresidente il prof. Silvio Orviati che presiederà anche la commissione programmi; vicepresidente il rag. Giovanni Pesce che presiederà anche la commissione soci; segretario il geom. Carlo Scapini; tesoriere il rag. Romeo Da Nova; consiglieri: dott. Sergio Iacono, Lucio Deveglia, Giovanni Giorgi.

GIUNTO AL TERMINE IL CONGRESSO DI UROLOGIA

Si lotta con nuovi mezzi contro le malattie renali

La varietà e la validità degli interventi scientifici hanno caratterizzato le due intense giornate di lavoro

Il convegno della Società degli urologi del Nord Italia, apertosi venerdì mattina alla presenza di 150 studiosi provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, si è concluso nella serata di ieri.

Dopo la relazione ufficiale, tenuta dal prof. Salvatore Rocca Rossetti presidente di queste assise scientifiche, nonché direttore della divisione urologica dell'Ospedale maggiore e della clinica urologica della nostra Università è stato proiettato un suo film sulla «calicectomia ideale», che documenta questa tecnica chirurgica.

Nell'ambito degli interventi preordinati (presidente il prof. Borgno di Torino), il prof. Rauchenwald di Klagenfurt ha illustrato una sua tecnica personale per ottenere la fusione delle parti operate del rene e l'arresto delle piccole emorragie usando una colla biologica (fibrina, collageno). A sua volta il direttore della clinica radiologica della nostra Università, prof. Dalla Palma, si è soffermato sull'importanza della radiologia nell'individuazione delle malattie renali, che possono essere curate con la calicectomia. In particolare ha illustrato quindi le tecniche radiologiche più moderne, che permettono di «leggere» nel rene come in un libro aperto. Le indicazioni che portano alla scelta del metodo operatorio sono state presentate dal prof. Bianchi di Ancona, mentre il ferrarese Cacchi si è detto felice che la moderna chirurgia urologica permetta a volte di fare delle autentiche acrobazie con le quali si riesce a salvare il rene.

Un riconoscimento al valore dell'organizzatore di questo congresso è venuto dal fiorentino Costantini, il quale ha avanzato la proposta di chiamare il metodo operatorio «exeresi renale secondo Rocca Rossetti»; ha inoltre affermato di seguire la tecnica dell'illustre chirurgo da circa sei anni, ossia da quando per la prima volta l'aveva descritta. Un'interessante documentazione clinica è stata illustrata da Rizzo, pure di Firenze; il genovese Giuliani ha posto l'accento sui risultati e su alcune particolarità che riguardano i restringimenti della pelvi renale e il loro trattamento. Infine dal prof. Usai, di Cagliari, è stata mostrata una bella documentazione di nefroscopie, ossia delle immagini endoscopiche ottenute fotografando la parte interna del rene con un particolare strumento che va dimostrando sempre più la sua utilità nella moderna chirurgia. A tutti, singolarmente, ha risposto il relatore, soffermandosi su particolari punti di patologia renale e di anatomia chirurgica.

Importanti anche gli argomenti trattati nelle comunicazioni libere (tra gli altri, le emorragie irrefrenabili, le calcolosi urinarie, l'importanza dell'immunologia in urologia); vivamente apprezzato l'intervento del prof. Hohenfellner di Mainz.

Nel corso della seduta amministrativa della società è stata scelta Modena quale sede del prossimo congresso; il tema di relazione sarà «La fisiologia dell'uretere nel rene trapiantato. Con particolare soddisfazione è stata poi accolta la decisione dell'Università di Trieste di elargire un contributo per la pubblicazione degli atti.

Ha concluso il congresso la seduta della sezione italiana di urologia dell'European Organization for Research on Treatment of Cancer, della quale è segretario il prof. Pavone di Palermo. Questa organizzazione intende creare in Europa gruppi di studio con lo scopo di arrivare all'individuazione di criteri uniformi nel trattamento dei tumori.

Con gesto significativo il presidente del congresso ha accompagnato nella divisione urologica dell'Ospedale maggiore il prof. Giorgio Ravasini di Padova, per mostrargli la lapide murata nella sala operatoria in ricordo del padre di lui, Carlo Ravasini, che fu uno dei primi maestri dell'urologia triestina e italiana.

Quattro posti di «dattilografo aggiunto» sono messi a concorso dal Comune. Le domande devono essere presentate entro l'11 luglio. E' richiesta la licenza media inferiore. Età minima 18 anni; massima 30.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

POPE

Pope alla Tommaseo. Mentre da Kassel giunge notizia di un rilancio della corrente di pura pittura o nuova astrazione o autopittura nell'imminente edizione di quella esposizione internazionale, questa mostra personale del pittore di Portogruaro sta a dimostrare che fra i centri pilota e la provincia non c'è più il divario di una volta. Pope, 35 anni, diplomato all'Accademia di Venezia, è un artista aggiornato.

«Intendo — scrive — il mio lavoro come un recupero della stessa manualità e della tecnica del dipingere che si pone come elemento primario, in termini linguistici e strumentali di estremo rigore e chiarezza. Il mio fare pittura non è altro che un procedimento che dia valore al gesto più analitico e controllato della mano, una relazione diretta con l'idea che fissa, a monte, il programma e lo assegna alla fase esecutiva».

L'idea consiste in una copertura del quadrato mediante strisce dello spessore di mm 9 disposte a 45 gradi, alla distanza di mm 9 d'intervallo. L'opera all'ingresso, sulla sinistra, riassume il programma: due quadri a strisce distaccati agli estremi e due quadri a tinteggiatura uniforme al centro, accostati in un unico rettangolo. Si ha, così, un effetto sequenza che si chiude su se stesso, sulla simmetria dell'insieme. Sfruttando il perfezionismo analitico e avvicinandosi o allontanandosi dal quadrittico possiamo anche ottenere altri effetti: la rotazione apparente del quadrittico attorno al centro; lo sprofondamento o il gradiente velluto della parte centrale, complice l'astigmatismo dell'osservatore.

Si potrebbe anche andare al di là e avvertire nell'allucinata precisione dell'autopittura un'autoironia. Non so se sono interpretazioni gradite. Pope persegue un radicale antillusionismo. E se illusione non c'è, bisogna percorrere e ripercorrere il perimetro della mostra, cerchio senza fine chiuso su se stesso: strisce gialle, strisce verdi, strisce blu, strisce grigie per tornare alle strisce gialle. Quanto più lo schema è rigido, tanto più imprigiona.

Un mosaico per il Friuli

«Un mosaico per il Friuli» alla Biblioteca del Popolo. L'iniziativa è nata nella scuola media «Fratelli Fonda Savio» — preside prof. Marcello Betocchi; professori Alda Adamo, Salvina Bazzaro, Giorgio Cisco, Potito Gradone; allievi di sette classi — e ha portato uno scambio d'esperienza umana e lavorativa con la benemerita scuola di mosaico di Spilimbergo.

Quattro mesi di attività intensa e appassionante, ma non caoticamente spontaneista, sono stati necessari per la realizzazione del grande mosaico, esposto alla Biblioteca del Popolo insieme alla documentazione completa di ciascuna fase: la visita a Spilimbergo; gli strumenti e i materiali della tecnica musiva; l'addestramento manuale; l'approntamento del bozzetto; l'esecuzione del mosaico, tessera dopo tessera, sulla carta prima e nei cassettoni di cemento poi. L'entusiasmo dei ragazzi si comunica ai visitatori della mostra. Ed è una mostra, oltretutto, istruttiva per coloro che non hanno mai visto come si fa un mosaico a che sono molti. Qui si sente che arte e tecnica si compenetrano. Molti falsi problemi dell'educazione artistica sparirebbero se si seguisse l'esempio dei giovani della «Fratelli Fonda Savio» e si prendesse in mano la martellina per spaccare le pietre sul cuneo. Non ci sarebbe più la fastidiosa disputa fra i modernisti che vogliono l'avanguardia nella scuola dell'obbligo e i tradizionalisti che ne fanno una caricatura dell'accademia di belle arti. Questo è un esempio da imitare. Aiutando il Friuli aiutiamo soprattutto noi stessi, ci scrolliamo di dosso la pigrizia e la diffidenza.

Al centro del mosaico c'è il sole coi raggi a forma di petali di fiore. Sul catalogo viene spiegato un complicato macchinismo di simboli (la luna, il terremoto, il drago, il dolore, la speranza) che non mi sembrano indispensabili alla comprensione dell'opera. Interessante invece il metodo compositivo: un disegno su un foglio suddiviso in otto quadrati consente a ciascun gruppo e persino a ciascun ragazzo di intervenire a modo proprio, con materiali e quindi con colori diversi, ma accordati rispetto alle zone contigue, nel rispetto del progetto d'insieme. E' il metodo che per primo adottò Zajec e che Cisco ha trasferito dal collage al mosaico. Qui è il fondamento didattico dell'impresa.

I. N.

LA SENTENZA D'ASSISE D'APPELLO RESA PUBBLICA

PERCHÉ L'ASSOLUZIONE DOPO LA MASSIMA PENA

Roberta Godeas dall'ergastolo all'insufficienza di prove nel fascicolo di centoquindici pagine sul dramma di Medea

La sentenza motivata delle Assise d'Appello che, il 21 maggio scorso, assolse per insufficienza di prove Roberta Godeas, l'insegnante di Medea, accusata di omicidio volontario nella persona del proprio padre, Arrigo, è ormai stata notificata ai difensori, avvocati Battello e Maniacco del Foro di Gorizia, e pertanto il documento è diventato pubblico.

Contro le deliberazioni della Corte, presieduta dal dott. Benno Boschini e formata dal consigliere relatore dott. Ettore Del Conte e da sei giudici laici, ha interposto ricorso per Cassazione il P.G. di udienza, dott. Ferruccio Franzot, e analogo passo è stato intrapreso anche dai patroni della giovane donna. Il dott. Del Conte ha esposto in centoquindici pagine dattiloscritte i motivi in forza dei quali la Corte decise il proscioglimento dell'insegnante.

Nella prima parte della motivazione, il magistrato mette a fuoco l'ambiente del crimine e la personalità della vittima che egli definisce «ombra domestica senza corpo e senza speranze, viveva la sua incolore esistenza senza nuocere ad alcuno, giovando a pochissimi».

E rievocando la vita senza storia di Arrigo Godeas, il magistrato scarta l'ipotesi, formulata dai primi difensori, i quali avrebbero accampato sospetti su un sicario legato a una banda a livello internazionale o su qualche giovane minorato.

Il dott. Del Conte passa poi a confutare le varie eccezioni defensionali, rigettate dalla Corte, eccezioni che egli definisce manifestamente infondate. L'estensore rievoca il delitto, scoperto il mattino del 14 ottobre del 1974 sull'aia della casa colonica di Medea, battuta dalla pioggia, le indagini disposte sul fatto e la decisione dei primi giudici, che condannarono Roberta Godeas alla pena dell'ergastolo.

Il dott. Del Conte soppesa per primo il coltello con il manico bianco, sulla cui lama furono reperiti fili di fieno identici a quelli che si trovavano nel fienile. Secondo l'estensore «Godeas fu colpito due volte alla gola, forse, da tergo e, dopo qualche attimo di stupefatta perplessità, la vittima prelevò dal cassetto della cucina un coltello a punta, disponendosi a far fronte all'aggressore, il quale tentò di sottrarsi alla vendetta, fuggendo verso il fienile. Lo sconosciuto — è sempre la ricostruzione del magistrato — si nascose in quell'antro completamente buio e, non potendo sfruttare il coltello a lama lunga, pensò di tramortire l'antagonista, colpendolo violentemente al capo con una tegola».

Il magistrato pone l'accento sugli allucinanti momenti nel fienile, sul modo in cui avvenne l'aggressione finale per «assicurarsi che Arrigo Godeas non fosse più in grado di denunciare il proprio nemico. E lo si è fatto dopo alcuni tentativi non riusciti per l'ostacolo costituito dallo sterno e dallo scheletrato costale (le ultime coltellate sarebbero state vibrate nel rustico). Altrimenti — secondo il dott. Del Conte — non si spiegherebbero la presenza e l'uso dei fiammiferi, fotografati all'altezza dell'ultima chiazza sanguigna, fiammiferi che furono utilizzati non già per incendiare il fienile ma per illuminare a sufficienza e di quando in quando, la parte del corpo della vittima, sulla quale si intendeva agire».

Per il magistrato non ci sarebbe stata una vestizione della salma perché l'assassino avrebbe infierito su Arrigo Godeas, sollevandogli la maglia, che sarebbe stata la stessa che la vittima avrebbe indossato prima della sua morte. Per il dott. Del Conte non vi sarebbe stata alcuna simulazione di suicidio. E, secondo il suo assunto, è ugualmente inaccettabile la tesi secondo la quale Roberta Godeas sarebbe stata la responsabile del crimine. Il consigliere Del Conte analizza a lungo l'ora in cui presumibilmente Arrigo Godeas spirò, per giungere alla conclusione che lo sventurato sarebbe morto tre ore prima della scoperta della salma. Gli indizi costituiscono, ovviamente, la parte di maggiore interesse dell'ampia motivazione e, tra gli indizi ci sarebbero le note impronte dei mocassini di Roberta Godeas. Il dott. Del Conte dedica quattro pagine alle particolari calzature per concludere che «questo elemento non costituisce alcun supporto per la prima tesi accusatoria» o più semplicemente quelle tracce non proverebbero in alcun modo la presenza della giovane donna nel luogo ove si stava compiendo il delitto. Il magistrato valuta poi le impronte digitali repertate dagli inquirenti per concludere che nessuna appartiene a Roberta Godeas ne alle persone che, in un primo tempo, apparvero quali indiziate. «Il coltello con l'impugnatura nera — prosegue il magistrato — usato nella fase terminale del delitto appare essere il più emblematico tra gli elementi del processo: non si sa, difatti, nè quando nè da chi l'utensile venne rinvenuto, e sullo stesso sono possibili soltanto tre ipotesi talché il processo è muto in ordine a quelli che erano apparsi il più significativi tra gli indizi accertati».

Il magistrato analizza anche il fatto che la Godeas si sarebbe tagliata le unghie il giorno della scoperta del crimine — elemento al quale l'Accusa aveva dato la sua importanza — per affermare che «le unghie di costei possono essersi spezzate durante l'esecuzione di lavori domestici a meno che non si voglia attribuire alla notizia un connotato paraconfessorio, smentito dall'atteggiamento assunto in causa dall'imputata», Ettore Del Conte si sofferma poi sulla deposizione di Loredana Godeas la decenne sorella di Roberta, mette a fuoco le persone che, in quel tempo, erano gravitate attorno alla ragazza, discute l'indizio dei capelli repertati sulla vittima e che un perito avrebbe definto somiglianti a quelli di Roberta per toccare, infine, i presunti contrasti tra padre e figlia e a tale proposito, annota «che non tutti e non sempre simili conflitti trovano composizione nella soppressione fisica dell'antagonista. Mancanza di dialogo, di stima e di considerazione appartengono alla grande generalità dei casi di convivenza familiare.

«Tutto quanto precede — conclude il dott. Del Conte — conduce inesorabilmente alla riforma della prima sentenza con l'assoluzione di Roberta Godeas per insufficienza di prove. La funzione del giudicante non può sottrarsi al rispetto del precetto costituzionale, che vuole l'imputato innocente sino a prova del contrario, prova, appunto, nella specie non sufficientemente raggiunta».

In discussione la «superstrada»

La Consulta rionale di Servola - Chiarbola ha in programma per le 20 di domani, lunedì 13 una pubblica assemblea sul tema della superstrada. Alla riunione interverranno il sindaco Spaccini, il progettista dell'arteria ing. Malaspina e gli assessori comunali ai Lavori pubblici e all'Urbanistica.

L'I.P.A.S., informa che, per chiarimenti circa la compilazione dei moduli di denuncia dei redditi dell'anno 1976, un incaricato è a disposizione dei lavoratori e dei pensionati in via Filzi 15, ogni giorno, esclusi i festivi dalle 19 alle 20 e il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE — Domenica prossima 19 escursione in Valbruna e salita della Cima del Cacciatore (m 2071) per il sentiero di Zapraha e Sella Prasnig, con discesa a Camporosso per la «via dei pellegrini»: gita non difficile su un percorso molto vario e panoramico, con possibilità anche di limitare la salita al solo monte Lussari. Partenza in pullman alle ore 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

MOSTRE D'ARTE

Nino Ovan alla Tommaseo

Domani, lunedì 13 giugno alle 18.30, s'inaugura nella galleria Tommaseo una personale di Nino Ovan. Il giovane scultore che vive a Venezia, ha già esposto alla Galleria del Cavallino di Venezia, allo Studio Eremitani di Padova, alla Galleria Plurima di Udine e ha partecipato a numerose collettive e concorsi nazionali. Ovada, che sarà presente all'inaugurazione, si presenta per la prima volta a Trieste.

Alla Corsia Stadion

Battisti 14

Continua fino al 16 la mostra di ANNY ROSMARINO

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Amelia Lozej ved. Vidali dai nipoti Elio e Sara 15.000 pro Comunità Famiglia Opicina.

In memoria di Caterina Levi dalle sorelle Romana e Maria 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del cap. Umberto Hering dal fratello Giuseppe 4000 pro CRI, 4000 pro ECA, 4000 pro Istituto Rittmeyer, 4000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 4000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Silvia Eccardi nel IV anniv. da Plinio e Glauco Eccardi 10.000, da Gloria e Danilo Dobrina 10.000 pro Lions Club (Fondo beneficenza); da Amorina Bruna 10 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Amelia Zonta nel IV anniv. (10-6) dai figli Irma e Ricciotti 10.000 pro «Famea Portolana».

In memoria di Dolores Colombis nel XIV anniv. dai familiari 50.000 pro CRI (Fondazione Froglia).

In memoria di Giuseppe Damiani nel VI anniv. dalla moglie e figlia 7000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Antonio Ciliberti per l'onomastico dalla moglie e figli 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Giovanni Gaspi dalla famiglia Baucer 5000 pro Centro rianimazione Ospedale Maggiore.

In memoria di Andreina Mersini nel XII anniv. (13-6) dal marito Giusto 15.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Odino Camaur nel III anniv. dalla moglie Wanda Camaur 5000 pro Centro cardiovascolare Ospedale Maggiore.

In memoria di Vittorio Turchini nel II anniv. (12-6) dalla moglie Olimpia e figlio Vittorino 30.000 pro ECA (Muggia); da Ida Sturz 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Antonietta Cocitto Grimm per l'onomastico dal figlio Claudio, nuora Grazia e nipotina Antonella 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del cap. Giovanni Danek a 3 mesi dalla scomparsa dalla moglie e figli 15.000 pro Istituto Rittmeyer e 15.000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (Ex allievi).

In memoria di Antonietta Bressan per l'onomastico dalla figlia Bianca 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Maria e Carlo Strancar nel I e V anniv. da Eva, Paola e Maria 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Antonio Leva per l'onomastico dalla sorella Livia Fulignot e nipote Chiara Maestro 10 mila pro Scuola media «Bergamas» (Fondo Puleo), 10.000 pro Rifugio animali ASTAD e 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Marcello Bosso nel II anniv. (13-6) dalla moglie 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Albino Brenni nel III anniv. (14-6) dai nipoti Adriano e Liliana 20.000 pro Assoc. mutilati e invalidi del lavoro.

In memoria di Tonin Opassi per l'onomastico dal figlio Pino 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Adolfo De Mori dai dipendenti SEIC-SANDTEX 18.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Giovanni Arbanassi da Ermanno Bossi 10.000 pro Lions Club (Fondo beneficenza).

In memoria di Antonietta Banelli per l'onomastico da Paola Dobrigna 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Antonio Brazzanovich per l'onomastico dalla nipote Cinzia 5000 pro Centro tumori «M Lovenati».

In memoria del cap. Antonio Marconi per l'onomastico dalla moglie Sofia 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Giacomelli ved. Silvera dai dipendenti negozio «G. Bruna» 13.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Aldo Borghi da Pina e Bruno Mrach 10.000 pro ECA; da Guglielmo Ruzzier 5000 pro Ospedale Maddalena (Geriatria).

In memoria di Livio Loro dai familiari 100.000 pro Assoc. mutuo soccorso tra emodializzati e trapiantati.

In memoria di Marino Weber dall'Ufficio controllo 84.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Vittoria Bidoia da Fulvio e Silvano 100.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Umberto Bidoia da Fulvio e Silvano 100.000 pro Assoc. CAI XXX Ottobre (Fondo Cecilia e Duilio Durissini).

Da Elide Lidia Possega 50.000 pro Assoc. assistenza spastici e 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

Dalla F.A.C.T.A. 10.000 pro Chiesa S. Gerolamo (A mani don Dario).

In memoria dell'ing. Giovanni Cotrozzi da Mario e Mirella Fiorentin 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Valeria Waschel-Tonini dal personale Ministero LL. PP. Trieste 13.300 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Serena Velicogna Repini dagli amici reduci dalla Russia 50.000 pro Tempio Caduti e dispersi in Russia (Cargnacco - Udine); da Claudia e Bruno Boccasin 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»: dalla famiglia Faraone 10.000 pro Unione nazionale reduci dalla Russia.

In memoria di Nicola Giurda dai colleghi UPIM 36.000 pro ANFFaS.

In memoria di Basilio Casasola dalla famiglia Santon 10.000 pro Suore Maria Ausiliatrice.

In memoria di Bruno Rebeni da Liliana e Lucio Profeti 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Renzo Bernardino da Giuliana e Riccardo Camber 10 mila pro Osped. lungodegenti «Gregoretti» (A mani don Pio Vincenzi).

In memoria di Giacomo Dobran da Giuliana e Riccardo Camber 10 mila pro Osped. lungodegenti «Gregoretti» (A mani don Pio Vincenzi).

In memoria di Adolfo De Mori dalle famiglie Benussi, Giorgi, Lugnani e Nassivera 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria della dottoressa Evelina Ravis da Lea Cetin 10.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria dei propri defunti da Dino Tamanini 5000 pro ANFFaS.

A NEW YORK LA PRESENTAZIONE DI «ITALIAN WINES & SPIRITS»

I MAGNIFICI 11 ALLA CONQUISTA DELLE TAVOLE AMERICANE

Dalla nostra regione i friulani Angoris e Livio Felluga La Stock con i suoi prodotti al secondo posto negli USA



Nei giorni scorsi ha avuto luogo a New York la preannunciata presentazione ufficiale di «Italian Wines & Spirits», l'edizione nordamericana della prestigiosa rivista mensile «Civiltà del bere». Si è trattato di un avvenimento che è andato molto al di là di un puro fatto editoriale, perché ha coinvolto in un'azione promozionale di eccezionale prestigio e di ampio respiro tutto il vino italiano interessato a quel fondamentale mercato.

A far da ideali padrini al nuovo giornale si sono infatti recati a New York la Federvini, l'Unione Italiana Vini e l'Associazione Sommeliers, assieme agli undici produttori che, nel loro complesso, rappresentavano quasi l'80 per cento del vino italiano attualmente esportato negli Stati Uniti. La delegazione è stata ricevuta ufficialmente dal sindaco al Municipio di New York (ed in tale occasione il Lord Major Beaume è stato insignito del titolo di Sommelier italiano d'onore) ed ha partecipato ad un fastoso ricevimento al quale era presente tutto il più qualificato mondo dell'importazione e della distribuzione americana. Ma l'avvenimento certamente più importante è stato l'eccezionale wine-tasting organizzato al «The Pierre» alla presenza di circa sessanta giornalisti specializzati americani che nei giorni successivi hanno inondato il mercato USA di informazioni, tutte altamente positive, sulla produzione vinicola italiana e sull'elevata qualità dei nostri prodotti.

Scorrendo il primo numero di «Italian Wines & Spirits», denso di contenuti e di firme autorevoli, abbiamo trovato notizie che riguardano da vicino anche la nostra regione. Nel campo del vino, ad esempio, la Casa Angoris risulta essere la sola «marca» friulana con una certa presenza sul mercato nuovayorkese; in settembre farà i primi passi negli Stati Uniti un altro buon vino friulano, quello di Livio Felluga, che è riuscito a conquistare la fiducia di uno dei più qualificati importatori dell'area orientale degli USA. Ed infine abbiamo appreso che anche la «Stock» è presente negli Stati Uniti in una posizione di incredibile prestigio, essendo la seconda «marca» nel campo del vermouth.

La foto sopra del ricevimento a New York è particolarmente eloquente: mai, in nessuna occasione e in nessuna parte del mondo, il vino italiano si era presentato prima in una forma così compatta e così prestigiosa (da sinistra a destra, sul tavolo più alto, i titolari delle case Angoris, Antinori, Corvo di Salaparuta, Frescobaldi, Riunite-Lambrusco, Rivera, Ruffino, Contratto, Fontanafredda, Bolla e Negri-Winefood).

SALVATO CON L'ELICOTTERO

Una notte sul Mangart giovane sciatore ferito

Un giovane sciatore austriaco Fritz Lenger di 24 anni, da Graz, è rimasto tutto il pomeriggio di ieri l'altro e la notte bloccato su un canalone del monte Mangart prima di poter essere soccorso e portato a valle. Il giovane era caduto sciando a oltre 2 mila metri di quota e si era ferito.

Il suo accompagnatore, Fritz Knibeiss pure di Graz, non è stato in grado di farlo scendere e ha dovuto limitarsi ad andare in cerca di soccorsi. Una squadra ha potuto raggiungere ieri pomeriggio, con un elicottero, la zona ma le nubi e il forte vento hanno impedito il recupero del giovane che ha dovuto quindi passare la notte sul monte.

Ieri mattina un elicottero del 55.o gruppo dragoni di Casarsa, pilotato dal capitano Bigi e dal sergente maggiore Trotta, è riuscito a raggiungerlo e a prenderlo a bordo. Il giovane, che ha riportato ferite alla testa e la frattura di una gamba, è stato trasbordato al lago di Fusine su un elicottero austriaco che lo ha riportato in patria.

Cronache degli spettacoli

IN PIAZZA MARCONI

Concerto a Muggia di Severino Gazzelloni

Da domani presso la sede dell'Azienda di soggiorno di Muggia sono disponibili i biglietti per lo spettacolo concertistico che verrà sostenuto sabato 18 giugno, in piazza Marconi, da Severino Gazzelloni, il celebre flautista di fama internazionale. Con l'accompagnamento pianistico del maestro Carlo Brano il noto artista presenterà un interessante repertorio con composizioni di Mozart, Haydn, Donizetti, Ravel ed altri.

AMICI DELLA LIRICA

Concerto operistico al Circolo di cultura

Martedì 14 giugno, con inizio alle 19, nella sala maggiore del C.C.A. di via S. Carlo 2, il basso Mario Pardini, accompagnato al pianoforte dal maestro Giulio Viozzi, sosterrà un concerto di brani operistici per l'Associazione triestina amici della lirica. In programma, fra l'altro, musiche di Mozart, Verdi, Charpentier, Massenet, Gomez, Rossini e Puccini. Ingresso libero.

Il comune di Aurisina informa che martedì, 14 giugno, alle 18 presso la Biblioteca comunale si svolgerà un'assemblea pubblica per discutere sul funzionamento della biblioteca.

A «LUCI E SUONI» CON IL «MIRAMAR»

Mercoledì prossimo, 15 giugno, con l'esecuzione, in lingua inglese, di «Maximilian of Mexico emperor's tragedy», alle 21.30 (alle 22.45 «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano), si inaugura la diciannovesima stagione di «Luci e suoni» al parco del castello di Miramare, per iniziativa dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste. Il ciclo 1977 si concluderà il 15 settembre.

Non una, ma due sono, quest'anno, le novità: la prima riguarda l'introduzione di un'edizione in lingua serbo-croata (i giovedì, alle 21.30), che si va ad aggiungere a quelle in italiano, tedesco, inglese e sloveno, la seconda si riferisce al trasporto delle persone che non possono usufruire di automobile, o altri mezzi, per arrivare a Miramare e ripartirvi.

Poiché l'Azienda di soggiorno non è riuscita ad assicurare un servizio di autobus — dato il costo di gestione e per assoluta carenza di vetture — è stata trovata una soluzione che è lecito definire suggestiva e che, certamente, incontrerà larghi consensi: un «fresco in mare» con la grande e solidissima «Miramar» motobarca capace di ospitare poco meno di un centinaio di persone.

Tempo permettendo, la motobarca partirà dalla radice del Molo Audace alle 20.40 e alle 21.55, per attraccare al porticciolo di Grignano; da lì il pubblico verrà accompagnato direttamente alla tribuna a esso riservata per le rappresentazioni. La motobarca lascierà il porticciolo di Grignano e ritornerà alla radice del Molo Audace una decina di minuti dopo la fine di ognuno dei due spettacoli.

Uno splendido tragitto, dunque, nel nostro incomparabile golfo, al prezzo di sole 500 lire (andata e ritorno), più altrettante per l'ingresso al parco (riduzioni per comitive, ragazzi, studenti e soldati).

Un felice incontro con il Coro di Innsbruck

(E.G.) Venerdì sera, nella Chiesa evangelica di largo Pamfili, nel corso di un incontro di preghiera, il Coro ecumenico di Innsbruck ha tenuto un breve, suggestivo concerto con la collaborazione di un piccolo complesso strumentale.

Dopo una «Sinfonia» di Salomone Rossi, il musicista di antica famiglia ebraica che fu alla corte dei Gonzaga a Mantova, il programma offriva alcune intense pagine corali di Heinrich Schütz, la prima grande personalità della musica tedesca, di Johann Sebastian Bach, di Hans Leo Hassler, di Haydn e un brano assai interessante, «Herr, ich bin nicht wert», di Hugo Distler, musicista di formazione regeriana che fu a lungo direttore del coro del Duomo di Berlino e insegnante alla «Musikhochschule». Proprio in quest'ultima pagina, di piena maturità formale e linguistica, il giovanile Coro ecumenico di Innsbruck ha forse raggiunto il migliore risultato.

Ieri sera, in San Giusto, lo stesso coro si è fatto apprezzare nell'«Ave Verum» K. 618 di Mozart e nella «Deutsche Trauermesse» D. 621 di Schubert (per molto tempo attribuita al fratello del musicista, Ferdinand). Si tratta di un lavoro di morbida effusione, di serena prospettiva espressiva, e che pure sembra qua e là racchiudere l'accento più segreto e il turbamento del grande musicista viennese.

Dobbiamo essere grati al Coro ecumenico di Innsbruck, formato da giovani di diverse confessioni religiose, per l'esecuzione così finemente equilibrata di questo piccolo capolavoro dello Schubert sacro, a cui molto guarderà il primo Bruckner di Sankt Florian.

Ritorno di Chmura al Teatro Verdi

Il prossimo appuntamento sinfonico al Teatro Verdi, ultimo della stagione di primavera, vedrà il ritorno sul podio di Gabriel Chmura, applaudito nella stessa sede tre anni fa. Gabriel Chmura, detentore del Premio Karajan 1971, è, fra i giovani maestri, uno dei più richiesti dalle istituzioni concertistiche. Al concerto parteciperà il pianista Christian Zacharias, Premio Ravel 1975.

Il programma comprende «La bella Melusina» di Mendelssohn, il Concerto in mibemolle maggiore per pianoforte e orchestra di Mozart e la Prima Sinfonia in Re maggiore di Mahler.

Da martedì presso la Biglietteria del Teatro (telef. 31948) inizia la vendita dei biglietti per i posti disponibili da abbonamento per i concerti di venerdì (ore 21 turno A) e sabato (ore 18 turno B).

AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Tavola rotonda su H. P. Lovecraft

Dopo il vivo successo di ieri continua anche oggi al Circolo della Stampa il convegno internazionale dedicato allo scrittore H. P. Lovecraft, organizzato dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo in collaborazione con il Centro «La Cappella Underground». Oggi alle ore 10.30, il prof. Dirk Mosig, forse il maggiore studioso e collezionista delle opere lovercraftiane, parlerà sulle principali caratteristiche dell'opera dello scrittore di Providence, analizzando soprattutto gli aspetti della sua particolare concezione materialistica dell'esistenza.

Nel pomeriggio, a partire dalle 16.30, si terrà una tavola rotonda conclusiva con tutti i partecipanti al convegno: il prof. Dorfles, il prof. Mosig, il prof. Galpin e i critici Gianfranco De Turris e Sebastiano Fusco. Prenderà parte inoltre il prof. Emilio Servadio, noto esperto nella ricerca psicologica e psicanalitica, giunto appositamente da Roma, per poter dare al convegno la sua particolare interpretazione del fantastico lovecraftiano.

INCONTRO DI DELEGAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Austria e Italia concordi sul traforo del «Carnico»

Problema prioritario nel programma del Friuli-Venezia Giulia Direttrice di congiungimento della Baviera con l'Adriatico

Nuovo passo avanti nei contatti per la realizzazione del traforo di Monte Croce Carnico. Nei giorni scorsi il presidente della Giunta regionale, Comelli, e l'assessore alla pianificazione e bilancio, Mauro, insieme al presidente della Società per il traforo, Marpillero, si sono incontrati a Udine con i componenti italiani che fanno parte della delegazione mista italo-austriaca incaricata di definire i rapporti tra i due Paesi per la realizzazione dell'importante opera.

Il presidente Comelli e l'assessore Mauro hanno illustrato ai funzionari dei vari Ministeri i problemi viari della regione, soffermandosi, in particolare, sul raddoppio della ferrovia Pontebbana e sul completamento dell'autostrada per Tarvisio. Hanno poi trattato ampiamente del traforo di Monte Croce, mettendo in evidenza il rilievo che l'opera assume per abbreviare il percorso tra il Friuli-Venezia Giulia, il Tirolo, il Salisburghese e la Baviera, per assicurare così rapidi collegamenti tra la nostra regione e una vasta area dell'Europa centrale.

Il problema dei collegamenti viari — tra cui quello del traforo di Monte Croce Carnico — è stato inserito nella prospettiva politica della CEE e va visto anche alla luce delle nuove aperture derivanti dal trattato di Osimo. Tale problema è stato assunto dalla Regione come uno degli impegni prioritari e fondamentali, la sua soluzione è stata ribadita nel piano urbanistico regionale e, recentemente, dal provvedimento legislativo approvato la settimana scorsa dal Consiglio regionale, che proprio per affrettare la realizzazione del traforo, stanzia un importo di cinque miliardi di lire.

E' stato ricordato inoltre, che il disegno di legge sulla ricostruzione del Friuli, ora in discussione al Parlamento, ha derogato al divieto di costruzione di nuove autostrade e trafori fissato dalla legge nazionale n. 49 del '75, riconoscendo l'importanza che le infrastrutture viarie internazionali assumono per lo sviluppo del Friuli e di tutta la Regione.

A Lienz c'è il primo incontro con le autorità austriache. Sono intervenuti il vice cancelliere e ministro delle Finanze, Androsch, il presidente del Land del Tirolo, Wallnhoeffer, il ministro caposezione del Tirolo, Helincsetzer, le autorità comunali e il presidente della società per il traforo dei Tauri.

Nel corso della riunione i rappresentanti della vicina Repubblica hanno auspicato una sollecita definizione del problema. Da parte sua, l'assessore Mauro ha ricordato l'impegno della Regione, confermato anche con il nuovo provvedimento legislativo varato il 3 giugno scorso dal Consiglio regionale, e i positivi orientamenti che derivano dal disegno di legge governativo sulla ricostruzione.

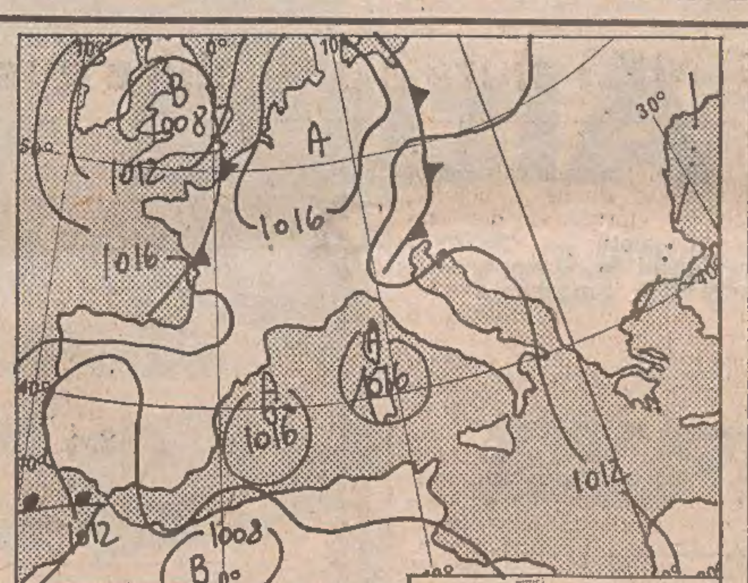
L'intero sistema viario — ha osservato l'assessore Mauro — potrà ritenersi completato soltanto con la realizzazione del traforo di Monte Croce Carnico, grazie al quale sarà aperta la direttrice di congiungimento della Baviera con l'Adriatico.

Studenti premiati al «Sauro»



Presso il Convitto «Nazario Sauro», nel corso delle manifestazioni di chiusura dell'anno scolastico, è stato consegnato il «Premio Colella» agli studenti Fausto Tumpich e Bruno Venica (nella foto nell'atto di ricevere dalle mani della signora Colella l'ambito riconoscimento) presenti il sovraintendente scolastico regionale, prof. Angioletti, i membri del consiglio di vigilanza dell'Istituto, collaboratori, insegnanti e un gruppo numeroso di familiari e amici degli allievi. (Giornalfoto)

IL TEMPO CHE FARÀ



Su tutte le regioni poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulle regioni Nord-occidentali e sulla Sardegna.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: deboli variabili.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: **Trieste** 18, 28; **Bolzano** 16, 32; **Verona** 17, 30; **Venezia** 19, 26; **Milano** 16, 28; **Torino** 13, 26; **Cuneo** 15, 21; **Genova** 11, 25; **Bologna** 15, 29; **Firenze** 14, 29; **Pisa** 14, 24; **Ancona** 20, 25; **Perugia** 16, 28; **Pescara** 17, 28; **L'Aquila** 11, 23; **Roma Nord** 13, 28; **Roma Fiumicino** 14, 25; **Roma Eur** 16, 25; **Campobasso** 18, 27; **Bari** 18, 27; **Napoli** 15, 25; **Potenza** 14, 24; **S. Maria di Leuca** 21, 27; **Catanzaro** 18, 25; **Reggio Calabria** 19, 22; **Messina** 21, 26; **Palermo** 19, 25; **Catania** 16, 29; **Alghero** 18, 25; **Cagliari** 16, 27.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 11, 20; Atene 21, 31; Bangkok 29, 33; Beirut 20, 30; Belgrado 18, 32; Berlino 15, 16; Bruxelles 13, 22; Buenos Aires 11, 14; Chicago 9, 24; Copenaghen 15, 23; Francoforte 11, 30; Ginevra 10, 19; Helsinki 12, 20; Hongkong 28, 32; Honolulu 22, 31; Johannesburg 7, 21; Kiev 16, 20; Lisbona 11, 19; Londra 11, 16; Los Angeles 16, 23; Madrid 8, 21; Miami 23, 30; Montreal 11, 21; Mosca 17, 23; New York 11, 18; Oslo 13, 14; Parigi 10, 18; Rio de Janeiro 15, 30; San Francisco 12, 17; Singapore 23, 30; Stoccolma 15, 26; Taipei 25, 33; Teheran 27, 37; Tel Aviv 18, 28; Tokio 19, 23; Toronto 8, 23; Vancouver 11, 19; Vienna 20, 27.

STATO CIVILE

MORTI: Mamich ved. Monaldi Pierina, anni 78; Katarincic in Lombard Ada, 91; Moretti ved. Tolentino Alide, 78; Basilisco Eugenio, 63; Maticchio in Casali Vittoria, 74; Vitimani Roberto, 66; Fontanot in Crevatin Maria Luisa, 36; Lottini Alberto, 76; Candusso ved. Kirchner Elda, 67; Lozei ved. Vidali Amelia, 73; Sigoni ved. Demarmels Bianca, 72; Sillato Adriano, 49.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Basile Giordano Pietro, commerciante, con Spadaro Adalgisa, casalinga; Bergagna Giovanni, impiegato, con Nacmias Michela, impiegata; Petronio Marino, operaio, con Mizzan Cristina, insegnante; Naviglio Mario, commercialista, con Ralza Alessandra, studentessa; Hualich Walter, bracciante, con Palero Fulvia, operaia; Brusaferro Roberto, perito industriale, con Scheriani Tiziana, insegnante scuola materna; Rabaccio Giovanni, ferroviere, con Maschietto Liviana, impiegata; Pribaz Miro, elettrauto, con Radesic Maria, commessa; Sincovich Giovanni, tecnico di laboratorio, con Poretti Ariella, operaia; Cesaris Gino, meccanico, con Milani Fiorella, commessa; Scognamiglio Giuseppe, commesso, con Mastropietro Carmela, commessa; Muggia Giuliano, marittimo, con Palmisciano Santa, parrucchiera; Krizmancic Vittorio, elettricista, con Kavcic Zdenka, insegnante; Lucci Roberto, portuale, con Vrech Maria Grazia, commessa; Alligri Cosimo, guardia di finanza, con Marulli Maria Ester, stenodattilografa; Paganelli Silvestro, guardia di P.S., con Flora Alba, casalinga; Vlach Fabio, medico, con Casoni Maria Eletta, insegnante; Mercadante Franco, operaio, con Toller Donatella, studentessa; Coloni Romeo, autista, con Puzzer Liliana, puericultrice; Romanin Pietro, studente, con Krivic Laura, insegnante elementare; Picerna Tullio, studente, con Amato Lucia, studentessa; Kakovic Luciano, operaio, con Zivic Maria Teresa, insegnante; Manfredi Stefano, tecnico elettronico, con Jakulin Majda, collaboratrice domestica; Crivillič Walter, fattorino, con Sbrizzai Nadia, impiegata; Poropat Nello, operaio, con Osimani Amalia, operaia; Visintin Claudio, impiegato, con Gherlani Edda, infermiera; Padoan Luciano, impiegato, con Inagaki Atsuko, casalinga; Rizzo Giuseppe, guardia di finanza, con Coletta Anna Luisa, casalinga; Rascioni Renzo, studente, con Ambrosi Maria Teresa, impiegata; Debeni Nelio, impiegato, con Gatti Maria, coltivatrice diretta.

Nonna Antonia al traguardo dei 102

Sempre in ottima salute, grazie anche a una tempra invidiabile, nonna Antonia Pilat Colombo compie oggi i 102 anni. A festeggiarla, nella casa di via Trento 15, dove nonna Antonia abita ormai da molti anni, ci saranno i figli e i parenti, che le hanno preparato una bella torta con sopra la candela tra gli applausi di tutti.

Testimone di vicende per tutti noi lontanissime, nonna Antonia si tiene sempre informata di quanto accade nella sua città e nel mondo, seguendo con esemplare costanza ciò che giornali, radio e televisione raccontano.

Pronta anche a dare una mano in casa, nonna Antonia vive serena e tranquilla, per nulla impressionata del singolare traguardo raggiunto. Ai rallegramenti e agli affettuosi saluti augurali che già le sono arrivati, aggiungiamo i nostri con cordialità e simpatia.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219. - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 70 per parola

PRESTASERVIZI referenziata offresi pomeriggi. Telef. giorni feriali mattinata 755153. 11071 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

A.A.A. CERCASI per signora sola cameriera stabile referenziata accanto cuoca. Tel. 50018 fino ore 16. 1649 B

AIUTO lavori domestici 3-4 volte settimana cercasi. Telef. 813730. 11604 B

ANZIANA sola zona Stadio cerca collaboratrice piccoli lavori domestici 3-4 mattine o pomeriggi la settimana. Telefono 811012. 11644 B

A persona media età referenziata, offresi alloggio, vitto, adeguato stipendio, per tuttofare presso signora sola. Telefonare 755056. 11674 B

BABY-SITTER cercasi per bambina 2 anni, lavoro stabile telef. 790714. 11731 B

CERCASI stabile con dormire. Viale Miramare, tel. 422051. 11685 B

CERCASI domestica stabile, capace, per villa al mare zona Grignano da giugno a settembre. Telefonare lunedì mattina 60903. 11-6 B

CERCASI collaboratrice domestica capace con referenze. Telefonare solo pomeriggio 755360. 11640 B

CERCASI domestica capace cucina ore 8-15/ Tel. 410231. 1852 B

CERCASI referenziata domestica ottimo trattamento ore 8-15. Presentarsi San Nicolò 6, Turchetti. 11456 B

CERCASI coniugi marito cuoco moglie cameriera o viceversa per villa vicinanze Torino usata come sede di rappresentanza da importante industria si assicura una interessante retribuzione. Scrivere a Publikompass 6412 10100 Torino. 13825-50 B

CERCO donna dalle ore 8 alle 11, telefonare lunedì dalle 10 alle 12 al 730628. 1810 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi tre mattine settimanali. Tel. 761563 giorni feriali ore 11.30-13.00. 1833 B

OFFRESI a pensionata sana alloggio vitto gratuito in cambio governo casa presso persona sola. Battisti 13 giornalaio. 11429 B

OFFRESI vitto alloggio a pensionata per compagnia e piccoli lavori presso persona sola. Telef. 764126 mattinata. 11687 B

PER aiuto domestico ed assistenza persona anziana cercasi per mattino. Telef. 751547 - 752639. 11591 B

PRESTASERVIZI cercasi trisettimanali, zona Faro. Telef. 412578. 11683 B

PRESTASERVIZI cercasi referenziata per 2 persone adulte ore 9-12 escluso sabato domenica. Zona S. Vito. Tel. 744850. 11499 B

PRESTASERVIZI stabile per coniugi anziani Barcola capace paziente referenziata. Stipendio adeguato. Presentarsi dalle 16 alle 18 via Valdirivo 35 piano V. Grandi Magazzini Marchi Gomma. 11443 B

PRESTASERVIZI tutti giorni 8 - 12 centro città cerso tel. 37258. TA 1840 B

REFERENZIATA per quattro ore mattino cercasi, tel. 754300 Romani ore pasti. TA 1846 B

SIGNORA sola cerca donna compagnia, vitto, alloggio, lavori leggeri. Piccolo compenso. Telef. 747662. 11598 B

SIGNORA sola cerca pensionata indipendente libera d'altri impegni stabile per compagnia e piccoli servizi, trattamento familiare, adeguato compenso. Tel. 743081 dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 20. 1829 B

STABILE referenziata possibilmente con dormire cercano coniugi soli. Centro. Stipendio adeguato. Telef. 764296. 11395 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

AUTISTA patente «D», anni 34, offresi a ditta. Tel. 774529 o 756312. 11676 C

GEOMETRA pensionato espertissimo contabilità lavori pubblici e privati, cerca impiego retribuzione parcellata. Scrivere Publikompass cassetta n. 31/G, 34100 Trieste. 11635 C

GIOVANE diplomato elettrotecnico offresi impiego adeguato, massima disponibilità. Telefonare Trieste 910219. 11441 C

GIOVANE militesente offresi qualsiasi lavoro mattino. Tel. 752483. 11505 C

IMPIEGATA pratica contabilità, IVA altri lavori ufficio offresi. Telefono 756312. 11676 C

IMPIEGATA con esperienza pluriennale offresi. Telefonare ore pomeridiane al 755728. 11477 C

LAVORANTE sarta donna offresi per laboratorio sartoria o negozio abbigliamento. Telefonare lunedì a 815729. 11557 C

MILITESENTE ottima conoscenza inglese patentato disposto viaggiare cerca impiego. Tel. 753607. 11314 C

OFFRESI baby-sitter. Tel. 768710. 11653 C

PENSIONATO giovanile dinamico, provata onestà, offresi subito qualsiasi lavoro interno - esterno, diurno - notturno, mansioni responsabilità, fiducia, anche per mezza giornata o solo luglio - agosto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25/G, 34100 Trieste. 11612 C

PERITO edile militesente iscritto all'albo offresi a privati e imprese per qualsiasi lavoro inerente alla professione. Telefonare ore pasti (0481) 45310. 050220 C

PRATICA lavori ufficio, diplomata, offresi, preferibilmente part-time, eventualmente baby-sitter. Telefonare 64361 mattino. 11430 C

SIGNORA ventottenne bella presenza steno dattilografa diplomata ragioneria pratica ufficio, offresi. Tel. 773057 - ore pasti. 11469 C

SIGNORA distinta offresi per assistenza persona anziana. Tel. 54617; 9-11. 11665 C

SIGNORINA esperta baby-sitter offresi, tel. 75829. 5 C

STIRATRICE offresi per famiglie ore da combinarsi telefonare lunedì dalle 13 alle 15. Tel. 60710. 11438 C

STUDENTE quindicenne, volonteroso, cerca qualsiasi impiego o lavoro periodo vacanze. Possesso mezzo proprio. Telefonare 754166. 11721 C

STUDENTE quindicenne voloteroso cerca qualsiasi lavoro o impiego periodo vacanze. Tel. 422894. 11564 C

STUDENTESSA occuperebbesi mezza giornata luglio-agosto. Qualsiasi lavoro. Tel. 759789. 11763 C

STUDENTESSA diciassettenne cerca lavoro o impiego luglio agosto. Telefonare ore pasti n. 273123. 11309 C

STUDENTESSA 18nne, con quarta ragioneria, offresi lavori ufficio per periodo estivo. Telefonare ore pasti: Tel. 200331. 11510 C

TORNITORE specializzato trentenne esperienza decennale offresi lavoro stabile. Scrivere a Publikompass cassetta 15 G, 34100 Trieste. 11493 C

26ENNE libero tutti pomeriggi cerca seconda attività, patente B. Tel. 870087. 11246 C

24ENNE esperienza commessa offresi mezza giornata possibilmente mattina. Tel. 870087. 11246 C

16ENNE volonterosa, II ragioneria, steno - dattilo. offresi primo impiego. Tel. 823500. 11675 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62086. 11620 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62083. 11620 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefono 62088. 11620 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, cantine, soffitte. Tel. 749441. 11750 CC

A.A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine locali. Eseguiamo traslochi. Telef. 762248. 11169 CC

A.A.A. SGOMBERO appartamenti ripulitura cantine soffitte giardini 414244. 11741 CC

A.A. INSTALLIAMO antenne TV programmi nazionali, Capodistria, Lubiana, Zagabria, Svizzera, revisione impianti a colori, riparazioni radio, TV, Hi-fi. Pagherete solo se soddisfatti. Telefonare 421056 ore 9 - 13. 11681 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa Bezzi D'Annunzio 24. Tel. 768606. 11404 CC

A.A. SGOMBERIAMO, cantine, soffitte, appartamenti, cose vecchie, eseguiamo traslochi, telef. 725597. 11732 CC

A. AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane riparazioni Lady Plast, Foscolo 5 galleria 744520. 11315 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni Gaspari via Gambini 27-A, 755868 - 724092. 11541 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili, interpellateci 414244. 11741 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41. Telefono 790497. 11530 CC

ANTENNE Montecarlo Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali Radio Transistori Registratori televisori Lucidatrici aspirapolvere Rasoi. Universalradio Settefontane 1. Telefonare 741317. 10836 CC

ARTIGIANO esegue impianti acqua gas, sostituzioni rubinetteria, scaldabagni, riparazioni in genere. Tel. 722074. 114828 CC

ARTIGIANO edile esegue restauri appartamenti bagni poggioli tetti facciate. Telefonara 741343 segreteria telefonica. 10377 CC

AVVOLGIBILI in plastica. Tende alla veneziana. Applicazioni e riparazioni. Malossi. Via Nordio 9. Tel. 732833. 050156 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali. Tel. 812608 10946 CC

CONDIZIONATORI da revisionare, pulire prima di usarli per avere il massimo rendimento senza sprechi d'energia. Tuttotecnica. Tel. 567609. 8661 CC

CONFEZIONIAMO borse coccodrillo pitone, lucertola, tecnica francese. Di Grazia, via Galvani 5. Tel. 755630 10342 CC

CON motocarro Ape per consegne città miti pretese tel. 60122. TA 1842 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità. 827606. 11725 CC

Continua in 10.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Giallo della domenica e ritratto di Ornella

«Domenica in retrospettiva» (Rete 1, ore 17-19.50).

«In... sieme» (ore 17). «In volo libero con i deltaplani dell'Icaro 2000» (ore 17.30) — Da Riva del Garda, la telecronaca del meeting di volo libero; i piloti, sfruttando determinate correnti ascensionali non limiteranno il loro volo a una semplice planata, ma tenteranno di veleggiare assieme il più a lungo possibile.

«A modo mio» (ore 17.25) — L'ospite di turno è Franca Valeri che per 17 settimane è stata il «tirasomme» delle primedonne che l'hanno preceduta sul palcoscenico di «A modo mio». Per questa puntata, che conclude la serie, Franca Valeri ha chiesto come ospiti l'attore di cabaret Maurizio Micheli, il complesso «I gatti del vicolo Miracoli», i ballerini Amedeo Amodio e Elettra Morini. L'intervista dell'ospite coinvolge, questa settimana, tutti i collaboratori della trasmissione i quali potranno fare una domanda ciascuno a Franca Valeri. L'ultima spetta a Memo Remigi che le dedicherà anche una canzone, «Innamorati a Milano».

«In... sieme» (ore 18.30). «Palio della stella» (ore 18.50, colore) — Da Fiano Romano va in onda il «Palio della stella» disputato da dieci cavalieri: una volta corsa per le strade del caratteristico borgo Laziale ma ora portata in aperta campagna.

«In... sieme» (ore 19.15).

* * *

«L'ultimo aereo per Venezia» (Rete 1, ore 20.40) — Vanno in onda stasera la terza e la quarta puntata di questa «Cronaca sceneggiata» con Massimo Girotti, Marina Malfatti e Nando Gazzolo nei ruoli principali. Il proprietario della spyder è Mauro Giuliani, un ragazzo della Roma bene, spregiudicato e noto nell'ambiente cinematografico. Il clamore giornalistico del caso coinvolge Giovanna e Gino, il desiderato posto di lavoro svanisce. Nel corso delle indagini si sospetta sempre di più di Irene Oro.

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1, ore 22.05 - parziale colore) — Vanno in onda stasera cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.

«Diretta sport» (Rete 2 ore 14.45-18.05) — Vanno in onda oggi telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero: da Torino: nuoto - Trofeo Sette Colli; da Milano: ultima tappa del Giro d'Italia; da Castel Fiorentino: pugilato: Burgio - Usai per il titolo italiano leggeri.

* * *

«Campionato italiano di calcio» (Rete 2, ore 19) — Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B.

«Domenica sprint» (Rete 2, ore 20 - parziale colore) — Fatti e personaggi della giornata.

«Ritratto di Ornella» (Rete 2, ore 20.40 - colore) — Va in onda stasera questo special dedicato alla vita di Ornella Vanoni che racconta la storia della sua vita e della sua carriera dagli inizi del 1958 al «Piccolo» di Milano fino ad oggi.

* * *

«TG 2 Dossier» (Rete 2, ore 21.45 - colore) — La rubrica del TG 2 presenta stasera un'inchiesta sulla diffusione degli stupefacenti. L'inchiesta ha voluto vedere a fondo che cosa abbia permesso il dilagare di un male così temibile; ma il nucleo centrale della trasmissione rimane il discorso sulle caserme.

TEATRI E CINEMA

LUCI E SUONI a Miramare

Da mercoledì 15 giugno al 17 settembre 1977, diciannovesima stagione degli spettacoli di «LUCI E SUONI», presentati, al parco del castello di Miramare, dall'Azienda di soggiorno e turismo. Questo il programma-orario fino a domenica 31 luglio.

TUTTI I LUNEDI': sospesi per riposo settimanale.

TUTTI I MARTEDI': ore 21.30, «Der Kaisertraum von Miramar», in tedesco; ore 22.45, «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano.

TUTTI I MERCOLEDI': ore 21.30, «Maximilian of Mexico emperor's tragedy», in inglese; ore 22.45, «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano.

TUTTI I GIOVEDI': ore 21.30, «Sans U Miramaru», in serbocroato; ore 22.45, «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano.

TUTTI I VENERDI': ore 21.30, «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano; ore 22.45, «Der Kaisertraum von Miramar», in tedesco.

TUTTI I SABATI: ore 21.30, «Miramarski Sen», in sloveno; ore 22.45, «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano.

TUTTE LE DOMENICHE: ore 21 e 30, «Der Kaisertraum con Miramar», in tedesco; ore 22.45, «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano.

Servizio di trasporto del pubblico, in grande motobarca, con traversata del golfo, dalla radice del Molo Audace al porticciolo di Grignano, e viceversa. Partenze dal Molo Audace: ore 20.40 ed ore 21.55, e da Grignano subito dopo gli spettacoli; biglietto lire 500.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1977». Venerdì alle ore 21 ultimo concerto (turno A). Direttore Gabriel Chmura, pianista Christian Zacharias.
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1977». Sabato alle ore 18 ultimo concerto (turno B). Direttore Gabriel Chmura, pianista Christian Zacharias.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM — Ore 16 (termine ore 19) turno 12 domenica «La famiglia dell'antiquario» di Carlo Goldoni, con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bordon; scene e costumi di Sergio d'Osmo — In abbonamento: tagliando n. 8 — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

ARISTON-I.N.C. (tel. 741093). Chiuso per restauri.

EDEN. 16 ult. 22.15: «Bestialità». Technicolor con Philippe March, Juliette Meyniel, E. M. Salerno. V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15 (L. 1500). Un grande e atteso ritorno! Un film da vedere dall'inizio: «Gli occhi della notte» con Audrey Hepburn, Alan Arkin e Richard Crenna. V.m. 14 anni.
FENICE. 16, 19, 22 (L. 1.500) «La grande fuga» con Steve McQueen, James Garner, Charles Bronson, James Coburn e Richard Attenborough. Technicolor per tutti.
FILODRAMMATICO. 16 ultima 22: «Emmanuelle bianca e nera». Severam. v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 16, ultima 22.15: «Furia». Il cavallo del West. Il personaggio più famoso, ha girato in esclusiva per il cinema le sue più emozionanti avventure: «Le nuove avventure di Furia».
MIGNON. 15.30, ult. 22.15: In esclusiva: «Il cibo degli Dei». Dal romanzo di H. G. Wells un kolossal americano di fantascienza. Technicolor e Ultrasound.
NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. (L. 1.500). Un film di Eriprando Visconti «Oedipus Orca» con Rena Niehaus, Gabriele Ferzetti, Carmen Scarpitta e Miguel Bosè. V.m. 18 anni.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Vamos a matar compagneros». Technicolor con Franco Nero e Tomas Milian. Non vietato.

AURORA. 16. Enrico Montesano e B. Bouchet simpatici interpreti del divertentissimo technicolor «Tutti possono arricchire tranni i poveri». Per tutti.
CAPITOL. 16. Lo straordinario «thrilling» «Autostop rosso sangue» in technicolor con F. Nero e C. Clery. V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 16.30, ult. 22: «Maladolescenza» con Martin Loeb, Lara Wendel ed Eva Jonesco. Il film più discusso del giorno! V.m. 18 anni.

Notevole successo di pubblico e di critica ha ottenuto il concerto tenuto alla «National Gallery» di Dublino dal gruppo del maestro Luciano Bettarini. La serata, dedicata a «un secolo di melodia italiana», con brani di vari autori fra i quali Catalani, Rossini e lo stesso Bettarini, è stata organizzata dall'Istituto di cultura italiano, col patrocinio dell'Ambasciata. Il maestro Bettarini era accompagnato dai due violini Martinini e Mozzato e dal violoncello Morzelli.

MODERNO. 16.30. Renzo Montagnani è «Il ginecologo della mutua» in un divertentissimo technicolor. V. m. 18 anni.

IMPERO. 16. «Pinocchio» di Walt Disney. Technicolor.
VITTORIO VENETO. 15.45. L'azione di spionaggio che fece tremare il mondo «La notte dell'aquila». Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duval, Jenny Aguter.

ABBAZIA. 15. «Guerriero rosso». Infuocato western a colori con Jody McCrea, Dan Kamp.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Missouri». Due interpreti d'eccezione: Marlon Brando e Jack Nicholson insieme nel più avvincente western della stagione. Scopecolor.
ALDEBARAN. 16. «L'amica di mia madre» con Barbara Bouchet. V.m. 18 anni.
ASTRA. 16, «Cheyenne». Technicolor con W. Strode, L. Erickson ed E. Cook jr. Per tutti.
IDEALE. 15. Technicolor. William Holden, Lee Remich nel capolavoro «Los Angeles 5.0 distretto polizia».
LUMIERE. 15, ult. 22. Per la gioia di tutti i bambini «Beniamino», il film che ha superato Walt Disney.
RADIO. 15: «Il temerario». Le più spericolate avventure aviatorie con Robert Redford. Technicolor.
SAN GIOVANNI. 16, ult. 21.30: «5 matti vanno in guerra» con Les Charlots, Marisa Merlini. Technicolor. Commedia.

ESTIVI

ARENA ARISTON - I.N.C. Prossima apertura.
EX SOCI. 21.15. (S.ta Zugnano 29 - Bus 34). «Lo squalo» con Roy Scheider, Robert Shaw, e Richard Dreyfuss. Technicolor. Il più grande film della stagione.
GIARDINO PUBBLICO. 21: «Lo squalo». Il più grande successo dell'anno. Technicolor.
SALESIANI. 21.15: «Ulisse» con Kirk Douglas e S. Mangano.
VALMAURA. 21: «Hindemburg». Un colosso dello schermo con G. C. Scott. Technicolor.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 16: «Fidanzamento» con Lando Buzzanca, Martine Brochard, Di di Perego e Gabriele Antonini. Techn.
VOLTA. 16: Sean Connery nella parte di James Bond «Agente 007 una cascata di diamanti» con Jiit John. Capolavoro di Jean Fleming. Techn.

UDINE

ARISTON. 16: «Maladolescenza». V. m. 18 anni.
ODEON. 16: «Ilsa, la belva del deserto». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 16: «Voto di castità». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 16: «Il reduce». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 16: «Taxi girl». V.m. 14 a.
PUCCINI. 16: «Pazzo, pazzo West».
DIANA. 18: «La ragazzina». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.45 - 22: «Minnie and Moskowitz» con G. Rowlands e S. Cassel. Colori.
CORSO. 15 - 22: «21 ore a Monaco» con W. Holden e F. Nero. Scope a colori.
VERDI. 15 - 22: «Quella strana ragazza che abita in fondo al viale» con J. Foster. Colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 15.30 - 22: «La trappola di ghiaccio» di W. Disney. Al film è abbinato «Paperone e il denaro». Scope a colori.
VITTORIA. 15.30 - 22: «Una donna chiamata Apache» con A. Cliver e Y. Kewa. Colori. V.m. 14 anni.

MONFALCONE

PRINCIPE. 18 - 22: «L'ultima follia di Mel Brooks» con Marty Feldman. Technicolor.
EXCELSIOR. 18 - 22: «Il figlio del gangster» con Alain Delon.
SAN MICHELE. 15.30: «La nave dei dannati» con Emanuel Petrut e Marga Barbo. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Golia alla conquista di Bagdad» con Rock Stevens Mario Petri. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «La Valle dell'Eden» con James Dean. Colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30 - 22.30: «King Kong». J. Bridges, C. Grodin.

GRADISCA

COMUNALE. 16 - 21.30: «Chiamate Londra».

RONCHI

RIO. «Velluto nero». Prima visione di zona.
EXCELSIOR. «Tarzan e i trafficanti d'armi».

PALMANOVA

ITALIA. «Tutti gli uomini del Presidente».
GARIBALDI. «Brutti, sporchi e cattivi».

SAN DANIELE

T. CICONI. «La legge violenta della squadra anticrimine».

CASARSA

ROMA. «La gang dell'Anno Santo».

RISTORANTI E RITROVI

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornale radio: 8, 10.10, 13, 18, 19, 21.20, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La vostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Itinerario; 11.30: Papaveri e papere; 12: Accapop; 13.30: Perfida Rai; 14.45: Prima fila; 15.20: Radiouno per tutti; 15.50: Mille bolle blu; 15.15 - 16.40: Giro d'Italia - Carta bianca - Dagli studi agli stadi; 17: Concerto del pomeriggio; 18.05: Carta bianca; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: I programmi della sera: L'opra dell'ebreo; 21.40: Show down; 22.30: Jazz oggi; 23: Buonanotte dalla dama di cuori; 23.05: Radiouno domani;

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 18.50, 19.30, 22.30. 6: Domande a radiodue; 6.40: Bollettino del mare; 7.55: Conversazione Israelitica; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV; 9.35: Più di così; 11: Radiotrionfo; 12: Canzoni italiane; 12.15: Recital di; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Musica no stop; 15: Di quella pira; 15.30: Canzoni di serie A (1); 16: Disco azione; 17: Musica e sport; 19: La voce di; 19.15: Canzoni di serie A (2); 19.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Radiodue ventunoeventinove; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 10.45, 14, 18.20, 20.45, 23.05. 6: Quotidiana radiotre; la mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9; la musica, le notizie, i temi di attualità e del lavoro. Le informazioni utili; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: Modesto Mussorgsky; 10.55: Dimensione Europa; 12: Modesto Mussorgsky; 12.45: Succede in Italia (2); 13: Modesto Mussorgsky; 14.45: Agricolturatre; 15: Il baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Concerto barocco; 17: Invito all'opera; 18.25: Jacques Prevert poeta minore; 18.35: Intervallo musicale; 19.15: Club d'ascolto; 20: maschile e femminile; 20.15: L'arpa di Zabaleta; 21: Concerto sinfonico diretto da Herbert Blondstedt; 22.30: Incontri con la narrativa - Al termine chiusura

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: «Speciale TS» - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'Ora della Venezia Giulia; 14.30: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (replica); 15: Ascolto due - Dal programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai?; 8.15: Le favole di Elisabetta; 8.21: Intermezzo; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna; 10: Fonti di Posina; 10.15: L'angolo di Armando; 10.30: Darwil - alla ricerca della perfezione; 10.45: Fabian show; 11: Colloquio con gli ascoltatori 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle i; 12: Brindiamo con; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.35: Intermezzo; 13.45: Edizione Koral; 14: Folk e no; 14.30: Concerto in piazza; 15: B.P.M. record; 15.15: L'orchestra Poliakin suona le composizioni di Irvin Berlin; 15.30: E' con noi; 15.45: Canzoni, canzoni; 16: Arte un modo di vivere; 16.10: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Radioscena: Carillion di Nakamura Sinikci; 21.30: Riserva; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio 22.45: Motivi ballabili.

TV Capodistria

19.30: Telesport - Motocross - Zabok: campionati mondiali; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.35: «Operazione San Gennaro», film; 23.10: Telesport - Calcio: Brasile - Germania Occidentale.

TV Svizzera

11: Santa messa; 12: Il balcun tort, trasmissione in lingua romancia; 14.30: Telegiornale; 14.35: Telerama, settimanale del telegiornale; 15: Un'ora per voi, trasmissione per i lavoratori italiani in Svizzera; 16: Afganistan: Usi e costumi, documentario; 17.30: Telegiornale, Edizione straordinaria; 18: Stanlio e Ollio; «Buona vacanza»; 18.20: La fine del gioco, documentario; 18.50: Telegiornale; 19: Bara per un pagliaccio telefilm della serie «Mannix»; 19.50: Piaceri della musica; 20.30: Telegiornale; 20.40: La parola del signore, conversazione evangelica; 20.50: Interfamiglia, quindicinale; 21.45: Telegiornale; 22: La votazione federale odierna, commenti; 22.10: «Appuntamento in nero» dal romanzo di William Irish, ultimo episodio; 23.05: La domenica sportiva; 0.05: Telegiornale.

TV Lubiana

9.25: Jugoslavia, buon giorno; 9.55: La TV e gli spettatori; 10.35: «E le stelle stanno a guardare», romanzo sceneggiato; 11.25: Via Sesamo; 12.30: La TV degli agricoltori; 13.15: Notiziario; 13.45: Pomeriggio festivo; 18.10: Notiziario; 18.15: Telesport - Motocross - Zabok: campionati mondiali; 18.45: Film; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 21: «Gli oppressori», serie TV; 21.55: Telesport - Calcio: Brasile - Germania Occidentale; 23.45: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: TV degli agricoltori; 14.40: La TV e i telespettatori; 15.10: Film per ragazzi; 16.30: Pomeriggio festivo; 19.45: Carovana; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: Oltre il gioco; 21.55: Rio de Janeiro: incontro di calcio Brasile - Germania Occidentale, nell'intervallo il telegiornale.

TV RETE 1

11.00 «Santa Messa», dalla Basilica del Sacro Cuore di Cristo Re in Roma
11.55 Ricerche ed esperienze cristiane
12.15 A come agricoltura ⁎
13.00 «TG l'una», quasi un rotocalco della domenica
13.30 TG1 Notizie
17.00 Domenica in retrospettiva
17.00 In... sieme
17.10 Riva del Garda: In volo libero con i deltaplani dell'«Icaro 2000»
17.25 «A modo mio», appuntamento della domenica
18.30 In... sieme
18.50 Fiano Romano: Palio della stella ★
— Notizie sportive
19.15 In... sieme — Che tempo fa ★
20.00 Telegiornale
20.40 L'ultimo aereo per Venezia
22.05 La domenica sportiva ⁎
22.55 «Prossimamente», programmi per sette sere ⁎
— Telegiornale — Che tempo fa

TV RETE 2

12.30 Qui cartoni animati: Il gorilla Lilla, «La diabolica gallina», Riusciranno i nostri eroi...» ★ — Quaqquao, «Il pappagallo» ★
13.00 TG2 - Ore tredici
13.30 Selezione da «L'altra domenica» ★
14.45 Diretta sport
— Torino: Nuoto, «Trofeo 7 Colli» ★
— Eurovisione: 60.o Giro d'Italia - Ultima tappa
— Castel Fiorentino: Pugilato, «Burgio-Usai»
— «Prossimamente», programmi per sette sere ★
18.05 Nakia: «L'inseguimento» ★
19.00 Campionato italiano di calcio: «Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B»
— Previsioni del tempo ★
19.50 TG2 - Studio aperto
20.00 Domenica sprint ⁎
20.40 Ritratto di Ornella ★
21.45 TG2 - Dossier ★
22.40 TG2 - Stanotte
22.55 Protestantesimo

★ Programmi a colori — ⁎ Parzialmente a colori

FABBRICA borsetti uomo, modelli artistici, artigianali su ordinazione. Di Grazia, via Galvani 5, Telefono 755630. 8669 CC

FRITTOLI parchetti, raschiatura ed applicazione SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE, corredato di garanzia; tutto per i Vs. pavimenti, messa in opera pavimenti per cucina, bagni, AMSTRONG, per stanze e soggiorni; parchetti e moquettes. Tel. 750895, mostra al magazzino, via S. Zenone 6. 11695 CC

IDRAULICA installatore autorizzato esegue riparazioni sostituzioni, preventivi impianti acqua gas. Tel. 870148. 1831 CC

IDRAULICA riparazioni sostituzioni rubinetteria scaldabagni bagni nuovi wc. Tel. 53312. 11520 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo tel. 422822. 11727 CC

INSTALLAZIONE antenne nazionali estere. Preventivi gratuiti per impianti centralizzati, riparazione radio televisori centratura colori. Tuttotecnica. Tel. 567609. 10342 CC

MONTONI, antilope, ecc., pulite da soli con «Preben» garantito, in vendita drogheria «Renato», Battisti 24. 11766 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura pavimenti legno plastica. Tel. 811504. 11211 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti legno e plastica. Tel. 811504. 11211 CC

PITTORE camere cucine porte olio massima serietà libero subito. Tel. 52034. 11491 CC

PORTE a soffietto. Tendoni da sole. Capottine. Tende verticali e a pannelli. Tende in ciniglia. Applicazioni e riparazioni. Malossi. Via Nordio 9. Tel. 732833. 050158 CC

PORTE a soffietto avvolgibili in plastica, veneziane verticali, ecc. montaggio riparazioni. Ellux: Telefono 790250, via Pascoli 22. 11471 CC

RESTAURARREDA progettazione ed edificazione ville, restauri appartamenti negozi, modifiche e disegni impianti elettrici indraulici di riscaldamento, pavimentazioni posa moquette, tendaggi e opere di falegnameria, progettazione mobili su misura, assistenza totale arredamento. Tel. 209370 - 209397 - 740277. 11523 CC

RESTAURI EDILI. Ditta artigiana esegue accurati restauri interni appartamenti esterni, casette, preventivi gratuiti, tel. 828161. 11748 CC

RISCALDAMENTO ditta artigiana esegue impianti riscaldamento sostituzione caldaie lavori accurati preventivi gratuiti, tel. 828161. TA 1845 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta mantelli, tailleurs, campionario stoffe, assortimento vestiti, giacche, calzoni. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 11688 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti, mantelli, uomo, donna. Carducci 32. tel. 744532. 11570 CC

SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffitte traslochiamo e trasportiamo per pochi soldi. Tel. 410275-422293. 10715 CC

TARGHETTE ossari al cimitero ex militare esegue scalpellino autorizzato. Tel. 757558. 9816 CC

TRASLOCHI esegue cooperativa. Puntualità, sicurezza, risparmio. Tel. 730881. 11240 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte	
D	Lire 170 per parola

A.A.A. FRIULSIDER Meccanica Sas San Giovanni al Natisone cerca per assunzione immediata: 1 operatore macchina automatica per bulloneria; operai generici. Presentarsi o telefonare Friulsider Meccanica, San Giovanni al Natisone - fraz. Villanova dello Judrio - S.S. Udine-Trieste. Tel. 756151-2. 166 D

A. COPPIA desiderosa passare periodo estivo sul Carso circolo sportivo offre abitazione e adeguato compenso per piccoli servizi scrivere a Publikompass cassetta n. 33-G 34100 Trieste. TA 1838 D

ABBIGLIMENTO Iofaltex, Machiavelli 20, cerca commessa e apprendista possibilmente conoscenza serbo-croato. 11746 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivero Rint - Euplio 126 - Catania 07000 D

AGENZIA marittima cerca giovane militesente conoscenza inglese. Tel. 421051-421052. 11018 D

APPRENDISTA parrucchiera capace cercasi salone Zacchigna, Tarabochia 3. Tel. 741077. 11351 D

APPRENDISTA commessa conoscenza croato cercasi. Negozio Bombacigno, Corso Italia 23. 11686 D

APPRENDISTA commesso 16-18 anni cercasi. Presentarsi Commerciale colori, viale d'Annunzio 21. 11708 D

APPRENDISTA cuoco volonteroso presentarsi ristorante alle Rive. Riva Grumula. 11447 D

APPRENDISTA e aiuto banconiera cercansi. Bar Donà, via Tarabocchia 3. 11616 D

AUTISTA pensionato patente C o B possibilmente cognizioni meccaniche, cercasi. Tel. 54517 domenica 7-13, 19-23; feriali pasti. 11498 D

AUTISTI patente «C» - «E» possibilmente pratici, cercansi per servizio con autocisterne, zona impiego città e provincia: Rivolgersi Petrolcarbo S.p.a., via Giarizzole 45. 11577 D

A FAMIGLIA istriana offresi gratuitamente coltivazione tre ettari terreno da ortaggi. Punta Sottile cambio prodotti solo uso famiglia. Scrivere Baldi - De Rin 17. 10823 D

BATA calzature cerca apprendista presentarsi lunedì mattina piazza della Borsa 1. 11405 D

BAR cerca ragazzo per posteggio. Telefonare 794842 oppure 54471. 11461 D

CAPACE commessa con precedente esperienza settore cercasi per negozio mobili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46-F, 34100 Trieste. 11278 D

CERCANSI commessa e aiuto commessa per frutta verdura. Via Brunner, 4. 11587 D

CERCASI Gorizia e provincia dinamiche, auto propria, militesente per lavoro pubblicità, minimo garantito 400.000 mensili. Tel. 0481-99076, lunedì ore 10.30-12.30. 367 D

CERCASI donna per polleria: solo mattino. Presentarsi Spiedo d'oro, via Giulia 19, martedì ore 9. 11724 D

CERCASI commessa, pratica abbigliamento, conoscenza sloveno, croato. Telefono 60182. 11670 D

CERCASI banconiere e apprendista macellaio domenica telef. 910881. 11474 D

CERCASI cuoco per assunzione immediata ristorante Duino. Telef. 208339. 11301 D

CERCASI donna per pulizia stabili. Tel. al 231022. 11760 D

CERCASI giovane 25-30 anni volonteroso militesente patente B per magazzino alimentari. Tel. 764433. 11467 D

CERCASI impiegato spedizioni oppure praticante motorizzato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4-G, 34100 Trieste. 11411 D

CERCASI lavorante capace a mezza giornata Salone Graziella, via Vignetti 111. 11226 D

CERCASI urgentemente per cantieri edili capo operaio. Telefonare ore ufficio 410367 - 421669. 11432 D

CERCASI apprendista commessa anche primo impiego per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi magazzini di P.S. Giovanni, via Imbriani 12. 11399 D

CERCASI operaio bandaio installatore officina Slobez Bruno, via Gambini 29. 1811 D

CERCASI apprendista buffet, festività libero. Tel. 790702, lunedì. 11700 D

CERCASI bruciatorista impianti riscaldamento. Telefonare 69505 orario ufficio. 11408 D

CERCASI falegname specializzato mobiliere. Telefonare 820272. 11646 D

CERCASI lavorante o mezza lavorante salone Branka, via Xidias 3, angolo viale XX Settembre. 11392 D

CERCASI pizzaiolo Pizzeria Alfio, via Pascoli 44. 1630 D

CERCASI parrucchiera o mezza lavorante presentarsi via S. Forti 29, tel. 823179. TA 1844 D

CERCASI referenziata per assistenza inferma ore diurne eventualmente notturne. Tel. 750970 ore 14 - 17. 11705 D

CERCASI cameriera perfetta conoscenza lingua jugoslava, festivi liberi. Rivolgersi Buffet Masè, via Ghega 8. 11589 D

CERCASI pulitrice di stabili. Presentarsi Avian, via S. Francesco 35, ore 10 - 12. 11601 D

CERCASI urgentemente commessa bella presenza per negozio abbigliamento Grado (periodo stagionale). Tel. per appuntamento 040 - 773440 lunedì mattina. 11684 D

CIRCOLO sportivo cerca persona fidata per assunzione immediata, ottimo compenso. Telefonare 208158 dalle 8 alle 12. 1832 D

COMMESSO o commessa cercasi per genere carta e cancelleria, lavoro interno ed esterno. Stipendio, provvigione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 23/G, 34100 Trieste. 11593 D

CUSTODE giardiniere per villa Grignano cercasi. Telefonare 61527 dal lunedì al venerdì 8-13, 16-19. 11246 D

DITTA produttrice articoli pelouche cerca abili cucitrici per lavoro domicilio. Tel. 811042 - 824575. 11723 D

ESTETISTA pedicure cercasi. Tel. lunedì dalle ore 14 alle 16 n. 746225. 1801 D

FOTOGRAFI - operatori per matrimoni liberi sabato e domenica cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21-G 34100 Trieste. 1818 D

GARAGE centro cerca garagista capace, ottimo compenso. Tel. 750028. 11658 D

GENERICA pratica cucito per lavanderia cercasi. Tintoria Rustia, V. D. Chiesa 10. Tel. 567893. 11487 D

GIOVANE impiegato possibilmente pratico spedizioni, scuola media, max 25/26 anni. Conoscenza sloveno, cerca prontamente ditta Gorizia. Offerte curriculum vitae: Ditta P. Melingò, via Valdirivo 26, Trieste. 363 D

IMPIEGATA stenodattilografa primo impiego o esperta cerca studio legale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18-G 34100 Trieste. 1812 D

IMPIEGATO anche ore possibilmente pratico spedizioni cercasi. Scrivere a Pubblikompase cassetta n. 26/G, 34100 Trieste. 11615 D

IMPORTANTISSIMO. Se hai presenza, tempo libero, facilità di parole, ti offriamo possibilità di guadagni, con facile e simpatico lavoro prettamente femminile, fisso mensile più percentuali, tel. 793655. TA 1847 D

MAGAZZINIERE qualificato referenziato cerca negozio importante abbigliamento. Scrivere a Publikompass cassetta 22 G, 34100 Trieste. 11586 D

MANOVALI cerca ditta Marsich, Rozzol (Strada SS 202 terzo km.). Tel. 910806. 1823 D

MANUEL Jeans Market cerca commessa conoscenza lingua croata, anche primo impiego. Presentarsi in via San Lazzaro 15. 10981 D

NEGOZIO abbigliamento cerca commessa pratica e apprendista. Scrivere a Puklikompass cassetta n. 8-G 34100 Trieste. 11436 D

OFFICINA meccanica cerca meccanici per auto, meccanici per bordo e meccanici generici. Miglioramento assicurato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47-F, 34100 Trieste. 11299 D

OPERAIO capace montaggio mobili, cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24/G, 34100 Trieste.

OPERAIO qualificato cerca autofficina Rozzol. Tel. 734233. 11353 D

PRENATAL cerca commesso con mansioni di magazziniere mezza giornata presentarsi martedì, via S. Lazzaro 16, orario di negozio. 11545 D

SALONE Marisa assume apprendista parrucchiera pratica lavoro, eventualmente aiuto lavorante. Telefonare 31589. 11446 D

SOCIETA' ricerca urgentemente per zona Monfalcone per assunzione immediata, impiegato/a prima nota libri sociali, macchine contabili, dattilo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3-G, 34100 Trieste. 11398 D

SOCIETA' di consulenza aziendale esamina candidature maschili-femminili per zone di Trieste, Udine, Gorizia. Richiede serietà, cultura, capacità motivazionale. Offre eccellenti condizioni economiche. Manoscrivere per espresso Publikompass, cassetta n. 30/G, 34100 Trieste. 11632 D

SOCIETA' edile assume prontamente corrispondente stenodattilografa con esperienza pluriennale preferibilmente ramo costruzioni. Offerte a Publikompass cassetta n. 2-G 34100 Trieste. 17-6 D

SIAMO interessati, per la nostra sede di Trieste, alla collaborazione di persone qualificate. E' nostro interesse costituire un gruppo di persone cui affidare, dopo un corso di addestramento professionale, l'incarico di sviluppare ed assistere la clientela. Proponiamo pertanto alle persone interessate un colloquio onde valutare reciprocamente l'opportunità di instaurare un rapporto di collaborazione continuativa. Per un appuntamento, telefonare lunedì 13 ore ufficio al 60627. 11555 D

STIRATRICE cercasi eventualmente anche ora da combinarsi. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 10. Tel. 567893. 11487 D

STIRATRICE a domicilio cercasi. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 10. Tel. 567893. 11487 D

STUDIO tecnico cerca segretaria dattilografa referenziata, età compresa 20-30 anni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42-E, 34100 Trieste. 10661 D

VILLA a Visogliano cerca giardiniere con proprio alloggio. Tel. 53119 Trieste. 1836 D

STANZE E PENSIONI Richieste	
E	Lire 150 per parola

INGEGNERE cerca camera mobiliata zona silenziosa preferibilmente centrale ambiente serio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20-G 34100 Trieste. 11548 E

STANZE E PENSIONI Offerte	
F	Lire 170 per parola.

AFFITTASI a persona anziana stanza con assistenza. Tel. 412582. 11717 F

AFFITTASI ammobiliato due stanze, centro, indipendente, distinto, una con tre posti letto. Tel. 64490 ore 8.30 - 13. 11655 F

AFFITTASI mobiliata 1 o 2 operai poco cucina. Telefonare 790820. 11448 F

AMMOBILIATA affittasi centro, uomini, lunghi brevi soggiorni. Tel. 38782 orario negozi. 11656 F

STANZETTA mobiliata a giovane distinto uso bagno e telefono. 730618. 11508 F

ISTRUZIONE	
G	Lire 170 per parola

BENEDICT School corsi estivi lingue estere preparazioni esami Ponterosso 2, tel. 30285. 6-6 G

IMPARA Inglese da un inglese. Conversazione Inglese a tutti i livelli. Telefonare 231982. 11566 G

IMPARA inglese da un INGLESE. Conversazione inglese a tutti i livelli, Telef. 231982. 11022 G

INSEGNANTE madre lingua francese impartisce lezioni francese. Tel. 757829. 11627 G

LEZIONI stenografia fisica superiori materie medie inferiori. Tel. lunedì 726819. 11048 G

RAGIONERIA computisteria tecnica matematica e stenografia prezzo modico. Tel. 791111. 11096 G

OGGETTI SMARRITI	
H	Lire 170 per parola

ANELLO oro smarrito in via dell'Istria. Prego telefonare al n. 0481 - 74218. Mancia. 11617 H

BRACCIALE oro smarrito venerdì 10-6 strada Guardiella viale Sanzio. Ricompensa, tel. 52845. 11736 H

Continua in 12.a pagina

Richieste e offerte di personale qualificato

La RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

cerca laureato/a di cittadinanza italiana con perfetta conoscenza della lingua slovena e buona conoscenza della lingua italiana, nato/a non anteriormente all'1.1.1945 da assumere presso la propria Sede Regionale di Trieste in qualità di:

FUNZIONARIO PROGRAMMI - ANNUNCIATORE/TRICE

Le persone interessate, purché provviste di una buona preparazione in campo letterario, teatrale e dello spettacolo in genere, potranno inoltrare un dettagliato curriculum al seguente indirizzo:

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Via Fabio Severo, 7 — TRIESTE

ENTRO IL 17 GIUGNO 1977.

Gli elementi che invieranno la loro adesione saranno invitati a un colloquio nel corso del quale saranno illustrate le caratteristiche dell'attività da svolgere e precisati i requisiti necessari per poter partecipare alle prove di selezione nonché il programma d'esame.

CERCASI

Ambossessi cultura media da addestrare come PROGRAMMATORI PER CENTRI ELETTRONICI I.B.M. di TRIESTE e PROVINCIA. Breve Training serale.

Stipendi per Programmatori ben qualificati L. 380/450.000 mensili.

Per appuntamento tel. (02) 270889 Ore 9-13 o 15-18. Oppure scrivere a: CENTRO ELETTRONICO ZURIGO VIA PERGOLESI 31 — 20124 MILANO.

Ente Ospedaliero Regionale «OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

ricercano

per il conferimento dell'incarico temporaneo

Caporipartizione e Vicecaporipartizione apparecchiature sanitarie

Requisiti richiesti:

- età massima anni 35, salvo elevazioni a sensi di legge;
- laurea in ingegneria elettronica;
- attività nel ramo elettromedicale non inferiore a 3 e 2 anni rispettivamente.

Per informazioni, rivolgersi alla Ripartizione Personale dell'Ente, via Stuparich 1 - Trieste, III piano stanza 38, (tel. 040/7363 int. 316)

Francoforte - Tecnico commerciale

ORGA

Una Società italiana a sviluppo internazionale ricerca una persona da adibire alla promozione e alla vendita sul mercato tedesco di prodotti tecnici industriali altamente qualificati.

Sono requisiti indispensabili una cultura di livello medio superiore, età compresa tra i 23 e i 35 anni, ottima conoscenza del tedesco e possibilmente anche dell'inglese, disponibilità a risiedere nella zona di lavoro e ad effettuare frequenti trasferte.

E' previsto un periodo di training iniziale presso una unità italiana.

E' gradita un'esperienza di qualche anno nella vendita di prodotti industriali in mancanza della quale è comunque indispensabile una spiccata predisposizione ad un'attività tecnico commerciale.

Non ci sono preclusioni retributive a fronte di candidature che presentino un'adeguata esperienza specifica e la capacità di sviluppare il mercato.

Si prega di precisare le esperienze e la retribuzione attuale richiesta.

L'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi.

I candidati potranno segnalare nella risposta le Società con le quali non desiderano entrare in contatto.

Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **S. I. 4573 P.** alla:

ORGA S.I. — 20122 MILANO — VIALE BIANCA MARIA, 3

BREMA
BAGNOBOUTIQUE

VIA MAZZINI 16 - V.LE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

GENTILE SIGNORA,

Lei che si accinge a cambiare appartamento ha pensato alla sistemazione del bagno?

Noi della Brema-Arredamenti possiamo aiutarLa, siamo specializzati in tal senso e quindi capaci di rendere il Suo ambiente funzionale e ridente.

SI AFFIDI ALLA NOSTRA ESPERIENZA E SERIETA'

Cogliamo l'occasione per sottoporre una proposta agli sposi: In collaborazione con la Ditta

B. FURLAN lampadari e articoli per la casa

accettiamo liste matrimoniali e proponiamo una simpatica iniziativa ad esclusivo vantaggio degli acquirenti: Il nuovissimo

LIBRETTO ASSEGNI BREMA

un modo completamente diverso per godere di ulteriori sconti.

BREMA ARREDAMENTI Viale D'Annunzio 6 - TRIESTE
B. FURLAN Viale D'Annunzio 8 - TRIESTE

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

TRIESTE
Uffici:
p.zza Unità d'Italia 7
Tel. 34931/2
Sportello:
via L. Einaudi 3/B

GORIZIA
Corso Italia 101 - Telef. 87466

MONFALCONE
Via Duca d'Aosta 102. Tel. 72597

UDINE
Via della Prefettura 8. Tel. 53924

Avete 14 anni?...
Ciclomotori PEUGEOT!
(senza patente)



Consegna immediata
Pagamento 12 mensilità

...prezzi sorpresa!

BAN & LEUZ
Trieste - via Flavia ang. Montedoro - Filiale: via Malolica 1



MOBILIFICIO PRIMAVERA

RONCHI DEI LEGIONARI
Via Redipuglia 23
tel. (0481) 77112

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI MOBILI QUALIFICATI

NON CONTROLLATE SOLAMENTE IL PREZZO MA GUARDATE LA QUALITA'

Concessionario articoli da giardino:

reguitti - emu

CUCINE SALVARANI - MORETUZZO

CON RILASCIO DI



CERTIFICATO DI GARANZIA ANNI 10

OFFRO 100.000 per informazioni recupero canotto «Mirage» m. 3,10, rubatomi in via Carlo Antoni il 3 notte. Telefonare 64343 - 211501. 11517 H

SMARRITA martedì catenina in argento con lamettina, chiavi, ecc. Mancia onesto rinvenitore. Telef. 55227. 11623 H

SMARRITO zona viale gattino siamese pregasi telefonare 726475. TA 1843 H

SMARRITO gatto nero punta coda bianca, Borgo S. Sergio. Telefono 815063. Ricompensa. 11657 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.Z. MAGAZZINO anche ad uso box mq. 60, in via Costalunga, affittasi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 1-6 J

A.Z. MOBILIATO in centro città con quattro posti letto, bene arredato: soggiorno, matrimoniale, due stanzette, cucina, doppi servizi, tutti i comforts. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-6 I

A.Z. ROMOLO GESSI in palazzina signorile: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale, BOX AUTO, pronta entrata AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-6 I

A.Z. UFFICIO in zona centrale composto da salone e dieci vani, con riscaldamento e ascensore. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-6 I

A.Z. VILLA con giardino vista mare, disposizione su due piani: cinque stanze grandi, cucina, servizi, AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-6 I

AFFITTASI locale mq 750 adatto autorimessa, anche altre attività. Via Negrelli 8, tel. 752837 dalle 13 alle 15.30. 11711 I

AFFITTASI v. Pascoli 33, Camera, soggiorno, cucina abitabile, gabinetto con doccia, riscaldamento autonomo e metano, bella vista e soleggiato, tel. 791161. 11739 I

AFFITTASI fondo con capannone Tel. 790455. 11680 I

AFFITTO appartamento quattro stanze, bagno, cucina, stabile vecchia costruzione, via Lavatoio. Amministrazione Spagnul, tel. 64627 lunedì pomeriggio. 11568 I

AFFITTO due stanze ambulatorio medico primo piano viale D'Annunzio. Tel. 796966. 11283 J

AMMOBILIATO centralissimo, 4 stanze, cucina, servizi, comfort, affitta Immobiliare CIVICA. S. Lazzaro 10. 11562 I

APPARTAMENTINO centro, stanza, cucina, prelevando mobilio, affittasi. Telefonare 744851 lunedì 16-20. 11701 I

LORENZA affitta: ammobiliato camera, cucina, wc. 90.000. Informazioni tel 734257. 11613 I

SOFFITTA centrale luminosa 3 locali gabinetto affittasi prontamente escluso abitazione. Telefonare 37511 ore ufficio. 11560 I

UFFICIO tre stanze e servizi, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi primo luglio, piazza Vittorio Veneto. Amministrazione Spagnul, tel. 64627 lunedì pomeriggio. 11568 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A. ARGO - S. Francesco 4, telefono 768163, verca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 11713 L

A.A.A.A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, tel. 68549, CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI, ville, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 11692 L

A.A. SIGNORA sola cerca in affitto stanza, cucina, gabinetto, anticipando sei mesi. Tel. 771692. 11525 L

APPARTAMENTO ammobiliato tre stanze con servizi cercano referenziati. Telefonare 740621. 11703 L

APPARTAMENTO cercasi affitto minimo camera, soggiorno, cucinino, persona sola, referenziata. Telefono 825993. 11369 L

BANCARIO pensionato urgentemente cerca affitto moderno appartamento due stanze soggiorno e servizi. Telefonare 775136 ore serali. 11690 L

CERCASI affitto 3 stanze + servizi S. Giacomo - Maddalena tel. 751681. 11743 L

CERCASI affitto appartamento bistanze salone poggiolo oppure quattro stanze giardinetto. Tel. 411945 pasti, feriali. 11765 L

CERCASI urgentemente affitto tre stanze, servizi, zona Chiarbola, Baiamonti, Servola. Tel. 816072. 11706 L

CERCO affitto appartamento 1 stanza cucina bagno. Tel. 812909. 11511 L

COPPIA cerca appartamento affitto max 120.000. Tel. 748658. 11213 L

COPPIA senza bambini (medico) cerca affitto appartamento o villetta periferia o zona residenziale. Tel. 211553 ore 8-12. 11324 L

GIOVANI sposi cercano appartamento modesto in affitto max 80.000. Telefonare 93232 domenica mattina. 11646 L

GIOVANI coniugi distinti cercano affitto tristanze recentemente accessoriato anche immediata periferia. Tel. 740532 ore pasti. 11390 L

GIOVANI sposi cercano urgentemente camera cameretta cucinino soggiorno bagno max 100.000. Telefonare 822856 dalle 13.30 alle 15 e dopo le 20. 11716 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A.A.A. VENDESI Tv color 22 pollici occasione nuovissimo. Telefonare 827313 lunedì 8-17. 11610 M

CHITARRA studio vendesi occasione. Tel. 43371. 11606 M

COLLEZIONISTA cede solo privati originali e copie di libri foto stampe Trieste vecchia. Per visionare telefonare dopo ore 20 al 93796. 11451 M

DUE quadri olio moderni vendo a privato. Telefonare oggi 790507. 11590 M

GRU edile altezza 16, braccio 15 vendesi. Telefonare 731306. 11573 M

LAVATRICE ottimo stato occasione vendo tel. mattinate 422822. 11727 M

OLIVETTI P. 603 per contabilità meccanizzata vendesi. Tel. 60776.

PELLICCERIA ZILIOTTO via Milano 16 I p. tel. 62152. Confezioni pronte e su misura. Pelli da guarnizione. Prezzi bassi. Visitateci. 11630 M

PELLICCE, modelli superleganza, qualità pregiate, comuni, taglie da 42 a 56, prezzi estivi straoccasione. Viale XX Settembre, 16 - III - Ascensore. 050195 M

PROIETTORE muto super-8, due velocità, fermo fotogramma, rallentatore. Vendesi. 773587. 11329 M

RADIOAMATORE vende traliccio da 15 metri e antenna. Luisa Sergio, via Ramazzotti 51, Cervignano. 366 M

TECNIGRAFO professionale vendesi. Tel. ore pasti 37387. 11527 M

VENDESI arredamento completo lussuoso Wella per parrucchiera lire 4.600.000 trattabili. Telefonare ore 13-14 da lunedì in poi al numero 773169. 15552 M



Il versamento IRPEF...
(Da noi è più semplice perché abbiamo 184 sportelli)

Dal 1° giugno i vostri versamenti IRPEF si possono effettuare presso tutte le agenzie della Banca Cattolica del Veneto.
I nostri incaricati sono disponibili a fornire tutta l'assistenza che vi necessita per semplificarvi tutte le operazioni.
Troverete chiarezza e cortesia.

Banca Cattolica del Veneto

VENDESI lettino perfetto occasione. Telefonare 567529. 11386 M

VENDESI macchina cucire Necchi a valigia mai usata. Tel. 734820. 11715 M

VENDESI vericello vari usi. Telefonare domenica 274100. 11412 M

VENDONSI attrezzatura e arredamento per salone parrucchiera. Rivolgersi telefono 727204. T. A. 1627 M

VENDO in blocco arredamento appartamento usato. Tel. 751697. 11692 M

VENDO cucina Fargas 4 fuochi e attaccapanni. Telefonare 273861. 11643 M

VENDO pelliccia bellissimo persiano nero taglia 44, mantelline murmel et cappellini. Telefonare 755877. 11756 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

ACQUISTO pelliccia pregiata taglia 54-56 solo se vera occasione. Telefonare 755877. 11756 N

CERCASI 4 materassi con eventuali reti metalliche. Tel. 54828. 11521 N

FISARMONICA 120 bassi e tastiera violini Logan compero. Telefonare 726191. 11633 N

FRANCOBOLLI collezioni, cartoline vechie, archivi, acquista amatore contanti. Telefonare 52131. 11550 N

GIORNALINI, Mandrake, Gordon, Topolino, ecc., 1930-1950 pago trecentomila. Fes. via Donoratico 43, Cagliari. 22209 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, periodici ultracinquantennali, curiosità, autografi, documenti, cartoline, acquisto sempre dovunque. Marini, 64960 - 64782. 11459 N

RADIO antiche, animaletti di bronzo, cavatappi, bambole, bastoni, cornici, lampade, seggiole, tazze, bicchieri, mobili e cianfrusaglie purché vecchi compero. TELEFONARE 793972, PASTI E FESTIVI 767134. 11699 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A.A. RITIRIAMO, mobili, elettrodomestici, eseguiamo sgomberi cantine, soffitte, appartamenti, telef. 725597. 11732 NN

A. ABBISOGNANDOVI sgomberare appartamenti eseguiamo comperando mobilia chincaglierie giacenze ereditarie. Telef. 31037-32434. 11168 NN

A. DOVETE sgomberare vendere mobili cose ogni genere telef. 794417. 11742 NN

ARMADIO palissandro sei porte seminuovo vendesi. Telefono 754128. 11547 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenienti. Comode rate. Assortimento anche usato. 11658 NN

CAUSA trasferimento vendonsi stanza letto, poltrone, elettrodomestici funzionanti. Tel. 32120. 11661 NN

CUCINA americana in formica e guarcia vendo bellissima. Telefono 33349. TA 1848 NN

MATRIMONIALE divano-letto frigorifero seminuovi perfette condizioni occasione vendesi. Tel. 763622. 11494 NN

MATRIMONIALE palissandro 5 porte con specchi nuova e camera pranzo I Novecento vendesi. Tel. 748127 lunedì. 11605 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, masima garanzia. Piccardi 49. 10695 NN

MOBILIFICIO S. Marco, via Manzoni 11. Assortimento mobili. Si ritirano mobili usati. T. A. 1837 NN

OCCASIONE vendesi salotto classico seminuovo. Tel. 416708 anche oggi. 11507 NN

ORGANO elettronico Farfisa vendo - scambio con fisarmonica. Letto stipo nuovissimo vendo. Telefonare 726191. 11633 NN

PRIVATO vende coppia comò autentici Napoleone III. Telefonare Udine - ore 16-17, 43669. 1817 NN

SALOTTO pelle seminuovo ultima creazione vendesi, occasionissima. Telefonare mattinata 759937. 11697 NN

STANZA pranzo, stanza da letto, mobile bar, occasione vendonsi. Tel. 733629 lunedì. T. A. 1834 NN

VENDESI cucina componibile completa quasi nuova causa cambio alloggio. Tel. 775578. 11714 NN

VENDESI divano letto con 2 poltrone in similpelle. Telefonare 792209 ore pasti. 11434 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

ATTREZZATURA edile pesante, leggera, ponteggi, legname per armature vende occasione impresa edile. Telef. 31300 mattino 9-12. 11515 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami fino lire 3.700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4. Piano I.o 10908 O

MONETE miniassegni acquisto pagando bene. Telefono 31230 chiamare dopo 18.15. 11091 O

MONTONI, pelle liscia, rettile ecc., pulisce, tinge con garanzia, specialista Cattaruzza, Giulia 13. Tel. 795855. 11766 C

ORO ARGENTO ACQUISTANSI, disimpegno polizze, Corso Italia 28, primo piano. 10726 O

VENDIAMO macchine industriali legno pulitrice filo toupie nastro circolare et altri attrezzi. Telefonare 823478. 11758 O

VENDO compressore da lt. 50 completo quasi nuovo. Tel. 37257 ore ufficio. 11599 O

VENDONSI rettifica alberi gomito, pressa forno elettrico tel. 773626. 11728 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

DREHER - DREHER - DREHER. 255 formato familiare a rendere. 310 familiare a perdere. 170 da 1/3 vetro a perdere. SAO CAFE' 7900 kg in buste da 2 etti. Offerte valide sino a sabato 25 giugno senza alcun limite e NON FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE, presso la bottiglieria DI. BE. MA., via Commerciale 27 - via Pagliaricci 2. Oppure direttamente al vostro domicilio con una piccola maggiorazione telefonando ai n. 740485 - 795043 - 418762. 11607 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

AD introdotti pizzerie Gorizia Trieste offresi vendita funghi e altro. Ad introdotti alberghi ristoranti Gorizia Trieste offresi vendita 1000 articoli larghissimo consumo, ditte nazionali anche abbinando. Telefonare (0431) 71951. 11650 P

CASA editrice primaria importanza seleziona agenti con esclusiva per seguenti province: Trieste, Udine, Gorizia. Richiede doti manageriali, prospetta condizioni economiche di sicuro interesse. Manoscrivere per espresso a Publikompass cassetta 29 G, 34100 Trieste. 11631 P

DITTA specializzata forniture proprio cerca agente provincia Trieste massimo 40enne. Inviare curriculum a Publikompass cassetta 36 G. 34100 Trieste. 11762 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. Duplica CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA, VIALE IPPODROMO 2. AUTOCCASIONI: Alfa giulia junior, Alfasud. FIAT 500 R, 850, 127 128, 128 coupé, 128 familiare, 124, 124 special. Autobianchi A111. Escort, Capri 1300. Lancia Beta 1400. NSU 41 1000. Mini Minor. Opel kadett. Citroen GS, Ami 8. BMW 1800. Renault R 6, R 10 automatica. Sunbeam 1250 TC. SOMSA 1000 LS, GLS, Special, 1000 rallye 1, rallye 2. 1100 GLS, Special, LX, 1301 S CHRYSLER 184 automatica. 7-6 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. LA Fiat aumenta! Presso l'Autosalone Fiat Severo 65 troverete tutta la gamma autovetture nuove pronta consegna preaumento. Rateizzazioni 30 mesi senza cambiali. Usati selezionati, garantiti: 500 L '71, 500 familiare '68, 850 Special '69, 128 coupé 1100 SL '73, 124 Special '69, 124 coupé '72 670, 127 3p '73, Alfa Romeo Duetto 1.3 '74, Alfetta condizionatore '75, Alfetta 2000 1 mese, Alfasud '73, Autobianchi A 112 Elegant '71 '74 '75, Porsche 911 2400 '72, Simca 1000 '72, 1301 '73, Mini MK3 '70, Peugeot 104 L '73, moto Guzzi 250 1976. 11745 Q

A.A.A.A.A.A. SCEGLI LA TUA AUTO D'OCCASIONE CON UN GIRO DI PROVA e CON 3 MESI DI GARANZIA: Fiat 500 L '72, 126 '73, 127 '72-'73, A112 E '72, 850 special, 1100 R, 124 special, Mini Cooper '73, Ford Escort '71, Opel kadett coupé Nsu 41 '71, Renault 6 '70, Sunbeam 1250 TC '73, Simca 1000 dal '66 al '73, rallye 2 '73, 1200 S coupé '71, 1100 GLS '70-'74, 1100 special '73, 1301 S '71'75, 1301 automatico con gancio traino, Matra Bagheera '75. Concessionaria Padovan De Carli - Via Flavia 47 - Tel. 827782. 11486 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potete acquistare con sicurezza una vetura usata per... la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto 24. Trieste. Telefono (040) 826181. 10-5 Q

A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. telef. 812256. 11182 Q

A.A.A. PRIVATO vende causa partenza servizio militare Renault 15 GTL coupé in garanzia. Vera occasione 11 000 km anche rateaImente. Tel. Mattino 422752. 11176 Q

A.A.A. 25.000 km Ami 8. Autofficina 415429. Gironcoli 410136, Bonomea 48 11514 Q

A MUGGIA concessionario MORETTI via Battisti 20 - Tel. 272621, vende: Fiat 130 '72, 132 '73, 128 '73 - coupé '72, 127 '72 e coupé '75. 124 '68-'74 e special '72, coupé '69, 125 '68, 2300 '65, 850 '67 e special '69, Citroen Amy 8 '73, I.D. super '71, Palace '73, Reynolds 8 '69 e 6 '71, Prinz 600 '70, Lancia Flavia '70, Simca tre porte '70, Giulia 1300 '69, 1750 GT '71. Lunedì chiuso. 11394 Q

ACQUISTO recupero rottami e auto da demolire anche fuori zona - Orario ufficio. Tel. 566671. 11293 Q

ALFA Romeo GT 1300 vendesi accessoriata solo domenica mattina. Tel. 55007. 11536 Q

AMATORI vendo moto BMW R 25 e pezzi ricambio R 26. MZ nuova, occasione. Tel. 790455. 11680 Q

A.R. Duetto perfettissima dicembre '74. Tel. lunedì 767724. 11450 Q

AUDI 100 LS 1700 l'occasione che state cercando per il traino della vostra roulotte a prezzi interessantissimi con gancio o automatica o con impianto a gas vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34. Tel. 566464. 3-6 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Fiat 130 '72, 132 Special '74, 124 coupé '70, 128 '73 '72, 127 3p '74, Lancia 2000 '73, Fulvia '70 '69, VW Maggiolone '72, Golf 1100 '75, Giulia '70 '69, Citroen DS '71 '70, Club 1200 '74, Mini 90 '75, Cooper '72, Kavasaki 900 '76. 11761 Q

AUTOMERCATO Renault, autovetture d'occasione con garanzia di 3 mesi o 5000 km permute e pagamento dilazionato sino a 30 mesi. Renault R 4 EXP '68 '69, R 6 Super '71, R 6 TL '72 '73, R 5 TL '75 con gancio traino, R 5 TS '75 '76, R 5 LS KIT corsa '76, R 15 TL '72, R 177 coupé '73, R 16 TL '75, R 16 TX '76, Estafettes 8 posti portata 800 kg 6 mesi di vita, R 15 GTL coupé '77, R 12 TL '74, R 30 6 mesi di vita alla Concesionaria Renault Frisori, rotonda del Boschetto 2-1. Tel. 55511, 55512. 16-6 Q

BATTERIE per veicoli trattori imbarcazioni camion originali Germania prezzo di fabbrica garage Regira, via Raffineria 6. T.A 1814 Q

BENELLI 125 Enduro lire 750.000 in strada. Per prenotazioni entro giugno. Baroncelli, Tesa 37. 11524 Q

BETA berlina 1600 vendesi Monfalcone. Tel. 72328. 050216 Q

CAUSA partenza vendesi Dune Buggy vera occasione completa accessori più stereo. Telefonare 418818 dalle ore 9-12, 15-19 feriali. 11536 Q

CERCO 850 spider o grand prix anche guasta. Telefonare lunedì ore pasti al 761226. 11565 Q

CERCO Kavasaki 500 buone condizioni tel. 910765. 11752 Q

CIAO Bravo Boxer Vespa Gilera, consegne immediate, rateazioni senza anticipi. Piaggio agenzia, San Francesco 44. Telefono 764127. 11679 Q

CICLOMOTORE Garelli vendo 200.000. Tel. 410002 ore pasti. 1815 Q

CICLOMOTORE 50 vendo. Tel. 722717. 11280 Q

CITROEN GS 1220 75 perfetta vende con garanzia Citroen Plahuta. 813242. 18/6 Q

CITROEN DS 21 Pallas condizionatore ottime condizioni privato vende-permuta. 827231. 18/6 Q

CITROEN Dyane 6 vende unìproprietario 34.000 km. Tel. 422014. 14712 Q

Continua in 14.a pagina

IL 27 GIUGNO INIZIANO
CORSI INTENSIVI DI CONVERSAZIONE

- 8 PERSONE PER CORSO
- INSEGNANTI QUALIFICATI
- PREZZI MODICI
- ISCRIVETEVI SUBITO

The British School of Trieste
VIA TORREBIANCA 25 TEL. 69453 - 69140

Al balcone per la festa



Telefoto Ansa

Londra — La famiglia reale al balcone di Buckingham Palace. Proseguono i festeggiamenti per il Silver Jubilee della Regina

DA VENERDI' GLI STUDIOSI A CONVEGNO

A Firenze storici italiani e jugoslavi

Al centro dei lavori i rapporti tra i due Paesi nel litorale austriaco nell'ultima parte dell'800

FIRENZE — La politica italiana verso le questioni orientali ed i rapporti tra italiani e jugoslavi nel litorale austriaco nella seconda metà del secolo scorso, sono da venerdì al centro dei lavori del convegno degli storici italiani e jugoslavi che si svolge a Firenze.

Ieri dopo la relazione del prof. Rodolfo Mosca, che ha analizzato la politica orientale dei governi della destra storica dopo la guerra del 1866, la professoressa Liliana Aleksic, dell'istituto storico di Belgrado, ha esaminato le relazioni serbo-italiane dal 1860 al 1870. E' stata quindi la volta del prof. Rade Petrovic, ordinario di storia moderna e contemporanea all'università di Sarajevo e presidente del comitato degli storici jugoslavi, già ministro della cultura della Bosnia, che ha messo in evidenza il contributo dei volontari italiani nell'insurrezione di Bosnia -Erzegovina tra il 1875 ed il 1878. E' seguita la relazione del dott. Giuliano Caroli, dell'Università di Roma, sui rapporti tra italiani e jugoslavi, visti attraverso le relazioni del console generale d'Italia a Trieste.

Nel pomeriggio due relazioni conclusive: quella della professoressa Maria Pia Baldelli, della «Libera università della Tuscia», sulla politica orientale dei governi della sinistra e quella del prof. Branko Marusic, direttore del museo di Nova Gorica, sulle relazioni tra gli sloveni e gli italiani, a Trieste e Gorizia, dal 1860 al 1880.

DOPO IL MANDATO DI CATTURA SPICCATO PER IL DELITTO OCCORSIO

Pozzan parrebbe diventare una figura di primo piano

Sembra non possa più essere considerato il semplice «porta borse» di Freda - Ieri ha chiesto di essere esonerato dall'interrogatorio

CATANZARO — «Signor presidente, gradirei discutere sulle notizie che pervengono da Firenze in merito ad un mandato di cattura, emesso a mio carico. Non sono a conoscenza di cosa si tratti, poiché sono stato informato dai miei legali, i quali hanno appreso la notizia dalla stampa». Così ha esordito Marco Pozzan, all'inizio dell'udienza.

Il presidente della corte, Scuteri, ha ribadito che non era possibile in quanto l'argomento non era attinenente al processo e che, quindi, intendeva passare all'interrogatorio.

Marco Pozzan ha continuato affermando «che nelle condizioni di spirito in cui si trovava non era in grado di sottoporsi ad un nuovo interrogatorio» e che chiedeva di essere esonerato, ritenendosi a disposizione per le prossime udienze. «Cose assurdo - ha ribadito Pozzan - comunque, appena mi sarà notificato il mandato di cattura, dietro la "relata", screverò: "Marco Pozzan lusingato ringrazia"». Comunque, dopo un breve intervento del suo difensore, avv. Agapito, l'interrogatorio è stato rinviato.

Il presidente Scuteri, quindi, ha disposto l'ascolto di una bobina, contenente l'interrogatorio di Claudio Mutti, avvenuto dinanzi al giudice D'Alessandro il 18 giugno del 1974, riguardante l'episodio dei messaggi trovatigli addosso all'uscita dalle carceri di Bari, con i quali Franco Freda intendeva fare sapere al suo difensore, avv. Albertini, che doveva prendere contatti con il difensore di Giannettini, all'epoca espatriato clandestinamente in Francia.

Pozzan è stato informato di essere coinvolto nel delitto del giudice romano Vittorio Occorsio dai suoi difensori Agapini e Zappacosta, i quali, con un permesso speciale, sono andati a trovarlo ieri in carcere. I due legali hanno riferito che Pozzan non è sembrato scosso. Nemmeno stamane, dal timbro della voce e dalgli atteggiamenti, lo è sembrato.

Dopo le accuse provenienti da Firenze, che lo coinvolgono nel delitto Occorsio, la figura di Pozzan assume una nuova luce e non può più essere considerato il porta borse di Freda, l'autista di fiducia, l'uomo di secondo piano.

«Che la figura di Pozzan fosse di primo piano — ha detto l'avv. Gargiulo, difensore della Banca nazionale del lavoro, — ne siamo stati sempre convinti. E le risultanze dibattimentali, fino ad ora, ci hanno dato ragione, anche se siamo sicuri che questo imputato di vetro — che ha sempre a portata di mano malesseri e turbamenti quando non vuole rispondere — resti ancora depositario di grossi segreti. Le sue dichiarazioni, infatti, lasciano ancora molte lacune, e, in qualche punto, appaiono particolarmente caricate, forse per disegni difensivi che, al momento, mi sfuggono. Vi è da sperare, comunque, che il seguito dell'istanza dibattimentale e, soprattutto, i confronti sulla cui imprescindibilità non mi stancherò mai di insistere, riusciranno a chiarirci le situazioni».

L'avv. Guido Calvi del collegio di difesa anarchico, invece, ha detto: «Premesso che, comunque, lo stato di diritto va difeso sempre con gli strumenti della democrazia, non credo che sia possibile esprimere giudizi sul terreno processuale prima ancora di una conoscenza più approfondita degli atti e dei fatti».

«Tuttavia — ha proseguito — considerando le gravità delle accuse, rivolte a Pozzan, non si può non sottolineare come i ritardi e le difficoltà che hanno gravato in questi anni le indagini sui crimini, che hanno dilaniato il paese, fanno supporre l'esistenza obiettiva di connessioni e di protezioni all'interno di apparati istituzionali».

Gli avvocati difensori di Maletti e Labruna, Guilo e Cantafora, hanno dichiarato che «pur nella torrenziale esplosione di menzogne, sono venute fuori delle circostanze che aprono ampi spazi alla verità che l'imputato, evidentemente, si è lasciato sfuggire di bocca, perdendo il controllo della sua tattica poggiata sulla calunnia e sulle bugie».

(Italia)

ONORIFICENZE UN PO' PER TUTTI

LONDRA — Nomi famosi figurano nell'elenco annuale delle onorificenze distribuite dalla Regina Elisabetta Seconda, in occasione del suo genetliaco, più numerosi del solito quest'anno in concomitanza col «Silver Jubilee», il venticinquesimo anniversario dell'incoronazione.

La lista dei nuovi lord, baronetti e commendatori è apparsa a tutti molto più «tranquilla» del solito, dopo le polemiche anche recenti delle ultime serie di onorificenze distribuite su raccomandazione dell'attuale premier, James Callaghan, figurano medici, scienziati, operatori economici e molte persone che si sono distinte per attività in campo sociale e assistenziale. Ma non mancano, come sempre, anche se in minor misura uomini e donne del mondo dello spettacolo e dello sport.

Peter Hall, il direttore del National Theatre, è da oggi Sir Peter, baronetto. Sir John Gielgud, il celebre attore già baronetto è stato nominato «compagno d'onore» della sovrana. Frank Dunlop, direttore della compagnia teatrale del Young Vic, è CBE, cioè comandante dell'ordine dell'impero britannico. Alexander Gibson, direttore dell'orchestra sinfonica scozzese, è stato fatto baronetto. Il compositore Richard Rodney è comandante dell'ordine dell'impero.

In campo sportivo, Bob Paisley, allenatore del Liverpool, vincitore del campionato e della Coppa dei campioni, è stato insignito dell'onore dell'impero, «OBE», e Tommy Smith, il giocatore del Liverpool che ha abbandonato il calcio dopo la vittoriosa finale col Borussia all'Olimpico di Roma per la Coppa dei campioni, è MBE, membro dell'ordine dell'impero britannico. Il tenente colonnello Harry Llewellyn, olimpionico di sport equestri, è baronetto.

(Ansa)

L'INCENDIO DI ABIDJAN: una vittima italiana

ABIDJAN — Il bilancio dell'incendio del locale notturno «Pacha Club» di Abidjan, avvenuto giovedì mattina, è di 42 morti tra cui una donna italiana le cui generalità vengono indicate in Michela Isanz. Le altre vittime sono 29 francesi, tre libanesi, quattro svizzeri, un inglese, un senegalese, un norvegese, un cittadino della Costa d'Avorio e una persona di nazionalità non nota. (Ansa - Afp)

DA DOMANI PIU' CARE tutte le «Zastava»

BELGRADO — La Crvena Zastava ha annunciato un aumento del 9 per cento su tutte le auto di sua produzicne a partire da domani. Il ritocco del listino interesserà anche le parti di ricambio. La società ha inoltre annunciato la progettazione, con l'assistenza della Fiat, di un nuovo modello, la «Zastava 102», di 900 cc di cilindrata, che sarà introdotto sul mercato nel 1979.

MOLTE VENDITE

VA FORTE A PARIGI l'Agusta «A 109»

PARIGI — Le vendite dell'elicottero Agusta «A 109» «Hirundo» hanno raggiunto quasi le 300 unità, nella versione civile e militare. Fra i contratti più recenti quelli con il Perù, il Venezuela, l'Argentina e il Messico. Lo ha annunciato la società del gruppo Efim al Salone dell'aeronautica di Parigi che si conclude oggi.

Per l'elicottero anti sommergibile Agusta Bell 212 gli ordini superano il centinaio, fra marina italiana, Perù, Turchia, Spagna e altri paesi non specificati. Anche la versione navale di questo elicottero di costruzione americana è stata messa a punto dall'Agusta. Inoltre sono circa 150 gli ordini del CH-47C «Chinook» a due rotori, uno degli elicotteri più grandi della produzione mondiale, con una capacità di 44 soldati. E' in servizio in Italia, Iran, Jamahijriyah libica.

Quanto alla Siai - Marchetti (altra società del gruppo Efim - Agusta), il monomotore militare da osservazione e collegamento SM 1019 compirà un giro di dimostrazioni in paesi del Sud America, dell'Estremo Oriente e in Africa, dato l'interesse suscitato. L'SM 1019 è in servizio con l'esercito italiano.

(Ansa)

JAMES EARL RAY E' EVASO DAL CARCERE DI PETROS CON ALTRI CINQUE DETENUTI

Caccia serrata nel Tennessee all'assassino di Luther King

Stava scontando i 99 anni inflittigli - Pare però che abbia assai poche possibilità di riuscire a lasciare lo stato - La fuga grazie a una scala di alluminio lunga tre metri



Telefoto Ap

Petros — James Earl Ray, l'omicida di Martin Luther King evaso, in una foto durante un'intervista dello scorso maggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PETROS — Soldati, agenti dell'Fbi, guardie carcerarie sono impegnati dall'alba di ieri in una delle più gigantesce cacce all'uomo della recente cronaca americana: si cerca di riacciuffare, prima che sia troppo tardi, James Earl Ray, l'assassino di Martin Luther King, evaso alle 21.00 di venerdì insieme ad altri cinque detenuti dal penitenziario di Petros (Tennessee), nel quale scontava i 99 anni inflittigli per l'uccisione del premio Nobel per la pace e leader delle minoranze negre americane.

Un episodio che ha fatto sensazione e che ha indotto il Presidente degli Stati Uniti Carter ad intervenire personalmente nella vicenda. Il capo della Casa Bianca ha chiesto al ministro della giustizia Griffin Bell di assicurare tutto il suo appoggio alle autorità del Tennessee ed invitato il direttore dell'Fbi Clarence Kelley ad assumere la direzione delle ricerche e di inviare nella zona i suoi uomini migliori.

Le possibilità che Ray e gli altri compagni di fuga riescano a lasciare il Tennessee non sono molte. La regione in cui sorge il penitenziario dal quale i sei sono evasi scalando il muro di cinta con una rudimentale scala, è al centro di una regione aspra e pressoché deserta ove la temperatura, durante la notte, scende sovente sottozero.

In queste condizioni si ritiene che Ray cercherà soprattutto di separarsi dagli altri detenuti in modo da essere più libero negli spostamenti e sfuggire all'accerchiamento delle forze dell'ordine.

«Faremo del nostro meglio per riportarli indietro in un modo o nell'altro», ha detto il responsabile degli istituti di pena del Tennessee, Murray Henderson, quando gli è stato chiesto se si cercherà di bloccare l'assassino di Martin Luther King in qualsiasi modo, facendo quindi anche uso delle armi.

Per lasciare lo stato, Ray ha soltanto due strade, la prima quanto mai impervia ed infestata dai serpenti (è quella che per ora sembra aver scelto insieme agli altri evasi), oppure scendere lungo una specie di mulattiera che passa in prossimità della «Warden Stoney Lane House», un grosso edificio che sorge alla periferia di Petros, ad una settantina di chilometri da Moxville.

Ebbene, se Ray dovesse finire per imboccare questa seconda strada ed attraversare la cittadina finirebbe senz'altro in mano agli agenti dell'Fbi, che fin dall'alba presidiano con i loro mezzi la zona vietando a chiunque il transito. Le poche auto che si sono avvicinate a posti di blocco sono state fermate ed attentamente perquisite.

Nessun dubbio che Ray ed i suoi complici abbiano accuratamente preparato il piano di fuga fidando forse nell'aiuto di amici fuori dal carcere. Erano circa le 19 ed i duecento detenuti che trascorrevano la normale ora di aria nel grande cortile del penitenziario sarebbero dovuti, da lì a poco rientrare nelle celle.

Improvvisamente l'attenzione dei secondini appostati sulle due torrette a ridosso del muro di cinta, è stata attratta dalle urla di alcuni reclusi venuti alle mani. Era chiaramente un diversivo studiato da Ray per distogliere l'attenzione delle guardie ed iniziare l'evasione.

Ed infatti, approfittando della confusione, e di una seconda mischia accesasi nel frattempo in un'altra zona del cortile, Ray e i suoi complici raggiungevano di corsa la parte posteriore del muro di cinta. Vi appoggiavano, agganciandola, una rudimentale scala alta circa tre metri e fatta di tubi di alluminio, e scalavano velocemente l'ostacolo facendo attenzione a non sfiorare il filo dell'alta tensione posto ad una trentina di centimetri dal parapetto del muro di cinta.

E' stato soltanto in quel momento che alcune guardie in servizio su una terza torretta, distante però un centinaio di metri, si sono accorte di quanto stava succedendo. Hanno messo mano alle armi ed hanno sparato contro il gruppetto, formato originariamente da sette persone.

Alcuni proiettili centravano alla gamba soltanto uno dei sette evasi, J. Wayne Ward, condannato a 40 anni di reclusione per rapina a mano armata. L'uomo veniva catturato a poche decine di metri dal carcere mentre Ray e gli altri evasi si dileguavano verso la boscaglia.

Richard Lowe

A CAGLIARI

RACCOGLIE OFFERTE e offre violenza

CAGLIARI — Un giovane che andava in giro per le strade e per le abitazioni a raccogliere offerte per una associazione benefica ha tentato di usare violenza ad una studentessa dopo essere riuscito a farsi accogliere in casa. Lo sconcertante episodio è avvenuto a Cagliari nella zona del quartiere di Sant'Avendrace alla periferia della città.

Il protagonista — Pietro Balistreri di 38 anni da Palermo e residente a Decimomannu (Cagliari) promotore della sedicente associazione cattolica universale «Fate del bene fratelli» — ha bussato alla porta dell'abitazione della famiglia Cocco al n. 2 della via Temo.

In casa era soltanto la studentessa Paola Cocco di 18 anni, cagliaritana, la quale, aperto l'uscio, ha fatto accomodare lo sconosciuto nell'ingresso. Pietro Balistreri, dopo aver illustrato i motivi della visita ed aver chiesto una offerta, accertatosi che la ragazza fosse sola nell'abitazione. l'ha aggredita tentando di usarle violenza.

La studentessa si è opposta strenuamente ed alle sue resistenze l'individuo si è allontanato precipitosamente anche per timore che le grida della ragazza facessero accorrere delle persone. Paola Cocco ha quindi raccontato l'accaduto ad una vicina di casa, la quale poco più tardi nelle vicinaze della via Temo ha notato l'uomo ed ha informato alcuni vigili urbani che si trovavano nella zona.

IL RAPIMENTO EFFETTUATO IL 13 MARZO DI DUE ANNI FA

SEQUESTRO BULGARI: CONDANNA A 15 ANNI

Li sconterà l'unico imputato, di secondo piano - Gli investigatori infatti non sono mai riusciti ad acciuffare gli esecutori materiali

ROMA — Dovrà scontare 15 anni di reclusione l'unico pregiudicato arrestato dalla polizia per il sequestro del gioielliere romano Gianni Bulgari, rapito il 13 marzo 1975 e rilasciato trenta giorni dopo in cambio del pagamento di un miliardo e trecento milioni di lire. Si tratta di Demetrio Ambrosi Grappelli, di 68 anni, condannato dai giudici della ottava sezione penale per concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione, ricettazione e falso.

Grappelli è in realtà un personaggio di secondo piano dell'organizzazione criminale che ideò e portò a termine il rapimento di Gianni Bulgari. Gli investigatori tuttavia non sono riusciti a mettere le mani sugli esecutori materiali del sequestro. Grappelli è stato infatti giudicato quale presunto responsabile del «riciclaggio» del danaro proveniente dal riscatto, in quanto fu trovato in possesso di numerose banconote da 50 mila lire che facevano parte della somma versata ai rapitori dalla famiglia del gioielliere.

Le banconote furono trovate in alcuni conti correnti aperti dall'imputato in varie agenzie del «Banco di Santo Spirito» a Roma. Grappelli, nel corso del processo, si è sempre difeso sostenendo che il danaro gli era stato dato da un suo amico siciliano al quale aveva venduto alcuni gioielli.

Il giudice istruttore Imposimato aveva rinviato a giudizio Grappelli nel dicembre scorso; con lui doveva essere sul banco degli imputati anche Tiberio Cason, un noto pregiudicato romano, accusato di ricettazione e sostituzione di persona, ma la posizione di quest'ultimo è stata stralciata dal processo in quanto imputato solo di reati minori e non di concorso nel sequestro.

Il pubblico ministero D'Agostino, nel corso della requisitoria, aveva chiesto la condanna di Grappelli a 20 anni di reclusione. Il difensore dell'imputato, avv. Claudio Isgrò, aveva invece sostenuto la completa estraneità dell'uomo al rapimento Bulgari e aveva sollecitato l'assoluzione con formula piena dal primo e più grave reato.

Gianni Bulgari, come si è detto, fu rapito la sera del 13 marzo 1975 in via Campania, nel centro di Roma. Il gioielliere, in compagnia del suo autista, stava rientrando a casa, quando un'«Alfa Romeo» tagliò la strada alla sua auto bloccandola. I banditi, scesi dall'«Alfa», malmenarono l'autista di Bulgari e fuggirono con l'ostaggio dopo essere saliti a bordo della stessa «Fiat 132» del gioielliere.

(Ansa)

IN ARRESTO A MILANO un sequestratore

MILANO — L'ultimo dei componenti della banda dei sequestratori di Torino è stato tradito da un mazzo di chiavi: le stesse che sono servite per aprire l'appartamento al secondo piano di via Beato Angelico, a Milano, dove Giuseppe Calabrò, 27 anni, soprannominato «il dottore» aveva trovato rifugio con Domenico Giorgio, di 25 anni, che è stato a sua volta arrestato.

Individuare il nascondiglio del Calabrò, un pregiudicato di origine calabrese, studente al terzo anno della facoltà di medicina di Torino, non è stato facile. Gli inquirenti, che avevano arrestato il grosso della banda nel capoluogo piemontese (responsabile tra gli altri anche del sequestro e dell'uccisione dell'industriale di Courgné Antonio Ceretto) il 16 aprile scorso, erano riusciti a mettersi sulle tracce di una donna, Ida Petrovic di 24 anni.

L'altro ieri la decisione di effettuare una perquisizione nell'appartamento della donna, nel corso della quale sono stati scoperti alcuni mazzi di chiavi. Una di queste chiavi recava la stampigliatura del costruttore e il numero di telefono, a Milano. Localizzata la zona e una decina di appartamenti «sospetti» gli inquirenti hanno iniziato una operazione setaccio. Ieri poco dopo le 9.30, gli agenti della squadra mobile hanno infilato la chiave giusta nella serratura dell'appartamento dove in quel momento si trovavano il Calabrò e il Giorgi.

(Italia)

ECCEZIONALE INTERVENTO CHIRURGICO A ROMA

Grani di iodio nel petto per distruggere un tumore

Il paziente operato porterà per alcuni mesi dentro di sé gli isotopi che con le loro radiazioni lo faranno guarire

ROMA — Un eccezionale intervento di lotta contro i tumori è stato compiuto ieri mattina nella divisione chirurgica dell'ospedale San Filippo Neri. Ad un uomo di 60 anni, colpito da un tumore polmonare, sono stati inseriti, per la prima volta in Europa, grani di iodio 125 direttamente nella massa neoplastica.

Questo procedimento è stato già usato con successo solo negli Stati Uniti nei casi in cui non è stato possibile demolire il tumore con l'intervento chirurgico per il rischio di colpire delicati organi vitali. In particolare la terapia che viene definita di «chirurgia integrata» si è dimostrata realizzabile con effetti positivi nella lotta contro i tumori dei polmoni, del pancreas e della prostata.

Al paziente operato nella divisione chirurgica del San Filippo è stato aperto il torace e con una speciale «pistola», di fabbricazione americana, sono stati sparati nella massa neoplastica i piccolissimi semi di iodio radioattivo. Domani il malato si potrà alzare e per alcuni mesi porterà dentro di sè gli isotopi che con le loro radiazioni distruggeranno il tumore.

L'intervento è stato realizzato da un gruppo di studio costituito da specialisti della divisione chirurgica dell'ospedale San Filippo, dell'ospedale oncologico Sant'Andrea e della divisione di fisica degli ospedali riuniti. La regione Lazio e la presidenza del Pio istituto hanno fornito le attrezzature che hanno messo in condizione l'équipe di svolgere «il trattamento associato chirurgico radiante». L'intervento è durato un'ora.

I semi di iodio radioattivo, una sostanza prodotta artificialmente, impiantati nella massa tumorale del paziente, sono piccoli come chicchi di miglio: si esauriscono spontaneamente dopo aver emanato per alcuni mesi le loro cariche radianti. La quantità di isotopi inseriti nel polmone è stata calcolata in rapporto al volume della massa neoplastica. Negli Stati Uniti questi calcoli vengono fatti con l'ausilio di un cervello elettronico; nell'esperimento compiuto a Roma sono stati i fisici a stabilire quanti grani di iodio 125 fossero necessari per distruggere il tumore.

Un portavoce dell'équipe che ha compiuto l'intervento ha dichiarato che «si è aperta una nuova prospettiva nella cura integrata del cancro del polmone».

UN NUOVO TIPO di biglietto postale

ROMA — Il ministero delle poste e delle telecomunicazioni informa che il giorno 30 giugno 1977 verrà emesso un biglietto postale ordinario, da lire 120, di nuovo tipo, stampato dall'Officina carte valori dell'Istituto poligrafico dello Stato, in rotocalco, su carta color paglierino, opacizzata, da 75 gra/mq; formato carta: cm. 14,8 x 10,5; colori: azzurro intenso e giallo uovo.

Il biglietto si presenta in tre sezioni ripiegate. La sezione superiore, munita di tre lembi gommati per la chiusura, reca: in alto a destra, entro un riquadro fluorescente, l'impronta del francobollo da lire 120, della serie «Italia turrita»; a sinistra, la leggenda «Biglietto postale» in carattere maiuscolo bastone tondo.

La sezione è completata da 3 righe e 3 riquadri con le indicazioni: «C. A. P.», «Località» e «Sigla provincia», per l'indirizzo del destinatario. (Ansa)

CATANIA IN ALLARME: arriva il terremoto

CATANIA — Non meno di duecentomila persone hanno trascorso la notte all'aperto a causa della voce allarmistica diffusasi ieri sera in città secondo la quale, all'una, Catania sarebbe stata colpita da un terremoto.

Piazze, giardini pubblici, buona parte della Plaia, una zona vicina al mare, e in genere tutti i luoghi aperti sono stati trasformati in bivacchi. Roulotte, tende e automobili sono servite per alleviare i disagi derivanti dal trascorrere una notte all'aperto.

Passata l'una, molti sono tornati nelle proprie abitazioni. Altri, sembra la maggior parte, sono rientrati con le prime luci dell'alba.

Non è stato ancora possibile accertare chi ha diffuso la notizia che è stata anche raccolta da una emittente radio privata e diffusa in toni più allarmistici.

(Ansa)

Esercizi di 2000 anni fa



Telefoto Ap

Pechino — La foto di un dipinto, scoperto in Cina, dove sono descritti esercizi fisici con intento terapeutico risalenti a oltre duemila anni fa. E' la pittura più antica di questo genere fino ad ora ritrovato in Cina, secondo la radio locale

TRE ORE PER COPRIRE 6.300 CHILOMETRI

Il supersonico russo ancora in fase di prova

Sarebbe dovuto entrare in servizio già nel '72

MOSCA — La Tass ha annunciato ieri che il «TU-144» il supersonico civile sovietico — ha impiegato solo tre ore per coprire i 6.300 chilometri che separano Mosca da Khabarovsk. Il supersonico — che ha una autonomia superiore ai settemila chilometri — ha volato ad una altezza di diciottomila metri.

Il «TU-144» è stato il primo supersonico civile a volare (31 dicembre 1968) precedendo il «Concorde» franco - britannico, il quale è già entrato in servizio su alcune rotte. Il «TU-144» non ha ancora superato, invece, la fase dei voli di prova, che procedono con ritmo intenso. Avrebbe dovuto entrare in servizio nel 1972, poi alla fine del 1974 e quindi alla fine del 1976. Ma nessuna di queste scadenze, via via annunciate dalle autorità sovietiche, è stata poi rispettata.

Nel giugno del 1973 un prototipo del «TU-144» impegnato in una esibizione al salone aereo di Parigi, precipitò in una mortale disgrazia.

Sembra che i tecnici sovietici debbano ancora risolvere alcuni problemi: eccessivo consumo di carburante, troppo rumore all'interno, diffetti di pressurizzazione, vibrazioni a bassa velocità.

La Tass aveva annunciato alcune settimane fa che il «TU-144» aveva coperto il 22 febbraio scorso il tragitto Mosca-Khabarovsk in tre ore e ventitrè minuti. Il primato è stato quindi migliorato di ventitrè minuti. Le autorità sovietiche non hanno comunicato attualmente altre date per la prevista entrata in servizio del supersonico sovietico, soprannominato in Occidente (per la sua somiglianza con il modello anglo-britannico) «Concordoski».

La Tass ha annunciato oggi che il volo di ritorno Khabarovsk-Mosca è stato effettuato dal «TU-144» in tre ore e ventisette minuti «a causa del vento contrario». (Ansa)

SANDOKAN

alla DARWIL

tra quartz e diamanti

A più di una stagione dallo strepitoso successo riportato alla televisione, Kabir Bedi, — ancora e sempre «Sandokan» — non vede scemare la sua fama: è sempre lui, la tigre. E anche a vederlo in carne ed ossa, la «tigre» c'è, basta guardarlo negli occhi di fuoco, come abbiamo potuto farlo martedì a Trieste, durante la sua breve permanenza, ospite della Società DARWIL.
Ed appunto alla DARWIL si è recato, accompagnato dalla deliziosa, bellissima Parveen Bebi, attorniati naturalmente da centinaia di felici ammiratori.

L'«uomo d'oro» del cinema indiano ha dimostrato di essere a suo perfetto agio nel Palazzo d'oro della DARWIL, e — tratto insospettato in lui (ma perché insospettato? L'Oriente è la culla delle pietre preziose...) — si è dimostrato un conoscitore e intenditore entusiasta di gemme, dell'arte orafa, e in modo particolare degli oggetti in stile: le ricchissime collezioni della DARWIL hanno dunque trovato in lui un ammiratore che passava, via via che il corteo si snodava da una vetrina all'altra, da un piano all'altro, dal vivo entusiasmo alla meraviglia, all'apprezzamento della purezza di colore di uno zaffiro bleu, del fuoco di un rubino, della trasparenza eccezionale di uno smeraldo... Un intenditore che alla passione per il bello (che cosa c'è di più bello delle belle pietre preziose, selezionate rigorosamente, e tutte di altissima qualità e perfezione che la DARWIL offre?) unisce anche delle conoscenze davvero non comuni in questo campo.



L'arrivo non privo di pericoli al Palazzo d'Oro



Un Darwil Quartz anche per Parveen Bebi
Per Sandokan, naturalmente, un Darwil Quartz Celletronic Timer a vere cellule solari

Ma anche la deliziosa Parveen Bebi, che con la sua bellezza ha incantato tutti, ha saputo apprezzare, con gusto finissimo e sicura competenza, le collezioni DARWIL di pietre preziose, ammirandone sia l'eccezionale vastità di scelta, sia la qualità, una e l'altra tali da poter offrire ogni possibile alternativa anche al cliente più difficile da accontentare.

Una visita dunque, anche se breve, ricca di soddisfazione per tutti:

Per la DARWIL, che ha trovato nel suo ospite un grosso personaggio che ha saputo ammirare ed apprezzare nel suo giusto valore le enormi collezioni DARWIL di gioielli, di pietre preziose, e di orologi QUARTZ.

Soddisfazione per tutti quelli, piccoli e grandi, che dopo lunghe e pazienti attese, appostati nei punti strategici, si sono buttati all'arrembaggio con vero spirito di tigrotti per ricevere un autografo, una foto, una stretta di mano.

E soddisfazione — siamo felici di dirlo — per Sandokan e la sua fidanzata che — come ha sottolineato Kabir Bedi durante la cena organizzata dalla DARWIL in suo onore — sono rimasti lieti e piacevolmente sorpresi dalla festosa e calda accoglienza ricevuta a Trieste.

Certo, per loro si è trattato di un tour de force, ma colpiti dall'entusiastico benvenuto di Trieste, hanno accolto con molto interesse un altro invito della DARWIL: quello di visitare il giorno dopo, un'altra bellissima gemma: Miramare e il suo parco, che hanno destato nella celebre coppia la più grande ammirazione.

Sono poi partiti, veramente commossi, esprimendo la loro ferma intenzione di ritornare ancora a Trieste. Kabir Bedi ha detto proprio così: «Ritorneremo. Parola di Sandokan».

CHRYSLER 180 dicembre '73, vendo Tel. 821388 ore ufficio. 11234 Q

COMPRO per contanti fino 2 milioni auto preferibilmente Opel '73-'74. Telefono 51117 Fiume o scrivere a Publikompass cassetta n. 19-F, 34100 Trieste. 10898 Q

DAL 1938 vendiamo moto, ora concessionari ciclomotori TESTI e moto GORI. Ciani Pietraferrata 3. 11336 Q

DINO Fiat 2400 perfettissima 59 000 km metallizzato, privato vende. 813242. 18/6 Q

DIPENDENTE Fiat vende 131 special Mirafiori. Telefonare domenica lunedì 745913. 11470 Q

FIAT 125 special 40.000 km. 1972 vendo causa partenza. Tel. 271736. 11313 Q

FIAT 128 2 porte '73 unico proprietario gommata nuova anche permutando o dilazionando vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34. Tel. 566464. 3-6 Q

FIAT 128 coupé in ottimo stato occasione vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34. Tel. 566464. 3-6 Q

FIAT Giannini 650 NP '72 occasione vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34. Tel. 566464. 3-6 Q

FIAT 128 coupé 1300 SL rossa vendesi. Tel. 790170. 11473 Q

FIAT 124 ST fine '71 unico proprietario perfetta, vendesi. Telefonare 12-14 (0481) 75139. 050218 Q

FIAT 126 vendesi. Kandler 3, interno I, box. Giornalmente 10-12. 11506 Q

FIAT 500 L perfetta accessoriata L. 850.000. Telefonare lunedì al numero 750491. 11582 Q

FIAT 124 '72 gancio traino vendo, permuto, rateizzo. Telefono 766880. 11629 Q

FIAT 125 S perfetta impianto gas occasione. Via Fabio Severo 91 ore 9 - 12. 11575 Q

FIAT 128 coupé 3 p '76 come nuova vendo anche ratealmente. Telefonare 766880. 11629 Q

FIAT 128 familiare '75 vendo a privato. Telefono 766880. 11629 Q

FIAT 124 coupé 70 - 125 68 impianto gas, 1100 R 68 69, 850 special 68 - sport coupé 70, Fiat furgoncino 238 72, camioncino 241 70, Fiat pullmino 238 impianto gas, Fiat 850 pullmino 70, 127 72. Tel. 231193. 11107 Q

FORD Taunus ottime condizioni vendo. Telefonare lunedì 827054. 11584 Q

FULVIA coupé 72 5.a marcia impianto gas, vendesi. Tel. 756625. 11647 Q

FUORISTRADA Pianale vendesi 350 mila. Altra 600, 150.000. Lunedì Fabio Severo 68/A. 11636 Q

FURGONCINO Citroen AK 4000 km perfettissimo vendesi. 813242. 18/6 Q

GRANDE occasione causa partenza vendesi auto Fiat 131 Mirafiori 76. Tel. 416904, Serli. 11662 Q

HONDA, nelle cilindrate 400, 500, 550, 750, 1000 pronta consegna, oltre alla nuovissima 125/S in visione e prenotazione dal Concessionario Walmotor, via Milano 27/4. 11753 Q

KAWASAKI 750 4 tempi vendesi lire 2.200.000 trattabili km 2.800 perfetta. THel. 793580. 11542 Q

KAWASAKI nuova 400 4 tempi lire 1.700.000. Tel. 771531. 11418 Q

LAMBRETTA pronta consegna. Autoelite, v. Giulia 88. Tel. 566236. 11664 Q

LANCIA Beta berlina 1400-1600, perfette condizioni vendo, permuto, rateizzo. Telefono 766880. 11629 Q

LANCIA Fulvia '65, VW Maggiolino '65, Fiat 1100 R '68 in ottimo stato a prezzi interessantissimi vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34. Tel. 566464. 3-6 Q

MAGGIOLONE cabriolet. 1974 41.000 km ottimo stato. 810046 ore pasti. 11653 Q

MERCEDES 220 SE anno 1963. Buone condizioni, privato vende. Telefonare ore ufficio 60903. 11-6 Q

MINI Cooper '71, perfetta, 65.000 km. originali, qualsiasi prova, vendo 1.200.000. Tel. 733671. 11509 Q

MINI 850 blu vendo, 300 000 trattabili. Telefonare 567052 oppure 793673. 11579 Q

MOSPORT vende Kawasaki 900 come nuova. Tel. (040) 795164. 11304 R

MOTO BMW 600 vendo amatore. Telefonare 227119. 11427 Q

MOTORINO Benelli 50 vendesi telefonare 774700 lunedì mattina. 11754 Q

OCCASIONE vendo Motobecane 125 bicilindrica perfetta, 2000 km. Tel. (0481) 60027. 11696 Q

OCCASIONE Giulia 1300 super 1972 motore perfetto, consumo 10%, 2.500.000 trattabili. Tel. 752290 8-12. 1852 Q

OCCASIONE vendesi Honda 400 F telefonare fino le 15 744081. 11744 Q

OCCASIONI: 127, A 112, 128, 128 coupé 3 p, 128 1300 SL, 128 familiare, 124 berlina e coupé, Alfasud, Cooper 1300, Flavia 1800 - 200 LX, Lancia 2000 iniezione, Beta berlina 1400 - 1600, Citroen DS, Simca 1000, Peugeot 304, Renault R 16. Permute facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. Festivi 9-12. 11629 Q

OPEL Manta 73 privato vende. Tel. 227268. 11558 Q

PRIVATO vende Fiat 500 73. Tel ore pasti 51189. 11439 Q

PRIVATO vende Fiat 128 bianca anno 72 ottimo stato 4 porte. Tel. 817849. 11637 Q

PRIVATO vende Renault 12 TS impianto gas. Telefono 741238 orario negozio. 11524 Q

PRIVATO vende Simca 1301 anno 1970 perfette condizioni. Tel. 750028. 11658 Q

PRIVATO vende 128 coupé SL 1100 ottobre 74 accessoriata. Tel. lunedì ore ufficio 750028. 11658 Q

PULMINO Volkswagen 1600 anno '74 500 F ottime condizioni vendonsi. Tel. 821388 ore ufficio. 11234 Q

RENAULT 5 L unico proprietario in ottimo stato vende anche permutando o dilazionando Autosalone Catullo, via F. Severo 34. Tel. 566464. 3-6 Q

RUMI super sport come nuova vendesi visibile via di Servola 166, ore 9-13 11553 Q

SIMCA 1301 revisionata gommata vendo privato 55.000. Tel. 825545. 11668 Q

SIMCA 1307 GLS vendesi. Tel. 51837. 11585 Q

SUZUKI 500 T '73, perfetto stato vendo. Telefonare feriali 568596. 1849 Q

SWM 125 vendesi. Tel. 910865 ore 13.30-14.00 feriali. 11672 Q

S.W.M., pronta consegna dei tipi regolarità, ER, ES, in tutte le cilindrate oltre al 50 codice nuovo modello. Prezzi bloccati per tutto il mese di giugno. Concessionario Walmotor. 11753 Q

TOMOS, ciclomotori a frizione e 2 velocità, tutto automatico, pronta consegna nella completa gamma colori a L. 230 000, bollo compreso, dal Concessionario Walmotor - via Milano 27/A. 11753 Q

TRANSIT Combi 100, verde, 10 000 km, come nuovo. Tel. 567868 11639 Q

TRIUMPH Dolomite sprint 1975 29000 km, condizioni eccezionali gomme Pirelli P3 nuove. Telefonare 775754. 11503 Q

VENDESI Volvo 144 S condizioni perfette impianto gas visibile a stazione Prosecco 5. Tel. 225101. 9835 Q

VENDESI Honda 500 ultimo modello. Tel. 727616. 11400 Q

VENDESI Innocenti I 4 anno 68 ottimo stato. Tel. 750028. 11658 Q

VENDESI 1100 R ottime condizioni. Telefonare 62359 dopo le 18 da lunedì in poi. 11626 Q

VENDONSI autovetture d'occasione con la massima garanzia permute e pagamento dilazionato sino a 30 mesi. FIAT 127 '75, 124 sport 1800 cc. '75, 131 Abarth relly '76, 130 impianto gas '70. ALFA ROMEO, Alfetta 1.8.'75, Alfa Sud '73, Alfetta con aria condizionata impianto gas radio mangianastri stereo '75, CITROEN AMI 8 '71, DS 20 '69, GS 1220 '76, AUTOBIANCHI A 112 e motore Abarth '74, A 111 con radio '69, INNOCENTI Mini MK2 '71, Cooper 1000 cc. '72, Cooper 1300 cc. '72, SIMCA 1000 '72, 1100 special familiare '74, alla Concessionaria Renault Frisori, rotonda del Boschetto 3-1. Tel. 55511, 55512. 16-6 Q

VENDO Honda 750, telefonare feriali 13-14 820971. 11722 Q

VENDO Guzzi 750 S '74 accessoriata 7500 km. Telefonare 768374 ore pasti. 11364 Q

VENDO Gilera regolarità casa 380 000 trattabili telef. 771725 ore 9-12 11747 Q

VENDO causa partenza nuova Vespa 50. Telefonare 227293. 11483 Q

VENDO 500 F 67 recuperabile 80:100. Telefonare 411011. 11638 Q

VENDO MV Augusta 150 lit. 250.000. Tel. lunedì 794575. 11490 Q

VENDO R 5 TL, km. 13.000 '76, meccanicamente perfetta, pagamento dilazionato. Tel. 54784 ore pasti. 11533 Q

VENDO 126 '75, km. 26.000. Telefonare 826178 ore 18-21. 11465 Q

VENDO moto Benelli 125 cc. km fine '76, perfetta. Concessionaria Renault Frisori, rotonda del Boschetto 3-1. Tel. 55511, 55512. 16-6 Q

VENDO Garelli 50 cc. automatico 150 000. Tel. 910100. 11406 Q

VENDO autocarro OM Tigrotto ribaltabile. Tel. 790455. 11680 Q

VENDO moto Mondial Saks 125 - 6 m. Tel. 821388. 11729 Q

VENDO ottimo Fantic Caballero 125 RC. Telefonare 795279 ore serali. 11628 Q

VESPA 50 compro massimo 150.000. Telefonare ore pasti 727617. 11466 Q

VESPE, Ciao, Bravo, Boxer, pronta consegna comode rateazioni, presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 11629 Q

VOLKSWAGEN Scirocco TS '75 seminuova occasionissima vende anche dilazionando in 30 comode rate mensili Autosalone Catullo, via F. Severo 34. Tel. 566464. 3-6 Q

500 perfetta gommata bollata assicurata 500.000. - 231761. 11501 Q

500 L rigido gommata vendesi. Dovigo, Pietà 12, ore pasti. 11673 Q

126 perfetta 4 opzionali 1.350.000. 500 F occasione 280.000. Tel. 816127. 11614 Q

25% DI SCONTO su tutti i pneumatici Goodyear da Autoelite, v. Giulia 88. 11664 Q

1.900.000 vendesi Regent 1300 L bianca. Tel. 417749. 11540 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo commercianti artigiani operai impiegati alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 11332 R

A.C. LOCALE LIBERO SAN GIACOMO con licenza drogheria-profumeria vendesi 80 mq varie attività commerciali, Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel 62636. 11529 R

A.M. CENTRALISSIMO SALONE e **ISTITUTO BELLEZZA** ottimo avviamento cedesi. Rivolgersi ADRIA Mazzini 30, tel. 68549. 11602 R

A.M. ZONA RESIDENZIALE CEDESI negozio abbigliamento, avviamento ventennale. Rivolgersi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68549. 11602 R

AGENZIA Casa Mia vende bar centralissimo forte reddito, causa limiti età. Altri varie zone, pizzerie, negozi alimentari, capannone zona industriale. Via Giulia 13. Tel. 794286, orario festivo 9-12. 11559 R

ALIMENTARI frutta e verdura buon avviamento, ottima zona, cedesi in gestione o vendita. Telefonare dopo le 20 sabato o lunedì al numero 53090. 11569 R

AUTISTA patente «C» eventuale macchina propria offresi anche incarichi fiducia disposto cauzionare o associarmi rappresentante. Scrivere a Publikompass cassetta 34 G, 34100 Trieste. 11733 R

BAR ristorante pensione con dieci stanze Sistiana centro vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28/G, 34100 Trieste. 11619 R

CAUSE familiari vendesi edicola giornali. Telefono 763054 dopo ore 20. 11426 R

CERCO NEGOZIO pelletterie piccolo anche periferico telefonare 62726. 11529 R

CEDESI magazzino licenza ingrosso abbigliamento, completamente arredato, con scelta clientela. Scrivere a Publikompass cassetta 32 G, 34100 Trieste. 1835 R

DISPONGO vasta licenza abbigliamento cerco socio disposto offrire capitale. Scrivere Publikompass cassetta n. 11-G, 34100 Trieste. 1806 R

DISPONIAMO di negozi centrali con licenza d' abbigliamento tolo IX X. Tel. 772737. 12-6 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia», piazza Tommaseo 2. 11489 R

NEGOZIO abbigliamento centralissimo metri 77 occupato, vendesi soltanto i muri. Tel. 741861. 11649 R

PENSIONE cerca coniugi senza altri impegni competenti soci. Collaboratori conduzione necessario lingue oltre italiano slavo altre. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35-G 34100 Trieste. 11755 R

SOCIETA' conduzioni, manutenzioni, impianti termici associerebbe bruciatorista finito, anche senza capitale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47-F, 34100 Trieste. 11250 R

SOCIETA Total cerca gestori per due impianti Trieste, ottime possibilità, guadagno garantito. Scrivere a Publikompass cassetta 16 G, 34100 Trieste. 11495 R

TRATTORIA avviatissima zona storica vendesi, o società, o gestione 15/18. 725239. 11410 R

VENDESI drogheria profumeria alimentari con autorizzazione vendita: cartoleria, cancelleria, giocattoli, vernici, casalinghi. Pressi Opicina. Tel. 211447 lunedì mattina. 1809 R

VENDESI pulisecco - lavanderia zona centrale, vasta clientela. Telefonare 775697 lunedì dalle 13 alle 15.30. 11634 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo tutti conforts pronto ingresso vende impresa costruttrice, tel. 69267 orario ufficio. 17/6 S

A.A.A.A.A.A.A. CENTRALE piano 1.o mq 70 superarredato UFFICIO stabile lussuoso 2 stanze accessori vende Immobiliare Italia tel. 61512.

A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA - Ponterosso 3 - 61512 - 38102 vendo VALMAURA libero piano 3.o tutti comfort soggiorno - cucinino, stanza bagno poggiolo ripostiglio. CATTINARA palazzina consegna entro l'anno piano 1.o panoramico salone 2 stanze cucina bagno terrazza giardino proprio 2 posti macchina mutuo accordato. MADONNINA occasione occupato piano 2.o tutti comfort saloncino cucinino stanza stanzetta bagno poggiolo possibilità mutuo. BAIAMONTI piano 5.o tutti comfort stanza tinello-cucinino bagno 2 poggioli occupato occasione. MATTEOTTI DONADONI primingresso tutti comfort varie grandezze finiture accurate possibilità mutuo. 4/6 S

Continua in 16.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

ALTRI 30 SECONDI DI SCARTO INFLITTI A MOSER DALLA MAGLIA ROSA IN 29 CHILOMETRI

Pollentier 1.o nella «crono»: giusto che vinca il «Giro»

Con rabbiosa determinazione l'ex gregario di Maertens ha dato un calcio allo stile facendo così sua la tappa

«Passerella per Milano» poi tutti a casa

BINAGO — Con la sua caratteristica pedalata a ciondoloni, sgraziata e scomposta, ma sorprendentemente efficace, Michel Pollentier ha fatto da mattatore anche nella prova a cronometro individuale di Binago, ribadendo la sua piena legittimità alla maglia rosa. Ieri, infatti, chiuso in anticipo il capitolo del Giro d'Italia, vi era soltanto da verificare le effettive condizioni di freschezza dei maggiori protagonisti, dopo 22 giorni di pedalate e cioè, in sostanza, se la maglia rosa di Pollentier era effettivamente meritata o se è stato il frutto di cedimenti fisici più che di errori tattici dei suoi avversari. Ebbene, Pollentier ha messo ancora una volta tutti a tacere, dominando nella sua interezza la prova contro il tempo, ribadendo di essere corridore completo, di grande classe, sicuramente superiore ai suoi antagonisti in questo Giro d'Italia. Pollentier ha staccato Moser di significativi 30" in 29 chilometri, leggermente ondulati, un altro mezzo minuto che è diventato l'unità di misura giornaliera usata dal belga per sgretolare, con cadenza matematica, le velleità del suo più temuto antagonista.

Classifica Circuito di Binago a cronometro individuale di km 29.

1) MICHEL POLLENTIER (Bel) in 36'09" alla media oraria di km 48,132; 2) Moser, 36'39"; 3) Knudsen (Norv), 37'16"; 4) Marcussen (Dan) 37'36"; 5) G.B. Baronchelli 37'46"; 6) Francioni 38'12"; 7) Vandi 38'26"; 8) Sutter (Svi) e Borgognoni, 38'28"; 10) Lasa (Sp) e Bitossi 38'32"; 12) Panizza 38'42"; 13) Polini 38'44"; 14) Fraccaro 38'48"; 15) Barone 38'50"; 16) Johansson (Sve) 38'58"; 17) Viejo (Sp) 38'59"; 18) Demeyer (Bel) in 39'08"; 19) De Witte (Bel) 39'10"; 20) Gimondi 39'13"; 21) Bettoni in 39'20"; 22) V. Algeri 39'25"; 23) Bellini 39'32"; 24) Bortolotto 39'32"; 25) Lualdi 39'33"; 26) Fabbri 39'35"; 27) Aja (Sp) e Bonini 39'36"; 29) Jakst (Germ. occ.) 39'40"; 30) Santambrogio 39'43"

CLASSIFICA GENERALE

1) MICHEL POLLENTIER (Bel) in 104 ore 52'29"; 2) Moser a 2'32"; 3) G.B. Baronchelli a 4'02"; 4) Vandi a 7'50"; 5) Panizza a 7'56"; 6) De Witte (Bel) a 10'04"; 7) Riccomi a 12'28"; 8) Bortolotto a 13'41"; 9) Beccia a 13'48"; 10) Francioni a 16'11"; 11) Lasa (Sp) 105 ore 9'6"; 12) Fraccaro 105 9'58"; 13) Bellini 105 12'15"; 14) Viejo (Sp) 105 13'26"; 15) Algeri V., 105 13'51"; 16) Gimondi 105 15'28"; 17) Aja (Sp) 105 16'42"; 18) Sgalbazzi 105 17'44"; 19) Perletto 105 18'48"; 20) Johansson (Sve) 105 20'30"; 21) Pizzini 105 23'57"; 22) Fuchs (Svi) 105 24'8"; 23) Rocchia 105 27'12"; 24) Barone 105 27'45"; 25) Chinetti 105 29"12; 26) Cavalcanti 105 33'13"; 27) M. Martinez (Fr) 105 35'18"; 28) Santambrogio 105 38'33"; 29) Houbrechts (Bel) 105 41'5"; 30) Crepaldi 105 42'12".

Moser, nonostante il suo impegno, non ha avuto la soddisfazione di legare il suo nome ad un episodio del giro. Il trentino chiude con un bilancio negativo, ma quel che più conta intaccato nel morale e nell'orgoglio.

Pollentier, dunque, partito gregario di Maertens, ha dominato il Giro d'Italia in lungo e in largo. Ha fatto di più: non ha lasciato margine a recriminazioni e a rimpianti da parte dei suoi avversari. Per giudizio plebiscitario è senza dubbio alla lunga il più forte. La sua vittoria ha sorpreso forse soltanto i suoi connazionali, abituati a considerarlo solo un «partner», un buon corridore e nulla più. Come scalatore, poi, addirittura un mediocre. Eppure Moser e Baronchelli si sono dovuti inchinare al belga.

Ed ecco chi è esattamente Pollentier. E' un fiammingo dei più genuini. E' nato il 13 febbraio 1951 a Beerst-Keiem. Ha quindi 26 anni, un anno esatto di più del suo capitano ed amico Maertens, venuto alla luce anche lui il 13 febbraio. Con il campione del mondo è legato da fraterna amicizia. Si conoscono da bambini. Nella prima corsa della loro vita, avevano poco più di 12 anni, Maertens si classificò primo e Pollentier, che già aveva l'animo del gregario, secondo. Pollentier ha due figli, Dimitri di due anni e Fredrick, nato durante il Giro d'Italia. Pollentier ha vinto in tutta la sua carriera quanto Maertens ha vinto in quest'anno. L'anno scorso si affermò, logicamente in coppia con Maertens, nel Trofeo Baracchi. Nel 1975 vinse anche una tappa nel Tour de France, battendo il migliore Merckx.

Michel Pollentier, che ha vinto anche la classifica a punti (maglia verde) e che ha suggellato la maglia rosa anche con una vittoria di tappa, si è preso la rivincita della cronometro di Pisa. Allora si classificò alle spalle del norvegese Knudsen (ieri terzo) e di Moser. Ma il belga forò a qualche chilometro dall'arrivo e compromise la sua «performance» per questo incidente. Ieri ha tolto ogni dubbio sulla sua vocazione anche a cronometro.

Moser, che pure ha superato uno specialista della fatta di Knudsen, è stato distanziato di 30" e in classifica generale ha un ritardo di 2'32", un passivo che ormai è definitivo essendo assolutamente dimostrativo il giro di Milano di oggi, anche se sarà valido per la classifica generale. Pollentier, che ha marciato alla rispettabile media di 49,703 su un percorso ondulato e in molti tratti con un vento contrario, non ha dato mai l'impressione di essere battuto. A metà tracciato ha ottenuto il tempo migliore, 17'33" contro i 17'43" di Moser. Il trentino si è impegnato a fondo. Ha avuto come punto di riferimento Panizza, partito avanti a lui di due minuti e lo ha scavalcato. Ma l'evento non è riuscito a galvanizzare Moser di quel tanto in più per annulare lo svantaggio che al termine lo ha separato da Pollentier.

Tra i migliori a cronometro il danese Markussen, Giambattista Baronchelli, che però ha appesantito il passivo in classifica pur mantenendo il terzo posto, Francioni, che ha difeso a denti stretti la decima posizione dalla minaccia dello spagnolo Lasa e Vandi. Il romagnolo ha avuto la soddisfazione di superare Panizza in classifica. Adesso è di nuovo quarto. E non è poco per uno dei più validi rappresentanti delle giovani leve. Da ricordare la buona prova di Bitossi, decimo. Gimondi invece si è classificato ventesimo e Battaglin ottantesimo.

Oggi conclusione spettacolare e dimostrativa ma assolutamente platonica nelle strade di Milano. Saranno percorsi 122 chilometri di un circuito cittadino da ripetersi 16 volte. Dovrebbe essere la tradizionale apoteosi della manifestazione. Correranno invece a testa bassa i campioni italiani. Sarà il trionfo per Pollentier, un gregario di qualità che iscriverà il suo nome nell'albo d'oro del giro, ma la cui maggior virtù conosciuta è quella di aver saputo da un giorno all'altro darsi una diversa struttura mentale trasformandosi, con successo ed autorità, da portatore d'acqua a capitano della sua squadra.

Cottur commenta: «E' stato un Giro senza scalatori»

«E' stato un "Giro" dominato dalle mezze figure, senza scalatori, vinto da un gregario. Non lo si può certo definire un gran "Giro"».

Questo il commento di Giordano Cottur, ascoltato ieri mentre preparava la bici da corsa ad un giovanissimo pedalatore. «Non c'è una personalità di spicco in mezzo a tutto il gruppo — ha continuato Giordano — e se c'è, si tratta di anziani ormai alla fine della carriera. Certo, in questo Giro gente della nostra epoca avrebbe vinto a mani basse, con quarti d'ora di vantaggio. Non è millanteria questa, ma si tratta proprio di giudicare la realtà. Questi corridori sono piuttosto mediocri, e ripeto, manca soprattutto fra di essi lo scalatore. Nessuno ha saputo cavar fuori l'acuto in montagna, come succedeva ai nostri tempi. Non sarà un Giro da ricordare, questo, né da esaltare. Con le mezze figure non si può far grande una corsa a tappe. Con tutto il rispetto per la maglia rosa che indossa, Pollentier è un bruttissimo ciclista: senza stile, corre di forza. Ma evidentemente di forza in questo momento ne ha più di tutti».

PARLOV-SKOG A BASILEA

Il campione europeo dei mediomassimi, lo jugoslavo Mate Parlov, difenderà il proprio titolo il 9 luglio prossimo a Basilea contro il norvegese Harald Skog.

Telefoto Ansa

Binago — Michel Pollentier — tutta grinta — in azione nella «cronometro» in cui ha battuto Moser di trenta secondi

INFUOCATO FINALE PROTAGONISTI DIECIMILA SPETTATORI

Nella ripresa il Messico mette sotto i cestisti azzurri

Dominatrice nel primo tempo, l'Italia ha pagato l'inesperienza

MESSICO - ITALIA 89-86 (35-46)

MESSICO: Palma 7, Guerriero 15, Mandiola, Palomar 27, Ayala 18, Larios, Jimenez 2, Alcala 2, Silva, Lazcano, Saenz 4, Raga 14.

ITALIA: Caglieris 18, Gianchi, Carraro 17, Lazzari, Della Fiori 10, Sacchetti 8, Bonamico 14, Vecchiato 4, Dordei, Ferracini 5, Rodà, Gorghetto 10.

ARBITRI: Nichols (USA) e Saibane (Arg).

NOTE: tiri liberi: Italia 10 su 16, Messico 17 su 24.

CITTA' DEL MESSICO — *Il Messico ha battuto per 89-86 l'Italia nella partita di ritorno della seconda coppa intercontinentale, svoltasi la scorsa notte nell'«Arena Mexico» della capitale. Il primo tempo si era concluso con il punteggio di 35-46.*

In un clima di corrida l'Italia è stata battuta dai messicani che, andati al riposo sotto di 11 punti, nel secondo tempo hanno capovolto la situazione, aggiudicandosi il confronto con tre punti di scarto in un finale reso incandescente dai diecimila spettatori. E' stata la sconfitta dell'inesperienza della rinnovata nazionale azzurra che, dopo avere dominato nel primo tempo, ha subito la reazione avversaria.

L'avvio è stato favorevole ai messicani, ma gli italiani hanno replicato ottimamente in contropiede e si sono portati in testa nel punteggio. Guidati da un Caglieris in felice serata, gli azzurri hanno staccato progressivamente i rivali, tra i quali soltanto Palomar in questa fase ha tenuto bene il campo, mentre Raga ha messo a segno il suo primo canestro pochi secondi prima del riposo.

Chiuso il tempo in vantaggio per 46-35, nella ripresa gli italiani si sono lasciati sorprendere da Palomar e Ayala, fattisi sempre più precisi. Il Messico, peraltro, ha sovente alternato il marcamento a zona con quello a uomo, mettendo in difficoltà l'Italia. Così i locali hanno risalito la corrente e sono riusciti a prevalere nell'infuocato finale, del quale sono stati protagonisti gli spettatori. Una pioggia di cuscini, avvenuta negli ultimi due minuti di gioco, ha costretto gli arbitri ad interrompere la partita per prolungati secondi.

Nell'Italia, i più concreti sono stati Caglieris (18 punti) e Carraro (17); nel Messico, come accennato, Palomar (27) e Ayala (18).

La Coppa Italia fino al 2 luglio

La Coppa Italia, importante solo per chi la vince e snobbata da chi la perde, si è avviata in sordina nei giorni scorsi, con due partite giocate a ciclo doppio (andata e ritorno) sulle direttrici Bologna-Spal e Vicenza-Lecce. Adesso attaccano Milan-Napoli e Juventus-Inter, che giocano stasera. Per arrivare alla conclusione, vista la formula adottata, bisognerà aspettare il 2 luglio, giorno in cui si affronteranno le vincenti dei due gironi.

Con la formula della eliminazione diretta certamente tutto sarebbe risultato sveltito e più avvincente. Ma forse ci sono esigenze superiori che condizionano il calcio - spettacolo, in funzione totocalcistica. Inchiniamoci ad esse e speriamo nelle vincite...

Ecco il dettaglio della Coppa, da oggi al 2 luglio.

RISULTATI

Girone A:	Bologna-Spal	3-0
	Spal-Bologna	0-2
Girone B:	Vicenza-Lecce	3-0
	Lecce-Vicenza	1-2

CLASSIFICHE

Girone A

Bologna	2	2	0	0	5	0	4
Milan	0	0	0	0	0	0	0
Napoli	0	0	0	0	0	0	0
Spal	2	0	0	2	0	5	0

Girone B

Vicenza	2	2	0	0	5	1	4
Inter	0	0	0	0	0	0	0
Juve	0	0	0	0	0	0	0
Lecce	2	0	0	2	1	5	0

OGGI

Girone A: Milan-Napoli (ore 20.30)
Girone B: Juventus-Inter (ore 20.30)

MERCOLEDI' 15

Girone A: Milan-Bologna (ore 20.30); Spal-Napoli (ore 21.00)
Girone B: Juventus-Lecce (ore 20.30); Vicenza-Inter (ore 18.00)

DOMENICA 19

Girone A: Napoli-Milan
Girone B: Inter-Juventus

MERCOLEDI' 22

Girone A: Bologna-Napoli; Milan-Spal
Girone B: Juventus-Vicenza; Lecce-Inter

DOMENICA 26

Girone A: Bologna-Milan; Napoli-Spal
Girone B: Inter-Vicenza; Lecce-Juventus

MERCOLEDI' 29

Girone A: Napoli-Bologna; Spal-Milan
Girone B: Inter-Lecce; Vicenza-Juventus

La finale fra le vincenti dei due gironi verrà disputata il 2 luglio.

I funerali a Roma di Cavalleri e Nobile

ROMA — La lunga linea nera sembra interminabile. Dopo Tommaso Maestrelli, dopo Luciano Re Cecconi (Ma non è stato ancora dimenticato Giuliano Taccola), Roma calcistica ha pianto ieri la morte di altri due suoi giovani esponenti: Claudio Cavalleri e Massimo Nobile, entrambi di 23 anni.

Ai funerali, svoltisi nella basilica di San Paolo, mille tifosi sono venuti a salutare i due ragazzi cresciuti nei vivai romani, e che non avevano dimenticato anche se giocavano nell'Avellino, in Serie B.

PALLANUOTO SERIE «B»

Fiat - *Triestina	6-3
Quinto - *Edera	5-1
Como - Lerici	6-4
Bogliasco - Fanfulla	8-5

Classifica: Bogliasco p. 12; Fiat 9; Triestina e Savona 7; Sturla 6; Fanfulla 5; Quinto 4; Como 3; Lerici 2; Edera 0.

IL CALCIO AZZURRO STA PENSANDO SERIAMENTE AI «MONDIALI»

BEARZOT IN ARGENTINA «SPIA» L'INGHILTERRA

Mercoledì a Montevideo osserverà i britannici contro l'Uruguay

BUENOS AIRES — Molta aspettativa in Argentina, prossima sede della Coppa del Mondo, per l'incontro che opporrà oggi la nazionale locale agli inglesi di Don Revie.

Sono diverse le nazionali europee che in queste settimane affrontano spedizioni in Sudamerica, con tappa obbligata in Argentina, allo scopo di studiare in clima nel quale si svolgeranno i mondiali del '78. Per Buenos Aires sono già passate la Polonia (battuta per 3-1 dai biancocelesti di Cesar Luis Menotti) e la Germania occidentale (che domenica scorsa ha battuto gli argentini per 3-1) e, dopo l'Inghilterra, si apprestano a venire a Buenos Aires anche la Jugoslavia, la Scozia, la Francia e la Germania orientale, tutte squadre che nutrono ancora l'ambizione di essere presenti tra un anno alla sagra del calcio mondiale.

Anche l'Inghilterra vorrebbe tornare il prossimo anno in Argentina in forma ufficiale, come una delle 16 partecipanti alla fase finale del campionato del mondo. La squadra di Don Revie però dovrà prima fare i conti con l'Italia che, dopo la vittoria di mercoledì scorso a Helsinki sulla Finlandia si presenta con maggiori «chances» per guadagnare il passaporto per Buenos Aires.

Gli inglesi, proprio mercoledì scorso, hanno giocato a Rio de Janeiro con il Brasile, cominciando con un pareggio a reti inviolate la loro «tournée» sudamericana che, dopo l'incontro in Argentina, si concluderà mercoledì con una terza partita a Montevideo, con l'Uruguay, una squadra che ha ormai detto addio alla Coppa del Mondo ma che ha voglia di riabilitarsi di fronte al consesso internazionale.

In tribuna, ad osservare la partita odierna, ci sarà anche Enzo Bearzot, responsabile della nazionale italiana, interessato sia alla partita Argentina-Inghilterra sia a quella di mercoledì, a Montevideo, Uruguay-Inghilterra, sempre per «spiare» i calciatori di Don Revie. E' chiaro che l'Italia alla Coppa del Mondo in Argentina ci pensa moltissimo e non trascura nulla per documentarsi sui propri avversari.

Dilettantismo dei dilettanti

Quando vestivamo alla marinara, i campionati dilettanti arrivavano ad aprile, maggio al massimo, e poi tutti al bagno. Campionati corti, tirati via alla bersagliera, e non certo peggiori di quelli di oggi. Ma i tempi sono cambiati. Siamo a metà giugno, e la «Promozione» è in piena «bagarre», rubando il termine al Giro d'Italia. Siamo in vista del traguardo finale, penultima tappa, ma ecco che un arbitro non si presenta a Cervignano, dove era ospite la Sangiorgina, impegnata suo malgrado nella lotta per la salvezza. L'arbitro non arriva, e nessuno ci ha spiegato per quale motivo non si sia presentato.

Che cosa decide allora la Federcalcio? Per non lasciare indietro un «recupero» che potrebbe condizionare gli altri risultati, sospende di getto (martedì scorso) l'ultima giornata, allo scopo di consentire appunto la disputa di Cervignano - Sangiorgina, non disputata — ripetiamolo pure — per il mancato arrivo dell'arbitro. Ma non passano che pochi giorni e salta fuori un comunicato, datato giovedì scorso, in cui si precisa che vengono disputate oggi non solo Cervignano - Sangiorgina (recupero), ma anche due anticipi dell'ultima giornata, precisamente Brugnera - Ponziana e Cordenonese - Fontanafredda. Tutti d'accordo? Nossignori, perché verbalmente ieri ci viene comunicato che uno solo dei due anticipi sarà giocato oggi: Brugnera - Ponziana.

Sì, il maltempo, l'arbitro che non arriva, le ragioni della classifica, tutto quello che si vuole; ma questo modo di «guidare» le faccende del calcio dilettanti s'ispira proprio al dilettantismo dei calciatori. E francamente ci spiace doverlo constatare. Il tira e molla deve essere un modo di dire, non un modo di fare.

r.

A Le Mans in testa le Alpine Renault

LE MANS — Le «chances» di vittoria della «Alpine Renault» hanno ricevuto nuovo incremento nelle ultime ore di corsa. Due delle avversarie più pericolose per la scuderia francese, le Porsche di Ickx-Pescarolo e Stommelen - Schurti sono state costrette ad abbandonare a breve intervallo l'una dall'altra. Le prime tre posizioni sono occupate da altrettante «Alpine» con in testa il francese Jabouille e l'inglese Bell.

ANTICIPI PRIMA CATEGORIA

Girone B

Muggesana - Edera	4-0
Portuale - Torviscosa	3-2

NUOTO INTERNAZIONALE NELLA PISCINA TORINESE

Tre primati italiani ritoccati al «7 colli»

200 rana f: Corradi 2'46"9 - 200 dorso m: Bellon 2'7"66 400 s.l. m: Quadri 4'3"9 - Brilla la stella Krause

TORINO — Positivo avvio di nuotatori e nuotatrici azzurri nelle gare torinesi al Trofeo Sette Colli: tre primati italiani sono stati ritoccati, ed è abbastanza significativo che uno di essi resistesse da quasi sei anni. E' quello dei 200 rana femminile, che la Miserini deteneva sin dall'estate del '71. La comparsa del nome di Claudia Corradi (2'46"9) significa che anche in questa specialità qualcosa sta cominciando a muoversi.

Anche Quadri ha ritoccato abbastanza sensibilmente il record dei 400 (quasi un secondo in meno: 4'3"9), mentre il miglioramento che Bellon ha fatto di se stesso è una vera inezia, un centesimo di secondo, che diventa però apprezzabile se si considera che si è in apertura di stagione (2'7"66).

La «stella» della giornata odierna è stata comunque — come del resto volevano le previsioni — la tedesca orientale Barbara Krause: l'ex primatista mondiale ha segnato un 2'01"61 nei 200 stile libero (un tempo di valore assoluto), e si è poi ripetuta nella distanza doppia, infliggendo otto secondi e mezzo di distacco a Brigitha Enith.

Notevole anche il tempo di 4'01"22 con il quale il sovietico Krilov si è imposto nei 400 stile libero; ma nei cento ha dovuto accontentarsi del secondo posto alle spalle dell'azzurro Guarducci, il quale ha vinto senza impressionare, così come ha fatto — nella sua gara — Giorgio Lalle. Una parola merita inoltre la prestazione con la quale Griffith, nei 100 dorso, ha segnato il nuovo primato italiano juniores (58"74).

Oggi è in programma la seconda e conclusiva giornata di gare.

MARTEDI' AL BAR GARDEN

Festa alabardata con i «Fedelissimi»

I «Fedelissimi del Bar Garden» festeggeranno martedì prossimo alle ore 20.30, nella sede di via Bramante 12, i dirigenti e i giocatori della Triestina, a conclusione del campionato, presenti in gran numero i soci del club.

LA TRIS: 18 - 3 - 15

Rush di Freight Major su Guadix e Baiocco

Sessanta metri di penalità non hanno impedito all'americano Freight Major di aggiudicarsi la Tris di Ponte di Brenta. Con graduale accostamento ai primi il cavallo di Franco Castaldo si è imposto nel «rush» conclusivo a Guadix, l'unico che sia riuscito a contrastarlo sino a pochi metri dal palo. Per il terzo posto, Baiocco aveva la meglio di misura su Poderoso, che era incaricato di fare l'andatura dopo esser passato in vantaggio nella fase iniziale.

Totalizzatore: 72; 30, 33, 42; (206 per l'accoppiata a gruppi 9-2). Monte premi della Tris vincente 18 - 3 - 15 azzeccata da 1181 scommettitori dei quali 30 a Trieste, 16 presso l'Agenzia Ippica Tergestea, 14 presso la Sala Corse Monti. Quota lire 200.666.

OGGI MONZA - CAGLIARI E PESCARA - ATALANTA

LOTTA SERRATA IN «B»: CINQUE SQUADRE PER 3 POSTI

Il campionato cadetto si appresta a vivere la penultima giornata; in due turni di gare si dovrà decidere tutto, tanto in vetta quanto in coda. Un finale quindi all'insegna della massima incertezza. Cinque compagini stanno lottando per i tre posti al sole nella serie A e ben nove squadre sono impegnate nella battaglia per la salvezza.

Il Vicenza, che questo pomeriggio ospiterà la Sambenedettese, è la compagine che gode i maggiori favori del pronostico. I berici, che dovrebbero superare facilmente l'ostacolo odierno, giocheranno con il pensiero rivolto ai campi di Monza e Pescara, dove sono in programma due scontri diretti fra le altre quattro compagini che fanno l'andatura in vetta alla classifica. La squadra brianzola, che in casa non ha ancora perso una sola partita, riceverà quel Cagliari che è in serie positiva da dieci domeniche. Il Pescara ospiterà invece l'Atalanta. Due spareggi o quasi, che comunque potrebbero lasciare le cose in classifica come stanno, avvalorando così la tesi di una serie di spareggi.

IL PROGRAMMA: Ascoli-Taranto; Avellino-Modena; Catania-Ternana; Vicenza-Sambenedettese; Lecce-Palermo; Monza-Cagliari; Novara-Spal; Pescara-Atalanta; Rimini-Como; Varese-Brescia.

LA CLASSIFICA: Monza e Vicenza punti 47; Pescara, Atalanta e Cagliari 46; Como 41; Lecce 38; Ascoli 36; Varese, Taranto e Sambenedettese 35; Rimini, Spal, Avellino, Palermo e Catania 31; Brescia 30; Modena 29; Ternana 28; Novara 26.

BASEBALL SERIE A

Alpina - Inter Mars oggi a Villa Opicina

Per la terz'ultima giornata d'andata del campionato di Serie A di baseball, l'Alpina ospiterà stamane e nel pomeriggio (ore 9.30 e ore 16) l'Inter Mars Milano.

I biancoverdi, reduci dal pareggio esterno di Torino, non possono perdere. La squadra di Miani, che nelle prossime tre domeniche sarà impegnata in trasferta, deve a tutti i costi incasellare almeno due punti per non trovarsi isolata in coda. Il manager Miani potrà contare per questo doppio incontro sui rientri di Babic e Glavina.

BUONA PARTECIPAZIONE E DISCRETI RISULTATI AL MEETING DELLA BOR

SI AFFERMA IL C.S.I. TRIESTE
RECORD UGUAGLIATO 4x100 (C.U.S.)

Il Centro Sportivo Italiano ha conquistato la «Coppa BOR 1977» nel corso della riunione ottimamente organizzata ieri al «Grezar» dalla BOR. Il CSI ha preceduto il CUS Trieste, il Kvarner e altre formazioni che hanno partecipato alla manifestazione, riuscita soprattutto sotto il punto di vista quantitativo. Sono state molte, infatti, le società austriache e jugoslave; meno nutrita, invece, la rappresentanza regionale, anche per il fatto che numerosi atleti erano impegnati ai Giochi della gioventù (Zecchi, ad esempio, non è riuscito a giungere in tempo).

La riunione, che all'inizio non destava troppo interesse visti i risultati, ha riservato l'acuto in chiusura, per merito della staffetta 4x100 del CUS Trieste. Il «quartetto sprint» formato da Tarticchio, Covan, Marion e Milani, ha eguagliato in 42"5 il primato regionale assoluto che apparteneva dal lontano 1965 all'A.S. Udinese. Un'ottima performance, questa dei gialloblù di Ottone Cassano, che tra non molto dovrebbero stabilire il primato senza... coabitazioni.

Altro buon risultato il 14"9 fatto segnare sui 110 ostacoli da Andrea Floreani. Il tempo eguaglia il record regionale juniores di Musulin che lo aveva stabilito nel '66.

Ottima la prova di Paolo Pîapan nel salto triplo (metri 15,76); peccato che l'atleta si sia leggermente infortunato dopo i primi salti. Da segnalare ancora i progressi di Irena Tavcar nel peso (da 11,40 a 12,01), la bella gara di Degli Innocenti, giunto secondo sugli 800 dietro al forte Covic. Degli stranieri ha impressionato la Platzer (allieva) la quale ha corso i 200 in 25"7. Sempre a buon livello Costessi.

Il dettaglio dei risultati nell'edizione di domani.

Severino Baf

Formula dei campionati di pallavolo

ROMA — Si è riunito a Roma il consiglio federale della Federazione italiana pallavolo. Queste le decisioni più importanti prese circa la formula dei campionati del prossimo anno:

A1 maschile, 12 squadre, tre retrocessioni:

A2 maschile, 12 squadre, tre promozioni, due retrocessioni; B maschile, sei gironi da 12 squadre, 10 promozioni, 22 retrocessioni:

C maschile, 18 gironi da otto squadre.

Questa formula è stata voluta per portare il campionato '78-'79 alla seguente composizione: A1 maschile 12 squadre, A2 maschile due gironi da 10 e C maschile 18 gironi da otto.

Per quanto riguarda i campionati femminili la formula è la medesima fino alla serie B. La serie C, che nell'anno in corso non si è svolta, verrà ricostituita sulla base dei criteri che adotterà la commissione nazionale gare.

COPPA DAVIS: ROMANIA

La Romania si è qualificata per la finale della zona «A» europea della Coppa Davis di tennis, vincendo il decisivo incontro di doppio con la Gran Bretagna, e ottenendo così il terzo e conclusivo punto.

Premio dei Golfi: pronostico per Frosinone

Non dovrebbe proprio perdere Frosinone nel veloce Premio dei Golfi, prova di centro dell'odierna notturna (ore 20.45) a Montebello. In un campo piuttosto stringato che comprende ancora Umenia, Barzache e Davis, il figlio di Adriana sembra in una botte di ferro, poiché sul miglio la sua superiorità nei confronti degli avversari appare lampante.

Frosinone sicuramente ipotecherà il successo con uno dei suoi lanci perentori e una volta in testa sarà compito improbo per tutti andare a prenderlo. Essendo Umenia inferiore in questo consesso, l'interesse maggiore di questo «clou» si riverserà sulla lotta per il secondo posto, interpreti Barzache e Davis. Barzache è più veloce in partenza del figlio di Nathaniel, ma questi possiede una chiusa più autoritaria. Quindi Frosinone e Davis, questa la nostra accoppiata.

Un quartetto, sempre sul miglio, anche in apertura. Milliemens sta attraversando un momento di fulgore e non vediamo chi possa impensierirla; poi Livione, buon vincitore mercoledì. Anche la «gentlemen» sembra scritta, apparendo di gran lunga il migliore Camogli che eventualmente dovrà temere il solo Mequo.

Nell'handicap a invito, pronostico per i penalizzati Brandino e Pothier. Con 30 metri d'abbuono Crinto, Fellah e Albareto potranno però tentare una logica difesa. Esordio a Montebello della 3 anni Bitinia, fresco acquisto della Scuderia Congo. Si dice un gran bene della nuova allieva di Belladonna, che avrà in Albareto ed Elettrica i più pericolosi avversari. Nell'handicap sulla veloce distanza il numero più alto non dovrebbe impedire a Sansonetto di emergere; dopo l'allievo di Schipani da seguire Falanza, Oberdan e Certaldo.

Dopo un paio di battute a vuoto, Talamone sembra in grado di ritornare in evidenza fra i 4 anni sulla media distanza, dove affronterà Fiodor e Bella di Schio; nella «vendere» in chiusura, campo affollato e pronostico incerto; se la prende giusta potrebbe vincere anche Notoire.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Baie: Milliemens, Livione. **Premio degli Ormeggi:** Camogli, Mequo, Design. **Premio delle Rive:** Brandino, Pothier, Crinto. **Premio delle Dighe:** Bitinia, Albarese, Elettrica. **Premio delle Insenature:** Sansonetto, Falanza, Oberdan. **Premio dei Golfi:** Frosinone, Davis. **Premio dei Porti:** Talamone, Fiodor, Bella di Schio. **Premio dei Fari:** Notoire, Arsana, Imabù.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Prima categoria»: FORTITUDO - MEDEA, Muggia ore 17.

Torneo regionale allievi: INTER SAN SERGIO - RICR. GASPERI, campo di Borgo San Sergio, ore 10.30.

CALCIO FEMMINILE

Serie B: INTER VESNA - RIVIGNANO, Doberdò del Lago, ore 18.

HOCKEY PRATO

Serie A: CUS TRIESTE - CUS PADOVA, stadio «Grezar», ore 11.

BASEBALL

Serie A: ALPINA - INTER MILANO, campo di Villa Opicina, ore 9.30 e ore 16.

Serie B: VIVAI BUSA' - MAI GOMME VERONA, campo Villaggio del Pescatore, ore 16.

CICLISMO

Prima «Coppa Chiarbola» per giovanissimi sul circuito via Visinada, Zorutti, Lorenzetti, Visinada di 1.250 metri. Partenza della prima gara alle ore 10 all'altezza del Palasport.

Terzo G. P. «Alimentare Italiana» per veterani e cicloamatori. Organizza l'U.C. Triestini. Partenza ore 15 da Basovizza e arrivo dopo 93 km nella stessa località.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione ore 20.45.

JUDO

Trofeo «Città di Muggia», incontro a squadre fra le Fiamme Oro Nettuno e la rappresentativa del Friuli - Venezia Giulia. Palestra comunale di Muggia in viale D'Annunzio n. 6. Inizio ore 16.30.

IN SERIE C

Udinese - Pergocrema La Triestina a Lecco

I bianconeri si congederanno dal loro pubblico ospitando questo pomeriggio allo stadio Friuli (inizio ore 17) il Pergocrema. La compagine di Fongaro, che nella stessa serata partirà in aereo alla volta del Canada per una tournée, intende salutare il proprio pubblico con una bella vittoria che lo ripaghi almeno in parte delle delusioni sofferte durante il campionato. Fongaro deve ancora decidere la formazione, nella quale dovrebbero trovare posto diversi giovani.

Una Triestina nuova a Lecco. Tagliavini ha deciso di impiegare Fontana mediano, Politti con compiti di ala tornante e di assegnare la maglia numero otto a Marcato. Una formazione prudente, che giocherà con il proposito di raccogliere almeno un punto.

PROGRAMMA E ARBITRI

Albese-Pro Vercelli: Agate
Alessandria-Venezia: Adamu
Biellese-Mantova: Foschi (campo neutro di Casale Monf.)
Clodiasott.-Pro Patria: Esposito
Cremonese-Juniorcasale: Gazzari
Lecco-Triestina: Armienti
S. Angelo Lod.-Padova: Savalli
Seregno-Piacenza: Celli
Treviso-Bolzano: Vago
Udinese-Pergocrema: Sancini

LA CLASSIFICA: Cremonese p. 55; Udinese 49; Treviso 47; Lecco 42; Juniorcasale 41; Bolzano 40; Triestina e Alessandria 39; Padova, Piacenza e Pro Vercelli 36; Mantova, Pergocrema e Sant'Angelo Lodigiano 35; Pro Patria 34; Biellese, Seregno e Albese 33; Clodiasottomarina 24; Venezia 18.

TORNEO CITTA' DI UDINE

Triestina - Italia Scol. 2-2

MARCATORI: nel p.t. al 29' Sau; nel s.t. al 19' Losio, al 25' Bruni, al 37' Scarel. **TRIESTINA:** Bisioli; Schiavon, Santostefano; Basiacco, Pannarella, Maracich; Francini, Scarel, Sau, Persi, Milanese. (Pisani, Lusetic, Pacorig, Ranocchi). **ITALIA:** Boschin; Longobardo, Rossi; Torre, Secchi, Scloso; Derma, Giovanelli, Corotti, Zarattoni, Losio. (D'Arsiè, Occhipinti, Miano, Bruni). **ARBITRO:** Ghiri di Mantova.

Inizia il gioco con la rappresentativa nazionale in vetrina: gioco molto bello e soventi conclusioni a rete. I rossoalabardati si difendono e sperano. Ecco che al 29' succede il miracolo: respinta di testa della difesa azzurra su una punizione di Scarel, e Sau, tutto sulla sinistra calcia una palla a campanile che sorprende l'esterrefatto Boschin, impossibilitato ad intervenire. Neanche su rigore l'Italia scolastica riesce a pareggiare: infatti Losio calcia a lato.

Nella ripresa continua l'incessante susseguirsi di puntate contro la porta di Bisioli, ma i difensori e lo stesso portiere si salvano; quando non ci arrivano è la traversa a ribattere una cannonata di Giovanelli. La rappresentativa azzurra pareggia al 19' a conclusione di una bella manovra e si porta in vantaggio al 25'. Sembra tutto ormai deciso. Ma la grossa emozione la procura al 37' Scarel, che sancisce il 2-2 con un pallone calciato da 30 metri.

B. L.

Le altre partite di ieri sera:

Svizzera - Udinese	2-1
Italia - Bulgaria	0-0
Ungheria - Jugoslavia	1-0

HOCKEY A ROTELLE

SERIE A

Goriziana - Trissino	6-3
Novara - Breganze	4-3
Giovinazzo - Follonica	5-2
Pordenone - Lodi	2-2
Monza - *Grosseto	4-1
Reggio Emilia - *Viareggio	4-0

SERIE B

Ferroviario - Rot. Novara	9-0

PROVE DEL G.P. PERGUSA

Piercarlo Ghinzani, capofila del campionato europeo di formula 3, ha stabilito il miglior tempo nella seconda sessione di prove ufficiali del Gran Premio Pergusa. Ghinzani, che ha compiuto il giro più veloce dell'autodromo di Pergusa in 1'40"5, sarà affiancato oggi in prima fila da De Angelis e Niccolini.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 2 luglio 1977 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 16145 di Trieste, con 48/1000 p.i. della P.T. 4835 (alloggio al 8.o piano di Via Galilei 6, con tre camere, cucina, bagno, gabinetto, corridoio, ripostiglio, due poggioli e cantina) di proprietà di Bidussi Angelo al prezzo base di L. 22.100.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria Stanza n. 240.

IL CANCELLIERE
Rubini

L'Amministrazione comunale intende ripetere la gara di licitazione privata per l'appalto delle seguenti opere:

Costruzione di una scuola media a Borgo San Sergio

Opere da capomastro ed affini

(Lire 454.836.050)

Saranno accettate offerte in aumento a' sensi dell'art. 9 del D.L.C.P.S. 6-12-'47, n. 1501

Le Ditte interessate e iscritte all'Albo Nazionale Costruttori — Categoria 2 — per corrispondente importo potranno presentare richiesta d'invito — redatta su carta bollata — al COMUNE DI TRIESTE - Segreteria Generale - SEZIONE CONTRATTI - entro QUINDICI GIORNI dalla pubblicazione dell'avviso di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 13, 15.45, 19.
BELGRADO ore 20.
LUBIANA-ZAGABRIA ore 19, 20.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 9, 15.50.
MILANO (giornaliera) ore 8.15 escluso sabato; ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 9, 11.15, 15.50.
VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

A.A.A.A.A.A.A.A. SEVERO 86 piano 5.o liberi ascensore riscaldamento autonomo 2 stanze stanzetta cucina bagno vendonsi. Visite feriali 15-17 Immobiliare Italia tel. 61512, fuori orario tel. 795974. 4/6 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRIMINGRESSO pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno, mutuo fondiario e agevolazione dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271. 11621 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZI) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso del 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9 - 12 e 15 - 19 (compreso sabato). 11621 S

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete internazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Atene	07.10	17.00
Barcellona	07.10	13.45
Bruxelles	07.10	12.25
	17.15	22.25
Copenaghen	07.10	11.55
Düsseldorf	07.10	14.35
Francoforte	07.10	11.30
	17.15	20.10
Londra	07.10	11.50
	17.15	20.40
Madrid	07.10	15.50
Monaco	17.15	20.40
New York	07.10	15.35
Parigi	07.10	13.25
Stoccolma	07.10	13.45
Stoccarda	17.15	21.25
Vienna	19.00	20.00*

*) solo martedì - venerdì

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.50	13.10
Atene	11.10	16.35
	19.10	21.05
Barcellona	18.15	22.30
Bruxelles	09.00	13.10
Colonia - Bonn	09.25	13.10
Copenaghen	16.20	21.05
Düsseldorf	08.10	13.10
	15.20	21.05
Francoforte	17.00	21.05
Londra	08.25	13.10
	17.25	21.05
Madrid	16.30	21.05
Monaco	17.30	21.05
New York	19.30	13.10§
Parigi	10.10	13.10
	16.55	21.05
Stoccolma	14.35	21.05
Stoccarda	08.00	13.10
Vienna	17.25	18.20*
Zurigo	09.40	13.10
	16.40	21.05

§) il giorno dopo
*) solo martedì - venerdì

AEROPORTO «S. GIUSEPPE» TREVISO

Rete nazionale
PARTENZE

da Treviso per	Partenze	Arrivi
Bologna	15.30	16.00
Cagliari	15.30	18.15
	16.00	17.00
Catania	15.30	18.10
	16.00	16.45
Crotone	14.55	22.00
	15.30	22.00
	15.50	21.00
	16 00	18.45
	19.30	21.00
Lamezia	14.55	20.55
	15.30	22.00
	15.50	20.00
	16.00	18.45
	19.30	20.00
Palermo	15.30	18.05
Roma	14.55	15.50
	15.30	19.30
	16.00	18.45

A.A.A.A.A. GINNASTICA 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, ripostiglio vendesi Libero OTTIMO PREZZO Eventuale reddito 9% Immobiliare ARGO - S. Francesco 4, telefono 768163. 11713 S

A.A.A.A. OPICINA in palazzina vendesi appartamento 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampia terrazza. Conforts moderni. Contanti 30.000.000 differenza con mutuo già accordato Immobiliare ARGO - S. Francesco 4, tel. 768163. 11713 S

A.A.A.A.A. STARANZANO (Monfalcone) vendonsi condominio appartamenti tre stanze, cucina, bagno, ampia terrazza, poggiolo, autorimessa indipendente, rifiniture accuratissime lire 247.000 circa metro quadrato, compresa quota terreno in proprietà. Prezzi definitivi non soggetti a revisione. Contanti lire 10.500.000 rimanenza mutuo bancario. Visione progetti e prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 11622 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina, bagno - wc, poggioli, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 11621 S

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI 2-3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti comforts, mutuo ventennale già concesso fino al 75 per cento. Prezzi del 1976. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. 11480 S

A.A.A. APPARTAMENTI in palazzine due piani zona panoramica, verde, tranquilla, una - due - tre stanze, soggiorno o salone, ecc., con posti macchina coperti, prezzi bloccati, mutuo. Vende Impresa costruzioni, telefono 37973. 11490 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO PRONTINGRESSO paraggi via Tonello - via Negrelli, due stanze, soggiorno - cucinino, bagno, ottima occasione - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 11622 S

A.A.M. LIBERO 2 stanze, cucina, bagno, vendesi 18.500.000. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68549. 11602 S

A.A.M. LOCALE 18 mq zona CAMPANELLE vendesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 58549. 11602 S

A.A. APPARTAMENTO FABIO SEVERO ultimo piano, 2 stanze, soggiorno con cucinino, annesso poggiolo, soffitta, tutti i comfort, soleggiato, vende Immobiliare GREBLO Snc, tel. 68789, orario pomeridiano. 11571 S

A.A. S. GIACOMO appartamenti ottime rifiniture 1 - 2 stanze, saloncino, cucina, servizi, in edificio completamente restaurato, riscaldamento autonomo a metano, posto macchina, possibilità di mutuo, vende Immobiliare GREBLO Snc, tel. 68789 orario pomeridiano. 11571 S

A.B. CAR vende AURISINA appartamenti in costruzione diverse grandezze giardini propri posti macchina pressi concorrenziali possibilità mutuo. Tel. 31192. 11535 S

A.B. CAR vende CENTRALE bellissimo salone tre stanze servizi comforts, 36.000.000. Tel. 31192. 11535 S

A.B. CAR vende ROZZOL ultimi appartamenti salone due stanze due bagni cucina finiture lussuose. Tel. 31192. 11535 S

A.B. CAR vende SAN GIACOMO salone matrimoniale cucina bagno completamente restaurato 15.000.000. Telefono 31192. 11535 S

A.C. ANGELO EMO prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze cucina tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore posti macchina coperti garage visione progetti e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11529 S

A.C. FABIO SEVERO 2 stanze cucina servizi occupato altro libero uso ufficio o abitazione 4 stanze cucina servizi vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11529 S

A.C. GHIRLANDAIO vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina doccia wc soleggiatissimi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11529 S

A.C. GRADO LUNGOMARE ultima mansarda prontentrata stanza stanzetta soggiorno cucinino doccia wc aria condizionata ascensore vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11529 S

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI liberi e occupati varie grandezze CORSO ITALIA, CARDUCCI, PIAZZA SAN GIOVANNI vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11529 S

A.C. LOCALE LIBERO VIA TOTI (Barriera) sette fori adatto diverse attività o magazzino vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11529 S

A.C. LOCALE CORSO SABA LIBERO adatto bigiotteria, preziosi, filatelici vende Immobiliare Triestina, via XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11529 S

A.C. OCCASIONE VIA TOTI (Barriera) libero camera cucina wc vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11529 S

A.C. OCCASIONI VIA TOTI vendonsi appartamenti occupati 1-2-3 stanze cucina wc poggioli da 3.500.000 a 7.000.000. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11529 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc poggioli centralnafta ascensore. VISTA disponibili piani alti convenientissimi possibilità mutuo. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Telefono 62636. 11529 S

A.I. APPARTAMENTI bellissimi affittati, OCCASIONE. Zone: ROIANO centro, GHIRLANDAIO, PONZIANA, RONCHETO, COMMERCIALE, OSPEDALE, S. GIOVANNI, FLAVIA. Varie grandezze vendonsi da lire 10.000.000 in su. MINIMO CONTANTI 5.000.000, rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 11592 S

A.I. BOX AUTO, vendonsi zona Baiamonti. ESPERIA, Battisti 4, telef. 750777. 11592 S

A.I. COLOGNA e ROIANO, bellissimi, prontingresso, 2 stanze, cucina, bagno, ogni comfort, lire 25 milioni trattabili. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 11592 S

A.I. CONTI, nuovo, 2 stanze, saloncino, doppi servizi, ogni comfort, lire 38.000.000, MINIMO CONTANTI 19.000.000, rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777.

A.I. MANSARDINA centrale pressi OBERDAN con ascensore. Temporaneamente affittata, lire 5.000.000. ALTRA GINNASTICA LIBERA lire 6.500.000. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 11592 S

A.I. OBERDAN PRESSI. 2 stanze salone servizi cucina ascensore riscaldamento a metano. Pronto ingresso. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 11597 S

A.I. PERUGINO PRESSI. I piano 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento a metano L. 24.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 11597 S

A.I. SAN LUIGI - SEMINUOVO, PRONTINGRESSO. Camera, soggiorno, cucinino, ogni comfort, 16.000.000 trattabili - ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 11592 S

A.I. SISTIANA. III piano, VISTA MARE. Nuovo bellissimo stanza soggiorno cucinino bagno 2 poggioli centralnafta 25.000.000. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777.

†

Venerdì 10 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alide Moretti Tolentino

La figlia MARA con gli adorati nipotini e le congiunte famiglie TOLENTINO, LAGOVINI, KLEIN, ROBBA e STOCK lo annnunciano a quanti le vollero bene.

I funerali seguiranno domani 13 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 giugno 1977

VIVIANA e MARIO MANTINI partecipano al dolore dell'amica MARA per la perdita della mamma

Alide Tolentino

Trieste, 12 giugno 1977

Partecipano al lutto:
— VERA GATTEGNO
— ALBERTO e GRAZIELLA GATTEGNO

Trieste, 12 giugno 1977

Partecipa al lutto dott. LIO GROSS.

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

La mattina dell'11 corr. la nostra cara

Mercede Maran ved. de Settomini

è spirata improvvisamente nella grazia di Dio.

Ne danno il triste annuncio la sorella VALERIA ved. VIOLA, i nipoti MARIA NOVELLA col marito MARIO DOLCHER, ALMA ved. VIOLA ed ALFIERO MODENA, i pronipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 14 corr. alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

Il giorno 11 corrente è mancata la nostra cara

Giovanna Gulic

Ne danno il triste annuncio il figlio ILARIO con la moglie ANICA, i nipotini BRUNO e INGRID unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 13 giugno alle ore 15 dal Sanatorio dell'Obelisco per la chiesa di Aurisina.

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

Si è spenta improvvisamente

Maria ved. Silvera nata Giacomelli

A tumulazione avvenuta lo annunciano i figli, la nuora IOLANDA, i nipoti, pronipoti, fratelli e parenti tutti.

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

Si è spento l'11 corrente

Milano Vales

Ne danno il triste annuncio la sorella MARIA con i nipoti e familiari tutti.

La data dei funerali verrà comunicata successivamente.

Trieste, 12 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

La famiglia SENSI ringrazia il dirigente e tutti i componenti del Commissariato di P. S. Scalo Marittimo, nonché amici e conoscenti di

Adriano

per la loro partecipazione al suo grande dolore.

Trieste, 12 giugno 1977

A.I. VICOLO DELLE ROSE, nuovo, MINIAPPARTAMENTO, centralnafta, vendesi 18.700.000 con mutuo ventennale. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 11592 S

A. ACIT. ROSSETTI (zona) vendesi appartamento 3 stanze soggiorno cucinino, eventuale mansarda 50 mq giardino proprio vendesi in casa bifamiliare, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11667 S

A. ACIT. S. GIACOMO vendesi appartamento vuoto stanza stanzetta cucina WC, 10.000.000, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11667 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA vendonsi appartamenti varie grandezze, tutti conforts. Mutui approvati. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11666 S

A. ACIT. GRETTA. Iniziata costruzione palazzina soleggiatissima vista mare, 1-2-3 stanze saloncino cucina doppi servizi giardino proprio. Disponibili ultimi piani con mansarda o primi con taverna. Finiture accurate, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11666 S

Continua in 18.a pagina

†

Il giorno 11 giugno, dopo breve malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Del Conte nata Divo

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, le figlie EDERINA, ARTEMIA e FRANCA; le sorelle ANTONIETTA ed EMMA, il fratello GIACOMO e famiglia, i generi LUCIO ed OTTO, gli adorati nipotini GIULIA e LUCIO, la cognata WANDA ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada alla dottoressa GUALDANI.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 13 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

A due soli giorni dalla dipartita della cara moglie, si è spento

Dante Lubiana (Carlo)

da Villanova

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, le nipoti e la sorella unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 14 corrente alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Dessabo ved. Zottar

Ne danno il triste annuncio la cognata RITA, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo alle ore 10.15 del giorno 14 corr. partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 giugno 1977

---

†

Il giorno 11 si è spento

Eugenio Basilisco

Lo annuncia l'addolorata moglie VERA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 10.15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

Commossi per le attestazioni di stima ed affetto tributate al caro

Luciano Bertaglia

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Un ringraziamento particolare al PRESIDIO MILITARE, all'ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA, all'UNIONE NAZIONALE UFFICIALI in CONGEDO.

La famiglia

Trieste, 12 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Elena Crevatin

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 12 giugno 1977

Il Primario, dottori e tutto il personale dell'Ospedale lunga degenza di S. Giovanni e quanti vollero onorare la cara estinta

Gemma

le famiglie VERZIER ringraziano.

Trieste, 12 giugno 1977

13-6-1973 — 13-6-1977

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Silvia Eccardi

il marito e il figlio La ricordano costantemente con lo stesso grande amore che li ha sempre uniti.

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata domani, lunedì 13 giugno 1977, alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale SS. Eufemia e Tecla di Grignano.

PLINIO e GLAUCO

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

L'11 corr. si è spenta

Vittoria Matticchio in Casali

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, le nuore e i parenti tutti.

Un grazie particolare ai signori Medici della clinica chirurgica per le amorevoli cure prestate alla Cara Estinta.

I funerali avranno luogo lunedì 13 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

Partecipano al lutto dell'amico GIULIO
— STELIO
— FERRUCCIO
— ERNESTO
— RINALDO
— FRANCO

Trieste, 12 giugno 1977

Addolorati prendono parte al lutto le famiglie:
— MATTICCHIO e BALSINI

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

E' mancato ai suoi cari

Roberto Vitimani (Nino)

Con profondo dolore lo annunciano la moglie UCCIA, la suocera ADA, le sorelle BERTA, MARION con il marito ANTONIO, ANITA con il marito BRUNO, la nipote VIERA (assente) e parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. FANNA, alla dott.ssa MILIANI, ai medici e personale della patologia medica.

I funerali seguiranno domani 13 corr. alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

Trieste-Praga, 12 giugno 1977

---

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Zoratti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie IRMA, il figlio MARIO, la sorella, il fratello, cognati e parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. CESCON, ai sigg. Medici e Personale tutto della I geriatria.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

Si è spenta serenamente

Bianca Sigoni ved. Demarmels

Ne danno l'annuncio la cognata OLIMPIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate in vario modo alla nostra cara mamma e nonna

Maria Bravin ved. Gant

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare vada a Suor LOREDANA ed a tutto il personale dell'infermeria «A» donne dell'ECA per le amorevoli cure prestate.

I FAMILIARI

Trieste, 12 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giacomo Bisiacchi

ringraziamo tutti coloro che vollero esserci vicini in questa dolorosa circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 12 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ARBANASSI commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 12 giugno 1977

Lilia Valles nata Biondelli

da 25 anni vive solo nel ricordo e nel rimpianto della sua mamma.

Trieste, 12 giugno 1977

Nel X anniversario della scomparsa del nostro caro

Ruggero Petrucci

i figli, nuore e nipoti lo ricordano con rimpianto.

GEMMA

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

Il giorno 10 giugno è deceduta la nostra cara mamma e nonna

Elena Giraldi ved. Debrilli

Ne danno il triste annuncio il figlio GUIDO, la nuora e le adorate nipoti FULVIA con il marito e BETTY unitamente agli altri parenti.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. DARIO VISINTIN per le costanti cure e un pensiero di riconoscenza alle gentili famiglie NAVIGLIO ed ODORICO.

I funerali si svolgeranno martedì 14 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

Partecipano al lutto le famiglie PETRONIO, BENCI e ZANGRANDO.

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

Il giorno 11 giugno, dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Sillato

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la mamma, la sorella ed il fratello unitamente ai parenti tutti.

Un grazie vada ai medici e personale tutto del Centro Tumori.

I funerali si svolgeranno martedì 14 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

I Colleghi dell'Ufficio Regionale e Provinciale del Lavoro partecipano addolorati al lutto della famiglia di

Adriano Sillato

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

Il giorno 10 giugno, dopo breve malattia, è mancato il nostro caro

Alberto Lottini

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, i figli, i generi, le nuore ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 13 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla cara mamma e nonna

Emilia Perich ved. Pozzecco de Pichler

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 12 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro indimenticabile

Francesco Bosich

ringraziamo di cuore i parenti, gli amici, i conoscenti e quanti altri vollero onorarne la memoria ed esserci vicini in questo doloroso momento.

I FAMILIARI

Muggia, 12 giugno 1977

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Massimiliano Rebecchi

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicino.

I FAMILIARI

Trieste, 12 giugno 1977

Nel VII anniversario della morte del

CAV.

Umberto Hering

i familiari e gli amici Lo ricordano con tanto affetto.

Una Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 13 giugno alle ore 9 nella Chiesa di via Rossetti.

Trieste, 12 giugno 1977

12-6-76 — 12-6-77

Nel I doloroso anniversario dalla scomparsa di

Maria

la sorella NORINA CECONI la ricorda sempre con infinito immutato rimpianto. La ricordino coloro che le vollero bene con una preghiera.

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

Il giorno 11 giugno spirava, dopo lungo soffrire, il mio caro e adorato marito e padre esemplare

Emanuele Metlicovich

lasciando senza conforto l'addolorata moglie PINA, la figlia NIDIA con il marito ed i figli (assenti), ed i nipoti COLLARINI e FURLANI.

I funerali si svolgeranno martedì 14 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

Il giorno 10 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Amelia Lozej ved. Vidali

Lo annunciano con profondo dolore la figlia NIVEA con il marito RENATO, i nipoti DIEGO, PAOLO e MICHELA, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate ed i nipoti, unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici ed al personale tutto della Terza geriatria.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 13 corrente alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

Partecipano al lutto famiglie
— FIORITI - SINIGOI

Trieste, 12 giugno 1977

---

†

Ieri è serenamente spirata

Adorina Medeot in Gregori

Ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti tutti.

La benedizione avrà luogo domani lunedì 13 corrente alle ore 9 nella Cappella dell'ospedale di Monfalcone.

Le esequie avranno luogo alle ore 9.30 nella chiesa parrocchiale della natia Corona.

Monfalcone, 12 giugno 1977

---

†

E' mancata al nostro affetto

Elda Candusso ved. Kirchner già ved. Benesch

Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO, la figlia EDDA (assente), la nuora, i nipoti, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate per la scomparsa della nostra cara

Anna ved. Vesnaver nata Nesich

e nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicino in questa dolorosa circostanza. Infinite grazie per i fiori.

cognata ANGELA e familiari

Trieste, 12 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Romano Mozina

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 12 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

La famiglia COMELLI ringrazia commossa tutti coloro che, in varia maniera, hanno dimostrato partecipazione, solidarietà e affetto per la scomparsa del suo caro

Guido

Grado, 12 giugno 1977

---

12 giugno 1973 — 12 giugno 1977

Nel IV anniversario della morte del

CAPITANO

Giuseppe Campanile

Lo ricorda il suo vecchio nonno GUSTAVO che costante lo sente vicino con immutato affetto e infinito rimpianto.

Trieste, 12 giugno 1977

Domani ricorre il II anniversario della scomparsa della nostra indimenticabile

Norma Valli

La ricordano con immutato dolore le sorelle e nipoti.

Trieste, 12 giugno 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TESTIMONE DEL LUNGO INCUBO



Telefoto Ap
Assen — Uno degli ostaggi liberati ieri in Olanda racconta le fasi della sua lunga prigionia nell'ospedale di Groningen

LA NUOVA MISSIONE DEL MINISTRO DEGLI ESTERI

Forlani è partito ieri per l'«esplorazione in Cina»

Saranno colloqui con sapore di sondaggio
Sono «migliorabili» i rapporti economici

ROMA — Il ministro degli esteri Forlani è partito ieri dall'aeroporto di Fiumicino per Pechino via Teheran per la visita di una settimana in Cina su invito del governo cinese. Dopo Pechino, dove avrà una serie di colloqui con il ministro degli esteri Huang Hua e con altre autorità, Forlani si recherà a Soo-chow, Shangai e Canton. Prima di rientrare a Roma il ministro degli esteri farà una tappa a Hongkong.

Forlani ha sottolineato prima della partenza, la possibilità e l'interesse dell'Italia ad un miglioramento delle relazioni con la Repubblica popolare cinese sia sul piano politico sia su quello economico. «Siamo molto interessati — ha detto Forlani — a conoscerci meglio e a valutare insieme i problemi dell'equilibrio internazionale del quale la Cina costituisce un punto essenziale».

«Per quanto riguarda i rapporti economici — ha sottolineato il ministro — essi sono buoni ma non ottimi, e possono essere quindi migliorati. Da parte italiana vi è un evidente interesse a trovare nuove possibilità di cooperazione economica con questo grande paese con il quale sono in corso imponenti programmi di ricerca nel campo petrolifero».

Forlani ha quindi ricordato che dopo la visita compiuta in Cina dall'allora ministro degli esteri Medici, «è mancata una sistematica possibilità di incontro e di colloquio. Da allora ci sono anche state in Cina vicende interne molto complesse: anche da questo punto di vista è interessante osservare oggi qual è il corso attuale della politica cinese».

MISSIONE A PECHINO anche dall'Eni

ROMA — La delegazione dell'ENI guidata dal presidente Pietro Sette è partita ieri da Roma alla volta di Pechino: lo rende noto un comunicato del gruppo nel quale è detto che la delegazione — composta dal direttore per l'estero dell'ENI Sarchi, dal presidente dell'Anic Ragni, dal presidente della Snam progetti Melodia e da De Marzio della direzione estero dell'ENI — è stata invitata in Cina dal consiglio cinese per la promozione del commercio internazionale.

Le relazioni fra l'ENI e la Repubblica popolare cinese — afferma il comunicato — risalgono al 1958 per iniziativa del primo presidente dell'ENI Mattei. I primi rapporti sono cominciati con esportazione di fertilizzanti, gomma sintetica e prodotti chimici da parte dell'Anic; si sono inserite poi la Snam progetti per le forniture di impianti e la Nuovo Pignone con forniture di macchinari per l'industria petrolchimica.

Nel 1976 — continua il comunicato — un nuovo impulso nei rapporti fra l'ENI e la Cina è stato dato dall'importante accordo tra la «China National Technical Import Corporation» e la Nuovo Pignone che ha ceduto la licenza per la progettazione e la costruzione in Cina dei compressori centrifughi.

Nel corso della visita in Cina la delegazione dell'ENI — conclude il comunicato — discuterà con i responsabili delle corporazioni e con gli esponenti del mondo politico economico cinese le linee di sviluppo per una futura collaborazione fra il gruppo ENI e la Repubblica popolare cinese.

NUOVO INTERVENTO SUL PROBLEMA DEI DIRITTI CIVILI

LA PRAVDA COINVOLGE CARTER NELLA POLEMICA SU HELSINKI

Chiamato in causa per la prima volta direttamente il Presidente
Per l'organo sovietico «decine di milioni di oppressi» negli USA

MOSCA — Il recente documento della Casa Bianca sull'attuazione degli accordi di Helsinki costituisce, secondo quanto ha scritto ieri la «Pravda», una ulteriore «interferenza negli affari interni sovietici». Il presidente statunitense Jimmy Carter pratica — secondo l'organo del PCUS — la morale degli «occhi chiusi» ignorando le sofferenze di «decine di milioni di cittadini statunitensi privati dei loro diritti». Negli ultimi giorni la stampa sovietica ha più volte attaccato direttamente Carter, finora quasi mai attaccato personalmente. La «Pravda» sottolinea che recentemente anche l'amministrazione americana sembra essersi unita «con zelo, anche ai più alti livelli, alla campagna antisovietica condotta da alcuni ambienti occidentali».

Lo scopo di questa campagna — della quale anche il rapporto-Carter costituisce un elemento — è quello di distogliere l'attenzione dei popoli dei paesi capitalisti dalle «serie difficoltà» che stanno incontrando le società borghesi, sostiene la Pravda. Un altro scopo è di sminuire la «forza attrattiva del socialismo», impedendo alla gente di conoscere i suoi successi, la verità sullo standard di vita delle sue popolazioni, il crescente influsso mondiale dell'Unione Sovietica — sostiene l'organo del PCUS.

Il «documento Carter» è quindi uno dei tentativi occidentali di assumere il «diritto» di interferire negli affari interni sovietici — afferma il giornale — ma gli autori del documento devono capire che l'URSS non permetterà a nessuno di insegnargli a risolvere i propri affari interni. La «Pravda» passa quindi a dimostrare che. nel capo dei diritti umani, la situazione non è rosea negli Stati Uniti.

«Negli Stati Uniti vi sono circa dieci milioni di persone private del diritto al lavoro — afferma l'organo del PCUS — trenta milioni di persone vivono al di sotto del livello di povertà, decine di milioni di negri ed altre minoranze nazionali non hanno alcun diritto e 160 milioni di cittadini sono schedati dall'FBI». Il capo della Casa Bianca pratica quindi la morale degli «occhi chiusi» sulle sofferenze di decine di milioni di cittadini statunitensi privi di diritti — prosegue l'organo del PCUS — per esaltare un pugno di "oppressi" rinnegati in un paese straniero».

Per dimostrare come in URSS l'accordo di Helsinki sia applicato meglio che negli altri paesi occidentali, la «Pravda» nota che la tv sovietica mostra programmi occidentali in numero tre volte superiore a quello dei programmi sovietici mostrati dalle tv occidentali. Dopo Helsinki, inoltre l'URSS ha aumentato del 14 per cento i suoi acquisti di diritti di traduzione di letteratura statunitense, mentre gli USA hanno ridotto del dieci per cento gli acquisti per quanto riguarda la letteratura sovietica. (Ansa)

DA UN GIORNALE ATENIESE

PUBBLICATO UN ELENCO di agenti CIA in Grecia

ATENE — Un elenco di 64 nominativi di presunti agenti del controspionaggio americano che avrebbero operato in Grecia negli ultimi dieci anni è apparso oggi sul periodico ateniese «Anti» di estrema sinistra. Di ogni persona viene precisata la posizione ufficiale o quale addetto alla missione americana o distaccato presso consolati ed enti americani in Grecia. La lista si chiude con i nomi di tre diplomatici attualmente in servizio presso l'ambasciata americana ad Atene: Georges Barnis, consigliere per gli affari politici, Williams Logfren, secondo segretario, e James McWilliams, addetto.

La direzione del periodico cita quale fonte di informazioni del servizio l'agente americano Philip Agee di recente espulso dall'Inghilterra. La lista prosegue con un supplemento di nominativi di altri 98 «agenti americani» inviati dalla CIA in Grecia durante i sette anni della dittatura dei colonnelli greci. Fa seguito un terzo elenco di 77 «esponenti del controspionaggio» che avrebbero operato prima della dittatura militare dalla guerra civile al 1967.

Lo scorso anno un giornale ateniese di lingua inglese aveva reso noto un primo elenco di agenti della CIA che avrebbero operato dalla Grecia anche per il Medio Oriente, citando Richard Welch quale principale dirigente. (Ansa)

A CAUSA DI UN ERRORE DELLA «TASS»

Un'ora di thrilling passata dai cremlinologi

Mosca — I cremlinologi — abituati ad analizzare persino le virgole nei comunicati ufficiali sovietici — hanno vissuto ieri sera sessanta minuti emozionanti. In un comunicato su un incontro tra dirigenti comunisti sovietici e libanesi la Tass ha promosso Boris Ponomariev (membro candidato a membro effettivo) del politburo e ha dato ad Andrei Kirilenko (membro effettivo) il titolo di membro candidato.

Dopo la recente esclusione di Nikolai Podgorni dal politburo — annunciata del resto dalla Tass in due righe in fondo ad un comunicato lungo alcune centinaia — sembrava quindi profilarsi un altro colpo di scena all'interno del Cremlino. Mentre già si intrecciavano le ipotesi più fantasiose è giunta però la spiegazione: la Tass in inglese, che raramente commette errori, aveva per sbaglio invertito le due cariche.

Preceduta dalle parole «attenzione, attenzione» è stata esattamente ripetuta, un'ora dopo l'errato comunicato, la prima parte della notizia, stavolta dando a Kirilenko il suo seggio al politburo e a Ponomariev la sua vera carica di membro candidato. E' uno dei rarissimi errori commessi dalla Tass (versione inglese) in questo delicatissimo campo, che ha appunto visto la nascita di una scienza (la cremlinologia) basata sul presupposto che i mezzi d'informazione sovietici non sbagliano.

MOLTO DIFFICILE ORIENTARSI NELLA SELVA DEI MOVIMENTI

Tra i 212 gruppi in lizza polemica morbida in Spagna

La maggior parte delle divisioni passa all'interno di destra centro e sinistra - Sequestrato un giornale per una biografia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MADRID — *Nella campagna elettorale spagnola, che si svolge su una serie di temi comuni a quasi tutti i partiti — la nuova costituzione, la situazione economica, il progresso sociale — ogni formazione politica cerca di differenziarsi dalle altre attraverso una serie di attacchi diretti soprattutto contro i partiti più vicini, per offrire agli elettori un'immagine che si distingua bene nella selva di partiti e coalizioni — complessivamente 212 — che si presentano alle prime elezioni del «dopo-Franco».*

Ne nascono una serie di polemiche, che sono generalmente molto contenute, e servono a precisare meglio l'immagine del contenuto del messaggio di ogni forza politica e soprattutto del suo spazio elettorale. A titolo indicativo e, naturalmente, con largo margine di approssimazione, le diverse posizioni delle maggiori formazioni politiche, con esclusione delle formazioni locali, assunte nel corso della campagna elettorale.

All'estrema destra, la «Falange» rivendica nei confronti dei franchisti di «Fuerza nueva» la purezza degli ideali di Josè Antonio Primo de Rivera, accusando i franchisti di aver utilizzato la Falange per la loro scalata al potere per poi imprigionarne i leaders, alcuni dei quali furono fucilati. «Alleanza popolare» intende portare le correnti del potere franchista nel futuro parlamento, e si scaglia contro i partiti alla sua sinistra accusandoli di voler distruggere «quanto di buono» aveva fatto il franchismo nel paese. La polemica di «Ap» si appunta spesso contro il presidente del governo Adolfo Suarez, accusato da destra di essere passato dalla parte dei nemici del franchismo.

La formazione di Suarez (tredici diversi partiti confluiti nella coalizione «Centro democratico»), considerata la più probabile vincitrice delle elezioni, è anche quella maggiormente sotto tiro. I suoi maggiori esponenti — Suarez non partecipa alla campagna elettorale, anche se nei giorni scorsi ha firmato una lettera inviata a 22 milioni di elettori — si limitano a sottolineare che essi hanno esperienza di governo, hanno fatto compiere i primi passi al paese verso la democrazia e possono continuare a farlo progredire in questa direzione.



Telefoto Ansa
Madrid — Sebbene le previsioni diano uno scarso seguito elettorale ai resti del movimento franchista, i giovani di «Forza nueva» non rinunciano al saluto fascista durante un comizio

Situata alla sinistra del «centro», la Democrazia cristiana afferma dal canto suo di essere in grado di far avvicinare il paese all'Europa e di modellare, in Spagna, una società di tipo occidentale avanzato. Verso questo tipo di società si muovono anche le diverse formazioni socialdemocratiche presenti nella campagna elettorale.

Il Partito socialista operaio si richiama alle proprie tradizioni socialiste, alla sua storia centenaria e contesta agli esponenti politici che hanno operato con Franco la possibilità di governare la democrazia. Pungente è spesso la polemica del suo leader Felipe Gonzalez contro il presidente del governo Suarez. Il Partito socialista popolare di Enrique Tierno Galvan sta conducendo una campagna elettorale con larghe aperture sociali, cercando allo stesso tempo di porsi come possibile alleato di governo con Suarez per il dopo elezioni, nel tentativo di far virare a sinistra l'asse politico del paese.

Il Partito comunista ha abbracciato in pieno la strategia euro-comunista. Dopo essere stato negli anni della dittatura l'unico partito ad aver conservato una propria organizzazione clandestina, oggi si fa notare per la propria moderazione e la pacatezza e la misura degli interventi di tutti i suoi leaders: il PCE è pronto a collaborare per fare della Spagna un paese democratico. La formazione di estrema sinistra «Fronte democratico della sinistra» rimprovera al PCE di aver respinto la creazione di un «cartello» delle sinistre e preme per la nascita di una società non neocapitalista, ma socialmente avanzata, in cui i lavoratori siano «padroni del loro destino».

A turbare un clima non teso, è venuta ieri una notizia. Il giudice istruttore di Madrid ha disposto il sequestro delle due edizioni odierne del quotidiano «Diario 16» su denuncia di Manuel Fraga Iribarne, ex ministro di Franco e leader della formazione neofranchista «Alleanza popolare». La denuncia si riferisce a una biografia di Fraga pubblicata da «Diario 16» e giunta ieri alla sua sesta ed ultima puntata. Fraga Iribarne ha accusato il giornale, in base alla legge elettorale del primo aprile scorso. di «calunnie e ingiurie in periodo elettorale».

L'accusa si riferisce a tutto l'articolo pubblicato oggi che, come i precedenti, è decisamente sfavorevole a Fraga, ma soprattutto al primo capoverso dove, dopo la caduta del governo di Carlos Arias Navarro di cui Fraga era ministro dell'interno, il giornale attribuisce all'ex ministro una frase contenente termini molto crudi nei confronti dell'attuale presidente del governo Adolfo Suarez.

Riccardo Benozzo

A BELGRADO ERA «PASSATO» INDISTURBATO

Veto del partito in Bosnia a un dramma antistalinista

BELGRADO — La rappresentazione del «Focolare», un dramma teatrale jugoslavo ambientato al momento della rottura con il Cominform, è stata vietata in Bosnia dalle autorità. «Il Focolare», di cui è autore lo scrittore montenegrino Djarko Komanin, tende a rappresentare gli anni dell'immediato dopoguerra senza trionfalismi ma anche senza complessi: tutta l'opera è impregnata da una violenta polemica anti-stalinista, ed in una scena il protagonista strappa rabbiosamente un grande ritratto del dittatore sovietico.

La vicenda del «Focolare» è emblematica di certe contraddizioni della vita pubblica jugoslava. Al Teatro nazionale di Belgrado il dramma è stato rappresentato mesi fa senza polemiche: lo ha messo in scena un giovane regista italiano che da anni risiede e lavora in Jugoslavia, Paolo Magelli, e pubblico e critica sono stati concordi nel giudicarlo positivamente. Ma per il festival nazionale del teatro che si è svolto successivamente a Novi Sad «Il Focolare» non è stato nemmeno selezionato, e per la rappresentazione che doveva svolgersi la settimana scorsa a Gorasde, in Bosnia, è arrivato improvviso, alla vigilia della «prima», un vero e proprio veto.

Il provvedimento non è stato motivato, ma la lega dei comunisti della Bosnia è nota per le sue posizioni «dure».

QUANTO DURERA' LA «TREGUA PETROLIFERA» TRA I DUE PAESI?

CI SONO INCERTEZZE DI LETTURA DELL'ACCORDO TRA LA LIBIA E LA TUNISIA

TUNISI — Il testo del comunicato comune reso noto ieri dai ministri degli esteri tunisino e libico al termine di tre giorni di discussioni alla presenza del segretario generale della Lega araba, intervenuto nella vicenda con intenti mediatori al fine di trovare una soluzione al contenzioso tunisino-libico sulla delimitazione della piattaforma continentale, precisa che le due parti hanno firmato il testo di un «compromesso» in base al quale i due paesi sottoporranno il problema alla corte internazionale di giustizia dell'Aja, di cui riconoscono la giurisdizione.

Il comunicato non aggiunge altro e nulla si sa pertanto della interprertazione, vincolante o consultiva, che le due parti dovranno dare alla sentenza della Corte dell'Aja. Aspetto molto importante perché l'agosto dello scorso anno le due parti avevano già concordato un analogo ricorso all'Aja ma poi c'era stata una divisione di pareri interpretativi: per la Libia il giudizio della Corte era puramente consultivo, mentre per la Tunisia esso era vincolante.

Resta comunque il fatto che l'accettazione rinnovata da parte libica del ricorso all'Aja, rappresenta un punto a favore della Tunisia che ha sempre caldeggiato tale soluzione. In cambio, secondo osservatori locali la Tunisia avrebbe accettato il fatto compiuto della presenza operativa di una piattaforma galleggiante americana per ricerche petrolifere (avvicendatasi a quella italiana della Saipem, «Scarabeo 4») affidandosi all'assicurazione data da Gheddafi che se la zona nelle acque in cui opera la piattaforma rientrasse sotto la sovranità tunisina, la Libia riconoscerebbe i diritti della Tunisia sul petrolio estratto nel frattempo.

Dato il silenzio sull'argomento questa supposiizone non manca di un certo fondamento, se si tiene conto che la Tunisia aveva denunciato la presenza delle piattaforme come un caso di «caratteristica aggressione», di violazione dei diritti» e di attuazione della politica del «fatto compiuto» da parte della Libia in un momento in cui la tensione tra i due paesi aveva raggiunto livelli assai elevati.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

A. ACIT. OCCUPATI. VIA ISTRIA 15 vendonsi appartamenti 2 stanze cucina anche con bagno da 6.500.000 in poi. VISITE SUL POSTO MARTEDI', GIOVEDI' dalle 16 alle 17, tel. 68677. 11667 S

A. ACIT. PRIMENTRATA panoramicissimi soleggiatissimi salone due stanze cucina doppi servizi garage giardino proprio, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11666 S

A. ACIT. ATTICO vendesi appartamento con ampie terrazze soggiorno due stanze cucina servizi altro VIA PICCARDI cucinino tinello 2 stanze saloncine bagno poggioli garage VIA EREMO nuovo salone stanza cucina bagno poggiolo centralnafta posto macchina zona STAZIONE nuovo due stanze cucina tutti conforts BAIAMONTI soggiorno tre stanze cucina bagno garage, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11666 S

A. ACIT. DUINO. Vendesi box 90 mq, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11666 S

A. ACIT. SERVOLA. Vendonsi 4 appartamenti e magazzino occupati uno libero. Prezzo interessante, S. Lazzaro 3, 68810. 11666 S

A. ACIT. LOCALE 200 mq zona FORAGGI vendesi, altro 30 mq VIA S. MICHELE 4.500.000, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11666 S

A. ACIT. 8.000.000 vendesi appartamento occupato due stanze cucina bagno altri stanza cucina ZONA D'ANNUNZIO - VIA S. MARCO - VIA ISTRIA, altro GRETTA tre stanze cucina bagno riscaldamento 20 milioni, S. Lazzaro 3, telef. 68110. 11666 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale, panorama sul golfo. PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario, ultimi bellissimi appartamenti con terrazze, cantina, giardino comune rifiniture accurate isolazioni termiche, box auto. AGEP Zanetti 1. Tel. 796466. 11414 S

A. MUGGIA Mare vendesi contanti intermediari esclusi in villetta con due entrate indipendenti composto da: ampio atrio salone tre stanze cucina bagno e doccia cantina taverna rustica con stanzetta e servizio, 134 mq terrazze giardinetto box auto, accesso a mare con pontile privato. Tel. 272495 per giorni feriali ore pasti. 11608 S

A. VENDO ZONA GARIBALDI soleggiato bistanze, cucina abitabile, bagno, poggiolo, comforts. Telef. 60413. 11738 S

A. VENDO S. GIACOMO 1-2 stanze, cucina, wc. Tel. 60413. 11738 S

A. VENDO MANSARDE primo ingresso e da restaurare centrali e periferiche. Tel. 60413. 11738 S

A. VENDO LIGNANO PINETA lussuoso arredato bistanze, soggiorno, cucina, bagno, terrazza. Tel. 60413. 11738 S

A. VIA OVIDIO Condominio vista panoramica, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, biservizi, giardinetti privati, terrazze, cantina, box auto. Attici vista mare. Vendita prezzi bloccati, consegne agosto. Mutuo fondiario. AGEP Zanetti 1. Telefono 796466. 11415 S

ACQUISTASI o affittasi area periferica deposito accessibile autotreni circa mq 2000. Tel. ore ufficio 60725. 11337 S

AGENZIA Casa Mia vende centralissimo, 3 stanze soggiorno cucinino bagno, 17.000.000, Giulia 13, tel. 794286 orario festivo 9-12. 11559 S

AGENZIA Casa Mia vende salone 2 stanze cucina bagno poggioli casa signorile centrale 26.000.000, Via Giulia 13, tel. 794286 orario festivo 9-12. 11559 S

AGENZIA Casa Mia vende bellissimo panoramico centrale, salone due stanze cucina poggioli, altri simili zone varie. Via Giulia 13, telefono 794286, orario festivo 9-12. 11559 S

ALLOGGIO libero, una stanza, due stanzette, cucina, doccia, circa 60 mq, vendesi via Vecellio. Amministrazione Spagnul - tel. 64627 lunedì pomeriggio. 11568 S

AMMEZZATO vendesi viale XX Settembre zona Dreher 95 mq, telefono 51029 - 817947. 11546 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE VIA DIAZ appartamento libero, due stanze stanzetta cucina bagno wc, ripostiglio terrazza riscaldamento centrale, III p., ascensore. VIA GATTERI appartamento libero restaurato in soffitta. VIA PUCCINI ottimo investimento, due appartamenti occupati, I e II p., ascensore stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio, acqua centralizzata riscaldamento centrale. VIA TOR S. PIERO appartamento occupato 3 stanze stanzino cucina bagno wc, cantina due poggioli, II p., ascensore riscaldamento autonomo vista mare 11642 S

APPARTAMENTI signorili varie grandezze vendonsi condizioni, prezzi, mutui particolarmente vantaggiosi, palazzine «PARCO VILLA OPICINA» Ing. Battara, Donota 4. Tel. 64412. 11556 S

APPARTAMENTO due stanze cucina servizi mq 70 vendesi libero Viale Ippodromo. Tel. 771977. 11730 S

APPARTAMENTO salone 2 stanze cucina entrata bagno poggiolo vista golfo Commerciale vendesi affittato. Tel. 68952. 11749 S

APPARTAMENTO zona RONCHETO matrimoniale soggiorno cucinino terrazzino tutti conforts palazzina recentissima vende AMCO telefono 732467. 11764 S

APPARTAMENTO nuovo pronto Petronio 6, due stanze, cucina, box vende direttamente impresa. Telefonare 64412. 11556 S

APPARTAMENTO centrale camera cameretta cucinetta comfort, restaurato. Altri da restaurare, vendonsi liberi. Immobiliare, Crispi 9. 11594 S

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino cucina bagno, vendesi 10.900.000. Coroneo 9, feriali 17-18. 11691 S

APPARTAMENTO libero circa 170 mq cinque stanze doppi servizi riscaldamento autonomo metano, tutto in perfette condizioni vendo via Lazzaretto Vecchio. Amministrazione Spagnul tel. 64627 lunedì pomeriggio. 11568 S

APPARTAMENTO via Canova 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio 2 poggioli riscaldamento autonomo, tutti i comfort, vendesi libero. Immobiliare Greblo Snc. Tel. 68789 orario pomeridiano. 11571 S

APPARTAMENTO via Giulia 35, terreni carsici, vende Gamma, 68537. Mazzini 30. 11609 S

«ASTRA RESIDENCE» - nuovo complesso zona residenziale - appartamenti: monovano, 2-3 stanze, attici con mansarda, box per macchina, cucinette completamente arredate. Prezzi concorrenziali: mutuo fondiario agevolato, contributo regionale, anticipi contanti con notevoli rateizzazioni, rincari futuri in corso di costruzione, già concordati con testo fisso; rifiniture accurate, località asservita da numerose linee d'autobus, autonomia per scuole, negozi e supermercati. Inintermediari vendonsi, ufficio in Strada Vecchia dell'Istria 118, telef. 815213 dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 19. 11663 S

ATTICO con 45 mq. terrazza soggiorno 2 stanze cucina rip. box zona Valmaura 30.000.000, Tel. 772737. 12-6 S

BARCOLA riviera vendesi villa venti metri dal mare, possibilità bagni, tre appartamenti con caminetti e verande, stanze con bagno separate per collaboratrici domestiche. Riscaldamento e TV centralizzati, autorimessa quattro porte mq ottanta, terrazze mq trecentoventi, Cantina mq 100. Libera subito. Possibilità mutuo. Proprietario tratta personalmente. Scrivere «Bora» casella postale 762, Trieste. 11702 S

CADORNA 14 (pressi MARINA). Locali affittati di mq 56-93-96-114. VENDONSI MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30-17. Informazioni, tel. 750777 ESPERIA. Battisti 4. 11597 S

CAMERA cucina gabinetto comune 5.500.000 svende mattinata Cherbocci Giulia 8. 11578 S

CAPRIVA statale vendesi villino unifamiliare piano terra e piano rialzato, telef. ore pasti 0481/390727. 361 S

CARSO casa da restaurare 42.000 mq terreno inedificabile vendesi privatamente, telefonare 727409. 11682 S

CARSO vendesi casetta da ristrutturare con giardinetto 13.000.000. Tel. 31192. 1798 S

CASA con due appartamenti e giardino zona Gretta. Vendesi. Telefono 422686. 11403 S

CASETTA rimodernata giardino 600 mq paraggi Università 43.000.000 vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 11345 S

CENTRALISSIMO lussuoso adatto anche UFFICIO mq 175 vende AMCO tel. 732467. 11764 S

CERCASI affitto o acquisto box per due macchine o magazzino anche periferia, tel. 421051. 11600 S

CERCO appartamento salone 1-2 stanze cucina possibilmente zona Chiadino-Rozzol. Tel. 764317. 12-6 S

COLOGNA stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, vende occupato 9.000.000. - Altro libero stanza cucina, confort vende 14.500.000 Immobiliare CIVICA. S. Lazzaro 10. 11562 S

COMPRO 300 mq. circa terreno uso orto non edificabile. Tel. 756367. 11484 S

COMPLESSO recentemente consegnato inintermediari vendonsi appartamenti occupati diverse grandezze, ottima rendita, affitti aggiornati, prezzi concorrenziali; facilitazioni di pagamento, mutui. Per informazione tel. 815213 orario ufficio. 11663 S

CONTI appartamento I.o ingresso, soggiorno due stanze cucina vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 11345 S

DA privato acquisterei 2 stanze stanzetta e cucina bagno anche da restaurare. Tel. 763949 domenica dalle 10-16. 11458 S

DUINO vendesi appartamento con giardino mutuo concesso inintermediari. Telefonare 208564. 11317 S

GARIBALDI appartamento soggiorno due camere cucina doppi servizi poggioli semi-nuovo. Vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 11345 S

GEOMETRA cerca per propria clientela casette con giardino appartamenti moderni terreni edificabili. Tel. 775700. 11345 S

GIULIA ultimo piano mansardato 2 stanze cucina doccia 13.500.000. Tel. 772737. 12-6 S

GRADO OCCASIONE ultimi monovani Parco delle Rose vende Canarutto, condominio Elite viale Europa Unita. Tel. 82182 domenica 14-17. Feriali Tel. 69349 Trieste. 11538 S

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti nuovi e occasione Grado Centro, Città Giardino e Pineta, con possibilità mutuo. Alcune occasioni: appartamento fronte ingresso principale spiaggia, altro fronte Terme Marine. 1001 S

GRADO «Agenzia Buone Vacanze» vende/affitta vantaggiosamente: Pineta Giardino, centro: Galleria Excelsior - Telefono 80112. 11258 S

GRANDE appartamento centrale zona marina libero vendesi occasione, telefonare ufficio 64918. 11660 S

«IL QUADRIFOGLIO» accetta la vendita dei Vostri appartamenti acquistandoli anche direttamente seguendovi con accuratezza e competenza fino al rogito notarile. Tel. 772737. 12-6 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende appartamenti grandezze diverse, nuovi, in costruzione. Mutui agevolati d'impresa. Varie località Trieste e Altopiano. Tel. 69349. 11536 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende DUINO appartamenti varie grandezze tutti comforts. Palazzine panoramiche. Alcuni pronti, altri prossima consegna. Mutuo agevolato d' impresa. Tel. 69349. 11538 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende appartamenti centralissimi, centrali periferici 100-180 mq. VILLINO tre appartamenti 1-2 stanze, cucina soggiorno servizi. LOCALI AFFARI centro. Per informazioni tel. 69349. 11538 S

IMPRESA Canarutto via Corgnoleto 2.o lotto inizio vendite inintermediari in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donota 3, telef. 68251 - 38827 orario 10-12.30 - 17-19.30. 11462 S

IMPRESA Canarutto vende inintermediari Roiano ultimi appartamenti in palazzina prossima consegna mutuo via Donota 3, telef. 60251 - 38827 orario 10-12.30 - 17-19.30. 11463 S

ININTERMEDIARI vendesi appartamento in palazzina via Soncini bistanze, saloncino, cucina, bagno, wc, atrio d'ingresso, ripostiglio, disobbligo, poggiolo, cantina, tel. 815213 orario ufficio. 11663 S

INIZIO Rossetti vendesi appartamentino camera cucina bagno casa recente possibilità mutuo. Feriali 766676. 11528 S

LEGGE BUCALOSSI «POGGI PAESE» Ultimo appartamento camera, cucina L. 11.445.000 e ALTRO RINUNCIATARIO 3 stanze, salone L. 25 milioni 785.000. MINIMO CONTANTI 35 p.c. Rimanenza Mutuo con interesse 4 p.c. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 11565 S

LIGNANO Riviera, vicino mare, vendesi villa tre letto, soggiorno, servizi, scoperto, 32.500.000. Telefonare (0432) 62793. 150 S

LOCALE pianoterra 2 vani più servizi 30 metri quadri zona complessi industriali navali, da adibire a negozio, studio laboratorio vendesi, tel. lunedì 910384. 11704 S

LOCALE periferico 30-40 mq affitterei o eventualmente acquisterei, telefonare 722637. 11671 S

LORENZA vende: Giardino Pubblico appartamento bellissimo in casa signorile salone 2 stanze cucina grande bagno wc poggioli riscaldamento metano 35.000.000. Informazioni, tel. 734257. 11613 S

LORENZA vende: zona Fiera appartamento 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti conforts 21 milioni. Informazioni, tel. 734257.

LORENZA vende: zona Ospedale appartamento libero IV piano con ascensore mq 110, 5 stanze cucina wc ripostiglio da restaurare 25 milioni. Informazioni, tel. 734257.

LORENZA vende: zona Roncheto appartamento bellissimo 2 stanze, salone, cucinino, bagno, cantina tutti conforts 27.000.000. Informazioni, tel. 734257. 11613 S

LUSSUOSAMENTE rifinito 6 stanze poggioli doppi servizi pressi piazza Dalmazia prontentrata vendesi, tel.38827 10.30-12.30 - 16.30-17.30. 11463 S

MAGAZZINO uso deposito 650 mq vende privato, tel. 274154 inintermediari. 11698 S

MAGAZZINO centralissimo mq 500 coperti 150 scoperti vende AMCO tel. 732467. 11765 S

MANSARDA camera cucina libera 4.800.000 Coroneo 9 feriali 11-12 - 17-18. 11691 S

MONFALCONE CASELGRANDI vende in nuovo complesso residenziale centrale appartamenti 1, 2, 3, stanze soggiorno ampie terrazze area attrezzata con parcheggi, parco giochi 2000 mq giardini autorimesse. Prezzi bloccati Mutuo Fondiario ventennale 75 per cento, ulteriori facilitazioni. Vendite dirette Monfalcone via Duca D'Aosta 12, tel. 44411. 1 S

MONFALCONE Caselgrandi in via Duca D'Aosta vende ultimo negozio, consegna fine 1977, acconto minimo mutuo fondiario 75 per cento, prezzo bloccato vendite dirette Monfalcone, tel. 44411. 1 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Ronchi appartamento 100 mq 13.000.000 contanti più 10 milioni mutuo accordato, tel. 41807. 2 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende in centro appartamento 70 mq ultimo piano lussuosissimo 20 milioni, tel. 41807. 2 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 100 mq 18.000.000. tel. 41807. 2 S

MONFALCONE Centro, vendesi bifamiliare 200 mq. Altri appartamenti attici, locali d'affari, uffici da lire 12.500.000 in poi. Volete vendere, acquistare un immobile, fare un buon affare, trattare con serietà, allora rivolgetevi all'Agenzia VITTORIA tel. 41569 orario feriale 16-19. 050219 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Staranzano centro in palazzine signorili con [illegible] recintato, appartam[illegible] soggiorno cucina [illegible] due passi scuola, asilo [illegible] negozi, fermata bus, fabbricati secondo desiderio ed esigenze moderne, ultime occasioni per soli 25.000.000 mutuo regionale 5 per cento contanti, tel. 41807 050222 S

MONFALCONE in palazzina 1 piano tutti confort primo ingresso saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina giardino vendesi tel. (040) 797264. 4/6 S

MONFALCONE zona Commerciale acquisterei muri negozio libero 50 mq, tel. ore pasti (0481) 778816.

MONFALCONE appartamenti in casetta 16 milioni vende privato contanti. Scrivere a Publikompass casetta n. 19-G 34100 Trieste. 11532 S

MONOVANI liberi con servizi primo piano vendonsi 4 milioni adatti ufficio, o laboratorio Coroneo 9 feriali 11-12 - 17-18. 11691 S

MUGGIA villa 2 appartamenti, vista mare, 1.000 mq. giardino garage vende Immobiliare CIVICA. S. Lazzaro 10. 11562 S

NAVALI sottocosto vendo bellissimo confortevole 90 mq. poggioli. Telef. 767993. 11391 S

OPICINA villa anche bifamiliare signorile 220 mq. vende geom SBISA' Tel. 775700. 11345 S

PICCARDI luminoso costruzione recentissima saloncino 2 stanze cucina molto grande 2 poggioli 2 servizi prezzo interessantissimo. Tel. 772737. 12-6 S

PRIVATAMENTE acquisterebbesi occasione appartamento medio modesto con vista o verde, tel. 749111. 11707 S

PRIVATO acquisterebbe appartamento signorile 120-140 mq costruzione recente zona residenziale semiperiferica, tel. domenica sera o feriali ore pasti 60647, 11641 S

PRIVATO vende appartamento Rotonda Boschetto, tel. 52692 - ore 8-10. 11710 S

Continua in 20.a pagina

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

PICCARDI in casa recente e signorile in piano alto, soggiorno due stanze cucina doppi serivizi duo poggioli grande terrazza ascensore riscaldamento centrale. Vendesi pronta entrata.

GHIRLANDAIO - VERGERIO appartamento in casa recente terzo piano: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE.

MANZONI in piano alto: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PICCARDI in casa recente piano alto panoramico appartamento con grande terazza: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

VIALE D'ANNUNZIO panoramico in piano alto soleggiato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensori VENDESI PRONTA ENTRATA.

CARPISON recente in casa signorile: salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

SETTEFONTANE zona fiera casa recente terzo piano: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE 30.000.000 PRONTA ENTRATA.

VIA UDINE in casa recente, ubicazione Via Ruggero Manna: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONATELLO accuratamente rifinito in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI.

SALITA PROMONTORIO appartamento rimesso a nuovo: salone, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, poggiolo, mq 101, riscaldamento autonomo. VENDESI.

CONDOMINIO VIA COLOGNA prima entrata appartamenti da: tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, comforts centralizzati VENDONSI CON MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE NEGOZIO in via Gatteri mq 25 con soppalco VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

VIA COLOGNA in piano alto prima entrata casa nuovissima: camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA possibilità mutuo 75%.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONADONI casa nuova rifiniture accurate PREZZO 28.000.000 appartamento composto: da matrimoniale, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno, toilette, ripostiglio, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI 10.000.000 CONTANTI rimanenza mutuo ventennale.

FABBRICATO con grande negozio al piano terra e diversi piani di esposizione — adatto a varie attività commerciali ed artigianali con ascensore e montacarichi interno VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

MAGAZZINO adatto anche officina meccanica - metri quadrati 375 VENDESI OCCASIONE.

ROSSETTI pronta entrata di 87 metri quadri: quattro stanze, cucina, bagno poggiolo, riscaldamento autonomo VENDESI OCCASIONE 26.000.000.

SEMICENTRALI

ALTURA prima entrata: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, tutti i comforts VENDESI OCCASIONE 26.000.000.

ALTURA prima entrata: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i comforts VENDESI OCCASIONE 22.000.000.

ROIANO in via Giusti piano alto: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, terrazza, tutti i moderni comforts, mq 55 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

LOCALE SAN GIACOMO uso negozio in via Cancellieri mq 41 PRONTA ENTRATA VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

CERRETO in zona Barcola appartamento bellissimo in complesso residenziale con vista mare e parco alberato: grande salone, tinello con cucina, tre stanze, stanzetta, tripli servizi, grande terrazza, cantina, posto auto, mq 186 con rifiniture accuratissime e signorili, nuova costruzione, prima entrata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, MANSARDA comunicante, terrazze, tutti i moderni comforts, mq 85 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts, mq 42 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE uso magazzino in via di Montebello mq 120 VENDESI A 154.160 AL METRO QUADRO CON POSSIBILITA' MUTUO.

AFFITTATI

VALORE 19.250.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 locale di mq 77 Via Piccardi VENDESI REDDITO 24.000 MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000 appartamento di 93 mq in Via Settefontane: due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 28.000 MENSILI.

VALORE 13.000.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000 appartamento in via Valentini: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo a metano VENDESI REDDITO 23.000 MENSILI.

VALORE 13.000.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000 appartamento in via D'Angeli; 2 camere, cucina, bagno VENDESI REDDITO 40.000 MENSILI.

VALORE 23.000.000 PREZZO DI VENDITA 15.000.000 casetta in via dello Scoglio con due appartamentini di camera e cucina, bagno, ripostiglio - vista panoramica, zona tranquilla, giardino — VENDESI REDDITO 32.000 MENSILI.

VALORE 24.500.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in Vicolo delle Rose casa nuova: matrimoniale, soggiorno, cucinino, terrazza, ripostiglio, cantina, bagno, posto macchina VISTA MARE metri quadri 70 vendesi REDDITO 140.000 MENSILI.

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 22.000.000 appartamento mobiliato in via Donadoni: salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento a metano. VENDESI REDDITO 127.000 MENSILI.

VALORE 56.000.000 PREZZO DI VENDITA 25.000.000 grande magazzino di 280 metri quadri in via dei Fabbri VENDESI REDDITO 90.000 MENSILI.

VALORE 20.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 appartamento in casa seminuova via Capodistria: due camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, cantina VENDESI REDDITO 30.000 MENSILI.

VALORE 22.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 in casa recente via delle Milizie 2 stanze cucina bagno poggiolo moderni comfort VENDESI REDDITO 45 MILA MENSILI.

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 2 locali adiacenti in via San Zaccaria per un totale di 81 mq VENDESI REDDITO 66.000 MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in parco alberato via Pindemonte appartamenti in palazzina completamente ristrutturata 3 stanze cucinetta bagno ripostiglio riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI.

VILLE

PIAZZALE ROSMINI villa con giardino — disposizione su tre piani: salone, tre stanze, tre stanzette, grande cantina, tavernetta, box auto, terrazze VENDESI PRONTA ENTRATA.

RUPINPICCOLO villa con grande terreno disposta su due piani: metri quadri abitabili 350 più grande garage e terrazze, zona tranquilla e panoramica. VENDESI PRONTA ENTRATA.

OPICINA in costruzione stile rustico con rifiniture in pietra carsica - disposizione su due piani con ampio giardino: grande scantinato, soggiorno, salotto, cucina, sei stanze, tripli servizi, quattro terrazze. ZONA VILLE VICINANZE CENTRO.

PANORAMICISSIMA in costruzione a pochi minuti di strada dal centro città - zona tranquilla con grande e bellissimo parco alberato - metri quadri coperti 342 con bellissime terrazze e grande garage di 208 mq. POSSIBILITA' DISPOSIZIONE BIFAMILIARE.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 263 metri quadri, soggiorno, quattro stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 304.000 AL METRO QUADRO.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 235 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 297 mila AL METRO QUADRO.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 217 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 294.000 AL METRO QUADRO.

SCORCOLA indipendente disposta su tre piani con giardino alberato di 800 mq - salone, otto stanze, cucina, quattro servizi, ripostigli, garage, cantina, lisciaia, porticato, mq 448 VENDESI.

ALTIPIANO

OPICINA appartamenti in palazzina nuova costruzione imminente consegna: soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comforts condominiali, BOX AUTO, rifiniture accurate VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

AURISINA ultima disponibilità in palazzina con box auto e giardino proprio a richiesta - zona verde e tranquilla a pochi passi dal paese: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua centralizzata. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE e quota minima in contanti di lire 6.600.000.

«LE DOLINE» condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comforts condominiali, box e posti macchina. Unità residenziali per ogni esigenza di grandezza a prezzi veramente interessanti:
- 21.930.000 soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza.
- 30.345.000 soggiorno, cucinetta, tre camere, bagno, ripostiglio, tre terrazze.
- 31.110.000 saloncino, due camere, cucina, bagno ripostiglio, due terrazze.
- 35.955.000 saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze.
- 38.760.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, tre terrazze.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VISIONE PROGETTO PRESSO I NOSTRI UFFICI.

ZONA COSTIERA

DUINO in palazzina con giardino e campo da tennis - recente costruzione appartamento lussuosamente arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, moderni comforts, cantina, garage, ultimo piano panoramico.

GINESTRE ultima disponibilità prima entrata ACCESSO SPIAGGIA DALL'APPARTAMENTO - composto da: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazze VISTA PANORAMICISSIMA.

DUINO in complesso residenziale recentissima costruzione vendesi completamente arredato: matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts centralizzati, rifiniture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

COSTIERA nuova costruzione IN PROSSIMITA' DELLA SPIAGGIA con vista mare, piscina, piccolo giardino, disposizione moderna: soggiorno, cucinino, mansardina ospiti, due stanze, cantinetta, tripli servizi, terrazze, riscaldamento centrale, posto auto ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

MUGGIA

VILLINI UNIFAMILIARI abbinati in prossimità del mare. Disposizione su tre piani: grande soggiorno, due o tre stanze, cucinino, doppi servizi, grande cantina e garage, possibilità giardino proprio, comforts centralizzati, NUOVA COSTRUZIONE PRIMA ENTRATA, rifiniture accurate, vista panoramica, possibilità mutuo ventennale VENDONSI PRONTA CONSEGNA CON IL RITIRO DEL VOSTRO APPARTAMENTO.

«I MULINI» complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta. Possibilità mutui ventennali agevolati. Prezzi a partire da lire 11.700.000 senza aumenti - OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE quota minima in contanti 2.925.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Simplex basati sul principio della massima esposizione di facciata rispetto alla sua superficie. L'unità pranzo-cucina esalta l'utilizzazione dello spazio prevedendo l'impiego dei blocchi cucina di moderna produzione. La zona pranzo è in contatto diretto con lo spazio cucina ed è possibile rendere indipendente da esso lo spazio soggiorno. Nelle sue varianti, questo tipo di appartamento prevede una o più stanze da letto. Prezzi a partire da lire 16.900.000 con possibilità mutui ventennali agevolati. Quota minima in contanti 4.225.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Duplex sviluppati su due piani, con la scala interna. Dei due piani, uno è il soggiorno pranzo, collegato direttamente alla cucina; l'altro contiene le stanze da letto, i servizi e un grande vano adattabile. La loggia-terrazza costituisce un prolungamento del soggiorno e la sua effettiva estensione ad una superficie maggiorata, grazie al tipo di serramenti adottati. Prezzi a partire da lire 36.900.000 con possibilità mutui agevolati ventennali. Quota minima in contanti 9.975.000.

...la casa

Se oggi l'abitazione è più confortevole, se la casa oggi è più "casa" lo si deve anche a nuovi concetti di arredamento ed in particolare ai nuovi tessuti.

La Montedison ha sviluppato la chimica e la tecnologia dei tessili per arredamento trovando e producendo materiali di grande rilievo. Essi hanno profondamente mutato il concetto di "casa".

Fibra acrilica (Leacril): la fibra viva, morbida, soffice, gentile al tatto da cui si fanno tessuti da rivestimento, velluti, tappeti, giocattoli, coperte, calde, vaporose, colorate, belle.

Fibra poliestere: per le lenzuola e per le tovaglie il nuovo tessuto **Vivycot,** in mischia con cotone, più pratico, più morbido, leggero ed economico. La fibra poliestere è usata anche per tende, rivestimenti murali e tessuti d'arredamento.

Fibra polipropilenica (Meraklon): importante risultato della ricerca Montedison, questa fibra ha una posizione di primissimo piano sul mercato mondiale: è impiegata per le più calde ed eleganti moquettes, per i tappeti, per rivestire poltrone, divani e pareti: infatti è una fibra che respinge lo sporco, pratica e pregiata nello stesso tempo.

150.000 uomini, un grande patrimonio di lavoro, di capacità, di scienza, di consapevolezza che la Montedison impegna a fondo su una prospettiva di rafforzamento del sistema produttivo italiano.

Alla chimica si chiedono oggi prodotti piú qualificati, più capaci di risolvere problemi e di dare risultati utili all'intera vita economica del Paese. Questi prodotti alla Montedison ci sono.



GRUPPO
MONTEDISON
dalla scienza la vita dell'uomo

PRIVATO vende appartamento libero rinnovato 4 vani bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. Tel. 742120. 11479 S

PRIVATO vende soleggiato, salone, stanza, cucina. Telefono 729412. 11726 S

PRIVATO vende due stanze soggiorno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta bagno, libero. Telef. 815003. 11735 S

PRIVATO vende appartamento libero, zona residenziale, recente costruzione, salone, 5 stanze, doppi servizi, poggioli, rifiniture lusso. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-F, 34100 Trieste. 10872 S

PRIVATO vende appartamento nuovo Opicina 60 mq prezzo preliminare settembre 1976. Tel 764268 10-15. 11457 S

PROGETTO approvato in zona D 1 per 6 appartamenti permuto e vendo. Tel. 764317. 12-6 S

PRONTA consegna al Boschetto ubicazione e finiture ottime mutuo agevolato. Impresa Marcon - Castaldi 3. - 790718. 10813 S

RAVASCLETTO primingresso completamente arredato, stanza, vasto soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, soleggiatissimo, cantina garage. Vende Immobiliare CIVICA. S. Lazzaro 10. 11562 S

RONCHI terreno lottizzato 3000 mq costruibile 10 appartamenti vendesi oppure permuto appartamento o villa Monfalcone, telefonare 44411. 1 S

RONCHI: privato vende causa trasferimento villetta bifamiliare 300 mq. terreno, giardino, garage, aria condizionata 6 vani, tel. (0481) 778156. 11655 S

SAN Giacomo: libero grande camera cucina doccia wc cantina rinnovato moderno 12.000.000 contanti visitare domenica dalle 14-17 via Cristoforo Belli 4/I Terzari. 11572 S

SCAMBIEREI appartamento via Buonarroti 2 camere camerette soggiorno cucinino con appartamento via Udine, Roiano 2 stanze cucina ascensore riscaldamento Telefonare 62726. 11529 S

SCORCOLA vendesi splendida villa tutti confort grande giardino posizione incantevole aperta sul Golfo tel. 64320. 11689 S

SISTIANA villa signorile 180 mq. zona tranquilla vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 11345 S

TERRENO Cattinara zona D2 con approvato progetto panoramico 18 milioni 500.000 trattabili. Telefono 772737. 12-6 S

TERRENO Collio-Gorizia mq. 10.000 con progetto approvato - Altri con rustico vendesi. Tel. (040) 211441. 11231 S

TERRENO luce acqua vendesi 1000 metri vicinanze Prosecco edificabile mono-bifamiliare, telef. 742079 da lunedì esclusivamente ore 19-20. 11645 S

VENDESI appartamento libero paraggi Perugino due camere cameretta cucina bagno. Tel. 749127. 11734 S

VENDESI (intermediari soggiorno cucinino cameretta ripostiglio servizi comforts IV piano vista soleggiato Puccini 17.000.000 contanti 2.400.000 mutuo. Tel. 827267. 11484 S

VENDESI soffitta con mansarda centralissima da restaurare. Tel. 744639 11371 S

VENDESI appartamento occupato soleggiato, vista mare, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, poggioli. Informazioni lunedì, telef. 64524. 11624 S

VENDESI quartierino, camera tinello, cucinino, doccia. Informazioni lunedì, tel. 64524. 11625 S

VENDESI Muggia casa (800 mq.) con terreno (200 mq.) posizione collina. Tel. 731794. 11560 S

VENDO appartamento vani 8x20 restaurato proprietario Batisati telef. 64408 11-12 lunedì. 11755 S

VESTA vende appartamenti nuovi in palazzine Brigata Casale 1-2-3 stanze soggiorno cucina bagno poggioli panoramici posto macchina. Altri nuovi prontingresso zona Noghere 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti confort Gallina 4. 11544 S

VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso zona barriera 2-3 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli tutti confort posto macchina compreso prezzo Gallina 4. 11544 S

VESTA vende appartamenti in costruzione palazzine zona Servola pronti settembre '77 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo ultimi disponibili con mansarda tutti confort, Gallina 4. 11544 S

VESTA vende appartamento libero occasione zona Flavia stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Zona Viale 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta. Zona Giulia 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento, Gallina 4. 11544 S

VESTA vende appartamento ammobiliato Marina Julia (Monfalcone) 2 stanze soggiorno vista mare 21 milioni, Gallina 4. 11544 S

VESTA vende appartamento libero zona Piccardi 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento poggiolo, Gallina 4. 11544 S

VIA Monte Cengio angolo via San Gabriele impresa vende pronta consegna appartamenti due stanze cucina servizi in elegante condominio con giardino, rifiniture accurate, facilitazioni pagamento. Tel. 31830. 11709 S

VIA CADORNA, 14 (Zona MARINA). Appartamenti occupati. 2-3 stanze, servizi da 8.000.000 - 11.000.000 - 13.000.000. MINIMO CONTANTI 4 milioni. Rimanenza Mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO: 15.30 17. Informazioni Tel. 750777. 11597 S

VIA ROSSETTI ANG. VIA PORTA - APPARTAMENTI SIGNORILI IN COSTRUZIONE, DIVERSE GRANDEZZE, COMFORTS MODERNIS-SIMI, PARCO GIOCHI, VERDE ATTREZZATO, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TEL. 732489: 10-12.30. 11588 S

VILLA Vicentina appartamenti bellissimi 2 stanze soggiorno, cucina garage tutti conforts vendonsi 19 milioni. Vendite dirette Monfalcone, tel. 44411 via Duca d'Aosta 12.

VILLA Scorcola bifamiliare metà indivisa servizi giardino garage riscaldamento acqua centralizzata vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27-G, 34100 Trieste. 11618 S

VILLETTA Gradisca nuova 3 stanze salone cucina doppi servizi cantina tavernetta giardino vendesi prezzo occasione, telef. (0481) 44411. 3 S

VILLETTA Gradisca nuova 3 stanze salone cucina doppi servizi cantina tavernetta giardino vendesi prezzo occasione. Telef. (0481) 44411. 00-050216 S

VOLETE vendere il vostro appartamento? Agenzia Casa Mia vi offre pubblicità e stime gratuite, assistenza completa fino al contratto definitivo con competenza e serietà. Via Giulia 13. Tel. 794286, orario festivo 9-12. 11560 S

ZONA Burlo stanza soggiorno cucinino comfort, vendesi inintermediari. Tel. 722915. 11261 S

ZONA Garibaldi in casa recente saloncino 2 stanze cucina servizi poggiolo veranda soffitta, perfette condizioni. Tel. 772737. 12/6 S

ZONE Borgo Teresiano e Giardino Pubblico 3-4-5-6 stanze affittati vendonsi prezzi interessanti possibilità mutuo. 766676. 11528 S

Z.Z.Z. EDILZINI appartamenti signorili in via Marconi. Rifiniture accurate. Tel. 422922 - 413333. 15-6 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

AFFITTASI appartamentino, zona Monrupino a tutto settembre. Tel. 227148 martedì dalle 14-16. 11611 T

CADORE affittansi due appartamenti panoramici luglio agosto, prezzo modico. Telefonare martedì 16-18 724068. 11737 T

CORTINA appartamento ogni comfort, 6 letti, affittasi luglio. Telefonare 62258. 11719 T

LIGNANO - PINETA appartamento 5 letti luglio affittasi. Telefonare 764658. 11472 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento quattro posti letto con piscina coperta luglio. Tel. 53336. 1841 T

RAVASCLETTO mansarda affittasi 4 letti tutti comforts. Tel. 614062. 11464 T

SAPPADA affittasi appartamento 5 letti luglio e agosto. Telefonare (0437) 20162 - 20680. 00341 T

SELLA NEVEA affittasi appartamento 6 posti letto giugno - luglio - agosto - settembre. Tel. 402024. 10839 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A.A.A. LA VOSTRA STELLA, tutti felici. Telefonare al 763714. 11417 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila proposte matrimoniali, ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare» Eustachi 45, Milano. MI 800738 U

FUNZIONARIO 41enne, solo, giovanile, affettuoso conoscerebbe max 30-35enne istruita, piacente scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-G 34100 Trieste. 11460 U

PENSIONATO appartamento conoscerebbe signora circa 70enne amante casa scopo matrimonio prego telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9-G 34100 Trieste. 11444 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A.A. STELLA grafologia astrologia cristallomanzia tasseografia radiestesia chirocartomanzia etc. Telefonare al 763714. 11417 V

ALMA astrologia amuleti. Cassandra Circo chirocartomanzia iohomanzia. Non teme concorrenze, orario negozi. Tel. 38742. 10770 V

CONSULENZA tributaria - Dichiarazioni redditi. Via F. Severo, 33 - II p. destra - ore 16-19. 11757 V

ESPERTO dichiarazione redditi persone fisiche e società offre consulenza. Telefonare ore pasti 764377. M 380 V

GIOVANE cieco desidera signorina fidata, senza impegni 25-34 enne accompagnamento viaggio, offre tutto gratuito, tel. (0481) 77570.

TRIBUTARISTA ex funzionario imposte dirette compila dichiarazioni redditi. Tel. 421873. M 468 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A.A. ALLEVAMENTO Padriciano cocker neri, fulvi, pastori tedeschi. 226273. 10641 W

ACQUISTO cucciolo basset - hound Tel. 748611. 11518 W

ADDESTRAMENTO ubbidienza eseguito a domicilio 45.000 mensili. Risultati garantiti. Tel. Polonski 762138. 11376 W

CEDESI gattini persone amanti animali. Telefonare 816359. 11280 W

CUCCIOLI bianchi, razza piccola regalansi. Telefonare 731306. 11573 W

GATTINI siamesi vendesi, telefonare 420676. 11423 W

REGALASI gattini a persone veramente amanti animali. Telefonare lunedì 792608. 11531 W

REGALASI gattino a persona di cuore tel. 627139 lunedì ore 14-19. 11751 W

REGALO cagnolino 2 mesi. Telefonare 827117. 11361 W

SAPPADA affittasi appartamentino quattro letti. Trieste tel. 744615. 1828 T

VENDESI dobermann dente d'acciaio trentadue mesi con pedigrée, allevamento Mantova. Tel. 741477 lunedì 9-13 15.30-18.30. 1826 W

VENDO cucciolo femmina pastore tedesca tel. 53662 via Baiardi 84/1. TA 1853 W

40.000 vendo cucciolo di cocker con pedigree. Tel. 93715. 11504 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A. ALLA Nautica Millymar Duino, aperto la domenica mattina, pronta consegna Shetland family Four 536 senza patente, 2.990.000 più IVA. Motori fuoribordo Evinrude, Omab-Carniti. Strumentazioni dotazioni obbligatorie. 11481 Z

A.A.A. ROULOTTE Camper Arca Motocaravan. Esposizione via Rio Primario 2, 811304. 10718 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Avverte l'affezionata clientela che come ogni anno esporrà una parte delle sue imbarcazioni, canotti e motori fuoribordo, alla piscina della Fiera di Trieste, che aprirà al pubblico il 17 giugno. 11596 Z

A. PILOTINA Gipsy, motore 12 HP Volvo Penta Diesel, m 6,50 senza obbligo patente nè immatricolazione, vendesi occasione Autonautica Russo via Flavia 7 tel. 811351. Lunedì aperto. 11598 Z

A. PRIVATO vendo barca vela Lav metri 7,55 vetroresina 4 cuccette, wc, Faryman Diesel entrobordo, ricetrasmittente, accessoriatissima, lire 10.500.000 visibile Società della Vela. 11595 Z

ABATE! Il motoscafo da corsa ideato per gli sportivi che piace a tutti. Il più veloce, il più rifinito, il più moderno. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-6 Z

AFFARONE: gommone con fuoribordo 7 HP lire 450.000 privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-6 Z

ALLA NC nuova concessionaria troverete roulotte super leggere 4.00x 2.09 complete di doppi vetri frigo cucina toilette e tende ff.ss a prezzi competitivi. 10/6 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli, 28 esclusivista di zona motori fuoribordo: Johnson, British Seagull; gommoni; Corsair, Floating; motoscafi e pilotine: Fiart Abate; imbarcazioni a vela e motore Nautiplast. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concediamo sconti eccezionali e speciali rateazioni. 11-6 Z

ALLESTIMENTI veicoli noleggi, Motocaravan, Camper Trieste, via del Ronco 10. 11339 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Sconti eccezionali per l'acquisto dei favolosi gommoni «Mirage». 11639 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Competenza passione serietà. Le nostre premesse per offrirvi le barche a vela più valide ai prezzi migliori: «Solo», «Yc 14», «C.B.S. 4.99», «Limit-Tot», «Illimit», «Piviere», «Orion», «Tuscany», «Harmony», «Serenity». 11639 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Motori fuoribordo usati: Evinrude 4 - 1969, 25 1976, 55 1973; Tomos 4 e 4 elettronico 1976; Tohatsu 10 1976; Mercury 35 1969. Barche vela: «Scout», «Pasara», «C.B.S. 4.99», «Bucero». Pilotina «P 500 F». 11639 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Concessionaria esclusiva motori «Whitehead» «i fuoribirdo dal tiro facile». 11639 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Concessionaria pilotine «Fyberstamp» anche con entrobordo Diesel, più confortevoli, economiche, sicure. 11639 Z

BARCA vela vetroresina m 3,80 attrezzata privato vende. Tel. 741368.

BARCA 5 metri 3 vele 4 cuccette fuoribordo ormeggio vendesi 2.5000.000 telefonare 79488-741343. 11576 Z

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionaria esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 11-6 Z

CHRIS Craft 23 Cammanded Day Cruiser con un motore entrobordo da 230 HP, ottime condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

CUTTER mt 6,20 7 vele, ormeggio, vende privato. Tel. 811149. 11513 Z

DIVERSE occasioni motori fuoribordo: Johnson 9 1/2 e 10 HP, altri 4 HP, 6 HP, 7 HP, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-6 Z

EDEL 5 cabinato a vela in vetroresina 4 cuccette, con motore Evinrude completo dotazioni bordo, senza patente privato vende. 813242. 18/6 Z

FLAYING junior Alpa tre vele, completamente armato vendo telefono 792189 sera. 11574 Z

GOMMONE fuoribordo occasione seminuovi vendonsi. Tel. 209237. 11325 Z

IMBARCAZIONI Vergaplast ultime disponibili 260.000 vende Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6. Telefono 741327. 11475 Z

LANCETTA 3,50 metri vendesi Lire 350.000. Ore pasti tel. 792342. 11740 Z

MOTORI fuoribordo Yamaha da 2 a 55 HP, assistenza vendita Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6. Telefono 741327. 11475 Z

N.N.N. NARDI. Il perché del successo? Per la struttura in duralluminio e acciaio zincato e per le 28 dotazioni comprese nel prezzo che la rendono un sicuro investimento per anni. Visitateci e ve ne renderete conto. NC nuoca concessionaria, via Caboto 24, Trieste. Tel. 826181. 10/6 Z

OCCASIONE Lord 300 ormeggiato 12 HP nuovo, attrezzatura regolamentare 775481. 1850 Z

OCCASIONE vendo gommone. Via Navali 35. 11291 Z

OCCASIONISSIMA: fuoribordo 6 HP, seminuovo, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-6 Z

PATENTI NAUTICHE. Facili completi accuratissimi comprendenti 3 prove mare, dispense, lire 70.000. Scuola CALIFORNIA vanta 9 promossi su 9 condidati ultima sessione esami. Informazioni Severo 11. Tel. 31403 17-20. 11497 Z

PILOTINA m. 5.30 motore entrobordo Diesel. Vendo. Tel. 272621. 11394 Z

PILOTINE motoscafi barche vela, sconto 15 p.c. visibili Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6. Telefono 74327. 11475 Z

PRIVATO vende Elnag 3 posti + 1 con veranda L. 1.200.000 telefonare lunedì 746019. 11678 Z

PRIVATO vende barca vetroresina carrello e accessori, mot. 20 CV. Tel. ore pasti 51189. 11439 Z

PRIVATO vende roulotte Sprite 4+1. Ore pasti 51189. 11439 Z

R.R.R. ROULOTTE «Vacanza» lunghezza 4.40, posti letto 4 più 2, 2 dinette doppi vetri frigorifero elettro-aspiratore, a lire 3.675.000 (IVA esclusa) presso la NC nuova cocessionaria, via Caboto 24. Telefono 826181. 10/6 Z

RIO 310 con timoneria vendesi. Telefonare 411944 ore pomeridiane serali. 11650 Z

ROULOTTE Wilk metri 4,50 perfetta, tenda, vendo telefonare 796434 feriali. 11694 Z

ROULOTTE Graziella m 340 nuova da immatricolare, vendo, prezzo vera occasione. Tel. 271256. 11478 Z

ROULOTTE varie occasioni vendo a prezzi veramente interessanti. Nauticaravan, Rio Ospo, Muggia. 11478 Z

SCIALUPPA tugata solida motore diesel 40 HP Mercedes da sistemare vendesi. Telefonare 412916. 11430 Z

SEMICABINATO legno carena plastificata buone condizioni vendesi con o senza motore fuoribordo Johnson elettrico 40 HP presso falegnameria Mauro, via Frigessi orario di lavoro. Informazioni telefoniche ore 13-14 n. 762952. 11350 Z

VENDESI Rio 310 Chrysler 20 anche separatamente. Tel. lunedì al 725389 1839 Z

VENDESI Evinrude HP 4 '76. Tel. 749582. 11357 Z

VENDESI roulotte Elnagh 325 visibile presso motonautica Russo, via Errera, zona industriale. 11652 Z

VENDO gommone Alcione accessoriato seminuovo telef. ore pasti 794725. 11677 Z

VENDO motore da 65 HP entrofuori con piede buono stato completo. Tel. 37257 ore ufficio. 11599 Z

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO C. - CATANIA MILANO - TORINO - GENOVA VENTIMIGLIA

PARTENZE

- 4.40 D Venezia S. L.
- 6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia SL); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
- 6.25 L Portogruaro (prosegue per San Donà P. fino al 14-6; soppresso nei giorni festivi)
- 6.50 D Venezia SL - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
- 8.00 Ex Venezia S. L.
- 9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
- 9.30 Ex Venezia S. L.
- 10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
- 13.30 D Venezia S.L. - Milano - Torino
- 13.40 L Portogruaro
- 15.40 Ex Venezia S. L.
- 17.10 Ex Venezia SL - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania)
- 17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
- 17.30 L Portogruaro
- 18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
- 18.42 D Venezia S.L. - Bologna - Lecce (cuccette di II cl. e WLA Trieste - Lecce)
- 19.23 L Portogruaro
- 20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia SL - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Zagabria - Parigi dal 22-5 al 21-7, dal 4 al 18-8 e dal 4-9 al 24-9-77)
- 22.15 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLAB-cuccette di II cl. Trieste - Genova)
- 22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

- 1.50 Ex Venezia S. L.
- 6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
- 7.19 L Portogruaro
- 7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB-cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette di I e II cl. Torino - Trieste)
- 7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
- 9.15 D Venezia S. L.
- 10.27 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette di II cl. Ginevra Trieste): si effettua nei giorni di sabato dal 2-7 al 6-8 1977
- 10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia SL (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 22-5 al 20-7, dal 3 al 17-8 e dal 3 al 24-9-1977) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. e WLA Lecce - Trieste)
- 11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
- 13.00 Ex Catania - Reggio C. - Napoli C. - Roma Tib. - Bologna C. - Venezia SL (cuccette di II cl. Reggio C. - Trieste, cuccette di I e II cl. e WLA Catania Trieste)
- 13.54 Ex Venezia S. L.
- 14.16 L Cervignano (soppresso giorni festivi)
- 15.30 D Venezia S. L.
- 17.46 D Torino Venezia S. L.
- 18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
- 19.09 L Portogruaro
- 20.22 Ex Venezia S. L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di II cl Venezia - Atene e Venezia Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Sofia (2) e Venezia - Istanbul (3) e Venezia - Skoplje (4)
- 21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
- 23.00 L Venezia S. L.
- 23.30 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (5) cuccette di II cl. Roma - Varsavia (6))

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(4) Circola nei soli giorni di sabato.
(5) Non circola nei giorni di sabato.
(6) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica (dal 27-5).

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

- 0.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (cuccette di I e II cl. Trieste - Vienna)
- 5.25 L Udine
- 6.10 D Udine - Tarvisio
- 6.18 L Udine
- 7.05 D Udine
- 8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
- 10.08 L Udine
- 12.25 D Udine - Tarvisio
- 13.02 L Udine - Carnia
- 14.05 D Udine
- 14.35 L Udine
- 15.50 Ex Udine - Calalzo (1)
- 16.55 L Udine - Tarvisio
- 17.45 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 17.58 L Udine (soppresso nei giorni di sabato - si effettua dal 22-5 al 5-8 e dal 15-8 al 23-9-1977)
- 19.18 D Udine
- 20.15 L Udine
- 21.40 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
- 22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 25-6 al 10-9-1977.

ARRIVI

- 0.50 L Udine
- 6.45 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi - si effettua dal 23-5 al 5-8 e dal 16-8 al 23-9-1977)
- 7.26 L Udine
- 7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 8.46 L Udine
- 9.00 D Pontebba - Udine (si effettua dal 23-5 al 6-8 e dal 16-8 al 23-9-1977 - soppresso nei giorni festivi)
- 9.56 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
- 12.03 L Tarvisio - Udine
- 14.05 D Udine
- 15.02 L Udine
- 17.05 D Udine
- 17.59 L Udine
- 19.25 L Udine
- 19.38 Ex Tarvisio - Udine
- 20.48 L Pordenone - Udine (giorni di sabato e festivi parte da Udine)
- 22.40 L Udine
- 23.38 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
- 23.45 Ex Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 26-6 all'11-9-1977 - soppresso il giorno 14-8-1977.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

- 0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WL Roma - Mosca (1) - cuccette di II cl. Roma - Varsavia (2))
- 11.14 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Scopjle - Zagabria - Belgrado; cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 22-5 al 20-7, dal 3 al 17-8 e dal 3 al 24-9-77)
- 14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
- 17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
- 19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
- 20.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di sabato) (cuccette di II cl. Trieste - Belgrado)
- 20.20 L Villa Opicina
- 21.08 D Villa Opicina - Lubiana - Skoplje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WLAB e cuccette di II cl. Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette di II cl. Venezia - Atene; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato e cuccette di II cl. Venezia-Skoplje solo il sabato)

(1) Non circola nei giorni di domenica.
(2) Circola nei giorni di mercoledì, sabato e lunedì (dal 28-5)
(3) Soppresso nei giorni di domenica.

ARRIVI

- 5.48 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma (1)) cuccette di II cl. Varsavia - Roma (2)
- 7.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. Si effettua nei giorni di sabato (cuccette di II cl. Belgrado - Trieste)
- 8.55 Ex Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skoplje - Lubiana - Villa Opicina; cuccette di II cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette di II cl. Belgrado - Venezia; cuccette di II cl. Sofia - Venezia (3); cuccette di II cl. Istanbul - Venezia (4) e cuccette di II cl. Skoplje - Venezia (solo il sabato)
- 10.10 D Lubiana - Villa Opicina (5)
- 14.35 L Lubiana - Villa Opicina (5)
- 17.38 D Lubiana - Villa Opicina (5)
- 19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi dal 22-5 al 21-7, dal 4 al 18-8 e dal 4 al 24-9-1977)
- 21.30 L Villa Opicina

(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì e sabato.
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato.
(4) Circola nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica.
(5) Soppresso nei giorni di domenica.